



Banca Antoniana Popolare Veneta
Società per Azioni

Capitale sociale € 864.791.313,00 interamente versato
Sede legale: 35131 Padova – Piazzetta Filippo Turati, 2
Registro Imprese PD – Cod. Fiscale e Partita I.V.A. 02691680280

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Capogruppo del Gruppo Banca Antoniana Popolare Veneta
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

**BOZZA DI
STAMPA**

Convocazione Assemblea Ordinaria dei Soci

I Signori Soci di Banca Antonveneta S.p.A. (la "Banca") sono convocati in Assemblea Ordinaria in prima convocazione per il giorno sabato 30 aprile 2005 alle ore 10,00 in Padova, presso Palasport San Lazzaro – Via San Marco n. 53 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno sabato 14 maggio 2005, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esercizio 2004; esame del bilancio al 31 dicembre 2004; deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri;
- 2) Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2004 del "Gruppo Bancario Banca Antoniana Popolare Veneta";
- 3) Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del loro numero e della durata in carica; determinazione delle medaglie di presenza ai sensi dell'art. 20 dello Statuto sociale;
- 4) Nomina dei componenti il Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 27 dello Statuto sociale; determinazione dei relativi compensi.

Per partecipare all'Assemblea i Soci dovranno richiedere all'intermediario presso cui sono depositati i titoli le certificazioni rilasciate ai sensi dell'art. 85 comma 4 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 34 del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998 e successive modificazioni. Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto sociale, le comunicazioni dell'intermediario depositario, che ha rilasciato le predette certificazioni per l'intervento all'Assemblea, dovranno pervenire alla Banca entro il secondo giorno antecedente quello dell'Assemblea.

I Soci possono farsi rappresentare in Assemblea con l'osservanza delle disposizioni di legge.

Si ricorda ai Soci che, in base al vigente Regolamento Assembleare, al fine di agevolare la verifica dei poteri rappresentativi loro spettanti, coloro che intervengono in Assemblea in rappresentanza legale o volontaria di Soci e di altri titolari di diritto di voto possono far pervenire la documentazione comprovante tali poteri, anche in copia, al seguente indirizzo: Banca Antonveneta S.p.A., Segreteria Generale e Affari Societari, Piazzetta Turati n. 2 - 35131 Padova, ovvero a mezzo telefax al numero 049-6991473, nei due giorni che precedono la data dell'Assemblea; in caso di trasmissione di copie, la documentazione dovrà essere presentata in originale il giorno dell'Assemblea.

In ordine alla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione di cui al punto 3) dell'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione rammenta che il Codice di autodisciplina delle società quotate raccomanda che le proposte di nomina alla carica di amministratore vengano accompagnate da un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati, con l'indicazione dell'eventuale idoneità dei medesimi a qualificarsi come indipendenti ai sensi del medesimo Codice di autodisciplina, e che le proposte di nomina vengano depositate almeno dieci giorni prima della data prevista per l'Assemblea presso la sede legale della Società.

Con riguardo alla nomina dei componenti il Collegio Sindacale di cui al punto 4) dell'ordine del giorno, si ricorda che essa dovrà aver luogo secondo le modalità previste dall'art. 27 dello Statuto sociale, sulla base di liste presentate da Soci che da soli o insieme ad altri Soci rappresentino almeno il tre per cento del capitale sociale con diritto di voto.

Le liste accompagnate da un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei soggetti designati e sottoscritte dai Soci che le hanno presentate, dovranno essere depositate presso la sede della Banca almeno dieci giorni prima della data prevista per l'Assemblea, unitamente alla documentazione attestante la qualità di Soci da parte di coloro che hanno presentato le liste. Entro lo stesso termine, dovranno essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, ivi compreso il limite al cumulo degli incarichi previsto dallo Statuto sociale, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per i componenti del Collegio Sindacale.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, resterà depositata a disposizione del pubblico presso la sede legale della Banca e presso la Borsa Italiana S.p.A., nei termini prescritti. I Soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Padova, 22 marzo 2005

BANCA ANTONVENETA S.p.A.
Il Presidente
Dott. Tommaso Cartone

Il presente avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte seconda n. 73 del 30 marzo 2005.

Cariche Sociali e Direzione Generale

Consiglio di Amministrazione

Presidente	* Tommaso Cartone (1)
Vice Presidente Vicario	* Francesco Spinelli (2)
Vice Presidente	* Giancarlo Folco (2)

Amministratore Delegato	* Piero Luigi Montani
-------------------------	-----------------------

Consiglieri	Nicolò Azzollini Gilberto Benetton Romeo Chiarotto * Enrico Tomaso Cucchiani Jan Maarten de Jong Leopoldo Mazzarolli * Gianni Mion Gilberto Muraro Maurice Oostendorp Francesco Paolo Pagnan * Antonio Scala
-------------	--

Collegio Sindacale

Presidente	Gianni Cagnoni
Sindaci Effettivi	Alberto Dalla Libera Enzo Nalli
Sindaci Supplenti	Leopoldo Rossi Chauvenet Antonio Franchi (3)

Direzione Generale

Direttore Generale	Achille Mucci (4)
Vice Direttori Generali	Bruno Bianchi Giambattista Duso (5) Severino Marcon Gian Luca Santi (5)

* Componenti il Comitato Esecutivo

(1) In carica dal 23 febbraio 2004

(2) In carica dal 24 marzo 2004

(3) Dimissionario dal 3 agosto 2004

(4) In carica dal 1° novembre 2004

(5) In carica dal 15 novembre 2004

Società di revisione

Reconta Ernst & Young

Indice

	pag.		pag.
• Cariche Sociali	5		
IL GRUPPO BANCA ANTONVENETA			
• Struttura del Gruppo	10	• Relazione della Società di Revisione al Bilancio Consolidato	57
• Dati del Bilancio Consolidato, riferiti alle Società consolidate integralmente	11	• Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio Consolidato	61
RELAZIONI E BILANCIO CONSOLIDATO			
• Principali Dati ed Indicatori consolidati	15	• Bilancio Consolidato dell'esercizio 2004	65
• Relazione degli Amministratori sulla Gestione	17	Schemi di bilancio consolidato	67
Lo scenario macroeconomico	19	Stato Patrimoniale Consolidato	68
Principali provvedimenti normativi e loro recepimento	22	Conto Economico Consolidato	71
L'applicazione dei principi contabili internazionali	23	• Nota Integrativa consolidata	73
La strategia e i risultati del 2004	25	Struttura e contenuto del Bilancio Consolidato	75
L'andamento del titolo	28	Parte A – Criteri di valutazione	79
L'attività del Gruppo	29	Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato	91
L'andamento economico finanziario del Gruppo	33	Parte C – Informazioni sul conto economico consolidato	133
Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e l'utile d'esercizio individuale e consolidato	46	Parte D – Altre informazioni	145
L'andamento delle principali Società del Gruppo	47	• Prospetti riassuntivi delle attività cartolarizzate e dei titoli emessi	149
Altre informazioni	54		
Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio	56	• Prospetti supplementari	155
Prevedibile evoluzione della gestione	56		

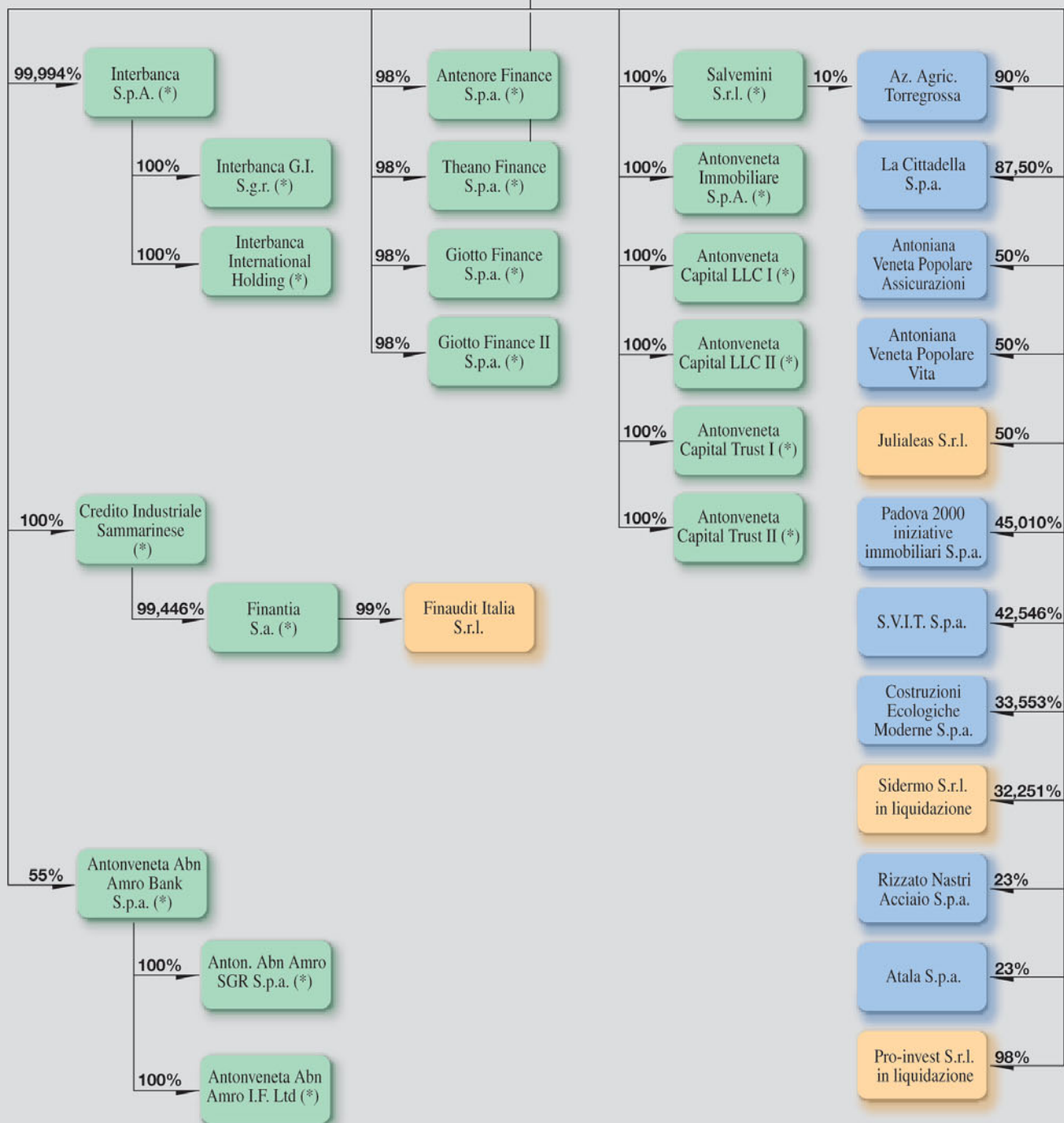
Indice

	pag.		pag.
RELAZIONI E BILANCIO DI BANCA ANTONVENETA			
• Dati del Bilancio Individuale	166	• Relazione del Collegio sindacale all'Assemblea degli Azionisti	201
• Principali Dati ed Indicatori	167		
• Relazione degli Amministratori sulla Gestione	169	• Bilancio Individuale dell'esercizio 2004	205
La strategia e i risultati del 2004	171	Schemi di bilancio individuale	207
La gestione operativa	176	Stato Patrimoniale	208
L'andamento economico e finanziario	180	Conto Economico	211
Altre informazioni	193	• Nota Integrativa	213
Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio	194	Struttura e contenuto del Bilancio	215
Prevedibile evoluzione della gestione	194	Parte A – Criteri di valutazione	217
La proposta di riparto dell'utile di esercizio	195	Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale	229
Conclusioni	195	Parte C – Informazioni sul conto economico	283
• Relazione della Società di Revisione al Bilancio di Banca Antonveneta	197	Parte D – Altre informazioni	297
		• Prospetti supplementari	305
		• Struttura produttiva periferica del Gruppo	317



Il Gruppo Banca Antonveneta

Struttura del Gruppo al 31 dicembre 2004



 consolidamento integrale

 consolidamento a patrimonio netto

 società non consolidate

(*) società compresa nel Gruppo Bancario Banca Antoniana Popolare Veneta

34.159

Raccolta Diretta (in Milioni di Euro)

31.454

Raccolta Indiretta (in Milioni di Euro)

35.127

Impieghi Clientela (in Milioni di Euro)

1.004

Numero Sportelli

10.767

Numero Dipendenti

Relazione e Bilancio Consolidato 2004

IX Esercizio

PRINCIPALI DATI ED INDICATORI CONSOLIDATI

(in migliaia di Euro)

DATI PATRIMONIALI	31/12/2003	31/12/2004	Variazioni assolute 2004/2003	Variazioni % 2004/2003
Crediti verso clientela (valore nominale)	38.583.457	37.583.712	-999.745	-2,59%
Crediti verso clientela (valore bilancio)	36.463.368	35.127.119	-1.336.249	-3,66%
Sofferenze su crediti vs. clientela (valore nominale)	2.672.092	3.280.788	608.696	22,78%
Sofferenze su crediti vs. clientela (valore bilancio)	1.021.469	1.286.501	265.032	25,95%
Titoli	1.414.227	1.399.029	-15.198	-1,07%
- di cui immobilizzati	1.120.706	1.107.016	-13.690	-1,22%
Totale dell'attivo	47.603.832	45.432.252	-2.171.580	-4,56%
Attività di rischio ponderate	42.966.629	39.879.898	-3.086.731	-7,18%
Raccolta diretta	36.085.239	34.158.821	-1.926.418	-5,34%
Raccolta indiretta	28.605.090	31.453.827	2.848.737	9,96%
- di cui gestita	10.399.765	12.241.093	1.841.328	17,71%
- di cui amministrata	18.205.325	19.212.734	1.007.409	5,53%
Raccolta complessiva	64.690.329	65.612.648	922.319	1,43%
Posizione netta interbancaria	340.453	465.129	124.676	36,62%
Immobilizzazioni immateriali	765.751	671.051	-94.700	-12,37%
- di cui avviamento	642.529	536.386	-106.143	-16,52%
Patrimonio di base	2.085.776	2.300.749	214.973	10,31%
Patrimonio di vigilanza	3.578.376	3.908.057	329.681	9,21%
Patrimonio netto (1)	2.696.252	2.938.013	241.761	8,97%

(1) Compreso utile (perdita) d'esercizio

DATI ECONOMICI	31/12/2003 (*)	31/12/2004	Variazioni assolute 2004/2003	Variazioni % 2004/2003
Margine degli interessi	1.349.519	1.371.041	21.522	1,59%
Commissioni nette	519.900	556.897	36.997	7,12%
Margine di intermediazione	2.136.435	2.235.074	98.639	4,62%
Costi operativi	1.433.358	1.401.921	-31.437	-2,19%
- di cui spese per il personale	693.378	706.559	13.181	1,90%
- di cui ammortamento avviamento e differenze consolidamento	115.881	113.627	-2.254	-1,95%
Risultato di gestione prima di rett. di valore su imm. mat.e imm.	977.448	1.085.971	108.523	11,10%
Risultato di gestione dopo rettifiche di valore su imm. mat. e imm.	703.077	833.153	130.076	18,50%
Utile (Perdita) delle attività ordinarie	-1.006.458	359.440	1.365.898	n.s.
Utile (Perdita) dell'esercizio	-842.635	282.688	1.125.323	n.s.

INDICI DI BILANCIO CONSOLIDATO

INDICI DI STRUTTURA	31/12/2003	31/12/2004	Variazioni 2004/2003
Crediti verso clienti / Totale attivo	76,60%	77,32%	0,72%
Posizione netta interbancaria / Totale attivo	0,72%	1,02%	0,31%
Titoli / Totale attivo	2,97%	3,08%	0,11%
Crediti verso clientela / Raccolta diretta	101,05%	102,83%	1,79%
Raccolta diretta / Totale passivo	75,80%	75,19%	-0,62%
Patrimonio netto / Totale passivo	5,66%	6,47%	0,80%
Raccolta indiretta / Raccolta complessiva	44,22%	47,94%	3,72%
Raccolta gestita / Raccolta indiretta	36,36%	38,92%	2,56%

INDICI DI REDDITIVITA'	31/12/2003 (*)	31/12/2004	Variazioni 2004/2003
Margine di interesse / Margine di intermediazione	63,17%	61,34%	-1,82%
Commissioni nette / Margine di intermediazione	24,33%	24,92%	0,58%
Costi operativi / Margine di intermediazione	67,09%	62,72%	-4,37%
Costi operativi al netto amm.to avv.to e diff.consolid / Margine intermediazione	61,67%	57,64%	-4,03%
Costo del personale / Margine di intermediazione	32,45%	31,61%	-0,84%
Utile d'esercizio / Totale dell'attivo (ROA)	n.s.	0,62%	n.s.
Utile d'esercizio / Patrimonio di base	n.s.	12,29%	n.s.
Utile d'esercizio / Patrimonio netto (ROE)	n.s.	9,62%	n.s.

INDICE DI RISCHIOSITA'	31/12/2003	31/12/2004	Variazioni 2004/2003
Sofferenze (valore bilancio) / Crediti vs clientela (valore bilancio)	2,80%	3,66%	0,86%
Sofferenze (valore nomin.) / Crediti vs clientela (valore nomin.)	6,93%	8,73%	1,80%
Rettifiche di valore totali / Sofferenze lorde	61,77%	60,79%	-0,99%

INDICI DI PRODUTTIVITA'	31/12/2003 (*)	31/12/2004	Variazioni assolute 2004/2003	Variazioni % 2004/2003
Risultato di gest.prima rett.valore su imm.mat.e imm./Nr.medio dip.	88,38	100,86	12,48	14,13%
Risultato di gest.dopo rett.valore su imm.mat e imm./ Nr.medio dip.	63,57	77,38	13,81	21,73%
Costo del personale / Numero medio dipendenti	62,69	65,62	2,93	4,67%
Raccolta complessiva / Numero medio dipendenti	5.849	6.094	244,83	4,19%

COEFFICIENTI PATRIMONIALI	31/12/2003	31/12/2004	Variazioni 2004/2003
Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate	4,85%	5,77%	0,91%
Patrimonio di vigilanza / Attività di rischio ponderate	8,33%	9,80%	1,47%

ALTRE INFORMAZIONI	31/12/2003	31/12/2004	Variazioni assolute 2004/2003	Variazioni % 2004/2003
Numero medio dipendenti	11.060	10.767	-293	-2,65%
Numero filiali	1.054	1.004	-50	-4,74%

(*) Alcune voci del Conto Economico del 2003 sono state riclassificate per "omogeneità" con il 2004, come riportato nello schema inserito nei Prospetti Supplementari.

Relazione degli Amministratori sulla Gestione

Signori Azionisti,

prima di intrattenerVi sull'attività e sui risultati che hanno caratterizzato il Gruppo Antonveneta nel 2004 sentiamo il bisogno di rivolgere un particolare pensiero al Presidente Antonio Ceola, scomparso lo scorso 26 ottobre, ricordandone in questa sede la figura di illuminato banchiere che per tantissimi anni si è prodigato per il Gruppo, promuovendone lo sviluppo con lucido impegno e lungimirante intelligenza.

Vogliamo inoltre ricordare che il 23 febbraio 2004 il Consiglio di Amministrazione della Banca Antoniana Popolare Veneta aveva preso atto delle dimissioni del predetto Sig. Antonio Ceola dalle cariche di Presidente e membro del Consiglio di Amministrazione nominando, al suo posto, il Sig. Tommaso Cartone.

In data 24 marzo 2004 il Consiglio di Amministrazione della Banca Antoniana Popolare Veneta ha nominato un altro Vice Presidente nella persona del Cav. Lavoro Giancarlo Folco, designando quale Vice Presidente Vicario il Signor Francesco Spinelli.

Infine, accogliendo la richiesta formulata dal Sig. Enrico Pernice di lasciare l'incarico di Direttore Generale, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, con decorrenza dal 1° novembre 2004, ha nominato in sua sostituzione il Sig. Achille Mucci.

Lo scenario macroeconomico

Il panorama internazionale

Nel 2004 il quadro internazionale si è caratterizzato per una rapida estensione della ripresa economica iniziata nel corso del 2003 a tutte le aree industrializzate: P.I.L. e commercio mondiali sono cresciuti a ritmi molto sostenuti, raramente riscontrati negli ultimi anni.

L'attività produttiva ha mostrato tuttavia un'evoluzione alquanto disomogenea, sia nel decorso temporale, con ampie oscillazioni fra i trimestri dell'anno, sia nella distribuzione geografica, in presenza di accentuati differenziali nei tassi di crescita delle principali economie. Tale andamento altalenante è almeno in parte ascrivibile alle tensioni registrate dalle quotazioni del petrolio che hanno introdotto elementi di incertezza sull'evoluzione della congiuntura internazionale; tuttavia la dinamica inflazionistica è stata ovunque contenuta e le ricadute sul livello dei prezzi sono rimaste confinate al comparto dei prodotti energetici.

Gli **Stati Uniti** hanno ancora una volta agito da propulsore della crescita mondiale, chiudendo il 2004 con un progresso del P.I.L. del 4,4%, principalmente sostenuto dalla spesa per consumi delle famiglie. Il significativo aumento della produzione industriale e del grado di utilizzo degli impianti ha spinto la Federal Reserve a innalzare gradualmente il tasso ufficiale di riferimento, dall'1% fino al 2,50% raggiunto nello scorso febbraio. Diversamente da quanto avvenuto nel 2003, si sono registrati progressi anche sul fronte dell'occupazione, con la creazione di oltre due milioni di posti di lavoro, soprattutto nel settore dei servizi. Sono invece rimasti elevati i deficit dei conti pubblici e delle partite correnti: quest'ultimo, in particolare, è anzi peggiorato, malgrado la maggiore competitività del dollaro indotta dal deprezzamento nei confronti dell'Euro e dello Yen.

Un consistente sostegno al positivo ciclo internazionale, soprattutto nella prima parte dell'anno, è stato fornito anche dai **Paesi emergenti**: oltre alla Cina, da tempo in forte espansione, al subcontinente indiano e alla Russia, hanno conseguito ritmi di sviluppo di tutto rilievo anche la Turchia, i Paesi dell'Europa centro-orientale e l'America Latina.

In **Giappone**, dopo la significativa crescita registrata nel primo trimestre del 2004, si è assistito ad un brusco ridimensionamento dell'attività produttiva, a seguito della caduta delle esportazioni e degli investimenti privati; ciò nonostante nell'arco dell'intero anno il P.I.L. è aumentato del 2,6%, migliore risultato dal 1996 e possibile segnale del superamento della lunga fase di deflazione economica.

La favorevole evoluzione di tutte le componenti della domanda interna ha consentito al **Regno Unito** di conseguire, a fine 2004, un tasso di crescita del 3%, benché nella seconda parte dell'anno sia intervenuta una netta decelerazione del ritmo di sviluppo. La disoccupazione, già su livelli contenuti rispetto agli altri Paesi europei, si è ulteriormente abbassata; l'inflazione è rimasta sotto controllo, anche per effetto degli interventi della Banca d'Inghilterra che, nel periodo compreso tra marzo e agosto dello scorso anno, ha progressivamente aumentato il tasso di riferimento, portandolo al 4,75%.

L'attività produttiva nell'**area dell'Euro** ha mostrato un'evoluzione molto meno favorevole di quella dell'economia mondiale, anche a causa del continuo apprezzamento della valuta dell'Unione: a fine 2004 l'aumento del P.I.L. è rimasto contenuto nel 2%, risentendo della decelerazione intervenuta nel secondo semestre. La crescita delle esportazioni, indotta da una domanda estera rinvigorita dalla ripresa internazionale, non è bastata a compensare l'incremento delle importazioni: il maggiore contributo a tale limitata espansione è così provenuto dalla domanda interna, nelle componenti della variazione delle scorte e dei consumi privati. Analogamente, la produzione industriale, in risalita nella prima parte del 2004, è successivamente ristagnata, in parallelo con il peggioramento del clima di fiducia delle imprese; il mercato del lavoro, invece, ha continuato a manifestare un andamento piatto, con un tasso di disoccupazione fermo da lungo tempo all'8,9%.

Le condizioni di politica monetaria sono rimaste espansive, coerentemente con l'obiettivo di assicurare il rafforzamento della ripresa: nonostante l'eccesso di liquidità disponibile, il tasso minimo di offerta sulle operazioni di rifinanziamento principali della BCE non ha subito variazioni dal livello minimo del 2% raggiunto nell'estate del 2003. D'altra parte, l'inflazione non ha destato allarmi particolari, malgrado il rincaro delle quotazioni dei prodotti energetici: l'indice armonizzato dei prezzi al consumo è stato pari, nella media del 2004, al 2,1%, in linea quindi con il dato dell'anno precedente.

I conti pubblici hanno evidenziato un ulteriore peggioramento: il disavanzo delle Amministrazioni Pubbliche e l'ammontare del Debito avrebbero raggiunto, sulla base di dati ancora non definitivi, il 2,8% ed il 71,1% del P.I.L. (2,7% e 70,7% nel 2003). La soglia del Patto di stabilità (3,0%) è stata ancora una volta superata da Grecia, Francia e Germania e praticamente raggiunta da Italia, Paesi Bassi e Portogallo.

L'economia italiana

Nel corso del 2004 l'evoluzione dell'attività produttiva ha manifestato ancora segnali di debolezza, con un incremento del P.I.L. inferiore a quello dell'area Euro e pari all'1,2%.

In presenza di un contributo solo marginale del saldo netto con l'estero, penalizzato dall'apprezzamento dell'Euro, il principale sostegno alla crescita è provenuto dalla domanda interna: in particolare, nel confronto con il 2003, le componenti più dinamiche sono risultate gli investimenti in costruzioni (+3,1%) e gli acquisti di macchinari (+2,7%).

La flessione della produzione industriale è proseguita anche nel 2004 (-0,4% il dato corretto per i giorni lavorativi), pur se con un ritmo inferiore a quello dell'anno precedente: in effetti il settore manifatturiero, che non mostra segnali di reale ripresa fin dalla recessione del 2001, continua ad essere penalizzato da una sempre maggiore quota di import di beni intermedi e finali e da un crescente contenuto di produzione all'estero.

Grazie soprattutto alla frenata dei prezzi dei generi alimentari, il tasso d'inflazione armonizzato si è attestato in media d'anno al 2,3%, con un significativo rallentamento rispetto al passato. Il mercato del lavoro ha presentato una relativa vivacità, se raffrontato con quello dei principali Paesi dell'area Euro; tuttavia, i progressi registrati nel 2004 sono risultati di entità contenuta. In particolare, rispetto al 2003, il numero degli occupati è aumentato in misura marginale mentre il tasso di disoccupazione è sceso dall'8,4% all'8%, principalmente a causa del minore tasso di partecipazione al mondo del lavoro. La progressiva erosione di competitività delle merci italiane sui mercati esteri e il debole profilo evolutivo dei consumi interni continuano a rappresentare, al momento, i vincoli che maggiormente ostacolano la possibilità di adeguare il tasso di sviluppo economico nazionale a quello delle principali economie industrializzate.

I mercati mobiliari, valutari e creditizi

Nel 2004 i **mercati mobiliari** sono stati contrassegnati da un andamento ancora positivo ma con risultati in generale inferiori a quelle dell'anno precedente.

Negli Stati Uniti, la Borsa ha fatto registrare guadagni moderati che hanno tuttavia rafforzato il clima di rinnovata fiducia instauratosi a partire dal 2003: in presenza di una marcata volatilità nell'ambito di singoli settori e titoli, l'indice Dow Jones è salito del 3,6%, il Nasdaq dell'8,8%.

Nonostante il quadro congiunturale meno positivo di quello statunitense, le principali piazze europee hanno presentato, nel complesso, un andamento brillante, chiudendo il 2004 intorno ai massimi degli ultimi due anni e mezzo: i guadagni più elevati si sono registrati a Madrid (17,4%), seguita da Londra (9,4%), Parigi (8,5%) e Francoforte (7,3%). Il listino azionario di Tokyo è salito di oltre il 7%, grazie soprattutto al rimbalzo delle quotazioni avvenuto negli ultimi giorni dello scorso anno.

Sui **mercati valutari** internazionali, il 2004 è stato ancora un anno negativo per il dollaro, che ha continuato a deprezzarsi nei confronti dello yen e, in misura relativamente più accentuata, dell'Euro, con un'ulteriore penalizzazione per la competitività delle merci europee.

L'evoluzione del mercato mobiliare italiano nel 2004 è risultata la migliore in ambito europeo, con consistenti crescite dei principali indici di Borsa: il Mibtel è salito del 18,1%, il Mib30 del 16,9% e lo S&P-Mib, recentemente divenuto il nuovo riferimento ufficiale di Borsa Italiana, del 14,9%. La capitalizzazione complessiva della Borsa di Milano è aumentata del 19%, dai circa 487 miliardi di Euro di fine 2003 ai quasi 581 miliardi di fine 2004; in crescita anche gli scambi, in termini sia di controvalore assoluto, sia di media giornaliera.

Con riferimento agli **aggregati creditizi**, nel 2004 si è assistito alla prosecuzione delle tendenze che avevano caratterizzato l'andamento dell'anno precedente. In particolare la crescita degli impieghi complessivamente erogati dalle banche italiane si è attestata al 6,0% come nel 2003. Più in dettaglio, si è verificata un'ulteriore significativa contrazione della componente a breve (-3,4%) e un'ancora sostenuta crescita di quella a più lunga scadenza (+13,3%). Più vivace è stata, per converso, la dinamica della raccolta: l'aggregato denominato in Euro è, infatti, aumentato del 7,7% (6,3% nel 2003), in conseguenza di crescite del 5,4% per i depositi e dell'11,7% per le obbligazioni.

Le incertezze sull'evoluzione del quadro congiunturale hanno influito sulle scelte di investimento della clientela nel settore del **risparmio gestito**.

La tendenza alla rivalutazione dei patrimoni investiti in fondi comuni e in gestioni patrimoniali, indotta dall'andamento dei mercati finanziari, non è stata sufficiente a motivare una crescita degli investimenti, così che l'apporto di nuovi capitali è stato, in ambo i casi, inferiore all'ammontare dei riscatti. In particolare, la raccolta netta dei fondi aperti istituiti da intermediari italiani è risultata negativa per 12,3 miliardi; le gestioni patrimoniali retail in titoli e in fondi aperti istituiti da intermediari italiani hanno registrato un risultato negativo di oltre 5 miliardi.

Principali provvedimenti normativi e loro recepimento

Gli interventi normativi che hanno maggiormente interessato il settore del credito nel 2004 sono stati la riforma del sistema fiscale e il nuovo diritto societario.

Con il D.Lgs. n. 344/2003 è stata introdotta, a partire dal 1° gennaio 2004, la nuova disciplina dell'imposta sul reddito delle società (IRES), in attuazione della Legge delega 7 aprile 2003, n. 80, volta a riformare il sistema fiscale statale con l'obiettivo di ridurne gradualmente la pressione, semplificare la struttura del prelievo e armonizzarla con i sistemi fiscali degli altri paesi dell'Unione europea.

Tra le principali innovazioni apportate alla precedente disciplina dell'IRPEG occorre sottolineare: l'introduzione della tassazione consolidata a livello di gruppo, ovvero la possibilità di determinare un unico reddito complessivo in capo alla controllante come somma degli imponibili delle singole controllate; un nuovo regime sia per i dividendi, con abolizione del relativo credito d'imposta, sia per le plus/minusvalenze realizzate su cessioni di partecipazioni in società commerciali (con esenzione delle plusvalenze e indeducibilità delle minusvalenze), detenute per un periodo non inferiore a 12 mesi e classificate, in bilancio, come "immobilizzazioni finanziarie". Inoltre, è stata introdotta un'unica aliquota di imposta, pari al 33% (con conseguente abolizione della DIT e dell'imposta sostitutiva sulle operazioni straordinarie d'impresa) ed è stata prevista la possibilità di adottare il regime della trasparenza fiscale per le società di capitali aventi come soci altre società che abbiano una partecipazione agli utili e una percentuale di diritti di voto pari almeno al 10%.

Come previsto dalla legislazione vigente, il 1° gennaio 2004 è entrata in vigore la nuova disciplina che riforma il diritto societario delle società di capitali e delle società cooperative. Data la complessità e la delicatezza delle materie trattate, il passaggio alle nuove norme è stato previsto in maniera relativamente graduale per le società già esistenti; il termine per l'adeguamento degli statuti delle società di capitali è stato fissato al 30 settembre 2004 e per le cooperative al 31 dicembre 2004. Le principali modifiche introdotte riguardano: il sistema di governance delle S.p.A., la disciplina degli strumenti di finanziamento delle società, la semplificazione delle forme societarie e l'introduzione di modelli più flessibili, allo scopo di migliorare lo sviluppo e la competitività delle imprese.

Con le Assemblee straordinarie dell' 8 maggio e del 16 settembre 2004, la Capogruppo ha provveduto a modificare lo Statuto sociale per adeguarlo alla nuova disciplina societaria. Parallelamente, si sono tenute le Assemblee straordinarie delle società controllate, che hanno approvato anche ulteriori adeguamenti riguardanti la "governance"; in tal modo è stata assicurata l'uniformità delle norme statutarie fra tutte le società del Gruppo.

Si ricorda infine che il D.Lgs. n. 196/2003 ha approvato il "nuovo codice sulla privacy", volto a riordinare in un testo unico la disciplina in materia di protezione dei dati personali contenuta nella legge 675/1996, negli altri decreti legislativi, nei regolamenti, nonché nei codici deontologici. Il provvedimento – che contiene anche rilevanti innovazioni, tenuto conto della giurisprudenza del Garante e della direttiva UE n. 58/2000 sulla riservatezza delle comunicazioni elettroniche – introduce, tra l'altro, il principio fondamentale, ed innovativo rispetto al passato, della protezione dei dati e non solo quello, più generico, della riservatezza.

In relazione a quanto disposto dalla predetta normativa, si dà notizia che la Banca ha aggiornato il documento programmatico sulla sicurezza per l'anno 2004 e, entro i termini previsti dal vigente D. Lgs. 196/2003, è stato approvato quello per il 2005.

L'applicazione dei principi contabili internazionali

Ambito normativo di riferimento

Il Regolamento comunitario n. 1606/2002 del 19 luglio 2002, entrato in vigore il 14 settembre successivo, prevede che le società quotate dei paesi membri redigano il bilancio consolidato in conformità ai principi contabili internazionali omologati entro il 2005. L'omologazione dei principi contabili internazionali si è realizzata attraverso il Regolamento n.1725 del 29 settembre 2003 emanato dalla Commissione europea, modificato successivamente dal regolamento 2086/2004, per recepire opportunamente lo IAS 39.

In Italia l'approvazione del Decreto Legislativo da parte del Governo in merito al recepimento dei nuovi principi, ha esteso l'ambito di applicazione degli IAS ai bilanci individuali delle società quotate, delle banche e degli altri intermediari vigilati in via obbligatoria dal bilancio 2006 e in via facoltativa con riferimento al bilancio 2005.

Tale decreto ha inoltre inteso considerare l'armonizzazione di previsioni civilistiche e tributarie al fine di consentire il necessario coordinamento con norme previgenti.

Interventi realizzati dal Gruppo Banca Antonveneta

Interventi organizzativi

Con riferimento all'introduzione, dal 1° gennaio 2005, dei Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS, il Gruppo Antonveneta ha avviato un progetto finalizzato all'analisi della nuova normativa contabile ed allo studio delle problematiche e degli impatti che si produrranno sul bilancio e soprattutto sulle diverse funzioni delle società del Gruppo. Tale progetto ha condotto allo sviluppo di modelli applicativi IAS che hanno richiesto modifiche e interventi di natura organizzativa, operativa e procedurale.

In particolare l'introduzione della nuova normativa ha determinato un'estensione del ruolo assolto dalla Funzione Contabile, a causa delle maggiori e significative interrelazioni con altre strutture della banca deputate a presidiare sistemi di analisi e monitoraggio dei rischi, la valutazione degli strumenti finanziari, la rappresentazione di andamenti gestionali.

Il progetto ha coinvolto trasversalmente le diverse società del Gruppo e le relative funzioni aziendali, permettendo di affrontare le problematiche IAS in ottica organizzativa di business, di gestione dei modelli e delle informazioni, di reporting e soprattutto di coordinamento interfunzionale e di Gruppo. Per quanto concerne le società del Gruppo sono in fase di realizzazione processi riferiti alle previsioni IAS, che possano garantire una valutazione dei fenomeni aziendali e un'informativa di gruppo coerente con quanto richiesto dalla normativa.

Propedeutica e funzionale al raggiungimento di tale obiettivo è stata l'approvazione di apposite delibere da parte di Banca Antonveneta ed Interbanca, in tema di classificazione e valutazione di titoli e derivati. Tale previsione consente fin dai primi mesi del 2005 la necessaria trasparenza dei risultati gestionali nell'ambito di tali comparti, nel rispetto della classificazione dei portafogli prevista dalla normativa.

Interventi sui sistemi informativi

Gli interventi in tale ambito sono stati molteplici e significativi in termini di risorse umane dedicate oltre che di investimenti finanziari, ed hanno riguardato sia l'implementazione di procedure già esistenti, sia la realizzazione e l'acquisto di nuove applicazioni, al fine di garantire un'efficiente gestione delle nuove modalità di rilevazione dei fenomeni aziendali, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa.

Taluni interventi procedurali sono in fase di completamento.

Nel corso del 2005 potrà essere necessario implementare le procedure di riferimento al fine di garantire, in modo compiuto, tutte le informazioni richieste dai nuovi schemi di bilancio e dalle nuove tabelle di nota integrativa, non ancora diffuse in modo definitivo.

Gli interventi più significativi fino ad ora realizzati hanno riguardato: il comparto titoli e derivati in termini di adeguamento delle procedure di classificazione e di rilevazione dell'efficacia delle politiche di hedging; il comparto crediti, in termini di valutazione analitica dei crediti problematici, alla luce anche delle nuove disposizioni di vigilanza, oltre che in termini di determinazione delle valutazioni collettive. Per quanto concerne invece gli interventi significativi in fase di realizzazione, particolare rilevanza assumono le modalità di rilevazione dei dati di segmento, ai fini dell'informativa settoriale primaria e secondaria, in considerazione della dovizia e dell'estrema analiticità richiesta dai dettami regolamentari.

Previsione di applicazione degli IAS

Sulla base di quanto evidenziato, il Gruppo Antonveneta prevede di pubblicare l'informativa in base ai nuovi principi contabili internazionali a partire dalla relazione trimestrale al 30 settembre 2005, tenuto conto anche di quanto previsto dal documento in materia dalla Consob il 17 febbraio 2005.

La strategia e i risultati del 2004

Signori Azionisti,

il 2004 è stato il primo dei tre esercizi in cui si è dispiegata la strategia definita dal “Piano Industriale 2004 – 2006”.

I risultati conseguiti confermano pienamente le attese sulle potenzialità reddituali del Gruppo formulate dal Management al momento dell’approvazione del “Piano”.

Dopo il consolidamento, attuato attraverso la puntuale opera di controllo dei rischi, delle rettifiche di valore sull’attivo e degli accantonamenti per rischi e oneri, fin dall’inizio dell’esercizio il Gruppo Antonveneta è tornato ad un risultato positivo.

L’esercizio in esame si è chiuso con un **utile netto** di 282,7 milioni, rispetto alla perdita di 842,6 milioni del 2003.

Tale utile scaturisce, dal lato dei ricavi, da una politica commerciale mirata a valorizzare ulteriormente il comparto servizi e a privilegiare l’aspetto reddituale rispetto a quello dimensionale; dal lato dei costi operativi, da un attento controllo delle spese amministrative; dal lato delle poste rettificative, dalla migliorata qualità dell’attivo creditizio e dall’anticipata ricostituzione delle riserve patrimoniali, realizzata nel 2003, in precedenza contrattesi per effetto della cartolarizzazione delle sofferenze.

Considerati gli effetti delle azioni portate a termine nel 2003, si può affermare che l’evoluzione qualitativa relativa all’attivo creditizio è sostanzialmente discesa dal difficile contesto congiunturale attuale.

Alla formazione dell’utile ha, altresì, concorso l’effetto economico di alcune **operazioni straordinarie** effettuate coerentemente con le linee strategiche definite nel “Piano Industriale” di Gruppo. Tali operazioni hanno interessato in particolare la Capogruppo e la sua controllata Antonveneta Immobiliare S.p.A..

Nell’ambito dell’attività caratteristica, l’aumento del “margine gestione denaro” (+0,9%) e, ancor di più, l’accresciuta redditività del comparto “servizi” (+11,4%) hanno portato ad un aumento annuo del 4,6% del “margine di intermediazione”. Il “risultato lordo di gestione”, in presenza di una diminuzione dei costi operativi (-0,9%), è aumentato dell’11,1%. La migliorata efficienza del Gruppo ha portato il rapporto “costi/ricavi” al 62,7% dal 67,1% del 2003; al netto dell’ammortamento degli avviamenti, il rapporto è diminuito al 57,6% dal precedente 61,7%. Gli stanziamenti posti a fronte delle attività di rischio, costituiti sostanzialmente da “rettifiche di valore su crediti”, sono ammontati, nel loro complesso, a 583 milioni, in netta diminuzione rispetto ai 1.979 milioni (1.758 di rettifiche ed accantonamenti e 221 di oneri straordinari) del 2003.

L’**“utile delle attività ordinarie”** è, così, ammontato a 359 milioni, contro la perdita di 1.006 milioni realizzata nell’esercizio 2003.

Nell’ambito del programma di razionalizzazione e ottimizzazione della propria rete distributiva previsto dal “Piano Industriale”, la Banca ha ceduto, con due distinte operazioni, complessivi 52 sportelli.

La prima operazione, avvenuta con effetto dal 1° ottobre scorso, ha riguardato la vendita a Unipol Banca S.p.A. di una agenzia in Milano e della filiale di Cagliari, il cui avviamento complessivo è stato valutato 12,5 milioni. Al momento della cessione, le due filiali presentavano una raccolta diretta di 47 mi-

lioni, una raccolta indiretta di 19 milioni e impieghi alla clientela per 48 milioni; i dipendenti erano complessivamente 12.

La cessione ha incluso anche la vendita contestuale dell'immobile in cui è ubicato lo sportello di Milano. La vendita è stata effettuata dall'Antonveneta Immobiliare, proprietaria del predetto immobile, all'Aurora Assicurazioni, società del gruppo Unipol.

Nel suo complesso, l'operazione ha comportato un beneficio al conto economico consolidato di oltre 14 milioni, al lordo delle imposte.

Successivamente la Capogruppo ha ceduto, con effetto dal 31 dicembre 2004, 50 sportelli ubicati in Sicilia, la maggior parte dei quali rivenienti dalle reti delle incorporate Banca Agricola Etnea e Banca Popolare di Siracusa e in sovrapposizione territoriale. Di detti sportelli, 30 sono stati ceduti a Banca Nuova e 20 a Unipol Banca S.p.A.. Gli avviamenti dei due rami d'azienda sono stati valutati, rispettivamente, 38,5 milioni e 57 milioni. Al momento della cessione, le 50 filiali presentavano una raccolta diretta pari a 443 milioni, una raccolta indiretta prossima ai 277 milioni e impieghi con la clientela per circa 296 milioni; i dipendenti erano complessivamente 190.

L'operazione ha riguardato, inoltre, la cessione di 8 immobili di proprietà dell'Antonveneta Immobiliare, ove operano altrettanti sportelli ceduti. In particolare, 5 immobili sono stati venduti a una società del Gruppo Banca Popolare di Vicenza, a un prezzo di 0,9 milioni, e 3 immobili sono stati venduti ad una società del Gruppo Unipol, a un prezzo di 7,8 milioni.

L'operazione, nel suo complesso, ha determinato un effetto positivo sul conto economico consolidato di circa 84 milioni, al lordo dell'effetto fiscale.

Il "Piano Industriale 2004 – 2006" prevede un rafforzamento e una razionalizzazione della rete distributiva, mediante aperture di nuovi insediamenti in aree socio/economiche di maggior valenza. Tali aperture verranno effettuate a valere delle cessioni di cui sopra e di alcune chiusure di altri sportelli in sovrapposizione territoriale, nell'ambito di un articolato "piano sportelli" da completare nel corso del 2005.

Nel 2004, in coerenza con tali indirizzi, sono state aperte filiali in province finora non direttamente servite (Trento e Prato) ed è stata rafforzata la presenza in aree ove la Banca già opera da tempo (Milano, Udine, Trieste, province di Verona e Napoli).

L'Antonveneta Immobiliare ha ceduto, oltre ai 9 immobili anzidetti, 167 unità immobiliari e i connessi diritti di usufrutto, alla GE Real Estate Trading s.a.s. (società appartenente al Gruppo General Electric). Fra i cespiti ceduti rientrano unità immobiliari occupate dalla Banca Antonveneta per la sua attività di impresa, liberabili grazie alla ottimizzazione degli spazi conseguente alla riorganizzazione della rete distributiva della Banca, che verrà attuata in coerenza con le linee guida del "Piano Industriale" di Gruppo.

Il corrispettivo della cessione è ammontato a 147,2 milioni e ha comportato una plusvalenza lorda, a livello consolidato, di circa 32 milioni; per l'Antonveneta Immobiliare la plusvalenza si è approssimata a 12 milioni.

* * *

La Banca Antonveneta, già detentrica della totalità del capitale sociale di Interbanca, ha promosso un'*Offera sui warrant Banca Antonveneta* che danno diritto agli Azionisti della Banca che hanno mantenuto le loro azioni ininterrottamente per un anno dall'inizio della quotazione, ad acquistare dalla stessa Antonveneta un'azione Interbanca ogni warrant posseduto. Il prezzo di offerta è stato stabilito in 5,50 Euro, determinato tenendo conto del corrispettivo delle precedenti Offerte per le azioni Interbanca, del

prezzo di esercizio dei warrant stessi, nonché delle specifiche caratteristiche di detto strumento finanziario. L'offerta - relativa a n. 460.146 warrant, pari, se esercitati, allo 0,76% dell'attuale capitale sociale di Interbanca - ha avuto luogo nel periodo 9 febbraio - 12 marzo 2004 e si è conclusa con l'apporto di n. 313.802 warrant pari al 68,2% degli strumenti oggetto dell'Offerta, per un controvalore di 1.725.911 Euro. A chiusura dell'Offerta, sono rimasti in circolazione n. 146.344 warrant corrispondenti, se esercitati, a n. 146.344 azioni ordinarie Interbanca S.p.A., rappresentanti lo 0,243% del capitale sociale della stessa.

Inoltre il Consiglio di Amministrazione della Banca, come anticipato nell'assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2003, ha deliberato la costituzione della Fondazione Banca Antonveneta, che avrà come scopo quello di promuovere e sostenere iniziative e attività di carattere culturale, artistico, sportivo, ricreativo, educativo, assistenziale, sanitario e sociale.

L'atto costitutivo della Fondazione è stato siglato il 10 marzo 2005; si sta ora avviando l'iter per ottenere il riconoscimento di personalità giuridica.

Organi della Fondazione, che dovrebbe presumibilmente iniziare la propria attività nel primo semestre 2005, sono il Consiglio Direttivo, composto da sette Consiglieri, di cui quattro di espressione della Banca (tra cui il Presidente) e tre indipendenti, e il Collegio dei Revisori, composto da tre membri effettivi e due supplenti. Il Consiglio Direttivo potrà nominare un Comitato Scientifico, per la valutazione di iniziative particolarmente importanti e impegnative.

La Fondazione dispone di un fondo di dotazione di € 500.000 e di un contributo annuale, entrambi conferiti dalla Banca. Il primo contributo annuale comprenderà una quota "una tantum" di carattere straordinario, destinata ad iniziative volte ad onorare la memoria del Dott. Silvano Pontello.

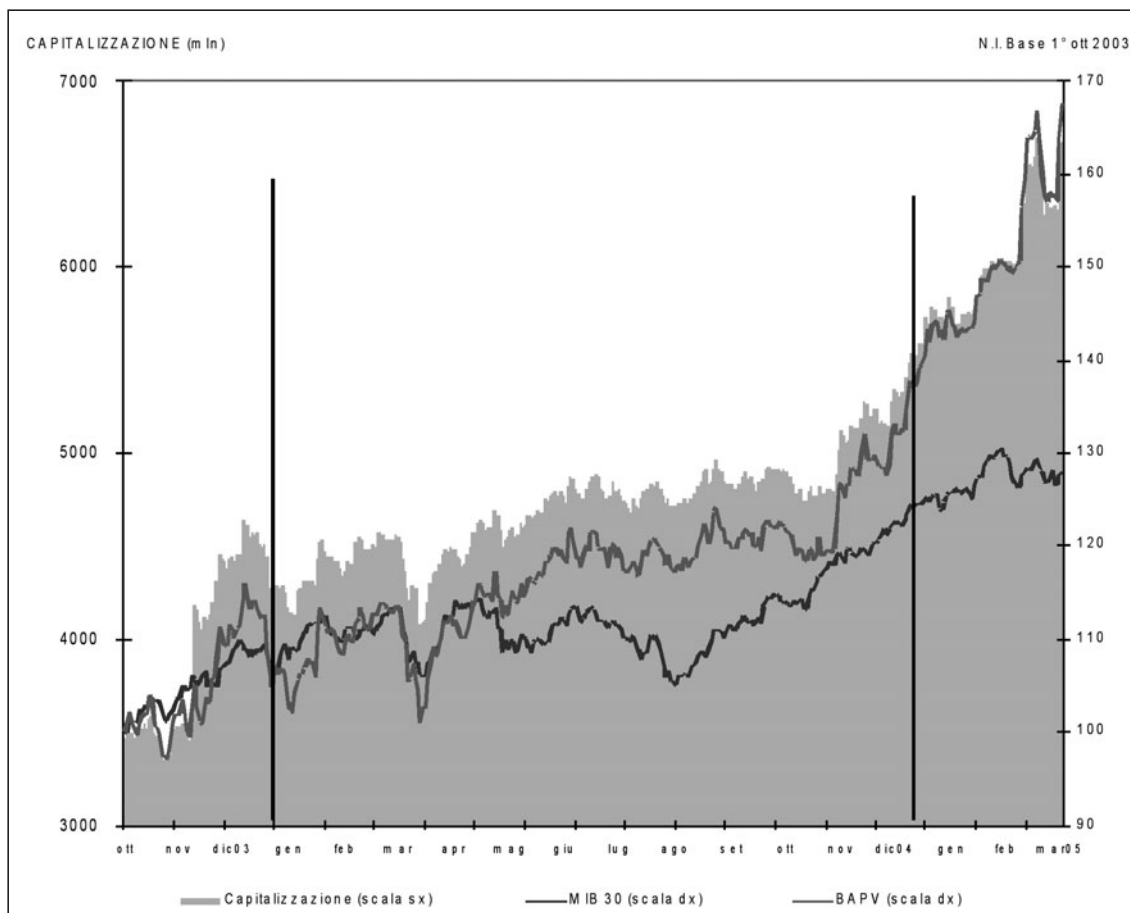
Infine, come anticipato nella predetta assemblea di maggio 2004, sono state avviate le attività per la redazione del Bilancio Sociale, la cui ultimazione è prevista nel terzo trimestre del corrente esercizio e che verrà prevedibilmente presentato il prossimo mese di ottobre.

L'andamento del titolo

Nel corso del 2004, si è assistito ad un significativo incremento della quotazione del titolo Antonveneta, passata dai 14,757 Euro del 31 dicembre 2003 ai 19,40 Euro di fine 2004 (+ 31,5%).

Titolo BAPV - MIB 30 - Capitalizzazione

Ottobre 2003 - Marzo 2005



Tale dinamica, significativamente superiore rispetto a quella dei principali indici di borsa, è risultata anche tra le migliori conseguite dai titoli bancari componenti il Mib30 e lo S&P-Mib; l'aumento dei suddetti indicatori, infatti, è risultato pari, nell'ordine, al 16,9% e al 14,9%, mentre il "Mib storico banche" è aumentato del 9,82%.

La favorevole evoluzione del titolo Antonveneta è proseguita anche nei primi mesi del 2005; fra il 31 dicembre 2004 e il 21 marzo scorso, infatti, il titolo è aumentato di oltre il 20%, collocandosi sui valori massimi.

L'attività del Gruppo

Il raggiungimento degli obiettivi previsti dal "Piano Industriale" di Gruppo è stato reso possibile dal forte impegno profuso dalle singole componenti nell'espletamento della loro attività e dalle stringenti ed efficaci sinergie poste in essere fra la Capogruppo e le sue controllate, nel rispetto delle singole autonomie gestionali.

Si illustrano qui di seguito l'attività ed i risultati che nel 2004 hanno contraddistinto il Gruppo nei singoli comparti di attività. Ulteriori dettagli sull'attività della Banca Antonveneta sono riportati nella relazione e nella "nota integrativa" che accompagnano il "bilancio individuale" che segue il presente "consolidato". Inoltre nel successivo paragrafo "L'andamento delle principali Società del Gruppo" sono riportate specifiche informazioni su tali Società.

Attività bancaria tradizionale

Nel corso dell'esercizio in esame hanno trovato conferma gli indirizzi gestionali già tracciati nel 2003.

Dal lato dell'attivo, le banche del Gruppo hanno continuato a prestare la massima attenzione all'aspetto qualitativo e reddituale dei rischi: si è mirato ad accrescere il grado di frazionamento dell'intero portafoglio prestiti; le nuove erogazioni, in un incerto contesto congiunturale, hanno privilegiato i prenditori meno esposti alle oscillazioni del ciclo economico; in linea con le tendenze del mercato e secondo una strategia già favorevolmente seguita in passato e riaffermata nel "Piano Industriale", è proseguita l'azione volta a soddisfare la domanda di mutui residenziali espressa dalla clientela.

Con riguardo alla raccolta, è stata ulteriormente favorita la riallocazione di disponibilità della clientela verso i prodotti del Gruppo del risparmio gestito e altri strumenti finanziari emessi da primari emittenti; nel contempo, sono stati implementati e utilizzati i programmi EMTN (Euro Medio Term Notes), finalizzati all'emissione di obbligazioni sui mercati internazionali.

In coerenza con la strategia che privilegia l'aspetto reddituale rispetto a quello puramente dimensionale, sono stati volutamente ridotti i rapporti a valenza marginale, con riflessi sulla consistenza della raccolta e degli impieghi. Sui valori al 31 dicembre 2004 di tali volumi ha, altresì, inciso la ricordata cessione dei 52 sportelli della Capogruppo, 50 dei quali transitati agli acquirenti l'ultimo giorno dell'anno. Ai fini di un confronto omogeneo fra le risultanze al 31 dicembre 2004 e quelle in essere a fine 2003, nell'illustrazione delle dinamiche patrimoniali che segue si espongono, oltre alle variazioni percentuali fra i valori di bilancio, anche quelle calcolate non considerando, fra i valori del 2003, gli importi relativi alle 52 filiali oggetto di cessione.

I crediti erogati alla clientela ammontavano a 35.127 milioni, rispetto ai 36.463 milioni della fine del 2003 (-3,7%). Il confronto risente della rigorosa politica di revisione ed erogazione del credito perseguita nell'esercizio e dell'effetto indotto dalla citata cessione di sportelli. Al netto di tale effetto, la variazione annua sarebbe stata del -2,6%.

Alla stessa data, la raccolta complessiva è risultata pari a 65.613 milioni dai 64.690 milioni della fine del 2003, con una crescita dell'1,4%, valore che, nei termini omogenei anzidetti, si adegua al +2,5%.

La composizione della raccolta complessiva ha risentito del ricordato processo di riallocazione delle attività finanziarie della clientela. In particolare, la raccolta diretta è ammontata a 34.159 milioni e ha presentato una riduzione (-5,3% e -4% in termini omogenei) più che riassorbita dall'aumento (+10% e +10,8% a valori omogenei) della raccolta indiretta, il cui controvalore ha raggiunto i 31.454 milioni.

L'incremento registrato da quest'ultima è stato favorito dalla crescita (+17,7%) del risparmio gestito. Nel segmento a medio e lungo termine, la Capogruppo ha rinnovato, incrementandolo sino a 2 miliardi, il suo programma EMTN (Euro Medio Term Notes) e ha emesso titoli per 1,55 miliardi.

Dal canto suo Interbanca ha rinnovato per 3 miliardi il suo programma EMTN e collocato sui mercati internazionali obbligazioni per oltre 228 milioni.

Per quanto concerne il confronto con il Sistema bancario nazionale riferito all'intermediazione con la clientela ordinaria residente servita dalle filiali italiane, la peculiarità delle linee gestionali seguite dal Gruppo - in particolare, riduzione dei rapporti a valenza marginale e riallocazione delle disponibilità della clientela - e la cessione di 52 sportelli della Capogruppo inficiano il paragone dei *trends*: su base annua, le percentuali di variazione, rispettivamente, del Gruppo, calcolate nei termini omogenei anzidetti, e del Sistema si adeguano al -4,7% e al +7,7%, per la raccolta, e al -2,7% e al +6% per gli impieghi.

Banca d'affari

Il Gruppo ha continuato ad operare tramite Interbanca e la sua controllata Interbanca International Holding SA., società della quale Interbanca è divenuta unico azionista, avendone acquisito, nella prima parte del 2004, il residuo 10% del capitale sociale. Un contributo all'attività del comparto in esame è altresì offerto dai tre fondi chiusi di investimento gestiti da Interbanca Gestione Investimenti SGR, società anch'essa controllata da Interbanca.

Relativamente ad *Interbanca*, l'ammontare delle partecipazioni nel comparto banca d'affari si approssimava a 249 milioni rispetto ai 317 milioni della fine dell'esercizio 2003. Nel corso dell'esercizio in esame sono stati effettuati cinque investimenti, tre dei quali in società già partecipate, per 22,6 milioni e otto dismissioni per un controvalore di bilancio prossimo agli 86 milioni; queste ultime hanno generato capital gain netti per 20 milioni.

Come "banca d'investimento", Interbanca ha continuato a offrire alle imprese assistenza nel mercato dei capitali, nella ricerca di partner industriali e finanziari nonché nel reperimento di nuove linee di credito e nella ristrutturazione del debito finanziario. In particolare, la Società ha acquisito mandati in due delle otto IPO svoltesi in Italia e uno per un'offerta avvenuta al New York Stock Exchange.

Nell'ambito del settore fusioni ed acquisizioni Interbanca ha ricevuto 24 nuovi incarichi di consulenza finanziaria, di cui otto portati a termine, che hanno comportato commissioni attive per circa 5 milioni. A queste si sono aggiunte commissioni attive per 3 milioni circa per l'attività svolta nell'ambito dell'assistenza finanziaria alle imprese.

Interbanca International Holding SA., al suo terzo esercizio di attività, ha concluso la sua seconda operazione con la cessione della partecipazione detenuta nella Mirror International Holding S.a.r.l., che ha prodotto un *capital gain* netto per oltre 6 milioni.

L'attività della Società *Interbanca Gestione Investimenti SGR* si è concretizzata nella gestione dei tre fondi chiusi "Interbanca Investimenti", "Interbanca Investimenti Due" e "Interbanca Investimenti Sud". Fra le operazioni di maggior rilievo si ricordano, per il primo dei tre fondi, gli investimenti effettuati nella OMB Brescia S.p.A. e nella Roal Electronics S.p.A., nonché le tre dismissioni che hanno generato plusvalenze per 3,4 milioni. "Interbanca Investimenti Due" ha investito, fra l'altro, nella CMG S.r.l., nelle partecipate Sachman S.p.A., Cavotec Group Holding N.V. e nella Berni S.p.A..

Per ciò che concerne "Interbanca Investimenti Sud" la SGR ha richiamato la seconda tranche di versamento pari a 7,5 milioni ed effettuato il secondo investimento di 5,1 milioni, rilevando il 21,9% della Pantex S.p.A..

Gestioni patrimoniali e Fondi comuni di investimento

Nel segmento in parola, le cui linee di tendenza sono state delineate nella parte relativa allo scenario macroeconomico, il Gruppo opera tramite l'Antonveneta Abn Amro Bank e le sue controllate Antonveneta Abn Amro S.G.R. e Antonveneta Abn Amro Investment Funds Ltd.; fondi comuni di investimento sono altresì gestiti, come già detto, da Interbanca Gestione Investimenti SGR.

Nel periodo in esame la AAA Bank e le sue controllate hanno riservato una particolare attenzione allo sviluppo commerciale, allo stesso tempo curando l'ampliamento e la razionalizzazione della gamma dei prodotti.

In particolare, per le gestioni patrimoniali è proseguita la commercializzazione, sul mercato delle GPF, di prodotti con garanzia del capitale e del rendimento, particolarmente richiesti dalla clientela; in tale ambito, è stato intensificato il collocamento dei prodotti "Portafoglio Difeso" e "Portafoglio Garantito". Di pari passo, è stata ampliata la gamma dei prodotti del servizio "Multilinea", arricchita con altre sei linee di investimento caratterizzate da una maggiore specializzazione.

Per ciò che concerne i fondi comuni di investimento di diritto italiano gestiti dalla AAA Sgr, dall'inizio del 2004 l'offerta è stata ampliata da sette ad undici fondi comuni e il sistema dei fondi è stato ride denominato in "AAA Master". Inoltre, il fondo AAA Master Bilanciato Obbligazionario è stato trasformato da "obbligazionario misto" a "bilanciato obbligazionario".

Il totale delle attività di asset management gestite dalle società del Gruppo ammontava a 7.305 milioni, con un aumento annuo del 14,2%. La raccolta netta del 2004 ha raggiunto i 756 milioni.

Nel corso del 2004 la Banca Antonveneta ha iniziato a distribuire Sicav ABN AMRO gestite dalla ABN AMRO Investment Funds S.A.; l'offerta, inizialmente relativa a 5 comparti, è stata ampliata a tutti i 21 comparti di classe D - quelli, cioè, non gravati da commissioni di ingresso - autorizzati in Italia. Nell'ambito delle sinergie realizzate nell'ambito del Gruppo, la Capogruppo ha demandato alla AAA Bank la gestione dei rapporti con la ABN AMRO Investment Funds S.A..

Bancassicurazione

Nel 2004 il mercato italiano delle assicurazioni vita ha confermato il trend positivo registrato negli ultimi anni, evidenziando tuttavia un rallentamento del tasso di crescita. Il comparto ha beneficiato, anche nello scorso esercizio, degli orientamenti espressi dai risparmiatori volti a preferire quelle forme di investimento a basso rischio, tradizionalmente caratteristiche del settore. La nuova produzione di polizze individuali è aumentata dell'1,6% rispetto al 17% del 2003, trainata dalla raccolta effettuata con prodotti "tradizionali" (+16,8%), a cui si è contrapposta una diminuzione della raccolta premi dei prodotti collegati a fondi di investimento o indici di Borsa (-11,7%). Il fatturato complessivo delle imprese legate ai canali bancario e postale ha fatto registrare un incremento dell'1,8% (+19% nel 2003).

In tale contesto il collocamento dei prodotti di Antonveneta Vita ha evidenziato uno sviluppo superiore alle tendenze espresse dal mercato. La Società - che si avvale della rete commerciale della Capogruppo - ha stipulato circa 44.500 nuovi contratti, con una raccolta premi di 1.194 milioni aumentata dell'11,7% in ragione d'anno, proveniente per il 48% dal segmento delle polizze "tradizionali", con un fatturato in crescita del 78%. Nell'ambito del comparto delle assicurazioni connesse con fondi di investimento o indici di Borsa, positivo è stato il trend dei prodotti del tipo *unit-linked*, la cui raccolta è aumentata del 20%. L'ammontare delle "riserve tecniche" ha raggiunto i 3.724 milioni, con un aumento del 31,3% rispetto al dato di fine dicembre 2003.

Nel corso dell'esercizio in esame l'innovazione di prodotto è stata indirizzata verso quelle forme di accantonamento prudente, preferibilmente con conservazione del capitale e garanzia di rendimento minimo, gradite dai risparmiatori. È stato quindi privilegiato il collocamento sia di polizze del tipo *index-linked* sia di prodotti cosiddetti "tradizionali" collegati ai rendimenti delle gestioni separate assicurative. A fianco di questi sono stati immessi sul mercato un nuovo prodotto che combina entrambe queste due linee, nonché un altro ove la caratteristica assicurativa si abbina a piani di accumulo di medio/lungo periodo.

La struttura operativa

Nel corso del 2004 sono stati avviati e, in alcuni casi, già ultimati alcuni progetti volti a dare concreta attuazione agli obiettivi di recupero di redditività e di miglioramento dell'efficienza previsti dal "Piano Industriale".

In tale contesto, è stato attuato, nel rispetto della prefissata tempistica, il nuovo modello distributivo della Capogruppo che prevede l'articolazione della rete territoriale nazionale in nove aree territoriali, dalle precedenti ventuno. Di pari passo è proseguito il processo di ottimizzazione della rete distributiva della Capogruppo; al 31 dicembre 2004, il Gruppo contava 1.004 dipendenze bancarie e 38 "unità imprese".

GRUPPO ANTONVENETA

Numero sportelli bancari al 31 dicembre 2004

Banca Antonveneta	986
Interbanca	11
Credito Industriale Sammarinese	3
Antonveneta ABN AMRO Bank	4
TOTALE	1.004

(*) Il Credito Industriale Sammarinese non fa più parte del Gruppo Antonveneta (cfr. Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio).

DISTRIBUZIONE REGIONALE IN ITALIA



Oltre alla rete della Banca Antonveneta, ulteriori interventi operativi hanno riguardato gli assetti organizzativi, il perfezionamento e la ridefinizione di alcuni dei principali processi aziendali - ivi incluso il processo creditizio - e la realizzazione di idonei strumenti di controllo per monitorare l'adeguatezza e la funzionalità del sistema dei controlli interni. Inoltre, è stata creata, in seno alla Capogruppo, una specifica struttura dedicata a seguire in ogni suo aspetto la realizzazione dei vari progetti previsti nel "Piano Industriale".

Un particolare impegno è stato rivolto all'attività di addestramento e formazione del personale, anche in relazione, per quanto riguarda l'Antonveneta, ai ruoli previsti dalla nuova struttura assunta dalla rete commerciale.

L'organico delle società del Gruppo era pari a 10.481 unità rispetto agli 11.038 addetti del 31 dicembre 2003; la riduzione (557 unità) scaturisce dalla diminuzione del numero dei dipendenti della Banca Antonveneta. Questa, a sua volta, è riconducibile alla cessione dei 52 sportelli e al processo di esodazione volontaria, secondo le modalità previste nell'accordo stipulato alla fine del 2003 con le Organizzazioni Sindacali. Tale accordo - destinato a produrre effetti fino al prossimo settembre 2005 - ha portato, in questo primo scorcio del 2005, ad una ulteriore riduzione di 156 unità.

L'andamento economico e finanziario del Gruppo

Signori Azionisti,

dopo averVi ragguagliato sui fatti salienti e i lineamenti gestionali che hanno caratterizzato l'attività del Gruppo nel corso del 2004, Vi illustriamo i risultati conseguiti e l'evoluzione dei principali aggregati di stato patrimoniale e di conto economico.

I criteri di redazione del bilancio consolidato e i dettagli contabili sono analiticamente esposti nella "Nota integrativa".

La raccolta da clientela

La raccolta complessiva

La *raccolta complessiva*, pari al totale della raccolta diretta ed indiretta da clientela, è risultata di 65.613 milioni. Rispetto alla consistenza del 31 dicembre 2003 (64.690 milioni) l'aggregato ha registrato un aumento dell'1,4%; in termini omogenei – cioè escludendo dai valori al 31 dicembre 2003 quelli relativi ai 52 sportelli della Capogruppo oggetto di cessione - la variazione è risultata del +2,5%.

Raccolta diretta e indiretta (migliaia di euro)	31.12.2004	31.12.2003	Variazione %
Raccolta diretta	34.158.821	36.085.239	-5,3%
Raccolta indiretta	31.453.827	28.605.090	10,0%
Raccolta complessiva	65.612.648	64.690.329	1,4%

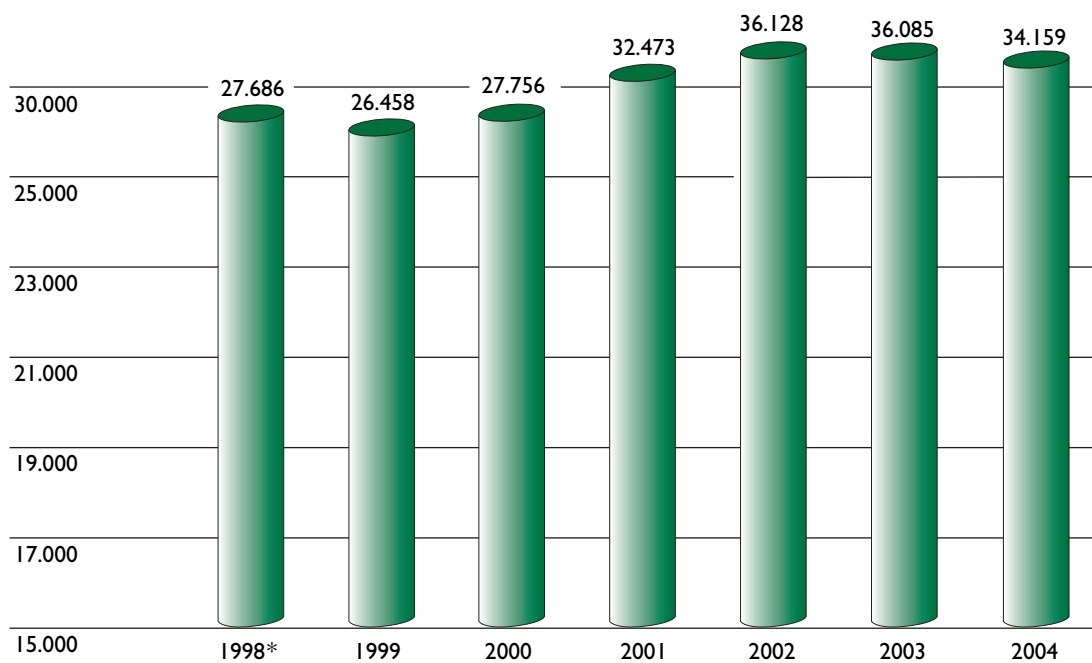
La raccolta diretta

Nell'esercizio in esame è stata ampiamente favorita la riallocazione di disponibilità della clientela verso prodotti del risparmio gestito offerti dal Gruppo e altri strumenti finanziari emessi da primari emittenti; allo stesso tempo, si è fatto maggior ricorso alle emissioni obbligazionarie collocate sui mercati internazionali. In ogni caso, i volumi delle passività - in particolare, le obbligazioni di nuova emissione - sono stati correlati alla dinamica dell'attivo creditizio, così privilegiando l'aspetto reddituale della gestione rispetto a quello puramente dimensionale.

La consistenza della *raccolta diretta* è risultata pari a 34.159 milioni, importo inferiore del 5,3% rispetto al 31 dicembre 2003; a valori omogenei, la variazione annua è stata del -4%.

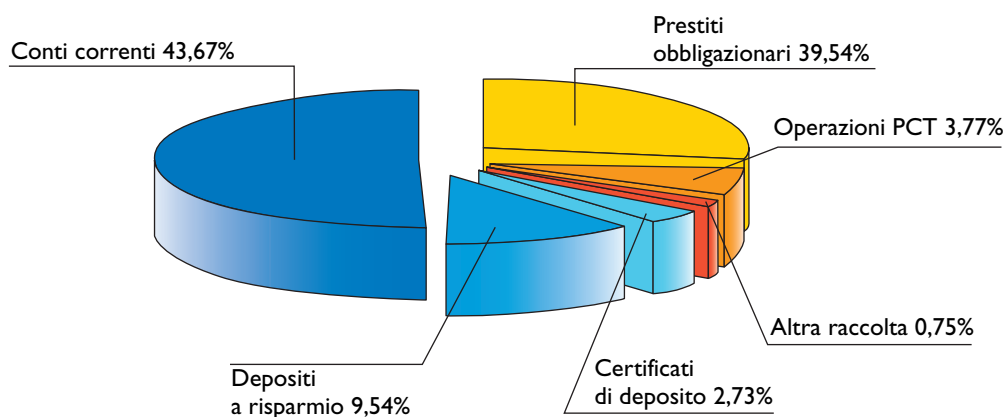
Raccolta diretta per forme tecniche (migliaia di euro)	31.12.2004	31.12.2003	Variazione %
Debiti verso clientela:			
- conti correnti	14.921.730	15.186.221	-1,7%
- depositi a risparmio	3.257.407	3.123.327	4,3%
- operazioni pronti contro termine	1.286.546	1.101.408	16,8%
- altri debiti	40.275	45.389	-11,3%
Totale debiti verso clientela	19.505.958	19.456.345	0,3%
Debiti rappresentati da titoli:			
- obbligazioni	13.506.010	15.102.449	-10,6%
- certificati di deposito	930.961	1.207.455	-22,9%
- altri titoli	215.892	318.990	-32,3%
Totale debiti rappresentati da titoli	14.652.863	16.628.894	-11,9%
Raccolta diretta da clientela	34.158.821	36.085.239	-5,3%

Raccolta Diretta (in milioni di euro)



*Dati aggregati Banca Antonveneta e Banca Nazionale dell'Agricoltura

Raccolta Diretta al 31/12/2004 (composizione percentuale)



Nel corso del 2004, la Capogruppo ed Interbanca hanno rinnovato ed ampliato i rispettivi programmi Medium Term Notes; in particolare, la Banca Antonveneta ha collocato, in tre successive emissioni, titoli per 1.550 milioni e Interbanca ha emesso obbligazioni per 228 milioni.

Qui di seguito si espone la distribuzione della raccolta per durata residua.

Raccolta diretta per durata residua (migliaia di euro)	31.12.2004	31.12.2003	Variazione %
Raccolta a vista	17.640.624	18.299.991	-3,6%
Raccolta con durata residua fino a 12 mesi	6.104.644	7.024.773	-13,1%
Raccolta con durata residua oltre i 12 mesi	10.413.553	10.760.475	-3,2%
Raccolta diretta	34.158.821	36.085.239	-5,3%

La raccolta indiretta

In un anno caratterizzato da una domanda diversificata e, in ogni caso, orientata alla sicurezza e alla remuneratività dell'investimento, le strutture del Gruppo hanno seguito una politica di offerta tesa a valorizzare gli strumenti finanziari da loro collocati e/o gestiti, con il duplice obiettivo di dare soddisfazione alle richieste della clientela e di accrescere la redditività gestionale. Anche a tal fine, all'aggiornamento e all'ampliamento della gamma dei prodotti è stata affiancata una costante attività consulenziale.

La *raccolta indiretta* è risultata pari a 31.454 milioni, rispetto ai 28.605 milioni del 31 dicembre 2003. L'aumento annuo è stato del 10% e del 10,8% in termini omogenei ed ha interessato sia la componente gestita sia quella amministrata.

Raccolta indiretta (ai valori di mercato) (migliaia di euro)	31.12.2004	31.12.2003	Variazione %
- gestioni di patrimoni mobiliari (*)	2.718.444	2.774.316	-2,0%
- fondi comuni di investimento	5.798.947	4.788.825	21,1%
- riserve tecniche assicurative	3.723.702	2.836.624	31,3%
<i>Risparmio gestito</i>	<i>12.241.093</i>	<i>10.399.765</i>	<i>17,7%</i>
<i>Risparmio amministrato (+)</i>	<i>19.212.734</i>	<i>18.205.325</i>	<i>5,5%</i>
Raccolta indiretta	31.453.827	28.605.090	10,0%

(*) Al netto delle quote dei fondi di investimento del Gruppo incluse nelle GPF.

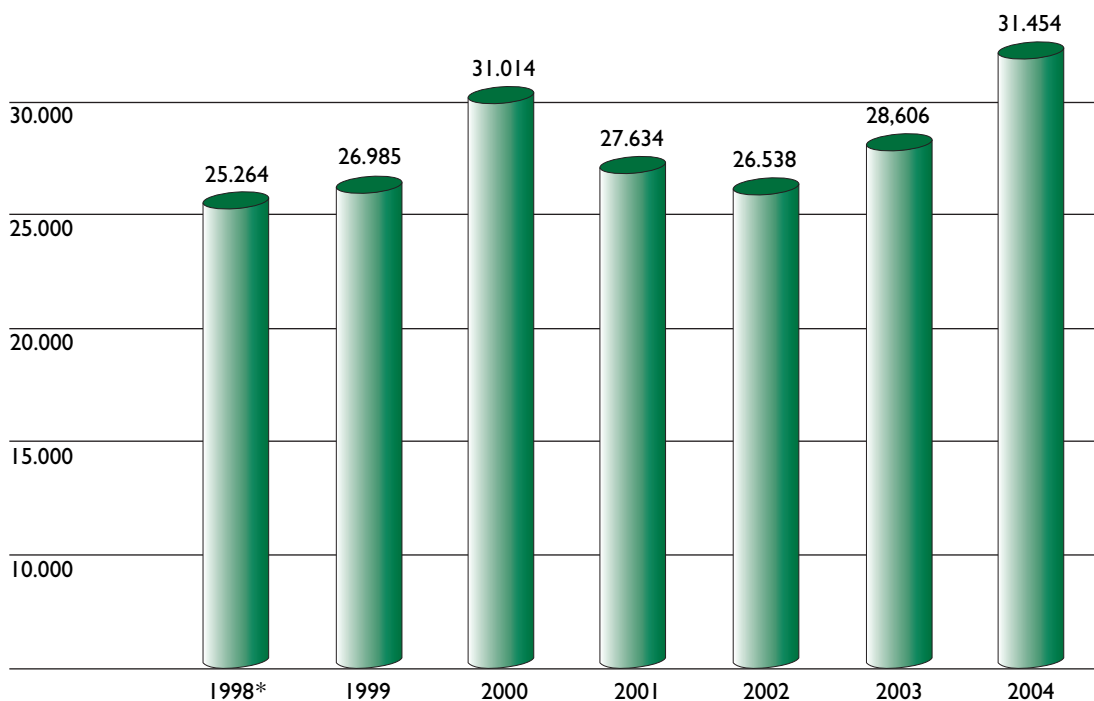
(+) Al netto delle azioni BAPV a custodia.

Con riguardo alla prima, tra il 31 dicembre 2003 e il 31 dicembre 2004 il "*risparmio gestito*" è aumentato del 17,7%, raggiungendo un controvalore di 12.241 milioni. In particolare, il controvalore dei *prodotti del Gruppo* ha raggiunto gli 11.029 milioni, con una crescita del 19,5%. L'aggregato è prevalentemente costituito da prodotti della AAA Bank e delle sue controllate per 7.176 milioni e da prodotti assicurativi del ramo "vita" per 3.724 milioni. Nell'anno, i primi hanno presentato un aumento del 14% ed i secondi del 31,3%.

La raccolta netta dei prodotti del Gruppo è ammontata nell'anno ad oltre 1,9 miliardi.

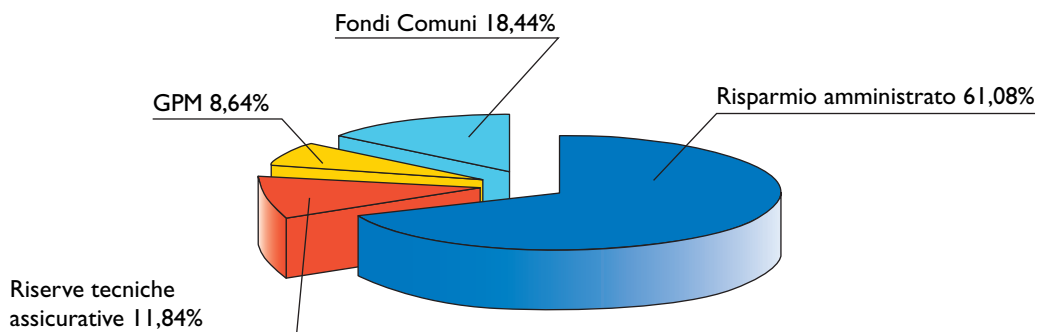
Il controvalore del "*risparmio amministrato*", pari a 19.213 milioni, è aumentato del 5,5% dai 18.205 milioni della fine dell'esercizio 2003. La variazione positiva è in parte riconducibile alla sottoscrizione, da parte della clientela, di prodotti finanziari anche evoluti emessi da primari emittenti.

Raccolta Indiretta (in milioni di euro)



* Dati aggregati Banca Antonveneta e Banca Nazionale dell'Agricoltura

Raccolta Indiretta al 31/12/2004 (composizione percentuale)



I crediti verso clientela

Nel 2004 il Gruppo ha coerentemente seguito le linee strategiche di politica creditizia delineata nel "Piano Industriale". In tale ottica, l'allocazione del credito ha privilegiato la clientela di piccole-medie dimensioni, caratterizzata da un buon merito creditizio. Tale scelta ha permesso di accrescere il frazionamento dei rischi e la redditività delle erogazioni. In linea con le tendenze espresse dal mercato e con gli indirizzi del "Piano" è stata soddisfatta la crescente domanda di mutui residenziali proveniente dalla clientela privata. Per quanto concerne le imprese, l'incertezza sull'evoluzione del quadro congiunturale ne ha limitato i progetti di investimento, con una ricaduta sulla domanda di credito.

Crediti clientela per forme tecniche (migliaia di euro)	31.12.2004	31.12.2003	Variazione %
Conti correnti	7.690.784	8.887.769	-13,5%
Anticipi su effetti sbf	2.760.402	3.245.704	-15,0%
Portafoglio scontato	1.652.292	1.845.856	-10,5%
Pronti contro termine	0	14.513	-100,0%
Mutui	8.985.491	8.041.600	11,7%
Crediti al consumo	527.964	556.500	-5,1%
Finanziamenti	7.406.416	8.365.888	-11,5%
Sovvenzioni e altri crediti	4.997.357	4.673.951	6,9%
Sofferenze nette	1.286.501	1.021.469	25,9%
Svalutazioni forfetarie	-180.088	-189.882	-5,2%
Crediti verso clientela	35.127.119	36.463.368	-3,7%

I crediti verso la clientela sono ammontati a 35.127 milioni dai 36.463 milioni della fine dell'esercizio 2003, con una diminuzione del 3,7% (-2,6% in termini omogenei). La riduzione degli impieghi ha riguardato la componente "a breve"; per quella "a medio/lungo", al contrario, è proseguito il trend positivo, sostenuto dalla ricordata espansione dei mutui residenziali, la cui consistenza è aumentata di oltre il 39%.

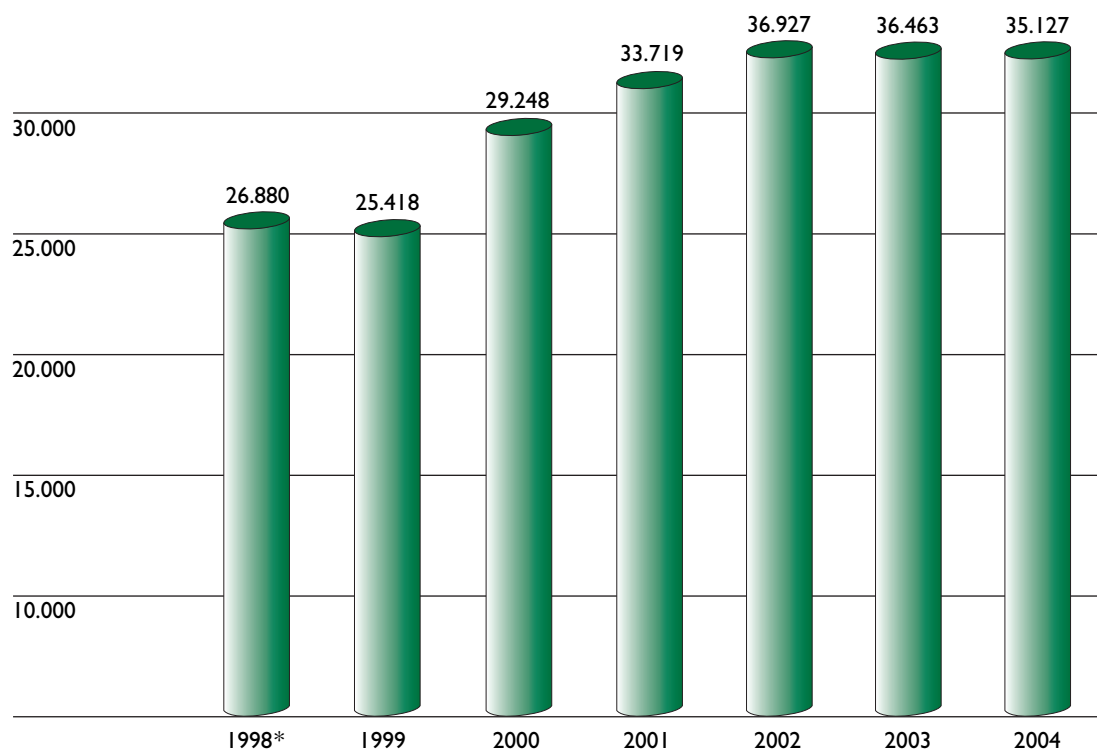
Crediti verso clientela per durata residua (migliaia di euro)	31.12.2004	31.12.2003	Variazione %
Crediti a vista	8.732.681	10.476.688	-16,6%
Crediti con durata residua fino a 12 mesi	9.300.389	9.647.350	-3,6%
Crediti con durata oltre i 12 mesi fino a 5 anni	9.371.566	9.791.810	-4,3%
Crediti con durata oltre i 5 anni	6.335.182	5.430.316	16,7%
Crediti con durata indeterminata	1.387.301	1.117.204	24,2%
Crediti verso clientela	35.127.119	36.463.368	-3,7%

Qualità del credito

Nel corso dell'esercizio in esame è stata mantenuta alta l'attenzione rivolta alla qualità dell'attivo creditizio, anche alla luce delle incertezze insite nel quadro congiunturale e dei riflessi delle difficoltà di alcuni primari operatori economici sulla situazione economico-finanziaria delle imprese.

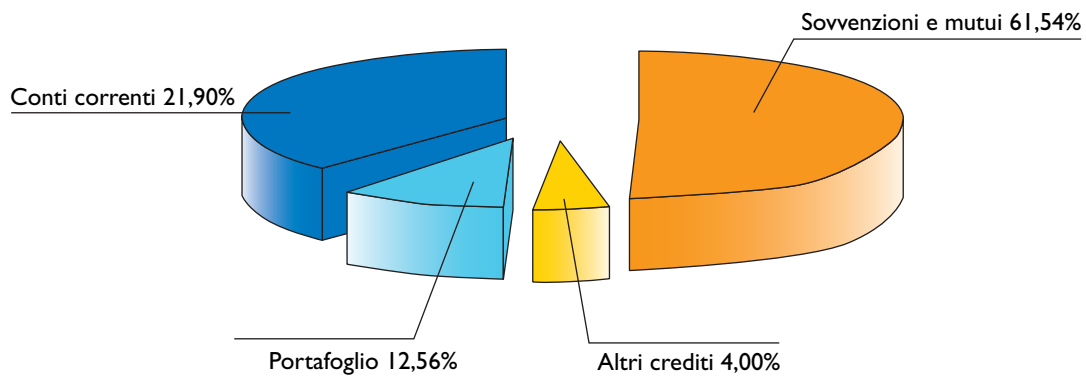
Il grado di copertura dei crediti alla clientela era pari al 6,5% rispetto al 5,5% della fine del 2003. In particolare, la percentuale riferita ai crediti dubbi era pari al 48%, rispetto al 48,6% dell'esercizio precedente, e quella dei crediti *in bonis* risultava dello 0,6%, come al 31 dicembre 2003.

Impieghi Clientela (in milioni di euro)



*Dati aggregati Banca Antonveneta e Banca Nazionale dell'Agricoltura

Impieghi Clientela al 31/12/2004 (composizione percentuale)



Qualora si considerino anche i crediti stralciati, la percentuale di copertura dell'intero portafoglio crediti sale al 6,7% dal predetto 6,5%;

Crediti dubbi e crediti in bonis (clientela - esposizione netta in migliaia di euro e grado di copertura)	ESPOSIZIONE NETTA			Grado di copertura	
	31.12.2004	31.12.2003	Variazione %	31.12.2004	31.12.2003
Sofferenze	1.286.501	1.021.469	25,9%	60,8%	61,8%
Incagli	857.970	687.817	24,7%	19,1%	22,9%
Crediti in corso di ristrutturazione	53.023	83.302	-36,3%	29,8%	29,9%
Crediti ristrutturati	257.903	225.365	14,4%	15,3%	11,1%
Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	7.656	12.775	-40,1%	30,8%	28,1%
Totale Crediti dubbi	2.463.053	2.030.728	21,3%	48,0%	48,6%
Totale Crediti in bonis	32.664.066	34.432.640	-5,1%	0,6%	0,6%
Crediti verso clientela	35.127.119	36.463.368	-3,7%	6,5%	5,5%

Nell'ambito dei crediti dubbi, le *sofferenze* al lordo delle rettifiche di valore si sono ragguagliate a 3.281 milioni, dai 2.672 milioni del 31 dicembre 2003; al netto delle rettifiche di valore (255 milioni nel 2004), le sofferenze sono ammontate a 1.287 milioni dai 1.021 milioni del 31 dicembre 2003. Il rapporto fra le sofferenze (ai valori di bilancio) e il totale dei crediti alla clientela - anche per effetto della diminuzione di questi ultimi - è risultato pari al 3,66%, rispetto al 2,80% della fine dell'esercizio precedente; il grado di copertura, al netto degli stralci parziali, è del 60,8% (61,8% alla fine del 2003), percentuale che sale al 61,4% considerando anche i predetti crediti.

Gli *incagli*, al netto delle rettifiche di valore, sono risultati pari a 858 milioni, rispetto ai 688 milioni del 31 dicembre 2003. La relativa percentuale di copertura - calcolata sulla base delle valutazioni analitiche delle singoli posizioni - è pari al 19,1% (22,9% al 31 dicembre 2003).

Nel 2004, l'insieme costituito dai *crediti ristrutturati* e *in corso di ristrutturazione* è ammontato a 311 milioni rispetto ai 309 milioni del 31 dicembre 2003. In particolare, per i crediti ristrutturati (258 milioni dai 225 milioni del 31 dicembre 2003) l'indice di copertura è salito al 15,3% dall'11,1%; per i crediti in corso di ristrutturazione (53 milioni da 83 milioni) l'indice di copertura, pari al 29,8%, è risultato allineato a quello del 31 dicembre 2003.

Portafoglio titoli

Il portafoglio titoli di proprietà è risultato pari a 1.399 milioni dai 1.414 milioni della fine del 2003. La riduzione, pari all'1,1%, discende dal proseguimento della politica di contenimento del rischio fortemente perseguita nello scorso esercizio.

Titoli di proprietà (migliaia di euro)	31.12.2004	31.12.2003	Variazione %
Titoli immobilizzati	1.107.016	1.120.706	-1,2%
Titoli non immobilizzati	292.013	293.521	-0,5%
Totale	1.399.029	1.414.227	-1,1%

Per quanto riguarda il *portafoglio immobilizzato*, il cui controvalore è risultato pari a 1.107 milioni, la variazione verificatasi nel 2004 (circa 14 milioni) è riconducibile, per la gran parte, a rimborsi per scadenze naturali ed ammortamenti.

La consistenza del *portafoglio non immobilizzato*, pari a 292 milioni, è risultata sostanzialmente stazionaria rispetto ai livelli dell'esercizio precedente. Le principali componenti continuano ad essere costituite da titoli di Stato e di emittenti bancari italiani a tasso variabile; la componente azionaria è stata volutamente mantenuta su livelli contenuti.

Posizione sull'interbancario

Dopo un primo semestre caratterizzato da forti aspettative su una riduzione del divario fra i tassi statunitensi e quelli europei, nella seconda parte dell'anno i mercati finanziari sono stati caratterizzati dalla crescita dei tassi americani, dal deprezzamento del dollaro e dalle incertezze indotte dalla crescita del prezzo del petrolio. In tale contesto, l'attività del Gruppo sui mercati interbancari ha seguito un'impostazione prudentiale, mirata ad una ottimizzazione delle scadenze e al mantenimento di un basso profilo di rischio di tasso e liquidità. L'attento monitoraggio dell'evoluzione dei tassi ha permesso l'approvvigionamento di liquidità in momenti di favorevole situazione del mercato in un contesto, in ogni caso, caratterizzato dalla riduzione dei volumi intermediati. Alla fine dell'esercizio lo sbilancio tra le attività e le passività con banche era pari a 465 milioni, contro i 340 milioni del 31 dicembre 2003.

Posizione sull'interbancario (migliaia di euro)	31.12.2004	31.12.2003	Variazione %
Crediti a banche	3.834.069	3.882.512	-1,2%
Debiti verso banche	3.368.940	3.542.059	-4,9%
Sbilancio	465.129	340.453	36,6%

Le partecipazioni

Le *partecipazioni* ammontavano a 710 milioni, rispetto agli 829 milioni del 31 dicembre 2003. Nel loro complesso gli investimenti sono ammontati a 29 milioni e i disinvestimenti a 150 milioni, importo comprensivo di una plusvalenza netta di 32 milioni.

La movimentazione dell'esercizio è riconducibile sia alla già ricordata attività di banca d'affari svolta da Interbanca, e dalla sua controllata Interbanca International Holdings, sia alla politica di dismissioni seguita dalla Capogruppo. Per questa, le principali operazioni hanno riguardato, da un lato, la partecipazione all'aumento di capitale dell'Antonveneta Popolare Vita S.p.A. (4,5 milioni) e, dall'altro, la cessione di interessenze non più strumentali all'attività di impresa, in ciò attuando le linee strategiche definite nel "Piano Industriale 2004 – 2006". Le vendite sono ammontate a 32 milioni e hanno generato plusvalenze nette per circa 6 milioni.

Per quanto riguarda l'attività di banca d'affari, della quale si è riferito in precedenza, nel corso dell'esercizio 2004 Interbanca ha effettuato cinque investimenti, tre dei quali in società già partecipate, per 22,6 milioni e otto dismissioni per un valore di bilancio di circa 86 milioni, le quali hanno generato plusvalenze nette per 20 milioni. A queste si aggiunge la vendita della partecipazione nella Mirror International Holding S.a.r.l. detenuta da Interbanca International Holding, con la realizzazione di un capital gain netto di oltre 6 milioni rispetto ad un valore di bilancio di 24,5 milioni.

Il patrimonio

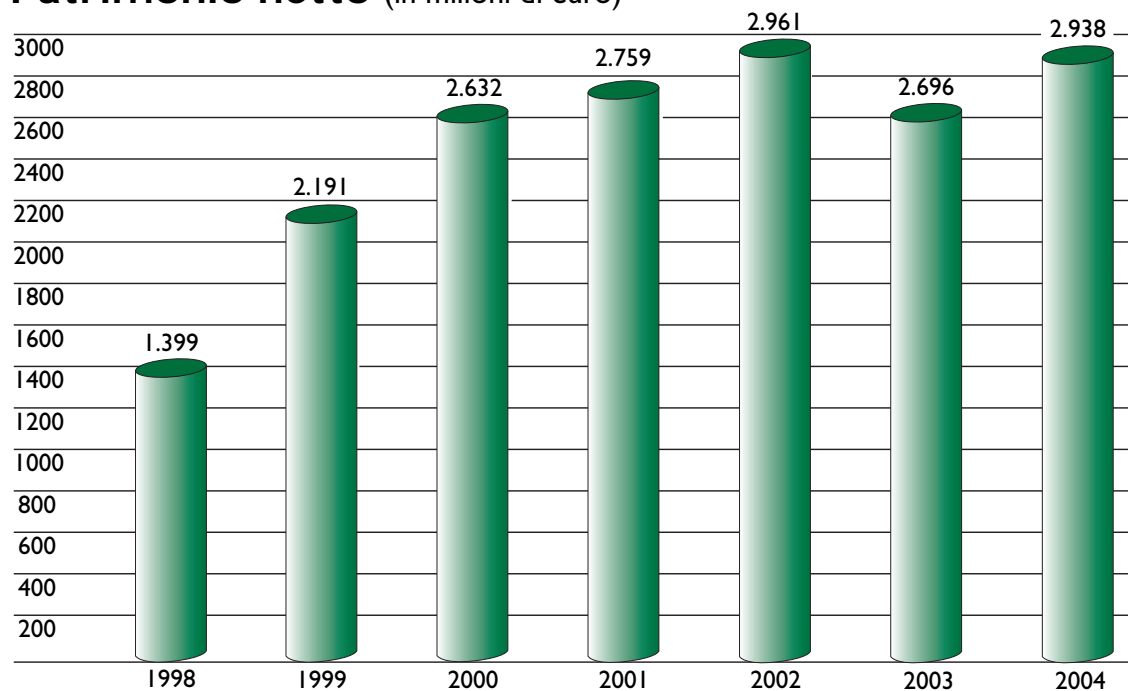
Il *patrimonio netto* del Gruppo - ivi incluso il risultato netto di periodo - ammontava a 2.938 milioni, rispetto ai 2.696 milioni del 31 dicembre 2003.

Il *patrimonio di vigilanza* ammontava a 3.908 milioni, contro i 3.578 milioni del 31 dicembre 2003. Il *patrimonio di base* era pari a 2.301 milioni.

Per quanto concerne i *coefficienti patrimoniali*, il rapporto tra il patrimonio di vigilanza ed il totale dell'attivo ponderato si è attestato al 10,19% rispetto al minimo prescritto dell'8% e all'8,68% del 31 dicembre 2003. Considerando i rischi di mercato e gli altri requisiti prudenziali, il rapporto si è attestato al 9,80%, rispetto all'8,33% del 31 dicembre 2003; con riguardo al solo patrimonio di base, il coefficiente in parola si è assestato al 5,77% dal precedente 4,85%.

Nella seconda parte dell'esercizio 2004 Interbanca ha emesso un prestito obbligazionario subordinato per un ammontare di 150 milioni.

Patrimonio netto (in milioni di euro)



Il conto economico

Il conto economico del 2004 ha presentato un *utile netto* di 282,7 milioni, contro la perdita di 842,6 milioni registrata nel 2003. L'utile in parola, come già detto in precedenza, rispecchia la fondatezza delle linee di indirizzo che hanno ispirato la stesura del "Piano Industriale 2004 - 2006".

Ai fini di un più preciso raffronto tra i due risultati - oltre agli aspetti più prettamente gestionali illustrati con l'analisi dello scalare di conto economico - va tenuto presente che, in sede di bilancio 2003, erano stati integralmente spesi i "quinti" per ripristinare la riserva "Sovrapprezzi di emissione", ridotta dalle operazioni di cartolarizzazione di crediti in sofferenza effettuate in passati esercizi. I valori rettificati dell'esercizio 2003, sulla base della modifica del suddetto criterio contabile, sono evidenziati nei Criteri di valutazione Parte A, Sezione I, punto 2.1.

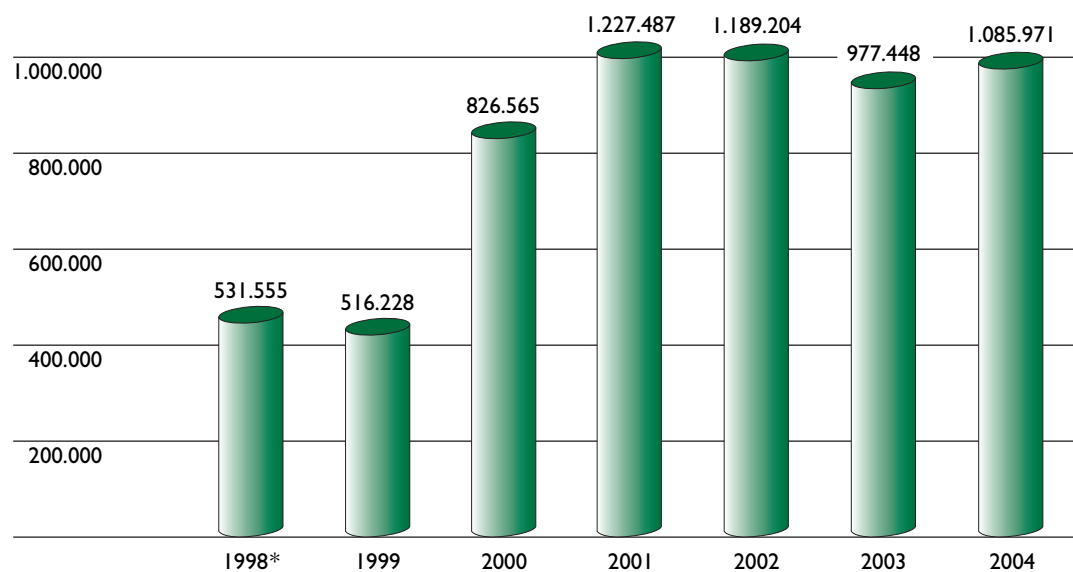
Qui di seguito si espone il *conto economico di Gruppo*, riclassificato in forma scalare, commentato per ciò che riguarda le componenti più significative.

Ai fini di un'omogenea riclassificazione, i 10,4 milioni relativi al credito d'imposta sui dividendi incassati nel 2003, allora compresi fra i "dividendi e altri proventi", sono stati riallocati fra le "imposte sul reddito dell'esercizio".

Conto economico consolidato riclassificato				
(in migliaia di euro)	2004	2003	VAR. ASS.	VAR. %
Interessi attivi	2.117.249	2.268.360	-151.111	-6,7
Interessi passivi	746.208	918.841	-172.633	-18,8
MARGINE D'INTERESSE	1.371.041	1.349.519	21.522	1,6
Dividendi e utili part. valutate a Patr. Netto	26.144	34.603	-8.459	-24,4
MARGINE DI GESTIONE DENARO	1.397.185	1.384.122	13.063	0,9
Commissioni attive	645.476	605.232	40.244	6,6
Commissioni passive	88.579	85.332	3.247	3,8
Profitti da operazioni finanziarie	23.945	16.833	7.112	42,3
Altri proventi di gestione	264.256	223.889	40.367	18,0
Altri oneri di gestione	7.209	8.309	-1.100	-13,2
MARGINE SERVIZI	837.889	752.313	85.576	11,4
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	2.235.074	2.136.435	98.639	4,6
Spese per il personale	706.559	693.378	13.181	1,9
Altre spese amministrative	442.544	465.609	-23.065	-5,0
SPESE AMMINISTRATIVE	1.149.103	1.158.987	-9.884	-0,9
RISULTATO DI GESTIONE	1.085.971	977.448	108.523	11,1
Rett. di valore su imm. materiali e immateriali	252.818	274.371	-21.553	-7,9
Accantonamenti per rischi e oneri	27.490	228.391	-200.901	n.s.
Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	516.429	1.258.182	-741.753	-59,0
Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	85.797	47.651	38.146	80,1
Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-	-	-	n.s.
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	38.972	271.080	-232.108	n.s.
Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	23.381	467	22.914	n.s.
UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	359.440	-1.006.458	1.365.898	n.s.
Utile (perdita) straordinario	159.190	-157.660	316.850	n.s.
Variazione del Fondo rischi bancari generali	2.515	-	2.515	n.s.
Imposte sul reddito d'esercizio	236.242	-319.382	555.624	n.s.
Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	2.215	-2.101	4.316	n.s.
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	282.688	-842.635	1.125.323	n.s.

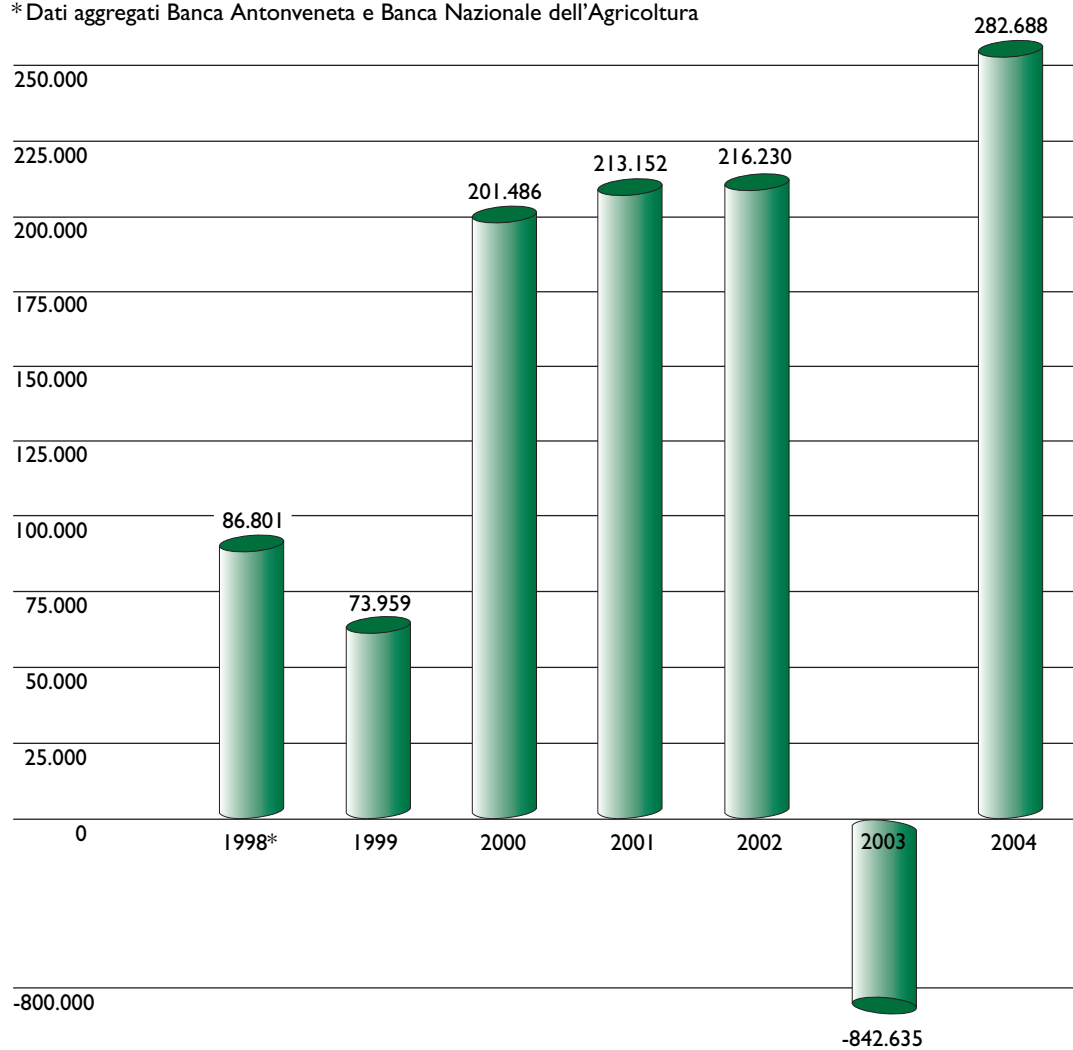
Risultato di Gestione (in migliaia di euro)

*Dati aggregati Banca Antonveneta e Banca Nazionale dell'Agricoltura



Risultato d'esercizio

*Dati aggregati Banca Antonveneta e Banca Nazionale dell'Agricoltura



Il *margin*e di interesse è risultato pari a 1.371 milioni, con un aumento dell'1,6% rispetto ai 1.350 milioni circa registrati nel 2003. L'aumento è frutto di una politica mirata, da un lato, alla riduzione dell'attivo a rischio e, dall'altro, alla ricomposizione qualitativa dei volumi intermediati, volta a privilegiare quelli a maggior contribuzione reddituale. Tali processi, nelle loro varie articolazioni, hanno generato una riduzione degli interessi passivi superiore a quella degli interessi attivi. Nel dettaglio, per i primi la flessione è stata del 18,8% con le componenti "debiti verso clientela" (-32,4%) e "debiti rappresentati da titoli" (-6,5%) interessate dalla riallocazione delle disponibilità verso il risparmio gestito; gli interessi attivi sono diminuiti del 6,7%, scontando nella componente "clientela" anche gli effetti indotti dall'affinamento dei criteri di selezione e valutazione dell'attivo a rischio.

I *dividendi e gli utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto* sono ammontati a 26,1 milioni contro i 34,6 milioni del 2003.

Conseguentemente, il *margin*e gestione denaro si è ragguagliato a 1.397 milioni, importo superiore dello 0,9% ai 1.384 milioni del 2003.

Il *margin*e dei servizi è ammontato a circa 838 milioni, con un aumento dell'11,4% rispetto ai 752 milioni dell'esercizio precedente. In particolare, il complesso delle *commissioni e degli altri proventi netti su servizi*, pari a 814 milioni, è aumentato del 10,7%, grazie ai positivi ritorni indotti dalla valorizzazione dei servizi offerti alla clientela. Tale risultato attesta la puntuale attuazione degli indirizzi strategici definiti nel "Piano Industriale 2004 - 2006" che prevedono la riqualificazione dei ricavi verso la componente servizi. Contributi positivi in tal senso sono venuti dalla ricordata riallocazione delle attività liquide della clientela in prodotti del risparmio gestito, dal potenziamento e dalla valorizzazione dei canali complementari alla rete degli sportelli, da una politica di prezzo mirata a migliorare la correlazione fra i ricavi dei servizi offerti e i costi a questi sottostanti. Conseguentemente, fra i comparti che più hanno contribuito all'aumento del margine in questione si annoverano quelli dei servizi di "gestione, intermediazione e consulenza", le cui commissioni nette sono cresciute del 20,9%, e quelli di "incasso e pagamento", per i quali l'aumento è stato del 9,6%. Nel comparto "banca d'affari", peraltro influenzato dalle incertezze dell'evoluzione congiunturale, il *capital gain* generato dalla dismissione di partecipazioni ha prodotto proventi netti per 26,3 milioni contro i 20,3 milioni del 2003.

I *profitti da operazioni finanziarie*, sono aumentati del 42,3%, passando a 23,9 milioni dai 16,8 milioni del 2003.

Nel 2004, il *margin*e d'intermediazione è, dunque, aumentato a 2.235 milioni dai 2.136 milioni dell'esercizio precedente, con una crescita del 4,6%.

Le *spese amministrative* sono ammontate a 1.149 milioni, con una diminuzione dello 0,9% rispetto a quanto registrato nel 2003. In dettaglio, le *spese del personale*, prossime ai 707 milioni, hanno presentato un aumento dell'1,9% e le *altre spese amministrative*, pari a 443 milioni, sono risultate in diminuzione del 5%.

Sulle *spese del personale* hanno inciso sia l'adozione, da parte della Capogruppo, del nuovo "sistema premiante" - mirato a correlare direttamente la parte variabile della retribuzione ai risultati economici conseguiti - che gli accantonamenti effettuati in previsione del nuovo contratto collettivo del settore, la cui parte economica riguarda anche il 2004. Peraltro, il contenimento della dinamica dei costi del personale è stato favorito dal ridotto *turnover*; solo nel 2005, infatti, il Gruppo beneficerà della riduzione del numero degli addetti degli sportelli ceduti dalla Capogruppo e del completamento del piano di esodazione volontaria.

Il significativo contenimento delle *altre spese amministrative* è avvenuto nel contesto di razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse previsto dal “Piano Industriale”, al quale è stato affiancato il rafforzamento delle sinergie poste in essere fra le singole componenti del Gruppo. L'aumento dei ricavi e la contemporanea diminuzione dei costi operativi hanno portato il “*cost/income*” al 62,7% dal 67,1% del 2003; al netto dell'ammortamento degli avviamenti, l'indice si è ragguagliato al 57,6% dal 61,7% del 2003.

Il **risultato lordo di gestione** è stato di 1.086 milioni, in aumento dell'11,1% sui 977 milioni dell'esercizio precedente.

Il bilancio 2003, come ricordato, si era caratterizzato per oltre 2.032 milioni di rettifiche di valore e accantonamenti - circa 1.758 milioni dei quali concernenti attività a rischio - e 221 milioni di oneri straordinari sostenuti dalla Capogruppo per l'integrale ripristino delle riserve patrimoniali, interessate da pregresse cartolarizzazioni di sofferenze. Come sostenuto nella relazione di accompagnamento al bilancio di quell'esercizio, si trattava di oneri di entità non ripetibile. Tale affermazione ha trovato conferma nel bilancio in esame, ove il complesso delle *rettifiche di valore e degli accantonamenti* è risultato pari a 836 milioni. Gli stanziamenti hanno riguardato:

- *rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali* per 253 milioni (274 milioni nel 2003), comprensive di 24 milioni circa quale quota parte di competenza dell'esercizio 2004 dell'onere sostenuto dalla Capogruppo per l'esodazione volontaria dei dipendenti;
- *rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni* per complessivi 516 milioni (1.258 milioni del 2003);
- *rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie* per 39 milioni (271 milioni nell'esercizio precedente);
- *accantonamenti per rischi e oneri* per 27,5 milioni (oltre 228 milioni nel 2003).

Il *risultato delle attività ordinarie* è ammontato a 359,4 milioni, contro il valore negativo di 1.006 milioni del 2003.

Il *saldo dei proventi e degli oneri straordinari* è stato positivo per 159 milioni; nel 2003 c'era stata invece una perdita di 158 milioni, gran parte della quale dovuta al sopra ricordato onere straordinario della Capogruppo di 221 milioni. In particolare, il saldo relativo all'esercizio in esame include circa 90 milioni rivenienti dalle cessioni di 52 sportelli della Capogruppo e 38 milioni dalle dismissioni di immobili dell'Antonveneta Immobiliare.

Prospetto di raccordo tra il Patrimonio Netto e l'utile d'esercizio evidenziati nel bilancio della Banca Antoniana Popolare Veneta e quelli indicati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2004.

La riconciliazione tra il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2004 e l'utile dell'esercizio chiuso a tale data, riflessi nel bilancio consolidato, e le analoghe voci del bilancio individuale della Capogruppo Banca Antoniana Popolare Veneta è la seguente (in migliaia di Euro):

	Patrimonio netto (*)	di cui: Utile d'esercizio
Saldi al 31 dicembre 2004 come da bilancio della Capogruppo	3.191.172	251.991
Differenze tra il patrimonio netto delle partecipate consolidate con il metodo integrale ed il valore di carico delle stesse, dedotta la quota di pertinenza di terzi	-174.233	63.932
Differenze tra il valore pro-quota del patrimonio netto delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto ed il valore di carico delle stesse	10.928	8.843
Differenze positive di consolidamento	160.369	-22.442
Differenze positive di Patrimonio Netto	216	-124
Differenze negative di Patrimonio Netto	-29	-
Elisione dei dividendi intragruppo	-22.780	-30.130
Altre rettifiche di consolidamento	-227.630	10.618
Totale patrimonio netto consolidato	2.938.013	282.688

(*) Composto da: Capitale, sovrapprezzi di emissione, riserve, riserve di rivalutazione, utili portati a nuovo, risultato d'esercizio e fondo per rischi bancari generali.

L'andamento delle principali Società del Gruppo

Al fine di fornire più specifici dettagli sull'evoluzione registrata dal Gruppo Antonveneta nel 2004, si illustrano, qui di seguito, gli andamenti patrimoniali ed economici delle principali società del Gruppo. Per quanto riguarda la Capogruppo, Banca Antonveneta, si rimanda alla relazione sulla gestione che accompagna il bilancio individuale.

Interbanca S.p.A.

Nel corso del 2004 l'attività della Società è stata condizionata dal perdurare della sfavorevole congiuntura economica che si è riflessa sia sull'attività di intermediazione sia su quella di banca d'affari.

Con riguardo alla prima, i crediti verso clientela – anche in presenza di una più restrittiva politica di assunzione dei rischi – al 31 dicembre scorso ammontavano a 7.496 milioni, con una riduzione del 9,6%, solo parzialmente compensata dall'incremento della componente dei crediti verso banche. L'incidenza dei crediti dubbi sul totale dei crediti è risultata pari al 3,4% (2,9% al 31 dicembre 2003); in particolare, il rapporto “sofferenze nette/crediti netti”, riferito alla clientela ordinaria, è risultato pari al 2,15%, a fronte dell'1,60% di fine 2003.

L'ammontare delle partecipazioni si è attestato ad oltre 471 milioni di Euro, rispetto ai 534 milioni del 31 dicembre 2003. In particolare il valore di bilancio delle partecipazioni relative al comparto banca d'affari si approssimava a 249 milioni di Euro, a fronte dei 317 milioni di fine esercizio 2003. In particolare, sono stati effettuati cinque investimenti, tre dei quali in società già partecipate, per complessivi 22,6 milioni di Euro, a fronte di otto dismissioni per un controvalore di bilancio prossimo agli 86 milioni; queste ultime hanno generato capital gain netti per 20 milioni. Inoltre, Interbanca ha elevato dal 90% al 100% la quota di partecipazione detenuta nella controllata Interbanca International Holding S.A., con un investimento di 10,8 milioni di Euro.

Come “banca d'investimento”, Interbanca ha continuato a offrire alle imprese assistenza nel mercato dei capitali, nella ricerca di partner industriali e finanziari nonché nel reperimento di nuove linee di credito e nella ristrutturazione del debito finanziario. In particolare, la Società ha acquisito mandati in due delle otto IPO svoltesi in Italia e uno per un'offerta avvenuta al New York Stock Exchange. Nell'ambito del settore fusioni ed acquisizioni, Interbanca ha ricevuto 24 nuovi incarichi di consulenza finanziaria, di cui otto portati a termine, che hanno comportato commissioni attive per circa 5 milioni. A queste si sono aggiunte commissioni attive per 3 milioni circa per l'attività svolta nell'ambito dell'assistenza finanziaria alle imprese.

In parallelo con la riduzione degli impieghi, si è registrato un calo della provvista, attestatasi complessivamente a circa 8.118 milioni, con una discesa del 6,8% circa su base annua. È peraltro proseguita la strategia tesa a privilegiare, stanti le condizioni dei mercati finanziari, le emissioni obbligazionarie, ordinarie e strutturate, rispetto alle altre tipologie di provvista. In tale ottica, la Società ha rinnovato per 3 miliardi il suo programma EMTN e collocato sui mercati internazionali obbligazioni per oltre 228 milioni.

Sotto il profilo economico, nel 2004 il margine d'interesse si è posizionato a 121 milioni, il margine d'intermediazione a 176 milioni, i costi operativi, inclusi gli ammortamenti, a 59 milioni, il risultato di gestione a 117 milioni, le rettifiche di valore – al netto delle relative riprese - a 87 milioni, di cui 57 milioni concernenti i crediti. L'utile netto è risultato pari a 30,9 milioni.

Antonveneta ABN AMRO Bank S.p.A.

Alla Banca – partecipata al 55% dalla Banca Antonveneta e al 45% dall'ABN AMRO NV – fanno capo, direttamente e per il tramite delle controllate Antonveneta ABN AMRO SGR e Antonveneta ABN AMRO Investment Funds Ltd., la gran parte delle attività del Gruppo nel comparto delle gestioni patrimoniali e dei fondi comuni di investimento.

Nell'esercizio 2004 particolare attenzione è stata posta all'ampliamento e alla razionalizzazione della gamma dei prodotti, anche al fine di permettere il raggiungimento degli obiettivi previsti dal "Piano Industriale 2004-2006" del Gruppo Antonveneta nel settore di operatività. Nel contempo, la gestione operativa è stata principalmente indirizzata a fornire un adeguato supporto all'attività commerciale, a migliorare l'efficienza dei processi e del sistema dei controlli interni nonché ad implementare gli adeguamenti normativi richiesti dalle Autorità di Vigilanza.

Per le gestioni patrimoniali è proseguita la commercializzazione, sul mercato delle GPF, di prodotti con garanzia del capitale e del rendimento, particolarmente richiesti dalla clientela; in tale ambito, è stato intensificato il collocamento dei prodotti "Portafoglio Difeso" e "Portafoglio Garantito". Di pari passo, è stata ampliata la gamma dei prodotti del servizio "Multilinea", passato da dieci a sedici linee di investimento, ove le nuove sei sono caratterizzate da un elevato grado di specializzazione.

Il controvalore delle gestioni patrimoniali della Società ammontava ad oltre 2.222 milioni, rispetto ai 2.494 milioni di fine 2003; nel corso dell'esercizio, la raccolta netta è risultata negativa per 349 milioni, riflettendo la propensione delle famiglie ad impiegare i propri risparmi in attività finanziarie caratterizzate da maggiore liquidità. Dei predetti 2.222 milioni, circa 439 milioni risultavano investiti in fondi gestiti da Antonveneta ABN AMRO Investment Funds (382 milioni) e da Antonveneta ABN AMRO Sgr (57 milioni).

Nel corso dell'esercizio in esame, Antonveneta ABN AMRO Bank ha operato nel comparto del *private banking* attraverso la propria struttura distributiva, costituita dai *private banker* operanti nelle filiali di Milano, Roma, Bologna e Torino. Anche in questa area, la politica commerciale è stata prevalentemente indirizzata allo sviluppo di nuovi servizi per la clientela *target*.

L'utile netto della Società è risultato di 4,6 milioni di Euro a fronte della perdita di 5,2 milioni registrata nel 2003.

Credito Industriale Sammarinese S.a.

Società detenuta totalmente da Banca Antonveneta fino alla data del 24 febbraio 2005, quando l'intero pacchetto azionario detenuto dalla Capogruppo è stato ceduto alla Cassa di Risparmio di Rimini.

L'esercizio ha evidenziato una crescita del 9% (da 350 milioni a 382 milioni) della raccolta diretta. La raccolta indiretta ha subito una flessione del 5,6%, passando da 294 milioni a 278 milioni, mentre gli impieghi hanno registrato un incremento del 20% dei volumi lordi. Le rettifiche di valore su crediti sono passate da Euro 3,5 milioni a Euro 3,9 milioni.

Per il terzo anno consecutivo il notevole incremento dei volumi di impiego verso la clientela ha consentito una buona redditività della gestione denaro pur in presenza di tassi di interessi flettenti: il CIS ha chiuso il 2004 con un utile netto pari a 5,7 milioni di Euro rispetto a Euro 5,5 milioni dell'esercizio precedente.

Il patrimonio netto contabile, post distribuzione dei dividendi, passa da Euro 72,1 milioni al 31 dicembre 2003 a 73,5 milioni al 31 dicembre 2004.

Antonveneta ABN AMRO S.G.R. S.p.A.

La Società - interamente partecipata dall'Antonveneta ABN AMRO Bank – gestisce il sistema dei fondi comuni di investimento di diritto italiano del Gruppo.

Nel corso dell'esercizio 2004, la Società ha proseguito nell'attività di consolidamento del proprio business, proponendosi al mercato con una gamma di prodotti ampliata e rinnovata: ai sette fondi comuni acquisiti nel 2003 dalla Fineco Asset Management Sgr sono stati aggiunti altri quattro fondi (uno obbligazionario Euro a medio e lungo termine, due azionari orientati al mercato europeo ed americano, ed uno flessibile), allargando in tal modo la specializzazione dell'offerta. Contemporaneamente, il sistema dei fondi gestiti è stato ridenominato in "AAA Master"; inoltre, a partire dal 1° giugno, il fondo AAA Master Bilanciato Obbligazionario è stato trasformato da "obbligazionario misto" a "bilanciato obbligazionario". Nonostante le non favorevoli condizioni di mercato e in positiva controtendenza rispetto a questo, i fondi AAA Master hanno registrato una raccolta netta pari a circa 797 milioni di Euro.

A fine dicembre 2004, il patrimonio complessivamente gestito dalla Società si è attestato a 3.622 milioni (+33,8% su base annua), di cui 2.711 milioni riconducibili ai fondi "AAA Master" (+46,2%) e 911 milioni di gestioni patrimoniali per la clientela istituzionale (+6,9%).

La Società ha chiuso l'esercizio 2004 con un utile netto pari a 4,3 milioni di Euro, in significativa crescita rispetto all'utile di 1,9 milioni dell'esercizio 2003.

Antonveneta ABN AMRO Investment Funds Ltd.

La Società – controllata direttamente dall'Antonveneta ABN AMRO Bank – gestisce il Fondo 3A, multicompartimentale di diritto irlandese, autorizzato alla commercializzazione in Italia.

Il patrimonio gestito è ammontato a 1.845 milioni di Euro, con una crescita del 10,8% rispetto ai 1.665 milioni di fine 2003. La raccolta netta effettuata nell'anno è ammontata a 157 milioni di Euro.

La Società ha chiuso l'esercizio con un utile netto di 8,8 milioni di Euro (5,6 milioni al 31.12.2003).

Interbanca Gestione Investimenti SGR S.p.A.

La Società, interamente partecipata da Interbanca S.p.A., nel 2004 ha registrato un utile di circa 955 mila Euro; in particolare, le commissioni di gestione sono ammontate ad oltre 3,7 milioni di Euro.

La Società gestisce attualmente tre fondi chiusi: "Interbanca Investimenti", "Interbanca Investimenti Due" e "Interbanca Investimenti Sud".

Il Fondo *Interbanca Investimenti* disponeva, a fine 2004, di un patrimonio di 51,7 milioni di Euro, investito per il 74% circa in 7 partecipazioni in società non quotate. Fra le operazioni di maggior rilievo, si ricordano gli investimenti effettuati nella OMB Brescia S.p.A. e nella Roal Electronics S.p.A., nonché le tre dismissioni (relative a Panaria Industrie Ceramiche S.p.A., a Immobiliare Gemma S.p.A. e a Trafimet S.p.A.) che hanno generato plusvalenze per 3,4 milioni di Euro.

A fine dicembre 2004, il Fondo *Interbanca Investimenti Due* disponeva di un patrimonio di 43,5 milioni di Euro, investito per il 68% in nove partecipazioni in società non quotate. Nel corso dell'esercizio il Fondo ha investito, fra l'altro, nella CMG S.r.l., nelle partecipate Sachman S.p.A. e Cavotec Group Holding N.V. e nella Berni S.p.A., mentre ha ceduto la partecipazione nella Procomac S.p.A., realizzando una plusvalenza di 2,8 milioni di Euro.

Infine, per quanto concerne il *Fondo Interbanca Investimenti Sud* (il cui ammontare nominale è attualmente di 50 milioni di Euro, suddiviso in 200 quote), la SGR ha richiamato la seconda tranche di versamento pari a 7,5 milioni ed effettuato il secondo investimento di 5,1 milioni, rilevando il 21,9% della Pantex S.p.A..

Interbanca International Holding S.A.

La Società, partecipata al 100% da Interbanca, effettua investimenti in aziende con assetto azionario prevalentemente estero. Alla fine dell'esercizio 2004, che rappresenta anche il terzo esercizio di attività, l'attivo era prevalentemente costituito dalle immobilizzazioni relative alle partecipazioni acquisite.

Tra le attività svolte, si ricorda, in particolare, la cessione della partecipazione detenuta nella Mirror International Holding S.a.r.l., che ha prodotto un *capital gain* netto per oltre 6 milioni di Euro; grazie anche a tale operazione, il conto economico evidenzia un utile netto di circa 7,9 milioni di Euro.

Finantia S.a.

La fiduciaria, controllata al 99,45% dal Credito Industriale Sammarinese, ha chiuso l'esercizio con un utile netto di Euro 0,94 milioni, valore sostanzialmente in linea con quello registrato nel 2003. Tale risultato si è ottenuto nonostante l'intervenuta svalutazione nella partecipazione della controllata Finaudit Italia Srl, partecipazione acquisita direttamente da Banca Antonveneta in data 16 febbraio 2005.

La valorizzazione del portafoglio clienti al 31.12.2004 evidenzia un incremento del 45% suddiviso tra la gestione titoli dinamica che si attesta ad Euro 1,2 milioni (1,5 milioni nel 2003), la voce custodia titoli pari ad Euro 30,1 milioni (35,3 milioni nel 2003) e le intestazioni fiduciarie statiche che si attestano ad Euro 84,8 milioni (contro gli Euro 58,0 milioni dell'esercizio precedente). In relazione all'attività di leasing, i finanziamenti erogati nell'esercizio si attestano in 41,1 milioni di Euro, con una crescita dell'8% rispetto al 2003.

Una costante attenzione al contenimento dei costi e degli oneri finanziari ha contribuito al conseguimento di un risultato lordo di gestione pari a Euro 1,6 milioni, in incremento dell'8% rispetto all'esercizio precedente.

Antenore Finance Società di cartolarizzazione S.p.A.

La Società, che ha per oggetto esclusivo la realizzazione di operazioni di cartolarizzazione di crediti ai sensi della Legge n. 130 del 30 aprile 1999, è stata costituita nell'ottobre 2000, in occasione della prima operazione di cartolarizzazione di crediti "in sofferenza" acquisiti pro-soluto dalla Banca Antonveneta S.p.A. nel dicembre 2000. La Società ha successivamente emesso tre classi di titoli (Classe A - Senior, Classe B - Senior, Classe C - Junior); le Classi Senior sono state collocate sul mercato e quotate presso la borsa di Lussemburgo, mentre la Classe Junior è stata integralmente sottoscritta da Banca Antonveneta S.p.A..

Nel 2004 l'attività di recupero ha registrato incassi per Euro 24,2 milioni maggiori dei 19 milioni stimati in sede previsionale. Complessivamente dall'inizio dell'attività gli incassi conseguiti ammontano a Euro 118,9 milioni, obiettivo che nello scenario migliore ipotizzato all'inizio dell'operazione era previsto per fine ottobre 2005.

Nel corso dell'esercizio sono stati rimborsati Euro 18,8 milioni di titoli di Classe A, valore che aggiunto ai rimborsi già effettuati al 31.12.2003 (Euro 61,6 milioni), determina un ammontare nominale dei titoli della stessa classe ancora in circolazione di Euro 69,6 milioni, rispetto ai 150 milioni della relativa emissione. I titoli di Classe B e C ancora in circolazione ammontano rispettivamente a Euro 20 milioni e Euro 165,9 milioni.

Nel mese di febbraio 2004, Fitch Rating Limited ha modificato il rating dei Titoli Senior, portando la Classe A da AA ad AA+, la Classe B da A ad A+.

Theano finance Società di cartolarizzazione S.p.A.

La Società, che ha per oggetto esclusivo la realizzazione di operazioni di cartolarizzazione di crediti ai sensi della Legge n. 130 del 30 aprile 1999, è stata costituita nell'aprile 2001, ha in essere un'unica operazione di cartolarizzazione di crediti "in sofferenza" acquisiti pro-soluto dalla Banca Antonveneta S.p.A. nel maggio 2001, a fronte dei quali sono state emesse tre classi di titoli (Classe A - Senior, Classe B - Senior, Classe C - Junior). Le Classi Senior sono state collocate sul mercato e quotate presso la borsa di Lussemburgo, mentre la Classe Junior è stata integralmente sottoscritta da Banca Antonveneta S.p.A..

Nel 2004 l'attività di recupero ha registrato incassi per Euro 61,0 milioni maggiori dei 40 milioni stimati in sede previsionale. Complessivamente dall'inizio dell'attività gli incassi conseguiti ammontano a Euro 272,1 milioni, obiettivo che nello scenario migliore ipotizzato all'inizio dell'operazione era previsto per fine maggio 2007.

Nel corso dell'esercizio è stato completato il rimborso dei titoli *Senior*: Euro 34,5 milioni di Classe A e Euro 20 milioni di Classe B; contestualmente è iniziato il rimborso dei titoli di Classe C per Euro 7,5 milioni. I titoli di quest'ultima classe ancora in circolazione risultano pertanto pari a Euro 278,2 milioni, rispetto ai 285,7 milioni della relativa emissione.

Nel mese di febbraio 2004, Fitch Rating Limited aveva confermato il rating della Classe A (AAA) ed elevato quello della Classe B da AA- ad AAA.

Giotto Finance Società di cartolarizzazione S.p.A.

La Società ha per oggetto esclusivo la realizzazione di operazioni di cartolarizzazione di crediti ai sensi della Legge n. 130 del 30 aprile 1999. Costituita nell'ottobre 2001, ha in essere un'unica operazione di cartolarizzazione di crediti "in bonis" acquisiti pro-soluto dalla Banca Antonveneta S.p.A. nel novembre 2001, a fronte dei quali sono state emesse tre classi di titoli (Classe A - Senior, Classe B - Senior, Classe C - Junior). Le Classi Senior sono state collocate sul mercato e quotate presso la borsa di Lussemburgo, mentre la Classe Junior è stata integralmente sottoscritta da Banca Antonveneta S.p.A..

L'agenzia di rating Fitch Rating Limited ha attribuito i rating AAA ai titoli di Classe A ed A ai titoli di Classe B; l'agenzia Moody's ha assegnato ratings Aaa ai primi e Aa2 ai secondi.

L'operazione si sta svolgendo regolarmente. Nel 2004 il flusso di incassi ha consentito il rimborso di Euro 143,4 milioni di titoli di Classe A, valore che aggiunto ai rimborsi già effettuati al 31.12.2003 (Euro 330,2 milioni) determina un ammontare nominale dei titoli della stessa classe ancora in circolazione di Euro 508,4 milioni, rispetto ai 982,0 milioni della relativa emissione. I titoli di Classe B e C ancora in circolazione ammontano rispettivamente a Euro 53 milioni e Euro 93,8 milioni.

Giotto Finance Due Società di cartolarizzazione S.p.A.

La Società ha per oggetto esclusivo la realizzazione di operazioni di cartolarizzazione di crediti ai sensi della Legge n. 130 del 30 aprile 1999. Costituita nel settembre 2002, ha in essere un'unica operazione di cartolarizzazione di crediti "in bonis" acquisiti pro-soluto dalla Banca Antonveneta S.p.A. nel dicembre 2002, a fronte dei quali sono state emesse tre classi di titoli (Classe A – Senior, Classe B – Senior, Classe C – Junior). Le Classi Senior sono state collocate sul mercato e quotate presso la borsa di Lussemburgo, mentre la Classe Junior è stata integralmente sottoscritta da Banca Antonveneta S.p.A..

L'agenzia di rating Standard & Poor's ha attribuito i rating AAA ai titoli di Classe A ed A ai titoli di Classe B; l'agenzia Moody's ha assegnato ratings Aaa ai primi e A2 ai secondi.

L'operazione si sta svolgendo regolarmente. Nell'ottobre 2004, decorsi 18 mesi dall'emissione, si è dato avvio al rimborso dei titoli di Classe A. Gli incassi accumulati ed i flussi generati nell'esercizio hanno consentito il rimborso di Euro 131,8 milioni di titoli di Classe A; residuano pertanto titoli della medesima classe per Euro 512,6 milioni, rispetto ai 644,4 milioni della relativa emissione. I titoli di Classe B e C ancora in circolazione ammontano rispettivamente a Euro 24 milioni e Euro 49,5 milioni.

Antonveneta Immobiliare S.p.A.

La Società, interamente detenuta dalla Capogruppo, ha per oggetto la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare conferito da Banca Antonveneta nell'aprile 2003. Trattasi di un compendio di unità immobiliari strumentali, per di più locati alla Capogruppo, e non funzionali, liberi o concessi in locazione a terzi.

Nel corso del 2004 i realizzi di unità immobiliari – pari a complessivi Euro 159,9 milioni - e i canoni di locazione percepiti, hanno generato ricavi per Euro 52 milioni, con un risultato finale d'esercizio pari a Euro 24,7 milioni e plusvalenze da alienazione di immobili per Euro 18,1 milioni.

Il patrimonio netto contabile passa da Euro 708,9 milioni a Euro 724,9 milioni.

Salvemini S.r.l.

Operante nel settore immobiliare, è una società interamente controllata da Banca Antonveneta.

Il bilancio di esercizio chiude con un utile netto di Euro 455 mila, contro un risultato di Euro 162 mila del 2003. Nel corso del 2004 sono state perfezionate 2 vendite, riducendo l'indebitamento e il conseguente carico di oneri finanziari. Tra la fine del 2004 e l'inizio del 2005 sono stati stipulati 2 preliminari.

La Cittadella S.p.A.

La Società controllata all'87,5% dalla Capogruppo, sta proseguendo nello sviluppo del progetto di edificazione del centro direzionale "La Cittadella" situato in località Stanga, zona est di Padova.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 presenta una perdita di 2,7 milioni dovuta sia a un disavanzo di gestione, sia a una svalutazione del magazzino effettuata a seguito di un aggiornamento dei valori degli immobili finiti e in corso di costruzione. Tali perdite porteranno a un patrimonio netto di Euro 224 mila.

Antoniana Veneta Popolare Assicurazioni S.p.A.

Nell'esercizio 2004 la Società – specializzata nel “ramo danni” e il cui capitale è egualmente ripartito fra la Banca Antonveneta e il Lloyd Adriatico – ha raggiunto un fatturato complessivo di 28 milioni, con un aumento del 5,5% rispetto al 2003.

I maggiori incrementi hanno riguardato i rami “Corpi veicoli terrestri” (+54,7%), “R.C. Autoveicoli” (+23,5%), “R.C. Generale” (+16,7%), “Altri danni ai beni” (+14,1%) e nel ramo “Cauzioni”. L'incidenza percentuale del comparto Auto sul portafoglio complessivo della Compagnia è aumentata dal 20,9% del 2003 al 26,4% del 2004, principalmente per lo sviluppo della Convenzione RCA con i dipendenti della Capogruppo.

Le riserve tecniche complessive sono aumentate del 26,6% rispetto a quelle dell'anno precedente e la loro incidenza percentuale ha raggiunto il 169,6% dei premi lordi contabilizzati. Il rapporto “sinistri a premi” si è attestato al 72,3%, rispetto al 71,4% del 2003.

Le spese di gestione al lordo delle provvigioni ricevute dai riassicuratori, ammontanti a 5,5 milioni, hanno evidenziato un aumento del 10,2%, dovuto principalmente alla crescita delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione (+13,8%), mentre le altre spese di amministrazione, pari a 1,4 milioni, hanno registrato un decremento del 2,9% rispetto all'esercizio precedente.

L'utile netto dell'esercizio è risultato pari a 41 mila euro.

Antoniana Veneta Popolare Vita S.p.A.

Nel 2004 il fatturato complessivo della Società - specializzata nel “ramo vita” e partecipata congiuntamente dalla Banca Antonveneta e dal Lloyd Adriatico - ha raggiunto 1.194 milioni, con una crescita dell'11,7% rispetto all'esercizio precedente. I contratti sottoscritti nell'anno sono ammontati a circa 44.500 rispetto ai 46.300 del 2003; la diminuzione è stata accompagnata da una crescita del premio medio di contratto del 16,7%.

La raccolta è costituita da premi di ramo I (assicurazioni sulla durata della vita umana) per 555,7 milioni (+78,1%), da premi di ramo III (assicurazioni connesse con fondi di investimento o indici di borsa) per 621,1 milioni (-16,8%) e da premi di ramo V (assicurazioni di capitalizzazione) per 17,1 milioni (+76%). Nell'ambito del ramo III, 435,4 milioni si riferiscono a contratti *index-linked* (-26,4%) e 185,7 milioni a contratti *unit-linked* (+20%). All'interno di quest'ultimo comparto sono compresi premi per 15 milioni (-11,1%) riferiti a prodotti di previdenza integrativa individuale (FIP).

Le riserve tecniche complessive iscritte nel bilancio 2004 risultano pari a 3.724 milioni euro con un incremento superiore al 31% rispetto al 2003.

Nel corso del 2004 è stato sottoscritto l'aumento di capitale sociale della Società, passato da 52,5 milioni a 61,5 milioni.

L'esercizio 2004 ha presentato un utile netto di 18,6 milioni rispetto ai 17 milioni del 2003.

Altre informazioni

Operazioni con parti correlate

In relazione all'entrata in vigore, dal 1° gennaio 2003, degli obblighi informativi sulle operazioni con *parti correlate*, così come definite dalla Consob con comunicazione n. 2064231 del 30 settembre 2002, la Banca ha creato apposito archivio, rilevando prontamente le operazioni compiute.

Con riferimento alle comunicazioni Consob n. 97001574 del 20 febbraio 1997 e n. 98015375 del 27 febbraio 1998, si precisa che i rapporti con le società appartenenti al Gruppo bancario Banca Antonveneta e con le altre *parti correlate* rientrano nell'usuale operatività della Banca, riguardano principalmente rapporti sotto forma di conti correnti o altre modalità di finanziamento e gli aspetti economici connessi con i suddetti rapporti sono regolati a condizioni di mercato.

La tabella che segue espone il totale dei crediti erogati e delle garanzie prestate dal Gruppo Banca Antonveneta a *parti correlate*, con l'indicazione dell'ammontare deliberato e di quello utilizzato, con riferimento al 31 dicembre 2004, confrontato con il 31 dicembre 2003.

(Euro/1000)	31/12/2004				31/12/2003			
	Cassa		Firma		Cassa		Firma	
	accordato	utilizzato	accordato	utilizzato	accordato	utilizzato	accordato	utilizzato
Gruppo	1.716.927	1.254.198	129.169	90.365	1.869.406	992.724	126.845	86.262
di cui BAPV	1.302.441	854.815	123.166	84.362	1.653.676	777.194	126.006	85.423

La tabella che segue espone l'ammontare dei crediti erogati e delle garanzie prestate al 31 dicembre 2004, dal Gruppo Banca Antonveneta a *parti correlate*, suddiviso per tipologia di correlazione e confrontato con il 31 dicembre 2003:

Tipologia di correlazione (€/1000)	31/12/2004				31/12/2003			
	Cassa		Firma		Cassa		Firma	
	accordato	utilizzato	accordato	utilizzato	accordato	utilizzato	accordato	utilizzato
Amministratori	137.043	114.073	35.422	32.629	145.942	91.888	19.286	6.127
Sindaci	351	70	-	-	304	80	-	-
Direzione Generale	630	401	-	-	1.567	844	-	-
Società del Gruppo Bancario BAPV	528.503	270.861	31.242	1.242	768.707	296.926	45.214	19.736
Altre società controllate/collegate	433.115	402.415	21.407	20.020	381.801	316.888	29.907	27.964
Pattisti	617.285	466.378	41.098	36.474	571.085	286.098	32.438	31.596
Totale	1.716.927	1.254.198	129.169	90.365	1.869.406	992.724	126.845	85.423

Nella tabella che segue, per completezza di informazione, si evidenziano i fidi concessi e le garanzie prestate a società nelle quali Banca Antonveneta esercita controllo o influenza dominante (così come definiti dalla comunicazione Consob n. DEM/2064231 del 30/09/2002), in virtù di pacchetti azionari detenuti a titolo di pegno, con diritto di voto attribuito al creditore pignoratizio.

(Euro/1000) 31/12/04	Cassa		Firma	
	accordato	utilizzato	accordato	utilizzato
	153.545	208.459	13.045	12.766

Rapporti con società del Gruppo e altre società partecipate

Banca Antonveneta ha sviluppato ed intrattiene una complessa rete di relazioni economiche, finanziarie e commerciali con le società del Gruppo e altre partecipate. Con riferimento all'operatività sviluppata nei confronti di clientela comune con Interbanca, sono stati creati dei meccanismi che consentono l'erogazione concordata di facilitazioni creditizie, anche agevolate.

Inoltre i servizi relativi al "risparmio gestito" e al settore "banca assicurazione", offerti da società del Gruppo e da altre società partecipate, sono collocati attraverso la rete di Banca Antonveneta, in virtù di appositi accordi commerciali.

Le operazioni sopra descritte sono effettuate a condizioni in linea con quelle di mercato.

La seguente tabella illustra il dettaglio dei rapporti tra Banca Antonveneta, le società del Gruppo e le altre società partecipate con riferimento al 31 dicembre 2004.

(Euro/1000) 31/12/04	Attività	Passività	Garanzie	Impegni
Imprese del Gruppo	1.349.961	1.356.922	1.241	115.000
Altre partecipate	619.856	837.259	149.452	300
Totale	1.969.817	2.194.181	150.693	115.300

Rapporti con principali azionisti di Banca Antonveneta

Banca Antonveneta intrattiene consolidati rapporti di natura commerciale con alcuni dei suoi principali azionisti.

In particolare ABN AMRO e Banca Antonveneta hanno avviato da alcuni anni una *joint venture* nel comparto del risparmio gestito e del *private banking*, con la costituzione di Antonveneta ABN Amro Bank e Antonveneta ABN Amro Sgr, i cui prodotti (gestioni patrimoniali e fondi) vengono collocati tramite la rete della Capogruppo.

ABN AMRO fornisce, tramite la sua diffusa rete internazionale, supporto nell'operatività con l'estero.

Intrattiene inoltre, con Banca Antonveneta e con alcune società del Gruppo, rapporti di natura creditizia. In particolare ABN AMRO ha concesso, a Banca Antonveneta, Interbanca, AAA Bank, AAA SGR, AAA Investment Funds, Giotto Finance, Giotto Finance 2, Antenore Finance e Theano Finance, linee di credito e linee legate ad operatività su strumenti derivati e di tesoreria.

Anche con il Lloyd Adriatico è in essere da anni una *joint venture* nel comparto della "banca assicurazione", sviluppata con la costituzione di Antonveneta Vita e Antonveneta Assicurazioni, i cui prodotti (polizze vita e coperture assicurative diverse) vengono commercializzati e collocati attraverso la rete di Banca Antonveneta.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Nell'ambito del progetto di razionalizzazione della struttura del Gruppo e coerentemente con quanto delineato nel "Piano Industriale", lo scorso mese di gennaio 2005, la Banca Antonveneta, ha sottoscritto il contratto di cessione alla Banca CARIM - Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A. della partecipazione - pari al 100% del capitale sociale - detenuta nel Credito Industriale Sammarinese S.A..

Il prezzo di cessione è stato concordato in circa 111 milioni con una plusvalenza, al netto delle imposte, pari a circa 24 milioni per la Banca Antonveneta e per il Gruppo. Tale plusvalenza sarà recepita nel conto economico dell'esercizio 2005.

Il Credito Industriale Sammarinese S.A. è una delle quattro banche storicamente presenti nella Repubblica di San Marino ed opera attraverso 3 filiali e circa 30 dipendenti. Al 31 dicembre 2004, gli impieghi a clientela ammontavano a circa 350 milioni, la raccolta totale era pari a circa 670 milioni, di cui 380 milioni di raccolta diretta, l'utile netto risultava pari a circa 5,9 milioni.

Fino al momento dell'approvazione della presente relazione non si sono verificati ulteriori fatti di rilievo, tali da influenzare significativamente l'andamento gestionale.

Prevedibile evoluzione della gestione

In questi primi mesi del 2005 il sistema economico nazionale continua ad essere caratterizzato dalla riflessiva fase del ciclo che ha interessato l'anno precedente. Le previsioni sulla crescita del settore reale permangono improntate alla cautela, pur in presenza del perdurare della fase espansiva che caratterizza i mercati asiatici e statunitensi. Il riacutizzarsi delle tensioni sui prezzi dei prodotti petroliferi può costituire un ulteriore elemento di freno alla crescita.

Tale contesto si riflette sul comportamento e sulle aspettative delle imprese e delle famiglie condizionando la produzione di beni e servizi, i progetti di investimento, le capacità e le intenzioni di spesa. Ne risultano toccate anche le prospettive di sviluppo del settore finanziario, generando in taluni casi il rinvio nella realizzazione di progetti programmati.

Dal canto suo, il Gruppo Antonveneta continuerà, anche nel corso del 2005, ad essere fortemente impegnato nella realizzazione degli obiettivi previsti dal "Piano industriale 2004 - 2006", il cui conseguimento, come dimostrano i risultati dell'esercizio 2004, permetterà di valorizzare al meglio le capacità e le potenzialità reddituali che caratterizzano il Gruppo.

Padova, 22 marzo 2005

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Tommaso Cartone

Relazione della Società di Revisione al Bilancio Consolidato

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'articolo 156 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n° 58

Agli Azionisti di
Banca Antonveneta S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato di Banca Antonveneta S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli Amministratori di Banca Antonveneta S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La responsabilità della revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate e collegate, che rappresentano il 20% circa delle attività consolidate e il 18% circa degli interessi attivi e proventi assimilati consolidati, è di altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 13 aprile 2004.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato di Banca Antonveneta al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico consolidati della Società.

Milano, 11 aprile 2005

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Riccardo Schioppo
(Socio)

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio Consolidato

Signori Azionisti,

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2004 che ci è stato comunicato nei termini di legge unitamente alla relazione degli Amministratori sulla gestione, è redatto in conformità alle vigenti disposizioni per il settore bancario previste dal Decreto Legislativo nr. 87/1992 ed evidenzia un capitale sociale e riserve patrimoniali di 2.642,464 milioni di euro ed un utile di esercizio di 282,688 milioni di euro.

Il Collegio Sindacale, nell'ambito dei propri compiti, ha esaminato:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico consolidato;
- la relazione sulla gestione.
- Il bilancio consolidato del Gruppo Antonveneta è stato assoggettato a revisione dalla società Reconta Ernst & Young S.p.A.

A nostro giudizio, il bilancio è stato redatto in conformità alle norme di legge.

Padova, 12 aprile 2005

Il Collegio Sindacale

Il Presidente Dott. Gianni Cagnoni

Il Sindaco Effettivo Dott. Alberto Dalla Libera

Il Sindaco Effettivo Dott. Enzo Nalli

Bilancio Consolidato dell'Esercizio 2004

Schemi di Bilancio Consolidato

Stato Patrimoniale Consolidato - Attivo

(in migliaia di Euro)

	31.12.2004	31.12.2003
10. Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	240.032	323.919
20. Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	107.672	66.080
30. Crediti verso banche:	3.834.069	3.882.512
(a) a vista	871.885	1.034.913
(b) altri crediti	2.962.184	2.847.599
40. Crediti verso clientela	35.127.119	36.463.368
di cui:		
- crediti con fondi di terzi in amministrazione	12.667	13.679
50. Obbligazioni e altri titoli di debito:	1.229.681	1.304.110
(a) di emittenti pubblici	228.245	269.645
(b) di banche	112.917	87.189
di cui:		
- titoli propri	-	-
(c) di enti finanziari	700.974	681.120
di cui:		
- titoli propri	-	-
(d) di altri emittenti	187.545	266.156
60. Azioni, quote e altri titoli di capitale	61.676	44.037
70. Partecipazioni	710.347	829.192
(a) valutate al patrimonio netto	55.987	52.990
(b) altre	654.360	776.202
80. Partecipazioni in imprese del gruppo		
(a) valutate al patrimonio netto		
(b) altre		
90. Differenze positive di consolidamento	160.369	182.091
100. Differenze positive di patrimonio netto	216	340
110. Immobilizzazioni immateriali	671.051	765.751
di cui:		
- costi di impianto	3.000	8.002
- avviamento	536.386	642.529
120. Immobilizzazioni materiali	559.188	747.713
130. Capitale sottoscritto non versato	-	-
di cui:		
- capitale richiamato		
140. Azioni o quote proprie (valore nominale)	-	-
150. Altre attività	2.225.429	2.488.137
160. Ratei e risconti attivi:	505.403	506.582
(a) ratei attivi	410.902	396.323
(b) risconti attivi	94.501	110.259
di cui:		
- disaggio di emissione su titoli	19.298	25.125
Totale dell'attivo	45.432.252	47.603.832

Stato Patrimoniale Consolidato - Passivo

(in migliaia di Euro)

	31.12.2004	31.12.2003
10. Debiti verso banche:	3.368.940	3.542.059
(a) a vista	145.571	240.832
(b) a termine o con preavviso	3.223.369	3.301.227
20. Debiti verso clientela:	19.505.958	19.456.345
(a) a vista	17.584.232	17.867.332
(b) a termine o con preavviso	1.921.726	1.589.013
30. Debiti rappresentati da titoli:	14.652.863	16.628.894
(a) obbligazioni	13.506.010	15.102.449
(b) certificati di deposito	930.961	1.207.455
(c) altri titoli	215.892	318.990
40. Fondi di terzi in amministrazione	13.596	14.967
50. Altre passività	1.076.502	1.318.539
60. Ratei e risconti passivi:	528.688	588.641
(a) ratei passivi	295.634	314.338
(b) risconti passivi	233.054	274.303
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	324.377	328.959
80. Fondi per rischi e oneri:	467.272	520.103
(a) fondi di quiescenza e obblighi simili	35.695	111.007
(b) fondi imposte e tasse	201.135	147.487
(c) fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri	-	-
(d) altri fondi	230.442	261.609
90. Fondi rischi su crediti	-	-
100. Fondo per rischi bancari generali	12.861	15.376
110. Passività subordinate	2.527.417	2.471.367
120. Differenze negative di consolidamento	-	-
130. Differenze negative di patrimonio netto	29	1.164
140. Patrimonio di competenza di terzi	28.597	36.542
150. Capitale	864.791	864.791
160. Sovrapprezzi di emissione	1.827.507	2.087.159
170. Riserve:	-49.834	492.782
(a) riserva legale	182.377	182.377
(b) riserva per azioni o quote proprie	-	-
(c) riserve statutarie	-	253.822
(d) altre riserve	-232.211	56.583
180. Riserve di rivalutazione	-	70.788
190. Utili (perdite) portati a nuovo	-	7.991
200. Utile (perdita) d'esercizio	282.688	-842.635
Totale del passivo	45.432.252	47.603.832

Stato Patrimoniale Consolidato - Garanzie e Impegni

(in migliaia di Euro)

	31.12.2004	31.12.2003
10. Garanzie rilasciate	3.516.714	4.172.606
di cui:		
- accettazioni	35.366	48.863
- altre garanzie	3.481.348	4.123.743
20. Impegni	2.560.707	2.449.629
di cui:		
- per vendite con obbligo di riacquisto	-	-
30. Impegni per contratti derivati su crediti	255.500	255.500

Conto Economico Consolidato

(in migliaia di Euro)

	31.12.2004	31.12.2003
10. Interessi attivi e proventi assimilati	2.117.249	2.268.360
di cui:		
- su crediti verso clientela	1.929.014	2.089.845
- su titoli di debito	49.942	53.955
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-746.208	-918.841
di cui:		
- su debiti verso clientela	-160.344	-237.072
- su debiti rappresentati da titoli	-462.016	-494.354
30. Dividendi e altri proventi:	17.301	31.677
(a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	197	18.082
(b) su partecipazioni	17.104	13.595
(c) su partecipazioni in imprese del gruppo	-	-
40. Commissioni attive	645.476	605.232
50. Commissioni passive	-88.579	-85.332
60. Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	23.945	16.833
70. Altri proventi di gestione	264.256	223.889
80. Spese amministrative:	-1.149.103	-1.158.987
(a) spese per il personale	-706.559	-693.378
di cui:		
- salari e stipendi	-507.549	-502.673
- oneri sociali	-134.176	-127.029
- trattamento di fine rapporto	-37.379	-37.642
- trattamento di quiescenza e simili	-20.954	-19.281
(b) altre spese amministrative	-442.544	-465.609
90. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	-252.818	-274.371
100. Accantonamenti per rischi e oneri	-27.490	-228.391
110. Altri oneri di gestione	-7.209	-8.309
120. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	-516.429	-1.258.182
130. Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	85.797	47.651
140. Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-	-
150. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-38.972	-271.080
160. Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	23.381	467
170. Utili (Perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	8.843	13.303
180. Utile (Perdita) delle attività ordinarie	359.440	-996.081
190. Proventi straordinari	208.679	124.723
200. Oneri straordinari	-49.489	-282.383
210. Utile (Perdita) straordinario	159.190	-157.660
220. Utilizzo del fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri	-	-
230. Variazione del fondo per rischi bancari generali	2.515	-
240. Imposte sul reddito dell'esercizio	-236.242	309.005
250. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	2.215	-2.101
260. Utile (Perdita) d'esercizio	282.688	-842.635

(*) L'utile d'esercizio di competenza di terzi costituisce elemento riduttivo dell'utile consolidato

Nota Integrativa Consolidata

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato del Gruppo Banca Antoniana Popolare Veneta dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 è costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato e dalla nota integrativa consolidata, corredato dalla relazione sull'andamento della gestione, così come previsto dal Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 87, che ha disciplinato, in attuazione della Direttiva n. 86/635/CEE, i conti annuali e consolidati delle banche.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio consolidato e contiene le informazioni richieste dalle disposizioni del Decreto Legislativo n. 87/1992, dal provvedimento del Governatore della Banca d'Italia n. 14 del 16 gennaio 1995, integrato dal provvedimento del 30 luglio 2002 e da altre leggi e disposizioni. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge.

Alla nota integrativa sono allegati i seguenti documenti:

- Stato patrimoniale consolidato riclassificato raffrontato con quello dell'anno precedente;
- Conto economico consolidato riclassificato raffrontato con quello dell'anno precedente;
- Evoluzione trimestrale del Conto economico consolidato riclassificato;
- Rendiconto finanziario consolidato;
- Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto consolidato;
- Prospetto delle partecipazioni rilevanti in società non quotate.

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli riferiti al 31 dicembre 2004, predisposti dai rispettivi Consigli di Amministrazione e, se del caso, opportunamente riclassificati e rettificati per renderli omogenei, relativamente ai criteri seguiti, al bilancio della Capogruppo. La valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni non di controllo è stata effettuata sulla base degli ultimi bilanci o progetti di bilancio disponibili.

I valori iscritti nei bilanci espressi in moneta diversa dall'Euro sono convertiti secondo il metodo del cambio corrente applicando i cambi di fine periodo di riferimento, ad eccezione di quelli concernenti le voci di patrimonio netto, che sono esposti al cambio storico di formazione. Le differenze di cambio emerse dall'applicazione dei criteri di conversione precedentemente indicati sono contabilizzate tra le "altre riserve".

Il bilancio consolidato, così come il bilancio d'impresa della Capogruppo, viene sottoposto a revisione contabile dalla Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., in esecuzione della delibera assembleare dell'8 maggio 2004, che ha attribuito l'incarico a detta società per il triennio 2004-2006.

La nota integrativa è redatta in migliaia di Euro, salvo indicazioni diverse.

Area di consolidamento e presentazione del bilancio consolidato

L'area di consolidamento del Gruppo Banca Antoniana Popolare Veneta è stata determinata facendo riferimento al controllo giuridico o all'influenza dominante che la Banca Capogruppo esercita sulle società del Gruppo che svolgono attività bancaria, finanziaria o strumentale al Gruppo stesso (consolidamento integrale).

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2004 comprende quindi, oltre alla Capogruppo, le seguenti Società:

Società consolidate con il metodo integrale	Percentuale di partecipazione	
	Diretta	Indiretta
Interbanca S.p.A.	99,994%	
Interbanca Gestione Investimenti SGR S.p.A.		99,994%
Interbanca International Holding S.A.		99,994%
Credito Industriale Sammarinese S.A.	100,000%	
Finantia S.a.		99,446%
Salvemini S.r.l.	100,000%	
Antonveneta Capital L.L.C. I	100,000%	
Antonveneta Capital L.L.C. II	100,000%	
Antonveneta Capital Trust I	100,000%	
Antonveneta Capital Trust II	100,000%	
Giotto Finance S.p.A.	98,000%	
Giotto Finance 2 S.p.A.	98,000%	
Antenore Finance S.p.A.	98,000%	
Theano Finance S.p.A.	98,000%	
Antonveneta ABN AMRO Bank S.p.A.	55,000%	
Antonveneta ABN AMRO S.G.R. S.p.A.		55,000%
Antonveneta ABN AMRO Investment Funds Limited		55,000%
Antonveneta Immobiliare S.p.A.	100,000%	

Rispetto al 31 dicembre 2003, l'area di consolidamento ha subito le seguenti variazioni:

- incremento della percentuale di interessenza in Interbanca International Holding S.A. da parte di Interbanca S.p.A. passata dal 90% al 100%;
- uscita dall'area di consolidamento della società S.C.C. S.p.A. in quanto posta in liquidazione.

Sono state valutate con il metodo del patrimonio netto le società che, ancorché controllate, non svolgono attività bancaria, finanziaria o strumentale al Gruppo nonché le partecipazioni non di controllo sulle quali la Capogruppo esercita un'influenza notevole. Le imprese appartenenti a tale categoria sono riportate nel prospetto che segue:

Società valutate con il metodo del patrimonio netto	Percentuale di partecipazione	
	Diretta	Indiretta
Azienda Agricola Torregrossa S.r.l.	90,000%	10,000%
La Cittadella S.p.A.	87,500%	
Antonveneta Vita S.p.A.	50,000%	
Antonveneta Assicurazioni S.p.A.	50,000%	
Padova 2000 Iniziative Immobiliari S.p.A.	45,010%	
S.V.I.T. S.p.A.	42,546%	
Costruzioni Ecologiche Moderne S.p.A.	33,553%	
Atala S.p.A.	23,000%	
Rizzato Nastri Acciaio S.p.A.	23,000%	

Criteria di Consolidamento

I principali criteri di consolidamento adottati sono i seguenti:

Consolidamento integrale

Il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Banca Antoniana Popolare Veneta nelle Società controllate è stato eliminato, in sede di consolidamento, contro il relativo Patrimonio Netto a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle Società partecipate secondo il "metodo dell'integrazione globale". Le eventuali differenze positive emergenti dalla suddetta compensazione (costo della partecipazione superiore alla quota di patrimonio netto di pertinenza) vengono imputate ove possibile agli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale della Società controllata ed in via residuale compensate con le riserve di rivalutazione e con i fondi rischi su crediti delle Società partecipate cui le differenze stesse si riferiscono. Le eventuali ulteriori differenze che dovessero residuare vengono iscritte alla voce "Differenze positive di consolidamento". Qualora la differenza risulti negativa (costo della partecipazione inferiore alla quota di patrimonio netto di pertinenza) essa viene iscritta alla voce "Differenze negative di consolidamento". Ove l'imputazione della differenza avvenga su elementi dell'attivo, questa viene ammortizzata secondo i criteri previsti per la specifica posta.

Valutazione delle partecipazioni col metodo del "Patrimonio netto"

Tale metodo si applica alle imprese associate nei cui confronti la Banca o le imprese da questa controllate, esercitano un' "influenza notevole" disponendo di almeno un quinto dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria. Qualora le imprese partecipate non svolgano attività bancaria, finanziaria o strumentale al Gruppo, vengono valutate al "patrimonio netto" anche se i diritti di voto esercitabili dalla Capogruppo sono superiori al 50 per cento.

Transazioni tra Società del Gruppo

I rapporti patrimoniali attivi e passivi, le operazioni fuori bilancio, i proventi e gli oneri, nonché i profitti e le perdite relativi ad operazioni di significativa consistenza intercorsi tra società incluse nell'area di consolidamento sono elisi.

Soci di minoranza

La quota del Patrimonio Netto (costituito da capitale, sovrapprezzi di emissione, riserve, fondo per rischi bancari generali, utili portati a nuovo e utile d'esercizio per la parte destinata a riserve e dividendi e sottraendo le perdite portate a nuovo e la perdita d'esercizio) attribuibile ai Soci di minoranza è stata evidenziata nella voce n. 140 del passivo dello Stato Patrimoniale consolidato "Patrimonio di competenza di terzi". La quota dell'utile di esercizio spettante ai medesimi Soci di minoranza è stata imputata alla voce n. 250 "Utile d'esercizio di pertinenza di terzi" del conto economico consolidato.

Parte A

Criteri di Valutazione

Il bilancio è redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e facendo riferimento ai principi contabili in vigore in Italia. La diversa impostazione contabile di talune aree da parte delle controllate estere, in ottemperanza alla normativa locale, non comporta effetti significativi sulla rappresentazione e sull'informativa del bilancio consolidato.

Sezione 1

Illustrazione dei criteri di valutazione

1. Crediti, garanzie e impegni

1.1 Crediti

Il criterio di valutazione applicato ai crediti è quello dettato dall'articolo 20, commi 4, 5 e 9, del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87, per il quale i crediti sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione da calcolare tenendo conto: a) della situazione di solvibilità dei debitori; b) delle difficoltà nel servizio del debito da parte dei Paesi di residenza dei debitori; c) degli andamenti economici negativi riguardanti categorie omogenee di crediti.

Le suddette disposizioni prescrivono anche che le svalutazioni dipendenti dai fattori b) e c) possono essere determinate in modo forfetario.

La procedura di misurazione del valore di presumibile realizzo dei crediti adottata dal Gruppo è pertanto articolata in due distinte fasi operative:

- quella diretta alla valutazione analitica di singole posizioni di rischio (valutazioni individuali);
- quella diretta alla valutazione forfetaria di portafogli omogenei di posizioni di rischio (valutazioni collettive).

Le due fasi valutative sono state applicate, secondo le modalità di seguito illustrate, ai crediti ad andamento anomalo (sofferenze, incagli, crediti in corso di ristrutturazione, crediti ristrutturati, crediti non garantiti verso soggetti residenti in Paesi a rischio) e ai crediti "in bonis". La classificazione dei crediti ad andamento anomalo nelle suddette categorie di rischio (ad esclusione dei crediti non garantiti verso soggetti residenti nei Paesi a rischio) è stata effettuata dalle Filiali e dalle Aree con il coordinamento delle funzioni centrali deputate al controllo dei crediti. La determinazione del valore di presumibile realizzo, previo un iter istruttorio a cura delle funzioni centrali preposte al controllo e al recupero dei crediti, ha trovato formalizzazione in atti assunti dagli organi amministrativi e dagli altri livelli organizzativi cui sono state delegate specifiche facoltà deliberative.

Il primo livello di valutazione (valutazioni individuali) è finalizzato a quantificare le perdite specifiche sui crediti ad andamento anomalo, su quelle posizioni cioè nelle quali si sono già manifestati sintomi - più o meno gravi - di difficoltà economico-finanziarie dei debitori.

Al procedimento individuale di misurazione del valore di presumibile realizzo sono stati sottoposti:

- i crediti in sofferenza, ossia le posizioni di rischio nei confronti di debitori che versano in uno stato di insolvenza (situazione di crisi irreversibile) di diritto o di fatto;

- i crediti incagliati, cioè le posizioni di rischio nei confronti di debitori che versano in uno stato di temporanea difficoltà, ragionevolmente giudicato superabile in un congruo periodo di tempo (situazione di crisi reversibile);
- i crediti in corso di ristrutturazione, vale a dire le posizioni di rischio nei confronti di debitori che, versando in una situazione di difficoltà economico-finanziaria, hanno presentato istanza di ristrutturazione delle posizioni medesime (cioè, di revisione dei parametri contrattuali come la durata e il tasso di interesse);
- i crediti ristrutturati, cioè le posizioni di rischio delle quali è avvenuta la ristrutturazione attraverso l'allungamento della durata originaria del debito e la riduzione del tasso di interesse a livelli inferiori a quelli correnti di mercato.

Per ciascuno dei crediti appartenenti alle anzidette classi di posizioni di rischio si è proceduto alla stima delle relative previsioni di perdita, tenendo conto sia della capacità di pagamento dei relativi debitori sia del grado di recuperabilità delle eventuali garanzie (reali e personali) poste a presidio delle ragioni di credito del Gruppo. Sono stati integralmente svalutati i crediti per interessi di mora maturati nell'esercizio sui crediti in sofferenza, in quanto prudenzialmente giudicati irrecuperabili.

Il secondo livello di valutazione (valutazioni collettive) è finalizzato alla stima forfetaria delle perdite latenti nei crediti non garantiti verso soggetti residenti in Paesi a rischio (rischio Paese) e nei portafogli omogenei di crediti "in bonis" (rischio fisiologico).

Il rischio Paese dipende da un insieme di elementi di natura economica, finanziaria e politica che riguardano la situazione di un determinato Paese e che possono ripercuotersi negativamente sulla capacità, da parte dei soggetti ivi residenti, di onorare i debiti contratti con l'estero. La misurazione delle perdite riferibili a questo fattore di rischio è stata basata sulla metodologia, applicata dalla professione bancaria e concordata con la Banca d'Italia, che classifica i vari Paesi in categorie differenziate di rischio a ciascuna delle quali viene associata una percentuale di svalutazione determinata in funzione dell'intensità del rischio stesso. Per quei rapporti a fronte dei quali, a seguito dell'avvenuto consolidamento delle posizioni originarie, sono stati ricevuti titoli a lungo termine dai rispettivi Stati, è stata conservata l'originaria appostazione tra i crediti.

Il rischio fisiologico dei crediti vivi esprime il livello di irrecuperabilità che per un dato insieme omogeneo di crediti "in bonis" può essere giudicato statisticamente probabile. La stima delle perdite associabili a tale fattore di rischio viene effettuata con riferimento all'esperienza storica, tenuto conto del recente andamento negativo del ciclo economico e tendenzialmente in linea con gli istituti di credito di dimensioni simili.

1.2 Garanzie ed impegni

Le garanzie rilasciate e gli impegni assunti dal Gruppo sui quali insiste il rischio dell'insolvenza delle controparti debitorie sono stati sottoposti, conformemente a quanto stabilito dall'articolo 20, comma 7, del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87, al criterio di valutazione dei crediti illustrato nel precedente paragrafo 1.1.

2. Titoli e operazioni “fuori bilancio” (diverse da quelle su valute)

Questa famiglia di operazioni è formata da elementi che, oltre al rischio di insolvenza delle controparti (rischio di credito), sono prevalentemente esposti ai rischi di mercato diversi da quello di cambio (rischio di tasso di interesse e rischio di prezzo). Essa annovera pertanto:

- i titoli di proprietà del Gruppo, ad esclusione delle partecipazioni azionarie i cui criteri di valutazione vengono illustrati nel successivo paragrafo 3;
- le posizioni derivanti dalle operazioni di compravendita (a pronti e a termine) di titoli non ancora regolate finanziariamente;
- le posizioni relative a contratti derivati finanziari su titoli di debito e di capitale, su tassi di interesse, su indici azionari e su altre attività, ad esclusione dei contratti derivati su valute i cui criteri di valutazione vengono illustrati nel successivo paragrafo 4;
- le posizioni relative a contratti derivati di credito appartenenti al portafoglio non immobilizzato.

2.1 Titoli immobilizzati

I titoli immobilizzati sono costituiti dai titoli di debito di proprietà del Gruppo destinati a permanere in modo duraturo nel portafoglio aziendale. Apposite delibere quadro fissano sia i criteri di imputazione - al momento dell'acquisto - dei titoli con carattere di stabile investimento sia i parametri dimensionali per il portafoglio immobilizzato. L'importo massimo del portafoglio immobilizzato non può superare il minore tra i seguenti due parametri: l'8% della raccolta diretta risultante alla fine di ogni esercizio (valido per l'esercizio successivo) ed un limite assoluto pari a 750 milioni di Euro. Relativamente ai nuovi investimenti, il limite per singolo titolo è fissato in 25 milioni di Euro (escluso il rischio sovrano). A questi limiti vanno aggiunti gli importi dei titoli junior detenuti in portafoglio derivanti dalle operazioni di cartolarizzazione di crediti originate a suo tempo dalla Capogruppo.

Il criterio di valutazione applicato ai titoli e alle operazioni “fuori bilancio” appartenenti al portafoglio immobilizzato è quello stabilito dall'articolo 18, commi 1, 2, 3 e 4, del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87, secondo il quale gli strumenti finanziari immobilizzati devono essere valutati al costo di acquisto rettificato delle perdite di valore prodotte dal deterioramento duraturo della situazione di solvibilità degli emittenti o delle controparti debitorie e di quella dei loro Paesi di residenza.

L'anzidetto criterio di valutazione è stato applicato anche ai titoli *junior* sopra richiamati. Poiché i titoli *junior* costituiscono la garanzia subordinata di tali operazioni (in quanto destinati ad essere rimborsati, in linea capitale e in linea interessi, soltanto dopo tutti gli altri titoli *asset backed* emessi dalle medesime cartolarizzazioni), essi sono sottoposti al rischio di “prima perdita”: il loro valore di presumibile realizzo è stato dunque calcolato come il valore differenziale tra:

- il valore attuale dei flussi di cassa attesi in entrata di ciascuna cartolarizzazione, cioè in sostanza dei rimborsi previsti, per capitale e per interessi, dei crediti oggetto di tali operazioni, e
- il valore attuale dei flussi di cassa attesi in uscita, relativamente alle medesime cartolarizzazioni, per il pagamento degli oneri amministrativi (spese di gestione ecc.) e per il rimborso (in linea capitale e in linea interessi) di tutti i titoli emessi diversi da quelli *junior*.

Il confronto tra il valore di presumibile realizzo dei titoli *junior* e il corrispondente valore di libro ha determinato, per i titoli *junior* della cartolarizzazione di crediti in sofferenza di Theano, l'emersione di riprese di valore per Euro 18.900 mila oltre a Euro 731 mila sui titoli *junior* emessi da Padova Finance S.p.A..

2.2 Titoli non immobilizzati

I titoli non immobilizzati sono costituiti dai valori mobiliari che, in quanto detenuti in vista di successive alienazioni o comunque essendo disponibili per la vendita, vengono impiegati nella attività di negoziazione oppure fungono da polmone della tesoreria aziendale come riserve di liquidità.

Il criterio di valutazione applicato a tali strumenti finanziari è quello stabilito dall'articolo 20, commi I lettera b), 2, 3 e 9, del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87, così che:

- i titoli di debito e di capitale non immobilizzati e quotati in mercati organizzati sono stati valutati al valore di mercato (il loro costo di acquisto corrisponde al costo medio ponderato continuo);
- i titoli di debito e di capitale non immobilizzati e non quotati in mercati organizzati sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto (determinato con il metodo del costo medio ponderato continuo) e il valore corrente.

Per i titoli quotati il valore di mercato è quello corrispondente alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio nei mercati organizzati in cui i titoli stessi sono negoziati.

Il valore corrente dei titoli non quotati è stato invece calcolato secondo un modello di stima che incorpora tutti i fattori rilevanti di rischio incorporati in tali titoli. In particolare, la misurazione del valore corrente è stata fondata sull'attualizzazione dei flussi di cassa prodotti dai titoli non quotati, effettuata in base:

- ai tassi di rendimento correnti di titoli quotati che presentano caratteristiche tecniche (durata, qualità creditizia, valuta di denominazione) sostanzialmente simili oppure
- ai tassi di rendimento correnti costruiti in misura coerente con i profili di rischio (di mercato e di credito) dei titoli stessi e desunti dai circuiti informativi normalmente utilizzati a livello internazionale.

Le operazioni "fuori bilancio" del portafoglio non immobilizzato sono state sottoposte a procedure di valutazione simili a quelle dei titoli appartenenti al medesimo portafoglio. Pertanto, le operazioni di compravendita di titoli non ancora regolate e gli strumenti derivati (sia di tipo finanziario sia di tipo creditizio) sono stati valutati:

- al valore di mercato, se quotati in mercati organizzati oppure se collegati a titoli o a parametri finanziari quotati;
- al minore tra il valore storico e il valore corrente, se non quotati in mercati organizzati.

Il valore di mercato dei contratti derivati è rappresentato dalle quotazioni ufficiali alla data di chiusura dell'esercizio oppure dal loro valore intrinseco calcolato sulla scorta del valore corrente (rilevato nei circuiti informativi normalmente utilizzati a livello internazionale) dei parametri finanziari sottostanti a tali contratti (tassi di interesse, indici azionari, *spread* creditizi ecc.).

2.3 Contratti derivati di copertura dei rischi

I contratti derivati di copertura configurano strumenti finanziari con i quali si minimizzano i rischi di mercato (di interesse, di cambio o di prezzo) che insistono su attività o su passività in portafoglio o su altre operazioni "fuori bilancio".

Un determinato strumento finanziario è designato come di copertura e di conseguenza assoggettato al trattamento contabile e valutativo proprio di tale categoria di operazioni quando:

- è esplicito l'intento di porre in essere una determinata strategia di copertura dei rischi;
- è elevata la correlazione tra le caratteristiche tecniche (durata, valuta di denominazione ecc.) degli strumenti protetti e di quelli adoperati per la copertura;

i due suddetti requisiti (intento e correlazione) risultano documentati da formali evidenze interne.

Ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87 nella valutazione delle operazioni di copertura dei rischi di mercato occorre adottare il principio generale di coerenza, applicando a tali operazioni i criteri di misurazione del valore propri delle transazioni oggetto di protezione. Pertanto:

- gli strumenti finanziari di copertura dei rischi di mercato (diversi dal rischio di cambio) dei crediti, dei titoli immobilizzati, delle partecipazioni, delle passività e delle operazioni “fuori bilancio” appartenenti al portafoglio immobilizzato sono stati valutati in base al loro valore originario (costo storico);
- gli strumenti finanziari di copertura dei rischi di mercato (diversi dal rischio di cambio) dei titoli e delle operazioni “fuori bilancio” del portafoglio non immobilizzato sono stati valutati - a seconda dei casi - in base al relativo valore di mercato oppure al minore tra il valore storico e il valore corrente. In quest'ultimo caso, se sul titolo o sull'operazione “fuori bilancio” protetti sono state registrate delle minusvalenze, si è proceduto a contabilizzare anche le plusvalenze latenti nello strumento di copertura nel limite delle suddette minusvalenze. Qualora, invece, nel titolo o nell'operazione “fuori bilancio” protetti sono latenti delle plusvalenze che non vengono rilevate in bilancio, non hanno costituito oggetto di registrazione - sino a concorrenza delle predette plusvalenze - neppure le minusvalenze presenti nello strumento di copertura;
- per gli strumenti valutari di copertura del rischio di cambio delle attività, delle passività e delle operazioni “fuori bilancio” denominate in valuta si rinvia al successivo paragrafo 4.

3. Partecipazioni

Le partecipazioni, che non sono consolidate integralmente o valutate con il metodo del patrimonio netto, sono valutate al costo (calcolato con il metodo del costo medio ponderato continuo) rettificato delle perdite di valore ritenute durevoli; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

L'esistenza e la misura di tali perdite sono accertate sulla base di tutte le evidenze informative disponibili e in particolare:

- quando le valutazioni espresse dai mercati finanziari sulla situazione economica e finanziaria di tali società abbiano comportato significativi e persistenti ribassi delle loro quotazioni, rispetto ai corrispondenti costi di acquisto sostenuti, tali che sia stato ragionevolmente ritenuto poco probabile il recupero integrale dei costi degli investimenti;
- quando le condizioni economico-finanziarie delle società partecipate abbiano lasciato trasparire situazioni di non transitorio deterioramento del loro stato di salute.

Per le partecipazioni quotate in mercati regolamentati è assunta preliminarmente come indicatore di riferimento la media aritmetica dei prezzi rilevati nel secondo semestre dell'esercizio, salvo diverse considerazioni connesse alla volatilità delle quotazioni e/o alle aspettative di mercato, mentre per le partecipazioni non quotate è assunto preliminarmente come indicatore di riferimento il valore proquota del netto patrimoniale, salvo diverse considerazioni connesse alla valutazione degli attivi e/o ad attese reddituali.

I dividendi delle partecipate non consolidate integralmente sono contabilizzati nell'esercizio in cui il relativo credito diventa esigibile, che di norma coincide con l'esercizio in cui gli stessi vengono riscossi.

4. Attività e passività in valuta (incluse le operazioni “fuori bilancio”)

Questa famiglia di operazioni include tutte le attività e le passività denominate in valuta estera, i contratti di compravendita (a pronti e a termine) non ancora regolati di valute e i contratti derivati finanziari su tassi di cambio.

Conformemente a quanto prescritto dall'articolo 21 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87, gli elementi dell'attivo e del passivo denominati in valuta sono stati convertiti in euro in base ai tassi di cambio a pronti correnti alla fine dell'esercizio.

Per la valutazione delle operazioni “fuori bilancio” in valuta - diverse da quelle di copertura del rischio di cambio - si è proceduto come segue:

- gli impegni da regolare a pronti sono stati convertiti in euro in base ai medesimi tassi di cambio applicati agli elementi dell'attivo e del passivo, cioè ai tassi di cambio a pronti correnti alla fine dell'esercizio;
- gli impegni da regolare a termine sono stati convertiti in euro secondo i tassi di cambio a termine correnti alla fine dell'esercizio per scadenze corrispondenti a quelle dei medesimi impegni.

Quanto agli strumenti valutari di copertura del rischio di cambio delle attività, delle passività e delle operazioni “fuori bilancio” denominate in valuta, essi sono valutati in modo coerente con le medesime tenendo conto delle condizioni contrattuali previste.

5. Immobilizzazioni materiali

Sono registrate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti.

Gli immobili risultano rivalutati in applicazione della legge n. 74/52 e, con appostazione di specifiche riserve patrimoniali, delle leggi n. 576/75, n. 72/83 e n. 413/91. Il valore di alcuni immobili risulta, inoltre, incrementato per effetto dell'imputazione di quota di disavanzi derivanti da operazioni di fusione. L'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto deducendo dal valore contabile così definito gli ammortamenti effettuati.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi. I costi di manutenzione ordinaria, cioè quelli che non comportano aumento del valore dei beni, sono imputati al conto economico.

6. Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro presunta utilità futura. Tali costi sono ammortizzati in un periodo massimo di cinque anni, ad

eccezione delle differenze di consolidamento storiche riferite alle incorporazioni effettuate dalla Capogruppo, per le quali l'ammortamento avviene in quote costanti, secondo il piano di ammortamento stabilito in sede di primo consolidamento, pari ad un periodo di quindici anni per quelle riferite alla ex Banca Nazionale dell'Agricoltura e di dieci anni per le restanti incorporazioni.

Per quanto concerne gli avviamenti, il periodo di ammortamento ha durata decennale ed è correlato alle attese dei rispettivi ritorni economici.

6.1 Differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto

Le differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto sono ammortizzate a quote costanti in un periodo di massima non superiore a dieci anni, a partire dall'esercizio nel quale la partecipazione è stata acquisita.

7. Altri aspetti

7.1 Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi per realizzare il principio della competenza temporale.

7.2 Fondi di terzi in amministrazione

La posta del passivo rappresenta il debito alla data di bilancio nei confronti degli Enti mandanti.

7.3 Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

7.4 Fondi per rischi ed oneri

Fondi di quiescenza e obblighi simili

I fondi per il trattamento integrativo di quiescenza sono adeguati tenendo conto delle prestazioni pensionistiche contrattualmente dovute e delle valutazioni attuariali atte a determinare le riserve tecniche a copertura.

Fondi imposte e tasse

I fondi imposte e tasse risultano costituiti dagli accantonamenti effettuati a fronte delle imposte correnti, delle imposte indirette, delle imposte differite passive e del rischio derivante dal contenzioso tributario in essere.

L'accantonamento per imposte correnti rappresenta una ragionevole previsione dell'onere gravante sul risultato dell'esercizio determinato sulla base delle norme tributarie in vigore.

Dal 1° gennaio 2004, con l'emanazione del D.Lgs. 12/12/2003 n. 344 (che ha modificato ed integrato il D.P.R. 22/12/1986 n. 917, c.d. TUIR), il legislatore fiscale ha innovato profondamente la disciplina della tassazione dei redditi societari sostituendo l' "imposta sul reddito delle persone giuridiche" (IRPEG) con l' "imposta sul reddito delle società" (IRES). Tra le novità introdotte dalla riforma fiscale, fondata sul passaggio dal sistema di tassazione degli utili societari per "imputazione" (basato sul meccanismo del credito d'imposta sui dividendi) al sistema della "esenzione", si ricordano l'esclusione da tassazione dei dividendi (e l'abrogazione del relativo credito d'imposta) nonché l'istituto della c.d. "participation exemption" ossia l'irrilevanza fiscale dei componenti positivi e negativi di reddito (plusvalenze/minusvalenze, svalutazioni/rivalutazioni) relativi ai titoli partecipativi immobilizzati.

La Capogruppo ha inoltre aderito, nella veste di controllante, al nuovo istituto del "consolidato fiscale nazionale" esercitando l'opzione prevista dall'art. 117 del TUIR unitamente alle seguenti società controllate:

Interbanca S.p.A.

Interbanca Gestione Investimenti S.G.R. S.p.A.

Antonveneta Abn Amro Bank S.p.A.

Antonveneta Abn Amro S.G.R. S.p.A.

Antonveneta Immobiliare S.p.A.

Salvemini S.r.l.

La Cittadella – Nuovo Centro Direzionale S.p.A.

La Capogruppo ha adottato il criterio "income statement liability method" per la rilevazione della fiscalità anticipata e differita delle imposte IRES ed IRAP. Gli effetti fiscali che sarebbero derivati dall'applicazione dell'alternativo criterio "balance sheet liability method" sono stati riportati nella Sezione 8 parte B riguardante il Capitale e le Riserve. In ossequio al principio della prudenza, le imposte anticipate sono state rilevate in bilancio solo quando vi sia la ragionevole certezza del loro recupero; esse traggono principalmente origine dalle rettifiche di valore su crediti eccedenti il limite dello 0,6%, previsto dall'art. 71 c. 3 TUIR, deducibili nei nove esercizi successivi; le imposte differite passive sono principalmente originate dalle plusvalenze patrimoniali tassabili, ex art. 54 c.4 TUIR, in quote costanti nell'esercizio e nei quattro successivi.

Le imposte anticipate sono contabilizzate alla voce 130 "Altre attività" Parte B Sez. 5 mentre le imposte differite sono contabilizzate alla voce 80b "Fondo imposte e tasse" Parte B Sez. 7.3.

Altri fondi

Gli altri fondi sono stanziati per fronteggiare perdite di valore sulle garanzie rilasciate e sugli altri impegni assunti, nonché passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio o entro la data di formazione del bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti effettuati a fronte delle passività sopra indicate riflettono la stima sulla base degli elementi a disposizione.

7.5 Fondo per rischi bancari generali

Tale fondo è destinato alla copertura del rischio generale di impresa e, pertanto, ha natura di patrimonio netto; la variazione netta registrata nel corso dell'esercizio è iscritta a conto economico. Trattasi di fondo fiscalmente tassato e pertanto affrancato.

Sezione 2

Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali

2.1 Rettifiche di valore ed accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Gli accantonamenti operati nei bilanci d'esercizio delle società incluse nel consolidamento esclusivamente in applicazione di norme tributarie al fine di usufruire del corrispondente beneficio vengono, se rilevanti, eliminati nel bilancio consolidato ripristinando il valore originario, stornando gli accantonamenti effettuati ed iscrivendo l'onere fiscale differito relativo.

Parte B

Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato

Sezione 1

I CREDITI

Cassa e disponibilità presso Banche Centrali e Uffici Postali

	31.12.2004	31.12.2003
Biglietti e monete	239.429	310.443
Altri valori	401	344
Disponibilità presso Uffici Postali	202	389
Depositi presso Banca d'Italia	-	12.743
Totale	240.032	323.919

Crediti verso banche (voce 30)

	31.12.2004	31.12.2003
Crediti verso Banca d'Italia:		
Conto di gestione (R.O.)	234.450	119.157
Totale	234.450	119.157
Crediti verso Banche:		
Conti correnti	202.145	187.521
Depositi a vista	658.128	827.393
Depositi a scadenza	1.265.755	1.480.297
Finanziamenti	105.633	228.797
Operazioni P.C.T.	1.334.484	996.875
Altri	19.862	28.033
Crediti in sofferenza	13.612	14.439
Svalutazioni forfettarie	-	-
Totale	3.599.619	3.763.355
Totale crediti verso banche	3.834.069	3.882.512

1.1 Dettaglio della voce 30 "Crediti verso banche"

	31.12.2004	31.12.2003
a) Crediti verso banche centrali	234.450	119.157
b) Effetti ammissibili al rifinanziamento c/o banche centrali	-	-
c) Crediti per contratti di locazione finanziaria	-	-
d) Operazioni pronti contro termine	1.334.484	996.875

**1.2 Situazione dei crediti per cassa verso banche
al 31 dicembre 2004**

Categorie / Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	52.543	37.866	14.677
A.1. Sofferenze	49.761	36.149	13.612
A.2. Incagli	-	-	-
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-
A.4. Crediti ristrutturati	-	-	-
A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	2.782	1.717	1.065
B. Crediti in bonis	3.819.392	-	3.819.392
Totale	3.871.935	37.866	3.834.069

**1.2 Situazione dei crediti per cassa verso banche
al 31 dicembre 2003**

Categorie / Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	52.825	36.891	15.934
A.1. Sofferenze	49.339	34.900	14.439
A.2. Incagli	-	-	-
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-
A.4. Crediti ristrutturati	-	-	-
A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	3.486	1.991	1.495
B. Crediti in bonis	3.866.578	-	3.866.578
Totale	3.919.403	36.891	3.882.512

1.3 Dinamica dei crediti dubbi verso banche al 31 dicembre 2004

Categorie/Valori	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale	49.339	-	-	-	3.486
A.1. di cui per interessi di mora	10.770	-	-	-	1.530
B. Variazioni in aumento	1.134	-	-	-	14
B.1. ingressi da crediti in bonis	438	-	-	-	-
B.2. interessi di mora	696	-	-	-	14
B.3. trasferim.da altre categ.di crediti dubbi	-	-	-	-	-
B.4. altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	712	-	-	-	718
C.1. uscite verso crediti in bonis	-	-	-	-	145
C.2. cancellazioni	25	-	-	-	-
C.3. incassi	687	-	-	-	388
C.4. realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5. trasferim.a altre categ.di crediti dubbi	-	-	-	-	-
C.6. altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	185
D. Esposizione lorda finale	49.761	-	-	-	2.782
D.1. di cui per interessi di mora	11.464	-	-	-	1.426

1.3 Dinamica dei crediti dubbi verso banche al 31 dicembre 2003

Categorie/Valori	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale	28.892	856	-	-	29.613
A.1. di cui per interessi di mora	2.954	-	-	-	9.584
B. Variazioni in aumento	20.466	522	-	-	206
B.1. ingressi da crediti in bonis	-	-	-	-	-
B.2. interessi di mora	127	-	-	-	139
B.3. trasferim.da altre categ.di crediti dubbi	20.339	-	-	-	-
B.4. altre variazioni in aumento	-	522	-	-	67
C. Variazioni in diminuzione	19	1.378	-	-	26.333
C.1. uscite verso crediti in bonis	-	-	-	-	2.653
C.2. cancellazioni	-	-	-	-	-
C.3. incassi	19	522	-	-	273
C.4. realizzi per cessioni	-	-	-	-	3.241
C.5. trasferim.a altre categ.di crediti dubbi	-	856	-	-	19.483
C.6. altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	683
D. Esposizione lorda finale	49.339	-	-	-	3.486
D.1. di cui per interessi di mora	10.770	-	-	-	1.530

1.4 Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso banche al 31 dicembre 2004

Categorie/Valori	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali	34.900	-	-	-	1.991	-
A.1. di cui per interessi di mora	10.770	-	-	-	1.530	-
B. Variazioni in aumento	1.538	-	-	-	14	-
B.1. rettifiche di valore	1.538	-	-	-	14	-
B.1.1. di cui per interessi di mora	696	-	-	-	14	-
B.2. utilizzi dei fondi rischi crediti	-	-	-	-	-	-
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti	-	-	-	-	-	-
B.4. altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	289	-	-	-	288	-
C.1. riprese di valore da valutazione	-	-	-	-	59	-
C.1.1. di cui per interessi di mora	-	-	-	-	29	-
C.2. riprese di valore da incasso	264	-	-	-	146	-
C.2.1. di cui per interessi di mora	-	-	-	-	19	-
C.3. cancellazioni	25	-	-	-	-	-
C.4. trasferimenti ad altre categorie di crediti	-	-	-	-	-	-
C.5. altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	83	-
D. Rettifiche complessive finali	36.149	-	-	-	1.717	-
D.1 di cui per interessi di mora	11.464	-	-	-	1.426	-

1.4 Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso banche al 31 dicembre 2003

Categorie/Valori	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali	9.015	-	-	-	15.813	-
A.1. di cui per interessi di mora	2.954	-	-	-	9.131	-
B. Variazioni in aumento	25.885	-	-	-	619	-
B.1. rettifiche di valore	13.108	-	-	-	254	-
B.1.1. di cui per interessi di mora	127	-	-	-	139	-
B.2. utilizzi dei fondi rischi crediti	-	-	-	-	365	-
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti	12.777	-	-	-	-	-
B.4. altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	-	-	-	-	14.441	-
C.1. riprese di valore da valutazione	-	-	-	-	127	-
C.1.1. di cui per interessi di mora	-	-	-	-	2	-
C.2. riprese di valore da incasso	-	-	-	-	30	-
C.2.1. di cui per interessi di mora	-	-	-	-	28	-
C.3. cancellazioni	-	-	-	-	-	-
C.4. trasferimenti ad altre categorie di crediti	-	-	-	-	12.777	-
C.5. altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	1.507	-
D. Rettifiche complessive finali	34.900	-	-	-	1.991	-
D.1 di cui per interessi di mora	10.770	-	-	-	941	-

Crediti verso clientela (voce 40)

	31.12.2004	31.12.2003
Conti correnti	7.690.784	8.887.769
Anticipi su effetti e documenti sbf	2.760.402	3.245.704
Portafoglio scontato	1.652.292	1.845.856
Mutui	8.985.491	8.041.600
Operazioni pct	-	14.513
Finanziamenti	7.406.416	8.365.888
Crediti al consumo	527.964	556.500
Sovvenzioni attive	4.878.830	4.587.812
Crediti con fondi di terzi in amministrazione	12.667	13.679
Altri crediti	105.860	72.460
Crediti in sofferenza - capitale	1.277.877	1.011.924
Crediti in sofferenza - interessi	8.624	9.545
Svalutazioni forfetarie su crediti 'vivi'	-180.088	-189.882
Totale crediti verso clientela	35.127.119	36.463.368

Con riferimento alle disposizioni dettate dall'articolo 29 della legge 13.5.1999 n. 133 e dall'articolo 145, comma 62 della legge finanziaria 2001, si segnala che nel portafoglio crediti non vi sono mutui edilizi agevolati.

Con riferimento alle disposizioni dettate dal decreto legge 29 dicembre 2000, n. 394, si segnala che la consistenza nel portafoglio crediti di mutui non agevolati a tasso fisso risulta non significativa rispetto all'attività aziendale.

In merito alla legittimità della capitalizzazione degli interessi su interessi, la Corte Costituzionale, con sentenza n. 21095/04 ha confermato il principio circa la natura negoziale della clausola di capitalizzazione trimestrale. Banca Antonveneta e le società del Gruppo, in linea con l'orientamento prevalente di mercato, di concerto con l'associazione di categoria, ritengono pienamente legittimo l'operato fino ad oggi tenuto, respingendo sistematicamente i reclami.

1.5 Dettaglio della voce 40 "Crediti verso clientela"

	31.12.2004	31.12.2003
a) Effetti ammissibili al rifinanziamento c/o banche centrali	-	-
b) Crediti per contratti di locazione finanziaria	-	-
c) Operazioni pronti contro termine	-	14.513
d) Prestito di titoli	-	-

1.6 Crediti verso clientela garantiti

	31.12.2004	31.12.2003
Crediti garantiti:	20.037.922	19.529.239
a) da ipoteche	10.789.998	9.774.622
b) da pegni su:	1.992.034	1.421.102
(1) depositi di contante	872.908	261.015
(2) titoli	881.573	849.820
(3) altri valori	237.553	310.267
c) da garanzie di:	7.255.890	8.333.515
(1) Stati	21.321	25.684
(2) altri enti pubblici	7.582	11.361
(3) banche	103.410	312.786
(4) altri operatori	7.123.577	7.983.684

1.7 Situazione dei crediti per cassa verso clientela al 31 dicembre 2004

Categorie / Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	4.732.451	2.269.398	2.463.053
A.1. Sofferenze	3.280.788	1.994.287	1.286.501
A.2. Incagli	1.060.516	202.546	857.970
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione	75.581	22.558	53.023
A.4. Crediti ristrutturati	304.506	46.603	257.903
A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	11.060	3.404	7.656
B. Crediti in bonis	32.851.261	187.195	32.664.066
Totale	37.583.712	2.456.593	35.127.119

1.7 Situazione dei crediti per cassa verso clientela al 31 dicembre 2003

Categorie / Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	3.953.828	1.923.100	2.030.728
A.1. Sofferenze	2.672.092	1.650.623	1.021.469
A.2. Incagli	891.639	203.822	687.817
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione	118.899	35.597	83.302
A.4. Crediti ristrutturati	253.438	28.073	225.365
A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	17.760	4.985	12.775
B. Crediti in bonis	34.629.629	196.989	34.432.640
Totale	38.583.457	2.120.089	36.463.368

1.8 Dinamica dei crediti dubbi verso clientela al 31 dicembre 2004

Categorie/Valori	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale	2.672.092	891.639	118.899	253.438	17.760
A.1. di cui per interessi di mora	346.413	3.810	246	4	1.092
B. Variazioni in aumento	959.537	1.189.370	210.303	179.724	1.493
B.1. ingressi da crediti in bonis	64.951	1.057.751	187.892	94.410	-
B.2. interessi di mora	66.379	1.637	550	11	710
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	771.999	39.423	14.321	64.858	-
B.4. altre variazioni in aumento	56.208	90.559	7.540	20.445	783
C. Variazioni in diminuzione	350.841	1.020.493	253.621	128.656	8.193
C.1. uscite crediti in bonis	2.685	89.184	81.289	102.194	1.685
C.2. cancellazioni	147.535	28.434	16.330	2.215	-
C.3. incassi	177.844	147.460	9.815	376	5.462
C.4. realizzi per cessioni	7.678	9.005	4.343	2.200	-
C.5. trasferimenti a altre categorie di crediti dubbi	12.547	737.813	128.652	11.590	-
C.6. altre variazioni in diminuzione	2.552	8.597	13.192	10.081	1.046
D. Esposizione lorda finale	3.280.788	1.060.516	75.581	304.506	11.060
D.1. di cui per interessi di mora	372.563	6.107	506	7	1.629

1.8 Dinamica dei crediti dubbi verso clientela al 31 dicembre 2003

Categorie/Valori	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale	1.586.650	922.101	98.563	245.089	89.119
A.1. di cui per interessi di mora	317.642	8.831	-	-	987
B. Variazioni in aumento	1.290.029	1.318.345	233.274	67.269	3.954
B.1. ingressi da crediti in bonis	93.804	1.148.521	155.350	18.411	-
B.2. interessi di mora	51.868	2.644	397	4	768
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	1.112.338	55.341	72.336	39.409	-
B.4. altre variazioni in aumento	32.019	111.839	5.191	9.445	3.186
C. Variazioni in diminuzione	204.587	1.348.807	212.938	58.920	75.313
C.1. uscite crediti in bonis	238	68.961	52.982	17.458	7.090
C.2. cancellazioni	69.695	15.452	273	995	6
C.3. incassi	111.369	144.995	9.286	810	1.125
C.4. realizzi per cessioni	166	-	-	-	63.672
C.5. trasferimenti a altre categorie di crediti dubbi	17.675	1.100.657	137.224	23.868	-
C.6. altre variazioni in diminuzione	5.444	18.742	13.173	15.789	3.420
D. Esposizione lorda finale	2.672.092	891.639	118.899	253.438	17.760
D.1. di cui per interessi di mora	346.413	3.810	246	4	1.092

1.9 Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso clientela al 31 dicembre 2004

Categorie/Valori	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali	1.650.623	203.822	35.597	28.073	4.985	196.989
A.1. di cui per interessi di mora	336.868	3.810	246	4	1.092	-
B. Variazioni in aumento	537.074	248.445	41.634	31.830	711	5.086
B.1. rettifiche di valore	306.960	224.089	24.935	21.516	711	2.446
B.1.1. di cui per interessi di mora	65.398	1.329	505	7	710	12
B.2. utilizzi dei fondi rischi crediti	9.784	5.023	13.240	1.621	-	2.304
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti	218.125	19.031	3.459	8.693	-	336
B.4. altre variazioni in aumento	2.205	302	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	193.410	249.721	54.673	13.300	2.292	14.880
C.1. riprese di valore da valutazione	15.470	19.881	1.040	3.362	1.431	10.246
C.1.1. di cui per interessi di mora	1.528	8	-	-	18	25
C.2. riprese di valore da incasso	23.533	4.128	258	214	740	191
C.2.1. di cui per interessi di mora	6.002	166	246	4	54	-
C.3. cancellazioni	147.535	28.434	16.330	2.215	-	1.482
C.4. trasferimenti ad altre categorie di crediti	5.403	196.727	37.045	7.509	-	2.961
C.5. altre variazioni in diminuzione	1.469	551	-	-	121	-
D. Rettifiche complessive finali	1.994.287	202.546	22.558	46.603	3.404	187.195
D.1 di cui per interessi di mora	363.939	6.107	506	7	1.629	-

1.9 Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso clientela al 31 dicembre 2003

Categorie/Valori	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali	804.656	195.019	2.775	11.302	18.271	77.911
A.1. di cui per interessi di mora	285.459	6.058	-	-	877	-
B. Variazioni in aumento	1.068.032	55.670	60.792	24.690	2.075	144.534
B.1. rettifiche di valore	995.222	51.303	60.470	24.690	1.964	144.304
B.1.1. di cui per interessi di mora	59.025	1.440	197	4	768	-
B.2. utilizzi dei fondi rischi crediti	11.858	118	49	-	82	-
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti	57.314	4.222	-	-	-	230
B.4. altre variazioni in aumento	3.638	27	273	-	29	-
C. Variazioni in diminuzione	222.065	46.867	27.970	7.919	15.361	25.456
C.1. riprese di valore da valutazione	14.631	79	-	3.689	2.507	5.207
C.1.1. di cui per interessi di mora	459	-	-	-	88	11
C.2. riprese di valore da incasso	19.327	323	-	409	5.102	1.197
C.2.1. di cui per interessi di mora	5.085	127	-	-	477	-
C.3. cancellazioni	68.988	15.367	273	995	6	18.947
C.4. trasferimenti ad altre categorie di crediti	221	31.098	27.622	2.826	-	-
C.5. altre variazioni in diminuzione	118.898	-	75	-	7.746	105
D. Rettifiche complessive finali	1.650.623	203.822	35.597	28.073	4.985	196.989
D.1 di cui per interessi di mora	336.868	3.810	246	4	1.092	-

Crediti in sofferenza (inclusi interessi di mora)

	31.12.2004	31.12.2003
Crediti in sofferenza:		
- in linea capitale	1.291.489	1.026.363
- in linea interessi	8.624	9.545
Totale	1.300.113	1.035.908

Crediti per interessi di mora

	31.12.2004	31.12.2003
a) Crediti in sofferenza	8.624	9.545
b) Altri crediti	472	290
Totale	9.096	9.835

**Crediti verso clientela e banche residenti in Paesi a rischio
Al 31 dicembre 2004**

Paese	Totale	Esposizione lorda di cui: non garantita
Antille Olandesi	10.296	-
Argentina	15.305	1.353
Bosnia Erzegovina	26	26
Brasile	27.259	1.987
Cuba	191	-
Ecuador	102	102
Gabon	743	-
Isole Vergini britanniche	3.151	723
Kenia	213	15
Liberia	1.169	1
Macedonia	6	6
Nigeria	167	167
Niue	730	730
Serbia-Montenegro	3.421	2.321
Siria	3	3
Sri Lanka (Ceylon)	6	6
Ucraina	57	57
Venezuela	7.754	4.505
Altri Paesi	2.301	1.839
Totale esposizione lorda	72.900	13.841
Rettifiche di valore complessive	5.120	5.120
Esposizione netta	67.780	8.721

Crediti verso clientela e banche residenti in Paesi a rischio
Al 31 dicembre 2003

Paese	Totale	Esposizione lorda di cui: non garantita
Algeria	3.702	1.727
Antille Olandesi	29.236	-
Argentina	15.839	792
Brasile	29.773	2.518
Bulgaria	162	162
Serbia Montenegro	2.829	2.829
Cuba	192	-
Gabon	509	-
Ecuador	110	110
Isole Vergini britanniche	8.669	4.279
Kenia	216	16
Nigeria	181	181
Panama	63.957	-
Liberia	352	-
Russia	5.884	1.885
Niue	1.300	1.300
Venezuela	8.737	5.312
Altri Paesi	135	135
Totale esposizione lorda	171.783	21.246
Rettifiche di valore complessive	6.976	6.976
Esposizione netta	164.807	14.270

Sezione 2

I TITOLI

I titoli di proprietà sono classificati in bilancio come segue:

Voce	31.12.2004	31.12.2003
20 Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	107.672	66.080
50 Obbligazioni ed altri titoli di debito	1.229.681	1.304.110
60 Azioni, quote ed altri titoli di capitale	61.676	44.037
Totale	1.399.029	1.414.227
di cui:		
- Titoli immobilizzati	1.107.016	1.120.706
- Titoli non immobilizzati	292.013	293.521
Totale	1.399.029	1.414.227

2.1 Titoli immobilizzati

	31.12.2004		31.12.2003	
	Valore di bilancio	Valore di mercato	Valore di bilancio	Valore di mercato
I. Titoli di debito	1.106.834	1.115.754	1.120.706	1.103.404
I.1 Titoli di Stato	242.552	251.771	243.931	245.887
- quotati	242.552	251.771	243.931	245.887
- non quotati	-	-	-	-
I.2 Altri titoli	864.282	863.983	876.775	857.517
- quotati	12.016	12.355	16.443	16.430
- non quotati	852.266	851.628	860.332	841.087
2. Titoli di capitale	182	182	-	-
- quotati	-	-	-	-
- non quotati	182	182	-	-
Totale	1.107.016	1.115.936	1.120.706	1.103.404

Come risulta dal prospetto sopra riportato, per i titoli di debito sussistono plusvalenze nette non contabilizzate in bilancio per Euro 8.920 mila rispetto ai valori di mercato. Inoltre risultano contratti derivati di copertura del portafoglio immobilizzato che hanno evidenziato minusvalenze, non contabilizzate in bilancio, per Euro 11.256 mila.

2.2 Variazioni annue dei titoli immobilizzati

	31.12.2004	31.12.2003
A. Esistenze iniziali	1.120.706	1.953.808
B. Aumenti	43.045	158.666
B1. Acquisti	9.671	153.281
B2. Riprese di valore	19.631	467
B3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	13.488	-
B4. Altre variazioni	255	4.918
C. Diminuzioni	56.735	991.768
C1. Vendite	44	328.995
C2. Rimborsi	47.888	245.220
C3. Rettifiche di valore	4.880	222.903
di cui svalutazioni durature	4.880	222.903
C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	10.491
C5. Altre variazioni	3.923	184.159
D. Rimanenze finali	1.107.016	1.120.706

Gli acquisti, pari ad Euro 9.671 mila, si riferiscono alla sottoscrizione di Obbligazioni convertibili Hopa 04/09.

Le riprese di valore per Euro 19.631 mila, si riferiscono per Euro 18.900 mila alla rivalutazione dei "Titoli Junior" emessi dalla società veicolo Theano Finance S.p.A. e per 731 mila alla rivalutazione dei "Titoli Junior" emessi dalla società veicolo Padova Finance S.p.A..

Le rettifiche di valore per Euro 4.880 mila, si riferiscono per Euro 3.764 mila alla svalutazione del titolo Crediop 00/05 TV, per Euro 221 mila alla svalutazione del titolo Eurofinance, per Euro 229 mila alla svalutazione di quote del fondo Saturn e per Euro 666 mila alla svalutazione del titolo Eurotunnel.

Le "altre variazioni" di cui al punto "C 5" comprendono scarti di negoziazione per Euro 1.682 mila e differenza cambi per Euro 283 mila.

2.3 Titoli non immobilizzati

	31.12.2004		31.12.2003	
	Valore di bilancio	Valore di mercato	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	232.140	232.349	249.485	249.751
1.1 Titoli di Stato	86.552	86.552	82.863	82.863
- quotati	86.552	86.552	82.859	82.859
- non quotati	-	-	4	4
1.2 Altri titoli	145.588	145.797	166.622	166.888
- quotati	16.720	16.720	41.847	41.847
- non quotati	128.868	129.077	124.775	125.041
2. Titoli di capitale	59.873	59.875	44.036	44.036
- quotati	19.201	19.201	20.191	20.191
- non quotati	40.672	40.674	23.845	23.845
Totale	292.013	292.224	293.521	293.787

La valutazione dei titoli ha fatto emergere rettifiche di valore per Euro 3.430 mila e riprese di valore per Euro 1.503 mila, che sono state imputate a conto economico. Come risulta dal prospetto sopra riportato, a fronte di dette rettifiche di valore sussistono plusvalenze potenziali non contabilizzate in bilancio per Euro 211 mila rispetto ai valori di mercato, così come definiti nella precedente Parte A - Sezione I- relativa ai criteri di valutazione.

2.4 Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

	31.12.2004	31.12.2003
A. Esistenze iniziali	293.521	1.004.124
B. Aumenti	5.236.777	8.729.461
B1. Acquisti	5.215.357	8.690.641
- Titoli di debito	4.803.952	8.232.131
+ titoli di Stato	2.876.723	5.065.976
+ altri titoli	1.927.229	3.166.155
- Titoli di capitale	411.405	458.510
B2. Riprese di valore	1.503	128
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	10.491
B4. Altre variazioni	19.917	28.201
C. Diminuzioni	5.238.285	9.440.064
C1. Vendite e rimborsi	5.213.655	9.402.077
- Titoli di debito	4.819.841	8.738.998
+ titoli di Stato	2.877.216	5.054.714
+ altri titoli	1.942.625	3.684.284
- Titoli di capitale	393.814	663.079
C2. Rettifiche di valore	3.430	13.370
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	13.488	-
C4. Altre variazioni	7.712	24.617
D. Rimanenze finali	292.013	293.521

Sezione 3

LE PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono classificate in bilancio come segue:

	31.12.2004	31.12.2003
70 Partecipazioni	710.347	829.192
80 Partecipazioni in imprese del Gruppo	-	-
Totale	710.347	829.192
di cui:		
- partecipazioni valutate al patrimonio netto	55.987	52.990

3.1 Partecipazioni rilevanti

Al 31 dicembre 2004

Denominazione	Sede	Tipo di rapporto	Patrimonio Netto	Utile/ Perdita	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti in ass. ordin. (*)	Valore di bilancio consolid. (**)
					Impresa part.te	Quota %		
A. Imprese incluse nel consolidamento								
A.1 Metodo integrale								
1. Interbanca S.p.A.	Milano	(1)	688.586	30.869	BAPV	99,994		
2. Interbanca G.I. SGR S.p.A.	Milano	(1)	6.254	955	Interbanca	100,000		
3. Interbanca International Holding	Belgio	(1)	108.240	7.875	Interbanca	100,000		
4. Antonveneta ABN AMRO BANK S.p.A.	Milano	(1)	59.651	4.688	BAPV	55,000		
5. Antonveneta ABN AMRO SGR S.p.A.	Milano	(1)	19.639	4.343	AAA Bank	100,000		
6. Antonveneta ABN AMRO I.F. Limited	Dublino	(1)	632	8.779	AAA Bank	100,000		
7. Credito Industriale Sammarinese S.a.	RSM	(1)	77.779	5.687	BAPV	100,000		
8. Finantia S.a.	RSM	(1)	12.253	939	CIS	99,446		
9. Salvemini S.r.l.	Padova	(1)	6.805	455	BAPV	100,000		
10. Antonveneta Capital L.L.C. I	Delaware	(1)	10	-	BAPV	100,000		
11. Antonveneta Capital L.L.C. II	Delaware	(1)	10	-	BAPV	100,000		
12. Antonveneta Capital Trust I	Delaware	(1)	5	-	BAPV	100,000		
13. Antonveneta Capital Trust II	Delaware	(1)	5	-	BAPV	100,000		
14. Antenore Finance S.p.A.	Padova	(1)	96	-2	BAPV	98,000		
15. Theano Finance S.p.A.	Padova	(1)	92	-3	BAPV	98,000		
16. Giotto Finance S.p.A.	Padova	(1)	98	-2	BAPV	98,000		
17. Giotto Finance 2 S.p.A.	Padova	(1)	108	4	BAPV	98,000		
18. Antonveneta Immobiliare S.p.A.	Padova	(1)	724.872	24.724	BAPV	100,000		
A.2 Metodo proporzionale								
B. Partecipazioni valutate al patrimonio netto								
1. La Cittadella S.p.A.	Padova	(1)	224	-2.731	BAPV	87,500		
2. Antoniana Veneta Popolare Vita S.p.A.	Trieste	(2)	86.484	18.578	BAPV	50,000		
3. Antoniana Veneta Pop. Assicur. S.p.A.	Trieste	(2)	11.338	41	BAPV	50,000		
4. Padova 2000 I.I. S.p.A. (***)	Padova	(8)	112	9.465	BAPV	45,010		
5. S.V.I.T. S.p.A. (***)	Venezia	(8)	193	-518	BAPV	42,546		
6. Azienda Agricola Torregrossa	Siracusa	(1)	485	-165	BAPV	90,000		
					Salvemini	10,000		
7. Costruzioni Ecologiche Moderne S.p.A.	Roma	(8)	17.530	53	BAPV	33,553		
8. Rizzato Nastri Accaio S.p.A.	Mogliano V.to	(8)	3.143	314	BAPV	23,000		
9. Atala S.p.A.	Padova	(8)	-679	-899	BAPV	23,000		
C. Altre partecipazioni rilevanti								
			-	-	-	-		

Legenda	1 =	Controllo ex art. 2359 c.c., comma 1, n. 1 (maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria)
	2 =	Controllo ex art. 2359 c.c., comma 1, n. 2 (influenza dominante nell'assemblea ordinaria)
	8 =	Impresa associata
	(*)	Da indicare solo se diversa dalla quota di partecipazione
	(**)	Da indicare solo per le "Altre partecipazioni rilevanti"
	(***)	Dati desunti dal bilancio 2003, ultimo approvato

3.2 Attività e passività verso imprese del gruppo

	31.12.2004	31.12.2003
a) Attività:	1.349.961	1.281.185
1. Crediti verso banche	626.318	506.928
di cui: subordinati	-	-
2. Crediti verso enti finanziari	14.591	13.357
di cui: subordinati	-	-
3. Crediti verso altra clientela	11.342	12.814
di cui: subordinati	-	-
4. Obbligazioni ed altri titoli di debito	697.710	748.086
di cui: subordinati	609.852	609.699
b) Passività:	1.356.922	1.312.795
1. Debiti verso banche	427.866	482.941
2. Debiti verso enti finanziari	20.386	43.144
3. Debiti verso altra clientela	212.088	35.730
4. Debiti rappresentati da titoli	88.128	141.281
5. Passività subordinate	608.454	609.699
c) Garanzie e impegni :	116.241	154.736
1. Garanzie rilasciate	1.241	19.736
2. Impegni	115.000	135.000

Le società del gruppo sono state consolidate con il metodo integrale con la conseguente elisione delle poste rappresentanti attività, passività, garanzie e impegni verso le imprese medesime.

3.3 Attività e passività verso imprese partecipate (diverse dalle imprese del gruppo)

	31.12.2004	31.12.2003
a) Attività:	619.856	1.081.592
1. Crediti verso banche	65.534	438.060
di cui: subordinati	-	-
2. Crediti verso enti finanziari	44.274	13.236
di cui: subordinati	-	-
3. Crediti verso altra clientela	347.455	478.190
di cui: subordinati	-	-
4. Obbligazioni ed altri titoli di debito	162.593	152.106
di cui: subordinati	-	-
b) Passività:	837.259	826.660
1. Debiti verso banche	155.000	164.596
2. Debiti verso enti finanziari	157.815	136.064
3. Debiti verso altra clientela	180.776	186.528
4. Debiti rappresentati da titoli	343.668	339.472
5. Passività subordinate	-	-
c) Garanzie e impegni:	149.752	204.396
1. Garanzie rilasciate	149.452	204.285
2. Impegni	300	111

3.4 Composizione della voce 70 "Partecipazioni"

	31.12.2004	31.12.2003
a) In banche:	56.841	53.120
1. quotate	26.250	22.500
2. non quotate	30.591	30.620
b) In enti finanziari:	296.179	324.117
1. quotate	9.992	9.992
2. non quotate	286.187	314.125
c) Altre:	357.327	451.955
1. quotate	6.055	49.213
2. non quotate	351.272	402.742
Totale	710.347	829.192

3.5 Composizione della voce 80 "Partecipazioni in imprese del gruppo"

	31.12.2004	31.12.2003
a) In banche:	-	-
1. quotate	-	-
2. non quotate	-	-
b) In enti finanziari:	-	-
1. quotate	-	-
2. non quotate	-	-
c) Altre:	-	-
1. quotate	-	-
2. non quotate	-	-
Totale	-	-

3.6 Variazioni annue delle partecipazioni

3.6.1 Partecipazioni in imprese del gruppo

	31.12.2004	31.12.2003
A. Esistenze iniziali	-	-
B. Aumenti	-	-
B1. Acquisti	-	-
B2. Riprese di valore	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-
B4. Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	-	-
C1. Vendite	-	-
C2. Rettifiche di valore	-	-
di cui per svalutazioni durature	-	-
C3. Altre variazioni	-	-
D. Rimanenze finali	-	-
E. Rivalutazioni totali	-	-
F. Rettifiche totali	-	-

3.6.2 Altre partecipazioni

	31.12.2004	31.12.2003
A. Esistenze iniziali	829.192	885.570
B. Aumenti:	66.292	102.941
B.1 Acquisti	29.254	57.365
B.2 Riprese di valore	3.750	-
B.3 Rivalutazioni	-	-
B.4 Altre variazioni	33.288	45.576
C. Diminuzioni:	185.137	159.319
C.1 Vendite	149.581	53.668
C.2 Rettifiche di valore di cui per svalutazioni durature	32.599	50.555
C.3 Altre variazioni	2.957	55.096
D. Rimanenze finali	710.347	829.192
E. Rivalutazioni totali	-	-
F. Rettifiche totali	123.102	90.459

I nuovi investimenti effettuati nel 2004 comprendono partecipazioni di merchant banking da parte di Interbanca per Euro 21.000 mila (Volare Group S.p.A. per Euro 20.000 mila e Piaggio & C. S.p.A. per Euro 1.000 mila) e la sottoscrizione, per aumento di capitale, di n. 4.500.000 azioni di Antonveneta Vita S.p.A. da parte della Capogruppo per un controvalore di Euro 4.500 mila.

Le principali dismissioni effettuate nel 2004 da parte di Interbanca hanno riguardato Astaldi S.p.A. per Euro 25.680 mila, Volare Group S.p.A. per Euro 20.000, ASM Brescia S.p.A. per Euro 15.915 mila, F.C. Internazionale Milano S.p.A. per Euro 11.972 mila, Wiretel International S.A. per Euro 9.773 mila.

La Capogruppo ha dismesso le seguenti partecipazioni:

Compagnia Finanziaria di Investimento S.p.A.: cessione di n. 1.534.419 azioni per un controvalore di Euro 19.426 mila;

Arca SGR S.p.A.: cessione di n. 4.332.000 azioni per un controvalore di Euro 5.640 mila;

Acegas APS S.p.A.: cessione di n. 349.871 azioni per un controvalore di Euro 2.003 mila;

Finanziaria APS S.p.A.: cessione di n. 42.255 azioni per un controvalore di Euro 1.708 mila;

Sifer S.p.A.: cessione di n. 2.450 azioni per un controvalore di Euro 1.274 mila;

Impregilo S.p.A.: cessione di n. 2.929.410 azioni per un controvalore di Euro 1.235 mila;

Siteba S.p.A.: cessione di n. 73.997 azioni per un controvalore di Euro 355 mila.

Le altre variazioni di cui al "rigo B4" sono imputabili principalmente alle plusvalenze realizzate sulle sopraddette dismissioni.

Sezione 4

LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

Immobilizzazioni materiali:

	31.12.2004	31.12.2003
a) Immobili	471.058	615.834
b) Mobili e arredi	26.043	31.272
c) Impianti e macchinari	62.087	100.607
Totale	559.188	747.713

Gli "Impianti e macchinari E. A. D." al 31 dicembre 2003 sono stati riclassificati dalla voce "Mobili e Arredi" alla voce "Impianti e Macchinari" per Euro 29.754 mila.

Immobilizzazioni immateriali:

	31.12.2004	31.12.2003
a) Costi per acquisizione Software	40.758	40.788
b) Avviamenti	536.386	642.529
c) Altre	93.907	82.434
Totale	671.051	765.751

4.1 Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

	31.12.2004	31.12.2003
A. Esistenze iniziali	747.713	793.389
B. Aumenti	38.971	787.225
B.1 Acquisti	17.614	574.115
B.2 Riprese di valore	-	-
B.3 Rivalutazioni	-	-
B.4 Altre variazioni	21.357	213.110
C. Diminuzioni	227.496	832.901
C.1 Vendite	142.073	712.418
C.2 Rettifiche di valore	61.176	70.105
a) ammortamenti	61.061	69.768
b) svalutazioni durature	115	337
C.3 Altre variazioni	24.247	50.378
D. Rimanenze finali	559.188	747.713
E. Rivalutazioni totali	78.064	82.832
F. Rettifiche totali	328.044	287.895
a) ammortamenti	327.919	287.558
b) svalutazioni durature	125	337

4.2 Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali

	31.12.2004	31.12.2003
A. Esistenze iniziali	765.751	879.019
B. Aumenti:	90.319	64.443
B1. Acquisti	90.295	64.438
B2. Riprese di valore	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-
B4. Altre variazioni	24	5
C. Diminuzioni:	185.019	177.711
C1. Vendite	-	-
C2. Rettifiche di valore:	169.055	177.687
a) ammortamenti	169.020	175.096
b) svalutazioni durature	35	2.591
C3. Altre variazioni	15.964	24
D. Rimanenze finali	671.051	765.751
E. Rivalutazioni totali	-	-
F. Rettifiche totali:	743.553	713.056
a) ammortamenti	741.809	710.465
b) svalutazioni durature	1.744	2.591

In dettaglio, le variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali sono risultate le seguenti: al 31 dicembre 2004

Categorie / Valori	Costi per acquisizione software	Avviamento	Altri costi plurinennali	Totale
A. Esistenze iniziali	40.788	642.529	82.434	765.751
B. Aumenti:	37.836	-	52.483	90.319
B1. Acquisti	37.836	-	52.459	90.295
B2. Riprese di valore	-	-	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-	-	-
B4. Altre variazioni	-	-	24	24
C. Diminuzioni:	37.866	106.143	41.010	185.019
C1. Vendite	-	-	-	-
C2. Rettifiche di valore:	37.837	91.061	40.157	169.055
a) ammortamenti	37.837	91.061	40.122	169.020
b) svalutazioni durature	-	-	35	35
C3. Altre variazioni	29	15.082	853	15.964
D. Rimanenze finali	40.758	536.386	93.907	671.051
E. Rivalutazioni totali	-	-	-	-
F. Rettifiche totali:	79.109	555.486	108.958	743.553
a) ammortamenti	77.400	555.486	108.923	741.809
b) svalutazioni durature	1.709	-	35	1.744

Nel corso del 2004 sono stati rilevati oneri per esodi dipendenti per Euro 41.886 mila inclusi nella voce "Altri costi pluriennali".

Tali costi sono ammortizzati in cinque anni a partire dal 2004; la quota di ammortamento per l'anno 2004 è pari a Euro 8.377 mila.

Sezione 5

ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

5.1 Composizione della voce 150 "Altre attività"

	31.12.2004	31.12.2003
Erario per anticipazioni su TFR	20.491	23.884
Crediti d'imposta verso l'Erario	206.375	175.342
Acconti d'imposta	52.603	128.203
Ritenute subite	50.089	5.895
Credito d'imposta sui dividendi	-	45.458
Assegni c/c tratti su terzi	149.976	185.598
Portafoglio titoli fondo interno ex BNA	27.637	101.630
Debitori fondo interno ex BNA	-	1
Depositi cauzionali infruttiferi	744	1.924
Ratei interessi su titoli fondi pensione BNA	357	942
Partite viaggianti con le Filiali	2.248	29.643
Transitori operazioni titoli	7.687	5.505
Imposte anticipate	574.178	595.478
Premi pagati per opzioni	5.874	2.957
Partite varie debitorie in lavorazione	228.047	192.560
Esattorie imposte dirette cessate	17.868	18.050
Imposta sostitutiva affrancamento avviamento	112.489	128.978
Carte di credito - debito da addebitare	21.735	156.093
Assegni bancari e circolari in lavorazione	192.300	253.149
Immobili destinati alla vendita	3.840	4.962
Poste residuali (*)	550.891	431.885
Totale	2.225.429	2.488.137

(*) L'effetto fiscale dell'operazione di spin-off del 2003, pari a Euro 60.252 mila, è stato riclassificato dalle "Poste residuali" alle "Imposte anticipate".

5.2 Composizione della voce 160 "Ratei e risconti attivi"

	31.12.2004	31.12.2003
Ratei attivi		
- Interessi su titoli	11.486	9.013
- Interessi su depositi e finanziamenti con banche	1.536	3.804
- Interessi su mutui e sovvenzioni clientela ordinaria	101.455	103.266
- Differenziali su contratti derivati	278.924	263.792
- Interessi su operazioni estero	9.692	9.991
- Altri ratei attivi	7.809	6.457
Totale ratei attivi	410.902	396.323
Risconti attivi		
- Differenziali su contratti derivati	654	62
- Fitti passivi	1.173	1.260
- Interessi su operazioni estero	229	1.201
- Disaggi di emissione titoli	19.298	25.125
- Interessi su cessione di crediti	-	62
- Spese di emissione prestiti obbligazionari	57.850	75.248
- Altri risconti attivi	15.297	7.301
Totale risconti	94.501	110.259
Totale ratei e risconti attivi	505.403	506.582

5.3 Rettifiche per ratei e risconti attivi

Al 31 dicembre 2004 non sono state effettuate rettifiche a diretta diminuzione di voci patrimoniali.

5.4 Distribuzione delle attività subordinate

	31.12.2004	31.12.2003
a) Crediti verso banche	-	-
b) Crediti verso clientela	-	-
c) Obbligazioni e altri titoli di debito	8.367	29.425

Sezione 6

I DEBITI

Debiti verso banche (voce 10)

	31.12.2004	31.12.2003
Debiti verso Banca d'Italia:		
- per anticipazioni	-	-
- per altri rapporti (PCT)	-	-
Totale	-	-
Debiti verso banche:		
- per conti correnti	156.010	211.253
- per depositi	2.822.268	2.945.638
- per finanziamenti	299.517	324.614
- per operazioni PCT	2.476	-
- per altre forme tecniche	88.669	60.554
Totale	3.368.940	3.542.059
Totale debiti verso banche	3.368.940	3.542.059

6.1 Dettaglio della voce "Debiti verso banche"

	31.12.2004	31.12.2003
a) Operazioni pronti contro termine	2.476	-
b) Prestito di titoli	-	-

Debiti verso clientela e debiti rappresentati da titoli (voce 20 e 30)

	31.12.2004	31.12.2003
Debiti verso clientela:		
- conti correnti	14.921.730	15.186.221
- depositi	3.257.407	3.123.327
- operazioni PCT	1.286.546	1.101.408
- altre operazioni	40.275	45.389
- prestito titoli	-	-
- raccolta da Organismi Internazionali	-	-
Totale debiti verso clientela	19.505.958	19.456.345
Debiti rappresentati da titoli:		
- obbligazioni	13.506.010	15.102.449
- certificati di deposito	930.961	1.207.455
- altri titoli	215.892	318.990
Totale debiti rappresentati da titoli	14.652.863	16.628.894
Totale generale	34.158.821	36.085.239

6.2 Dettaglio dei "Debiti verso clientela"

	31.12.2004	31.12.2003
a) Operazioni pronti contro termine	1.286.546	1.101.408
b) Prestito di titoli	-	-

6.3 Fondi di terzi in amministrazione

Trattasi di fondi di enti pubblici utilizzabili principalmente per finanziamenti agevolati.

Sezione 7

I FONDI

7.1 Composizione della voce 90 "fondi rischi su crediti"

Alla data di bilancio non esistono fondi per rischi su crediti.

7.2 Variazioni nell'esercizio dei "Fondi rischi su crediti" (voce 90)

	31.12.2004	31.12.2003
A. Esistenze iniziali	-	19.344
B. Aumenti	-	-
B1. Accantonamenti	-	-
B2. Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	-	19.344
C1. Utilizzi	-	-
C2. Altre variazioni	-	19.344
D. Rimanenze finali	-	-

7.3 Composizione della sottovoce 80d) "Fondi per rischi e oneri: altri fondi"

	31.12.2004	31.12.2003
- Fondo per garanzie e impegni diversi	9.299	15.558
- Fondo di beneficenza	293	575
- Altri Fondi	220.850	245.476
Totale Fondi per rischi ed oneri: altri fondi	230.442	261.609

Variazioni nell'esercizio dei "Fondi per rischi e oneri" (voce 80)

	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
a) Fondi quiescenza del personale	111.007	78.827	3.515	35.695
b) Fondi imposte e tasse	147.487	140.049	193.697	201.135
c) Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-	-	-
d) Altri Fondi	261.609	56.388	25.221	230.442
Totale Fondi per rischi ed oneri	520.103	275.264	222.433	467.272

7.4 Attività per Imposte anticipate

	31.12.2004	31.12.2003
1. Importo iniziale	595.478	227.867
2. Aumenti:	108.582	542.726
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	104.583	459.600
- di cui con iscriz.diretta nello Stato Patrimoniale	-	-
2.2 Altri aumenti	3.999	83.126
3. Diminuzioni:	129.882	175.115
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	129.375	170.282
- di cui con iscriz.diretta nello Stato Patrimoniale	-	126.402
3.2 Altre diminuzioni	507	4.833
4. Importo finale	574.178	595.478

7.5 Variazioni nell'esercizio delle "Passività per imposte differite"

	31.12.2004	31.12.2003
1. Importo iniziale	5.716	25.941
2. Aumenti:	26.085	5.716
2.1 Imposte differite sorte nell'esercizio	25.871	5.716
2.2 Altri aumenti	214	-
3. Diminuzioni:	3.547	25.941
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	3.520	25.941
3.2 Altre diminuzioni	27	-
4. Importo finale	28.254	5.716

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	31.12.2004	31.12.2003
Saldo iniziale	328.959	314.447
- Utilizzo per indennità corrisposte nell'esercizio	24.208	11.031
- Utilizzo per anticipazioni al personale in servizio	6.485	7.727
- Altre variazioni in diminuzione	11.001	5.366
Totale	41.694	24.124
- Accantonamento dell'esercizio	36.868	37.790
- Altre variazioni in aumento	244	846
Totale	37.112	38.636
Saldo finale	324.377	328.959

Sezione 8

IL CAPITALE, LE RISERVE, IL FONDO PER RISCHI BANCARI, LE PASSIVITA' SUBORDINATE, DIFFERENZE POSITIVE DI CONSOLIDAMENTO, DIFFERENZE POSITIVE E NEGATIVE DI PATRIMONIO NETTO

La definizione analitica ed i saldi di bilancio delle voci contenute nella sezione 8 è:

		31.12.2004	31.12.2003
Voce 100	Fondo per rischi bancari generali	12.861	15.376
Voce 150	Capitale	864.791	864.791
Voce 160	Sovrapprezzi di emissione	1.827.507	2.087.159
Voce 170	Riserve:	-49.834	492.782
	a) riserva legale	182.377	182.377
	b) riserve per azioni proprie o quote proprie	-	-
	c) riserve statutarie-straordinarie	-	253.822
	d) altre riserve	-232.211	56.583
Voce 180	Riserve di rivalutazione	-	70.788
Voce 190	Utili portati a nuovo	-	7.991
Voce 200	Utile/Perdita d'esercizio	282.688	-842.635
	Subtotale	2.938.013	2.696.252
Voce 110	Passività subordinate	2.527.417	2.471.367
Voce 140	Patrimonio di competenza di terzi	28.597	36.542
Voce 130 Pas.	Differenze negative di patrimonio netto	29	1.164
Voce 90 Att.	Differenze positive di consolidamento	-160.369	-182.091
Voce 100 Att.	Differenze positive di patrimonio netto	-216	-340
Totale		5.333.471	5.022.894

Qualora fosse stato applicato il criterio "balance sheet method" sarebbero state contabilizzate imposte differite passive per circa Euro 1.647 mila derivanti dalle differenze permanenti generate dal maggior valore civilistico rispetto a quello fiscalmente riconosciuto, per Euro 4.774 mila nella voce Immobili. Il disallineamento dei valori è dovuto all'utilizzo del disavanzo di fusione, fiscalmente non riconosciuto, per la rivalutazione degli immobili. Nessuna imposta differita passiva sarebbe invece stata contabilizzata sulle riserve in sospensione d'imposta in quanto non è prevista né prevedibile una loro distribuzione.

Le passività subordinate si riferiscono a prestiti ricevuti, per Euro 2.058.787 mila dalla Capogruppo, per Euro 168.630 mila da Interbanca e per Euro 80.000 mila e 220.000 mila rispettivamente da Antonveneta Capital Trust I e da Antonveneta Capital Trust II.

Le passività subordinate

Prestito		Valore in valuta originaria (milioni)	Valore di bilancio 31/12/03 €/1000	Data di emissione	Data di scadenza	Tasso di interesse	Valore di bilancio 31/12/04 €/1000
Prestito subordinato cod. 1321030	Euro	45	44.563	01/04/1999	01/04/2004	Rib. 3 m.+0,25	-
Prestito subordinato cod. 3019630	Euro	80	79.972	01/10/2000	01/10/2005	Rib. 3 m.+0,25	79.980
Prestito subordinato cod. 3043090	Euro	105	104.971	01/12/2000	01/12/2005	Rib. 3 m.+0,25	105.000
Prestito subordinato cod. 3087830	Euro	250	250.000	01/04/2001	01/04/2006	Rib. 3 m.+0,25	250.000
Prestito subordinato cod. 3146030	Euro	260	259.978	15/07/2001	15/07/2006	Rib. 3 m.+0,25	259.997
Preferred securities I ^a tranche (a)	Euro	80	80.000	21/12/2000	(b)	Eur. 3 m.+3,75	80.000
Preferred securities II ^a tranche (a)	Euro	220	220.000	27/06/2001	(b)	Eur. 3 m.+3,10	220.000
Prestito sub. Conv. ibrido 1335640	Lire	1.700.990	466.071	01/07/1999	01/07/2009	1% post. annuo	465.476
Prestito subord.to cod. 201390 (c)	Lire	70.000	7.219	01/08/1997	01/08/2004	Rib. 6 m.+0,10	-
Prestito subord.to cod. 203660 (c)	Lire	120.000	24.362	01/08/1998	01/08/2005	Lib. 6 m.+0,25	12.392
Prestito subordinato cod. 3381500	Euro	75	75.000	01/11/2002	01/11/2012	Eur. 3 m.	75.000
Prestito subordinato cod. 3385610	Euro	125	124.984	01/12/2002	01/12/2007	Eur. 3 m.+0,40	125.000
Prestito subordinato cod. 3450380	Euro	200	198.753	31/03/2003	31/03/2008	Eur. 3 m.+0,10	199.942
Prestito subordinato cod. 16728861	Euro	450	450.000	23/04/2003	24/04/2013	(d)	450.000
Prestito subordinato cod. 1448450	Euro	36	36.000	31/03/2000	31/03/2005	Eur. 6m+0,25	36.000
Prestito subordinato cod. 1267140	Lire	180.000	37.033	08/10/1998	08/10/2005	2,64%	18.584
Prestito subordinato cod. 1411650	Lire	62	12.397	23/12/1999	23/12/2004	2,24%	-
Prestito subordinato cod. 3072080	Euro	149	64	16/03/2001	01/07/2011	2,5%	46
Prestito subordinato cod. 3727140	Euro	150	-	30/09/2004	30/09/2009	2,68%	150.000
Totale			2.471.367				2.527.417

- (a) La remunerazione indicata per le preferred securities è quella valida fino al 21 dicembre 2010 e 27 giugno 2011. Successivamente lo spread sarà aumentato del 50% sulla medesima base di riferimento.
- (b) I titoli sono irredimibili. E' prevista esclusivamente a favore della Banca Antonveneta la facoltà di rimborso totale o parziale delle notes esercitabile successivamente al 21 dicembre 2010 e 27 giugno 2011 rispettivamente.
- (c) Ammortamento effettivo annuale
- (d) Le cedole fino al 30/4/2008 al tasso Euribor a tre mesi maggiorato dello 0,90%, le cedole successive e fino alla scadenza al tasso Euribor a tre mesi maggiorato del 1,50%.

Il coefficiente patrimoniale di solvibilità del Gruppo, inteso come rapporto tra il patrimonio utile ai fini di vigilanza ed il totale dell'attivo ponderato, in base al rischio creditizio, si attesta all' 10,19% contro il minimo prescritto dell'8%. Considerando i rischi di mercato e gli altri requisiti prudenziali, il rapporto si attesta all' 9,80%. Nel seguente prospetto sono riportati la composizione del patrimonio ed i requisiti prudenziali di vigilanza.

8.1 Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza consolidati

Categorie/valori	31.12.2004	31.12.2003
A. Patrimonio di vigilanza		
A.1 Patrimonio di base (tier 1)	2.300.749	2.085.776
A.2 Patrimonio supplementare (tier 2)	1.613.767	1.499.059
A.3 Elementi da dedurre	6.459	6.459
A.4 Patrimonio di vigilanza	3.908.057	3.578.376
B. Requisiti prudenziali di vigilanza		
B.1 Rischi di credito	3.068.574	3.297.166
B.2 Rischi di mercato	14.732	14.726
di cui:		
- rischi del portafoglio non immobilizzato	14.732	14.726
- rischi di cambio	-	-
B.2.1 Prestiti subordinati di 3° livello	-	-
B.3 Altri requisiti prudenziali	107.086	125.438
B.4 Totale requisiti prudenziali	3.190.392	3.437.330
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza		
C.1 Attività di rischio ponderate	39.879.898	42.966.629
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate	5,77	4,85
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate	9,80	8,33

La composizione della voce 90 "Differenze positive di consolidamento" è la seguente:

	31.12.2003	Acquisizioni	Ammortamenti	Altre variazioni	31.12.2004
Credito Industriale Sammarinese S.a.	5.085	-	-2.718	-	2.367
Interbanca S.p.A.	177.006	-	-19.667	-	157.339
Interbanca International Holding S.a.	-	720	-57	-	663
Totale	182.091	720	-22.442	-	160.369

La composizione della voce 100 "Differenze positive di patrimonio netto" è la seguente:

	31.12.2003	Acquisizioni	Ammortamenti	Altre variazioni	31.12.2004
Antonveneta Popolare Vita S.p.A.	218	-	-109	-	109
Azienda Agricola Torregrossa	122	-	-15	-	107
Totale	340	-	-124	-	216

La composizione della voce 130 "Differenze negative di patrimonio netto" è la seguente:

	31.12.2003	Acquisizioni	Vendite	31.12.2004
Antonveneta Assicurazioni S.p.A.	29	-	-	29
Sifer S.p.A.	1.135	-	-1.135	-
Totale	1.164	-	-1.135	29

Sezione 9

ALTRE VOCI DEL PASSIVO

9.1 Composizione della voce 50 "Altre passività"

	31.12.2004	31.12.2003
Importi da versare all'erario per conto terzi	80.116	45.454
Somme a disposizione della clientela	55.599	60.648
Premi ricevuti per opzioni	6.653	2.609
Competenze e contributi relativi al Personale	27.940	10.840
Bonifici in trasmissione da regolare in stanza	507	348.852
Partite transitorie servizio titoli	29.550	9.832
Depositi cauzionali e Credito Fondiario	8.223	8.238
Fatture da ricevere	2.849	1.267
Fornitori	46.477	51.101
Scarti valuta su operazioni portafoglio	184.596	181.191
Fondi transitori Tesoreria Unica	4.456	4.814
Esattorie Imposte Dirette cessate	16.232	17.038
Contropartita rivalutazione operazioni fuori bilancio	2.347	1.498
Partite viaggianti con le Filiali	16.070	31.400
Personale - Creditori esodo agevolato	26.694	39.627
Inps c/contributi gestioni speciali	23.277	21.361
Partite varie creditorie in lavorazione	396.492	370.229
Creditori fondo interno pensione BNA	-	14
Poste residuali	148.425	112.526
Totale	1.076.503	1.318.539

9.2 Composizione della voce 60 "Ratei e risconti passivi"

	31.12.2004	31.12.2003
Ratei passivi:		
- Interessi certificati di deposito clientela ordinaria	4.970	7.184
- Interessi PCT clientela ordinaria	2.282	2.173
- Interessi depositi e finanziamenti banche	4.884	6.953
- Interessi conti correnti clientela	281	788
- Interessi su prestiti obbligazionari subordinati	439	12.012
- Interessi su prestiti obbligazionari non subordinati	139.008	147.151
- Interessi su titoli atipici	-	3.274
- Interessi su operazioni servizio estero	6.594	10.049
- Differenziali contratti derivati	136.911	124.223
- Altri ratei passivi	265	531
Totale ratei passivi	295.634	314.338
Risconti passivi:		
- Interessi su portafoglio	112.428	136.518
- Interessi su operazioni servizio estero	285	2.360
- Interessi su sovvenzioni clientela	22.838	21.701
- Interessi su finanziamenti a tasso agevolato	2.411	154
- Differenziali contratti derivati	88.526	106.604
- Commissioni su fidejussioni	5.989	6.309
- Altri risconti passivi	577	657
Totale risconti passivi	233.054	274.303
Totale ratei e risconti passivi	528.688	588.641

9.3 Rettifiche per ratei e risconti passivi

Al 31 dicembre 2004 non è stata effettuata alcuna rettifica a diretto incremento o decremento delle voci patrimoniali di pertinenza.

Sezione 10

LE GARANZIE E GLI IMPEGNI

10.1 Composizione della voce 10 "Garanzie rilasciate"

	31.12.2004	31.12.2003
a) Crediti di firma di natura commerciale:	2.270.850	2.491.350
- crediti documentari	247.438	258.697
- avalli e fideiussioni	1.994.319	2.192.190
- accettazioni bancarie	28.966	40.418
- altre	127	45
b) Crediti di firma di natura finanziaria:	1.173.791	1.609.183
- avalli e fideiussioni	1.167.391	1.600.738
- accettazioni bancarie	6.400	8.445
- altri	-	-
c) Attività cedute in garanzia	72.073	72.073
Totale garanzie rilasciate	3.516.714	4.172.606

10.2 Composizione della voce 20 "Impegni" e della voce 30 "Contratti derivati su crediti"

	31.12.2004	31.12.2003
a) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo:		
- impegni per finanz.e depos. da erogare a banche e clienti	603.217	767.028
- impegni per acquisti di titoli non ancora regolati	122.134	145.645
- impegni per finanziamenti PCT da erogare	913.011	531.291
- azioni e partecipazioni da sottoscrivere	575	1.023
- altri	4.785	3.527
Totale	1.643.722	1.448.514
b) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo incerto:		
- impegni verso il Fondo Interb. di tutela dei depositi	40.934	42.618
- altri Impegni e rischi	876.051	958.497
Totale	916.985	1.001.115
c) Contratti derivati su crediti	255.500	255.500
Totale impegni	2.816.207	2.705.129

10.3 Attività costituite in garanzia di propri debiti

	31.12.2004	31.12.2003
Totale Titoli di proprietà a garanzia	374.308	273.687
- Titoli di Stato c/o BI a garanzia anticip. infrag.	37.913	38.162
- Titoli di Stato c/o BI a garanzia altri servizi	33.620	47.843
- Titoli di Stato c/o BI a cauzione emissione assegni circolari	63.005	72.275
- Titoli di proprietà a fronte di operazioni pct	233.648	111.403
- Pct attivi a garanzia pct passivi	-	-
- Altre attività a garanzia	6.122	4.004
Totale Depositi dati in collaterale	267.615	282.264
- Depositi per attività in derivati OTC	54.117	67.493
- Depositi per strutture finanziamenti "IBLOR"	213.498	214.771

10.4 Margini attivi utilizzabili su linee di credito

	31.12.2004	31.12.2003
a) Banche centrali	-	-
b) Altre banche	4.052	209.852

10.5 Operazioni a termine

Al 31 dicembre 2004

Categorie di operazioni	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
I. Compravendite:	551.608	279.013	473
I.1 Titoli:	-	199.590	473
- acquisti	-	152.342	473
- vendite	-	47.248	-
I.2 Valute:	551.608	79.423	-
- valute contro valute	15.048	-	-
- acquisti contro euro	257.075	39.315	-
- vendite contro euro	279.485	40.108	-
2. Depositi e finanziamenti:	-	-	595.920
- da erogare	-	-	592.388
- da ricevere	-	-	3.532
3. Contratti derivati:	22.145.801	5.590.517	7.403.342
3.1 Con scambio di capitali:	77.448	616.653	323.351
a. titoli:	57.102	283.620	323.351
- acquisti	-	183.778	102.093
- vendite	57.102	99.842	221.258
b. valute:	20.346	333.033	-
- valute contro valute	-	-	-
- acquisti contro euro	20.346	168.807	-
- vendite contro euro	-	164.226	-
c. altri valori:	-	-	-
- acquisti	-	-	-
- vendite	-	-	-
3.2 Senza scambio di capitali:	22.068.353	4.973.864	7.079.991
a. valute:	32.500	20.228	32.500
- valute contro valute	-	-	-
- acquisti contro euro	32.500	10.114	-
- vendite contro euro	-	10.114	32.500
b. altri valori:	22.035.853	4.953.636	7.047.491
- acquisti	13.999.645	2.519.033	1.988.665
- vendite	8.036.208	2.434.603	5.058.826

10.5 Operazioni a termine

Al 31 dicembre 2003

Categorie di operazioni	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
1. Compravendite:	1.506.116	365.119	848
1.1 Titoli:	-	250.556	848
- acquisti	-	189.276	848
- vendite	-	61.280	-
1.2 Valute:	1.506.116	114.563	-
- valute contro valute	168.656	-	-
- acquisti contro euro	607.863	57.336	-
- vendite contro euro	729.597	57.227	-
2. Depositi e finanziamenti:	-	-	818.860
- da erogare	-	-	775.242
- da ricevere	-	-	43.618
3. Contratti derivati:	24.140.383	4.470.318	8.908.465
3.1 Con scambio di capitali:	96.044	425.197	378.318
a. titoli:	96.044	76.014	378.318
- acquisti	37.909	36.999	123.696
- vendite	58.135	39.015	254.622
b. valute:	-	349.183	-
- valute contro valute	-	1.027	-
- acquisti contro euro	-	174.082	-
- vendite contro euro	-	174.074	-
c. altri valori:	-	-	-
- acquisti	-	-	-
- vendite	-	-	-
3.2 Senza scambio di capitali:	24.044.339	4.045.121	8.530.147
a. valute:	4.596	27.652	-
- valute contro valute	-	-	-
- acquisti contro euro	4.596	13.826	-
- vendite contro euro	-	13.826	-
b. altri valori:	24.039.743	4.017.469	8.530.147
- acquisti	14.828.418	2.082.497	2.275.071
- vendite	9.211.325	1.934.972	6.255.076

10.6 Contratti derivati su crediti

Al 31 dicembre 2004

Categorie di operazioni	Di negoziazione	Altre operazioni
1. Acquisti di protezione:	-	97.200
1.1 Con scambio di capitali:	-	-
- Crediti default swaps	-	-
- Crediti default options	-	-
1.2 Senza scambio di capitali:	-	97.200
- Crediti default swaps	-	19.200
- Crediti default options	-	-
- Total return equity swaps	-	-
- Total return swaps	-	78.000
2. Vendite di protezione: (*)	-	255.500
2.1 Con scambio di capitali: (**)	-	255.500
- Crediti default swaps	-	255.500
- Crediti default options	-	-
2.2 Senza scambio di capitali:	-	-
- Crediti default swaps	-	-
- Crediti default options	-	-
- Total return equity swaps	-	-
- Total return swaps	-	-

10.6 Contratti derivati su crediti

Al 31 dicembre 2003

Categorie di operazioni	Di negoziazione	Altre operazioni
1. Acquisti di protezione:	-	137.000
1.1 Con scambio di capitali:	-	-
- Crediti default swaps	-	-
- Crediti default options	-	-
1.2 Senza scambio di capitali:	-	137.000
- Crediti default swaps	-	24.000
- Crediti default options	-	-
- Total return equity swaps	-	-
- Total return swaps	-	113.000
2. Vendite di protezione: (*)	-	255.500
2.1 Con scambio di capitali: (**)	-	255.500
- Crediti default swaps	-	255.500
- Crediti default options	-	-
2.2 Senza scambio di capitali:	-	-
- Crediti default swaps	-	-
- Crediti default options	-	-
- Total return equity swaps	-	-
- Total return swaps	-	-

(*) Importi evidenziati nella tavola 10.2 Composizione della voce 20 "impegni" al punto c

(**) Derivati su crediti che prevedono la consegna della "reference Obligation" ("physical delivery")

Tra le altre operazioni sono compresi Euro 97.000 mila inerenti l'operazione di cartolarizzazione Titoli.

Sezione 11

CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA'

11.1 Grandi rischi

	31.12.2004	31.12.2003
a) Ammontare	1.439.158	1.828.349
b) Numero	3	4

11.2 Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

	31.12.2004	31.12.2003
a) Stati	231.923	291.487
b) Altri enti pubblici	168.170	176.680
c) Società non finanziarie	25.651.109	27.174.404
d) Società finanziarie	1.857.954	2.421.451
e) Famiglie produttrici	1.430.528	1.453.799
f) Altri operatori	5.787.435	4.945.547
Totale	35.127.119	36.463.368

11.3 Distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti

	31.12.2004	31.12.2003
a) Altri servizi destinati alla vendita	6.353.513	6.088.580
b) Servizi del commercio, recupero, riparazioni	4.132.880	4.484.595
c) Edilizia e opere pubbliche	2.895.744	3.057.941
d) Prodotti tessili, cuoio, calzature, abbigliamento	1.121.052	1.330.384
e) Macchine agricole e industriali	1.205.617	1.275.187
f) Altre branche	10.516.476	11.442.859
Totale	26.225.282	27.679.546

11.4 Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti

	31.12.2004	31.12.2003
a) Stati	914	825
b) Altri enti pubblici	40.357	38.676
c) Banche	64.674	98.151
d) Società non finanziarie	3.099.193	3.711.708
e) Società finanziarie	81.643	75.070
f) Famiglie produttrici	49.560	48.930
g) Altri operatori	180.373	199.246
Totale	3.516.714	4.172.606

11.5 Distribuzione territoriale delle attività e delle passività

Al 31 dicembre 2004

	Italia	Altri Paesi della U.E.	Altri Paesi	Totale
1. Attivo	37.854.248	1.979.694	526.275	40.360.217
1.1 Crediti verso banche	2.958.953	775.288	99.828	3.834.069
1.2 Crediti verso clientela	33.734.937	1.066.233	325.949	35.127.119
1.3 Titoli	1.160.358	138.173	100.498	1.399.029
2. Passivo	35.367.469	4.023.438	677.867	40.068.774
2.1 Debiti verso banche	1.738.869	1.403.464	226.607	3.368.940
2.2 Debiti verso clientela	18.781.138	596.850	127.970	19.505.958
2.3 Debiti rappresentati da titoli	13.056.449	1.573.124	23.290	14.652.863
2.4 Altri conti	1.791.013	450.000	300.000	2.541.013
3. Garanzie ed Impegni	5.903.286	171.909	257.726	6.332.921

11.5 Distribuzione territoriale delle attività e delle passività

Al 31 dicembre 2003

	Italia	Altri Paesi della U.E.	Altri Paesi	Totale
1. Attivo	38.447.952	2.647.486	664.669	41.760.107
1.1 Crediti verso banche	2.741.174	1.084.596	56.742	3.882.512
1.2 Crediti verso clientela	34.622.488	1.337.632	503.248	36.463.368
1.3 Titoli	1.084.290	225.258	104.679	1.414.227
2. Passivo	37.701.400	3.539.618	872.614	42.113.632
2.1 Debiti verso banche	1.641.225	1.454.043	446.791	3.542.059
2.2 Debiti verso clientela	18.934.617	402.172	119.556	19.456.345
2.3 Debiti rappresentati da titoli	15.389.224	1.233.403	6.267	16.628.894
2.4 Altri conti	1.736.334	450.000	300.000	2.486.334
3. Garanzie ed Impegni	6.348.971	220.604	308.160	6.877.735

11.6 Distribuzione temporale delle attività e delle passività

Al 31dicembre 2004

Voci/durate residue	Durata determinata								Durata indeterminata
	a vista	fino a 3 mesi	oltre 3 mesi fino a 12 mesi	oltre 1 anno fino a 5 anni		Oltre 5 anni			
				tasso fisso	tasso ind.to	tasso fisso	tasso ind.to		
1. Attivo	9.623.767	16.671.031	14.876.142	6.905.470	10.206.407	1.532.608	6.728.116	1.607.821	
1.1 Titoli del tesoro rifinanziabili	1	-	5.225	48.743	13.383	40.319	1	-	
1.2 Crediti verso banche	872.084	2.274.893	89.899	111.802	31.033	141.827	92.012	220.520	
1.3 Crediti verso clientela	8.732.681	4.854.252	4.446.137	2.177.027	7.194.539	630.061	5.705.121	1.387.301	
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	97	26.180	87.516	157.644	310.967	123.409	523.868	-	
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	18.904	9.515.706	10.247.365	4.410.254	2.656.485	596.992	407.114	-	
2. Passivo	17.905.150	17.228.826	14.324.416	4.840.344	10.615.550	564.563	2.423.760	5.388	
2.1 Debiti verso banche	140.183	2.265.166	541.464	11.799	82.355	2.183	320.401	5.388	
2.2 Debiti verso clientela	17.373.538	1.765.648	12.581	1.251	-	-	352.940	-	
2.3 Debiti rappresentati da titoli:	267.086	1.000.926	3.325.489	2.618.987	6.935.675	167.872	336.828	-	
- obbligazioni	10.017	523.487	2.949.023	2.585.061	6.933.721	167.872	336.828	-	
- certificati di deposito	41.176	477.439	376.466	33.926	1.954	-	-	-	
- altri titoli	215.893	-	-	-	-	-	-	-	
2.4 Passività subordinate	-	84.592	197.364	465.476	984.939	46	795.000	-	
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	124.343	12.112.494	10.247.518	1.742.831	2.612.581	394.462	618.591	-	

11.6 Distribuzione temporale delle attività e delle passività

Al 31dicembre 2003

Voci/durate residue	Durata determinata								Durata indeterminata
	a vista	fino a 3 mesi	oltre 3 mesi fino a 12 mesi	oltre 1 anno fino a 5 anni		Oltre 5 anni			
				tasso fisso	tasso ind.to	tasso fisso	tasso ind.to		
1. Attivo	11.537.151	16.126.640	14.628.451	7.856.305	11.070.230	1.509.905	5.962.579	1.252.047	
1.1 Titoli del tesoro rifinanziabili	-	1	4	4.917	12.704	46.265	2.189	-	
1.2 Crediti verso banche	1.031.097	1.994.637	358.531	112.032	4.132	177.240	70.000	134.843	
1.3 Crediti verso clientela	10.476.688	5.256.499	4.390.851	2.778.002	7.013.808	474.721	4.955.595	1.117.204	
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	907	29.171	31.003	89.462	388.643	216.334	548.590	-	
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	28.459	8.846.332	9.848.062	4.871.892	3.650.943	595.345	386.205	-	
2. Passivo	18.712.121	16.557.024	15.160.473	9.313.383	7.561.277	1.515.565	1.505.065	995	
2.1 Debiti verso banche	283.601	2.702.182	435.264	37.133	31.583	3.643	47.658	995	
2.2 Debiti verso clientela	17.750.467	1.660.820	43.103	1.955	-	-	-	-	
2.3 Debiti rappresentati da titoli:	549.524	1.811.967	3.508.883	3.696.924	6.348.621	282.712	430.263	-	
- obbligazioni	206.028	1.180.229	2.999.142	3.656.939	6.347.136	282.712	430.263	-	
- certificati di deposito	56.006	630.238	479.741	39.985	1.485	-	-	-	
- altri titoli	287.490	1.500	30.000	-	-	-	-	-	
2.4 Passività subordinate	-	-	82.783	6.399	1.099.228	459.364	823.593	-	
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	128.529	10.382.055	11.090.440	5.570.972	81.845	769.846	203.551	-	

11.7 Attività e passività in valuta

	31.12.2004	31.12.2003
a) Attività:	1.339.266	1.554.786
1. crediti verso banche	331.727	277.190
2. crediti verso clientela	971.775	1.234.458
3. titoli	9.757	15.271
4. partecipazioni	20.683	22.304
5. altri conti	5.324	5.563
b) Passività:	1.284.389	1.358.051
1. debiti verso banche	945.199	1.046.946
2. debiti verso clientela	319.106	304.920
3. debiti rappresentati da titoli	20.084	6.185
4. altri conti	-	-

11.8 Operazioni di cartolarizzazione

Di seguito vengono riportate le informazioni richieste da Banca d'Italia relative ai titoli in portafoglio, alle attività oggetto di cartolarizzazione e all'attività di servicer espletata.

Titoli immobilizzati con crediti sottostanti propri

Titoli Senior

Non esistono titoli della specie in portafoglio.

Titoli Mezzanine

Non esistono titoli della specie in portafoglio.

Titoli Junior	Antenore Finance	Padova Finance	Theano Finance	Giotto Finance	Giotto Finance 2	Totale espo- sizione lorda	Rettifiche	Esposizione netta
Mutui								
Sofferenze	102.440	-	76.356	-	-	178.796	86.749	92.047
Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre attività	-	-	-	93.810	49.490	143.300	-	143.300
Titoli								
Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-
Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre attività	-	90.374	-	-	-	90.374	4.431	85.943
Altri								
Sofferenze	63.455	-	201.807	-	-	265.262	93.451	171.811
Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-

Titoli non immobilizzati con crediti sottostanti propri

Non esistono titoli della specie in portafoglio.

Titoli immobilizzati con crediti sottostanti di terzi

Titoli Senior	Totale esposizione lorda	Rettifiche	Esposizione netta
Mutui			
Sofferenze	-	-	-
Incagli	-	-	-
Altre attività	12.000	-	12.000
Titoli			
Sofferenze	-	-	-
Incagli	-	-	-
Altre attività	-	-	-
Altri			
Sofferenze	-	-	-
Incagli	-	-	-
Altre attività	21.180	221	20.959

Titoli Mezzanine

Non esistono titoli della specie in portafoglio.

Titoli Junior	Totale esposizione lorda	Rettifiche	Esposizione netta
Mutui			
Sofferenze	-	-	-
Incagli	-	-	-
Altre attività	18.000	-	18.000
Titoli			
Sofferenze	-	-	-
Incagli	-	-	-
Altre attività	-	-	-
Altri			
Sofferenze	-	-	-
Incagli	-	-	-
Altre attività	-	-	-

Titoli non immobilizzati con crediti sottostanti di terzi

Non esistono titoli della specie in portafoglio.

Attività sottostanti ai titoli junior

Di seguito viene riportata la suddivisione del portafoglio cartolarizzato in funzione della natura delle attività cartolarizzate.

	Antenore Finance	Padova Finance	Theano Finance	Giotto Finance	Giotto Finance 2	Totale espo- sizione lorda	Rettifiche	Esposizione netta
Mutui								
Sofferenze	139.816	-	56.080	-	-	195.896	72.087	123.809
Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre attività	-	-	-	636.369	572.734	1.209.103	-	1.209.103
Titoli								
Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-
Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre attività	-	546.375	-	-	-	546.375	-	546.375
Altri								
Sofferenze	93.279	-	268.885	-	-	362.164	151.633	210.531
Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-

Attività di servicer

Ammontare dei crediti incassati per le singole cartolarizzazioni

	Importo
Antenore Finance S.p.A.	24.168
Theano Finance S.p.A.	61.004
Giotto Finance S.p.A.	168.106
Giotto Finance 2 S.p.A.	93.145
Totale	346.423

Sezione 12

GESTIONE ED INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI

12.1 Negoziazione di titoli

	31.12.2004	31.12.2003
a) Acquisti	1.182.136	1.406.279
1. regolati	1.182.136	1.406.279
2. non regolati	-	-
b) Vendite	1.241.306	1.378.978
1. regolate	1.241.306	1.378.978
2. non regolate	-	-

12.2 Gestioni patrimoniali

I patrimoni gestiti per conto della clientela ammontano al 31 dicembre 2004 a Euro 2.718.444 mila (Euro 2.774.316 mila al 31 dicembre 2003).

Dalla gestione dei patrimoni della clientela sono maturate commissioni per Euro 74.504 mila, registrate nella voce 40 del conto economico "Commissioni attive" (Euro 53.802 mila al 31 dicembre 2003).

12.3 Custodia e amministrazione di titoli

	31.12.2004	31.12.2003
a) Titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali)	31.057.713	32.160.257
b) Titoli di terzi depositati presso terzi	28.470.834	30.237.818
c) Titoli di proprietà depositati presso terzi	2.029.405	2.231.806

12.4 Incasso di crediti per conto di terzi: rettifiche dare e avere

	31.12.2004	31.12.2003
a) Rettifiche "dare"	5.966.780	5.795.835
1. conti correnti	-	-
2. portafoglio centrale	4.926.333	4.723.014
3. cassa	5.778	8.443
4. altri conti	1.034.669	1.064.378
b) Rettifiche "avere"	6.105.255	5.964.611
1. conti correnti	-	-
2. cedenti effetti e documenti	5.660.559	5.420.206
3. altri conti	444.696	544.405

12.5 Altre operazioni

	31.12.2004	31.12.2003
Crediti di terzi all'incasso	5.522.084	5.251.430

Parte C

Informazioni sul conto economico consolidato

Sezione 1

GLI INTERESSI**1.1 Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"**

	31.12.2004	31.12.2003
a) su crediti verso banche	58.899	98.922
- di cui su crediti verso banche centrali	8.349	9.813
b) su crediti verso clientela	1.929.014	2.089.845
- di cui su crediti con fondi di terzi in amministrazione	100	119
c) su titoli di debito	49.942	53.955
d) altri interessi attivi	5.004	5.542
e) saldo positivo dei differenziali su operazioni di copertura	74.390	20.096
Totale	2.117.249	2.268.360

1.2 Composizione della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

	31.12.2004	31.12.2003
a) su debiti verso banche	58.688	119.050
b) su debiti verso clientela	160.344	237.072
c) su debiti rappresentati da titoli	462.016	494.354
- di cui su certificati di deposito	19.756	31.541
d) su fondi di terzi in amministrazione	124	149
e) su passività subordinate	65.036	68.216
f) saldo negativo dei differenziali su operazioni "di copertura"	-	-
Totale	746.208	918.841

1.3 Dettaglio della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

	31.12.2004	31.12.2003
a) su attività in valuta	42.664	52.051

1.4 Dettaglio della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

	31.12.2004	31.12.2003
a) su passività in valuta	31.443	34.483

Sezione 2

LE COMMISSIONI

2.1 Commissioni attive

	31.12.2004	31.12.2003 (*)
a) garanzie rilasciate	36.703	38.129
b) derivati su crediti	1.969	2.247
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	180.468	149.994
1. negoziazione titoli	16.522	15.221
2. negoziazione valute	13.430	14.791
3. gestioni patrimoniali:	74.504	53.802
3.1. individuali	19.479	20.868
3.2. collettive	55.025	32.934
4. custodia e amministrazione di titoli	8.913	8.510
5. banca depositaria	1.382	1.985
6. collocamento di titoli	16.734	3.975
7. raccolta ordini	4.299	3.906
8. attività di consulenza	8.362	12.447
9. distribuzione di servizi di terzi:	36.322	35.357
9.1. gestioni patrimoniali:	12.138	17.040
9.1.1. individuali	-	-
9.1.2. collettive	12.138	17.040
9.2. prodotti assicurativi	24.184	18.317
9.3. altri prodotti	-	-
d) servizi di incasso e pagamento	206.368	186.883
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	6.745	7.441
f) esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
g) altri servizi:	213.223	220.538
1. commissioni su finanziamenti a clientela	83.534	107.682
2. recupero spese e altri ricavi su finanziamenti a clientela	114.820	95.640
3. cassette di sicurezza	1.600	1.631
4. altri	13.269	15.585
Totale	645.476	605.232

(*) Alcune voci delle tabelle 2.1 e 2.2 del 2003 sono state riclassificate per "omogeneità" con il 2004, relativamente all'attività di collocamento titoli e di banca depositaria.

2.2 Dettaglio della voce 40 "Commissioni attive": Canali distributivi dei prodotti e dei servizi

	31.12.2004	31.12.2003 (*)
a) presso propri sportelli:	127.560	93.134
1. gestioni patrimoniali	74.504	53.802
2. collocamento titoli	16.734	3.975
3. servizi e prodotti di terzi	36.322	35.357
b) offerta fuori sede:	-	-
1. gestioni patrimoniali	-	-
2. collocamento titoli	-	-
3. servizi e prodotti di terzi	-	-

2.3 Composizione della voce 50 "Commissioni passive"

	31.12.2004	31.12.2003
a) garanzie ricevute	222	83
b) derivati su crediti	234	3.964
c) servizi di gestione e intermediazione:	5.886	5.562
1. negoziazione di titoli	2.504	2.216
2. negoziazione di valute	43	39
3. gestioni patrimoniali:	329	-
3.1 portafoglio proprio	329	-
3.2 portafoglio di terzi	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	2.414	1.696
5. collocamento di titoli	596	1.611
6. offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	-	-
d) servizi di incasso e pagamento	77.873	69.694
e) altri servizi	4.364	6.029
Totale	88.579	85.332

Sezione 3

I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARE

3.1 Composizione della voce 60 "Profitti/perdite da operazioni finanziarie"

Al 31 dicembre 2004

Voci/Operazioni	Operazioni su titoli	Operazioni su valute	Altre operazioni
A.1 Rivalutazioni	4.465	-	-
A.2 Svalutazioni	-4.884	-	-73
B. Altri profitti / perdite	12.757	8.596	3.084
Totale	12.338	8.596	3.011
1. Titoli di Stato	4.096	-	-
2. Altri titoli di debito	8.617	-	-
3. Titoli di capitale	-2.627	-	-
4. Contratti derivati su titoli	2.252	-	-

3.1 Composizione della voce 60 "Profitti/perdite da operazioni finanziarie"

Al 31 dicembre 2003

Voci/Operazioni	Operazioni su titoli	Operazioni su valute	Altre operazioni
A.1 Rivalutazioni	1.845	-	-
A.2 Svalutazioni	-10.552	-	-15
B. Altri profitti / perdite	12.653	10.056	2.846
Totale	3.946	10.056	2.831
1. Titoli di Stato	4.643	-	-
2. Altri titoli di debito	16.112	-	-
3. Titoli di capitale	-24.128	-	-
4. Contratti derivati su titoli	7.319	-	-

Sezione 4

LE SPESE AMMINISTRATIVE

4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

	31.12.2004	31.12.2003
a) dirigenti	231	237
b) quadri direttivi di 3° e 4° livello	1.699	1.672
c) restante personale	8.837	9.151
Totale	10.767	11.060

Altre spese amministrative

	31.12.2004	31.12.2003
compensi a professionisti esterni	36.252	38.166
cancelleria e stampati	4.449	5.398
assicurazioni	10.020	10.659
postali e telefoniche	24.732	22.623
vigilanza e trasporti valori	14.296	16.123
pubblicità e rappresentanza	7.688	10.646
fitti passivi	42.086	44.245
locazione macchine	5.172	3.385
elaborazione dati	35.220	39.222
spese per contenzioso	26.233	24.920
visure ipocatastali e informazioni	7.992	9.382
contributi associativi	2.332	2.789
spese manutenzione immobilizzazioni materiali	20.143	18.939
noleggio e manutenzione hardware e software	30.297	30.784
illuminazione, acquedotto, riscaldamento	11.164	11.825
spese trasporti vari	5.127	4.812
auto di proprietà (benzina, lubrificanti, ecc.)	934	867
compensi ad amministratori e collegio sindacale	9.764	5.913
canoni passivi trasmissione dati	11.232	10.602
pulizia	8.010	7.505
acquisto giornali, riviste, libri	753	853
spese varie (1)	11.934	18.296
Subtotale	325.830	337.954
Imposte indirette e tasse:		
- IVA non deducibile	54.495	58.946
- Imposta comunale sugli immobili	3.648	3.692
- Bollo e tassa speciale sui contratti di borsa	41.831	43.806
- Altre imposte indirette e tasse	16.740	21.211
Totale	442.544	465.609

(1) di cui, al 31 dicembre 2003, Euro 7.487 mila per aumento capitale

Sezione 5

LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI

5.1 Composizione della voce 120 "Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni"

	31.12.2004	31.12.2003
a) rettifiche di valore su crediti	516.429	1.258.182
- di cui rettifiche forfettarie per rischio paese	1	1.306
- di cui altre rettifiche forfettarie	286	125.254
b) accantonamenti per garanzie ed impegni	-	-
- di cui accantonamenti forfettari per rischio paese	-	-
- di cui altri accantonamenti forfettari	-	-
Totale	516.429	1.258.182

5.2 - Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali (voce 90)

Le rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali ammontano a Euro 252.818 mila con un decremento del 7,86 % sull'esercizio precedente; esse comprendono l'ammortamento delle differenze positive di consolidamento per Euro 22.442 mila e delle differenze positive di Patrimonio Netto per Euro 124 mila.

5.3 - Accantonamenti per rischi ed oneri (voce 100)

Nell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti volti a coprire rischi ed oneri per complessivi Euro 27.490 mila, di cui per Euro 26.057 mila da parte di Antonveneta, per Euro 68 mila da parte di Antonveneta Immobiliare, per Euro 312 mila da AAA Bank e per Euro 1.053 mila da parte di Interbanca.

5.4 - Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni (voce 130)

Le riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni, ammontanti a Euro 85.797 mila, riguardano, per Euro 6.171 mila Interbanca e per Euro 79.626 mila la Capogruppo per modifiche valutative ovvero incassi effettivi a fronte di svalutazioni eseguite in precedenti esercizi.

5.5 - Accantonamenti ai fondi rischi su crediti (voce 140)

Nell'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti volti a coprire rischi su crediti soltanto eventuali.

5.6 - Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie (voce 150)

Nell'esercizio sono state effettuate rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie per Euro 38.972 mila, riguardanti la Capogruppo per Euro 9.701 mila e Interbanca per Euro 29.271 mila.

5.7 - Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie (voce 160)

Nell'esercizio si sono verificate le riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie da parte della Capogruppo per Euro 23.381 mila.

5.8 - Variazione del fondo per rischi bancari generali (voce 230)

Nell'esercizio la Capogruppo ha effettuato variazioni del fondo per rischi bancari generali per Euro 2.515 mila.

Sezione 6

ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

6.1 Composizione della voce 70 "Altri proventi di gestione"

	31.12.2004	31.12.2003
Canoni locazione finanziaria	-	4.502
Proventi da operazioni di merchant banking	26.345	20.320
Fitti attivi su immobili	3.620	1.900
Recupero imposte da terzi	49.242	54.744
Recupero spese relative a depositi e c/c passivi	153.964	110.375
Recupero premi assicurazione	8.759	7.298
Proventi da cartolarizzazione mutui	-	16
Proventi su opzioni su titoli strutturati	-	-
Altri	22.326	24.734
Totale	264.256	223.889

6.2 Composizione della voce 110 "Altri oneri di gestione"

	31.12.2004	31.12.2003
Recupero di interessi	5.327	6.528
Oneri su cessione di partecipazioni "merchant banking"	25	188
Differenziali negativi IRS su cartolarizzazione titoli	1.576	1.041
Differenziali negativi IRS su cartolarizzazione crediti	-	-
Oneri su opzioni su titoli strutturati	-	-
Altri oneri di gestione	281	552
Totale	7.209	8.309

6.3 Composizione della voce 190 "Proventi straordinari"

	31.12.2004	31.12.2003
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	34.322	25.175
Utili da realizzo immobilizzazioni materiali	41.751	1.434
Utili da realizzo immobilizzazioni finanziarie	6.192	4.861
Recupero crediti per int. di mora contab. in esercizi prec.	7.029	4.806
Cessione ramo d'azienda	107.958	-
Utilizzo fondo rischi su crediti	6.185	2.351
Imposte anticipate	3.999	83.126
Proventi diversi	1.243	2.970
Totale	208.679	124.723

Le sopravvenienze attive si riferiscono principalmente a recuperi di capitale, interessi e spese su pratiche in contenzioso ed a recuperi di interessi e spese di esercizi precedenti, nonché per riduzione di rischi potenziali stanziati in precedenza.

6.4 Composizione della voce 200 "Oneri straordinari"

	31.12.2004	31.12.2003
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	16.669	37.221
Perdite da realizzo di:		
- Immobilizzazioni materiali	174	840
- Immobilizzazioni finanziarie	2.199	20.467
Costi per esodo anticipato dipendenti	10.316	145
Imposte anticipate	-	1.713
Quote di quinti anni futuri cartolarizzazione crediti	-	220.950
Cancellazione avviamento e imposta sostitutiva filiali cedute	18.362	-
Oneri diversi	1.769	1.047
Totale	49.489	282.383

Le insussistenze dell'attivo sono sostanzialmente rappresentate da rapine subite; le sopravvenienze passive si riferiscono principalmente a rettifiche di interessi e recuperi spese di competenza di esercizi precedenti.

6.5 Composizione della voce 240 "Imposte sul reddito dell'esercizio"

	31.12.2004	31.12.2003
IRES e altre imposte	173.973	-302.480
IRAP	62.269	-6.525
Imposte sul reddito dell'esercizio	236.242	-309.005

La variazione dell'esercizio è la seguente:

	31.12.2004	31.12.2003
1. Imposte correnti	189.099	126.940
2. Variaz. delle imposte anticipate	24.792	-415.720
3. Variaz. delle imposte differite	22.351	-20.225
4. Imposte sul reddito dell'esercizio	236.242	-309.005

Sezione 7

ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

7.1 Distribuzione territoriale dei proventi

Al 31 dicembre 2004

	Italia della U.E.	Altri Paesi	Altri Paesi	Totale
a) interessi attivi e proventi assimilati	2.108.647	8.602	-	2.117.249
b) dividendi ed altri proventi	17.301	-	-	17.301
c) commissioni attive	643.519	1.957	-	645.476
d) profitti da operazioni finanziarie	22.756	1.189	-	23.945
e) altri proventi di gestione	257.985	6.271	-	264.256
Totale proventi	3.050.208	18.019	-	3.068.227

7.1 Distribuzione territoriale dei proventi

Al 31 dicembre 2003

	Italia della U.E.	Altri Paesi	Altri Paesi	Totale
a) interessi attivi e proventi assimilati	2.241.824	13.116	13.420	2.268.360
b) dividendi ed altri proventi	31.677	-	-	31.677
c) commissioni attive	586.238	17.312	1.682	605.232
d) profitti da operazioni finanziarie	14.761	1.822	250	16.833
e) altri proventi di gestione	222.879	1.010	-	223.889
Totale proventi	3.097.379	33.260	15.352	3.145.991

Parte D

Altre informazioni

Sezione 1

GLI AMMINISTRATORI ED I SINDACI

1.1 Compensi

	31.12.2004	31.12.2003
a) amministratori	8.976	5.329
b) sindaci	788	584

1.2 Crediti e garanzie rilasciate

Al 31 dicembre 2004 erano in essere, nell'osservanza dell'art. 136 del D.Lgs. n. 385/93, crediti deliberati a favore di Amministratori e Sindaci delle Società del Gruppo Bancario, a titolo personale o a favore di Società nelle quali gli stessi hanno dichiarato di esercitare, in via diretta o indiretta, il controllo ai sensi dell'art. 23 del citato D.Lgs. n. 385/93, per gli importi in appresso indicati:

	31.12.2004		31.12.2003	
	per cassa	per firma	per cassa	per firma
a) amministratori	463.894	64.007	624.980	96.266
b) sindaci	1.550	-	761	3
Totale	465.444	64.007	625.741	96.269

Prospetti
Riassuntivi
delle Attività
Cartolarizzate
e dei
Titoli Emessi

Operazioni proprie

Le operazioni di cartolarizzazione effettuate ai sensi della Legge 30 aprile 1999, n. 130 hanno riguardato crediti in bonis e crediti in sofferenza di Banca Antonveneta e sono state realizzate rispettivamente tramite le società veicolo Antenore Finance S.p.A, Theano Finance S.p.A., Giotto Finance S.p.A. e Giotto Finance 2 S.p.A.. Le tabelle che seguono forniscono informazioni quantitative aggiornate alla data del 31 dicembre 2004 su tali operazioni.

ANTENORE FINANCE S.p.A. - Cartolarizzazione di crediti in sofferenza

	31.12.2004	31.12.2003
A. Attività cartolarizzate	154.697	176.133
A1. Crediti	154.697	176.133
A2. Titoli	-	-
A3. Altre	-	-
B. Impiego delle disponibilità rinvenienti dalla gestione dei crediti	3.393	5.875
B1. Titoli di debito	-	-
B2. Titoli di capitale	-	-
B3. Altre	3.393	5.875
C. Titoli emessi	255.535	274.318
C1. Titoli di classe A – Senior	69.640	88.423
C2. Titoli di classe B – Senior	20.000	20.000
C3. Titoli di classe C – Junior	165.895	165.895
D. Finanziamenti ricevuti	-	-
E. Altre passività	940	1.145
F. Interessi passivi su titoli emessi (*)	5.854	7.010
G. Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione (*)	2.249	2.348
G1. Per il servizio di servicing	1.867	2.128
G2. Per altri servizi	382	220
H. Altri oneri	5.939	79.415
I. Interessi generati dalle attività cartolarizzate (*)	-	-
L. Altri ricavi (*)	9.011	8.847

(*) voci inserite secondo il principio della competenza economica

THEANO FINANCE S.p.A. - Cartolarizzazione di crediti in sofferenza

	31.12.2004	31.12.2003
A. Attività cartolarizzate	179.643	222.029
A1. Crediti	179.643	222.029
A2. Titoli	-	-
A3. Altre	-	-
B. Impiego delle disponibilità rinvenienti dalla gestione dei crediti	26.810	37.485
B1. Titoli di debito	-	-
B2. Titoli di capitale	-	-
B3. Altre	26.810	37.485
C. Titoli emessi	278.163	340.227
C1. Titoli di classe A – Senior	-	34.527
C2. Titoli di classe B – Senior	-	20.000
C3. Titoli di classe C – Junior	278.163	285.700
D. Finanziamenti ricevuti	-	-
E. Altre passività	5.074	3.450
F. Interessi passivi su titoli emessi (*)	7.539	7.598
G. Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione (*)	4.081	4.297
G1. Per il servizio di servicing	3.603	4.028
G2. Per altri servizi	478	269
H. Altri oneri	28.368	144.772
I. Interessi generati dalle attività cartolarizzate (*)	-	-
L. Altri ricavi (*)	47.366	41.911

(*) voci inserite secondo il principio della competenza economica

GIOTTO FINANCE S.p.A. - Cartolarizzazione di mutui in bonis

	31.12.2004	31.12.2003
A. Attività cartolarizzate	636.369	782.342
A1. Crediti	636.369	782.342
A2. Titoli	-	-
A3. Altre	-	-
B. Impiego delle disponibilità rinvenienti dalla gestione dei crediti	46.046	51.351
B1. Titoli di debito	-	-
B2. Titoli di capitale	-	-
B3. Altre	46.046	51.351
C. Titoli emessi	655.260	798.632
C1. Titoli di classe A – Senior	508.450	651.822
C2. Titoli di classe B – Senior	53.000	53.000
C3. Titoli di classe C – Junior	93.810	93.810
D. Finanziamenti ricevuti	-	-
E. Altre passività	6.801	7.013
F. Interessi passivi su titoli emessi (*)	29.017	25.356
G. Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione (*)	891	947
G1. Per il servizio di servicing	657	804
G2. Per altri servizi	234	143
H. Altri oneri	7.883	9.986
I. Interessi generati dalle attività cartolarizzate (*)	28.763	39.482
L. Altri ricavi (*)	1.334	5.198

(*) voci inserite secondo il principio della competenza economica

GIOTTO FINANCE 2 S.p.A. - Cartolarizzazione di mutui in bonis

	31.12.2004	31.12.2003
A. Attività cartolarizzate	572.734	647.237
A1. Crediti	572.734	647.237
A2. Titoli	-	-
A3. Altre	-	-
B. Impiego delle disponibilità rinvenienti dalla gestione dei crediti	26.260	80.465
B1. Titoli di debito	-	-
B2. Titoli di capitale	-	-
B3. Altre	26.260	80.465
C. Titoli emessi	586.110	717.890
C1. Titoli di classe A – Senior	512.620	644.400
C2. Titoli di classe B – Senior	24.000	24.000
C3. Titoli di classe C – Junior	49.490	49.490
D. Finanziamenti ricevuti	-	-
E. Altre passività	3.333	3.631
F. Interessi passivi su titoli emessi (*)	15.982	17.815
G. Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione (*)	764	1.926
G1. Per il servizio di servicing	577	480
G2. Per altri servizi	187	1.446
H. Altri oneri	3.943	4.690
I. Interessi generati dalle attività cartolarizzate (*)	21.958	29.433
L. Altri ricavi (*)	2.099	1.179

(*) voci inserite secondo il principio della competenza economica

Prospetti Supplementari

Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato (in migliaia di Euro)

ATTIVITÀ	31.12.2004	31.12.2003	VAR. %
1) CREDITI:			
- crediti verso banche	3.834.069	3.882.512	-1,2%
- crediti verso clientela	35.127.119	36.463.368	-3,7%
2) TITOLI IMMOBILIZZATI E NON IMMOBILIZZATI	1.399.029	1.414.227	-1,1%
3) IMMOBILIZZAZIONI:			
- finanziarie (partecipazioni)	710.347	829.192	-14,3%
- immateriali e materiali	1.230.239	1.513.464	-18,7%
4) DIFFERENZE POSITIVE DI CONSOLID. E DI PATR. NETTO	160.585	182.431	-12,0%
5) ALTRE VOCI DELL'ATTIVO	2.970.864	3.318.638	-10,5%
TOTALE DELL'ATTIVO	45.432.252	47.603.832	-4,6%

PASSIVITÀ

1) DEBITI:			
- debiti verso banche	3.368.940	3.542.059	-4,9%
- debiti verso clientela	19.505.958	19.456.345	0,3%
- debiti rappresentati da titoli	14.652.863	16.628.894	-11,9%
- fondi di terzi in amministrazione	13.596	14.967	-9,2%
2) FONDI A DESTINAZIONE SPECIFICA	791.649	849.062	-6,8%
3) ALTRE VOCI DEL PASSIVO	1.605.190	1.907.180	-15,8%
4) DIFFERENZE NEGATIVE DI PATRIMONIO NETTO	29	1.164	-97,5%
5) FONDI RISCHI SU CREDITI	-	-	-
6) PASSIVITA' SUBORDINATE	2.527.417	2.471.367	2,3%
7) PATRIMONIO DI COMPETENZA DI TERZI	28.597	36.542	-21,7%
8) PATRIMONIO:			
- capitale e riserve	2.642.464	3.515.520	-24,8%
- fondo rischi bancari generali	12.861	15.376	-16,4%
- utili portati a nuovo	-	7.991	n.s.
- utile (perdita) d'esercizio	282.688	-842.635	n.s.
TOTALE DEL PASSIVO	45.432.252	47.603.832	-4,6%
GARANZIE E IMPEGNI	6.332.921	6.877.735	-7,9%

Conto Economico Consolidato Riclassificato (in migliaia di Euro)

	31.12.2004	31.12.2003	VAR. ASS.	VAR. %
10 Interessi attivi	2.117.249	2.268.360	-151.111	-6,7%
20 Interessi passivi	746.208	918.841	-172.633	-18,8%
MARGINE D'INTERESSE	1.371.041	1.349.519	21.522	1,6%
30+170 Dividendi e Dividendi e utili partecip. valutate al P.N. (1)	26.144	34.603	-8.459	-24,4%
MARGINE DI GESTIONE DENARO	1.397.185	1.384.122	13.063	0,9%
40 Commissioni attive	645.476	605.232	40.244	6,6%
50 Commissioni passive	88.579	85.332	3.247	3,8%
60 Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	23.945	16.833	7.112	42,3%
70 Altri proventi di gestione	264.256	223.889	40.367	18,0%
110 Altri oneri di gestione	7.209	8.309	-1.100	-13,2%
MARGINE SERVIZI	837.889	752.313	85.576	11,4%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	2.235.074	2.136.435	98.639	4,6%
80a Spese per il personale	706.559	693.378	13.181	1,9%
80b Altre spese amministrative	442.544	465.609	-23.065	-5,0%
SPESE AMMINISTRATIVE	1.149.103	1.158.987	-9.884	-0,9%
RISULTATO DI GESTIONE	1.085.971	977.448	108.523	11,1%
90 Rett. di valore su imm. materiali e immateriali	252.818	274.371	-21.553	-7,9%
100 Accantonamenti per rischi e oneri	27.490	228.391	-200.901	n.s.
120 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	516.429	1.258.182	-741.753	-59,0%
130 Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	85.797	47.651	38.146	80,1%
140 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-	-	-	-
150 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	38.972	271.080	-232.108	n.s.
160 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	23.381	467	22.914	n.s.
180 UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	359.440	-1.006.458	1.365.898	n.s.
210 Utile (Perdita) straordinario	159.190	-157.660	316.850	n.s.
230 Variazione del Fondo rischi bancari generali	2.515	-	2.515	n.s.
240 Imposte sul reddito	236.242	-319.382	555.624	n.s.
250 Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	2.215	-2.101	4.316	n.s.
260 UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	282.688	-842.635	1.125.323	n.s.

(1) Il credito di imposta sui dividendi del 2003 (10,4 milioni) è stato riclassificato riposizionandolo dalla voce "dividendi" alla voce "imposte sul reddito".

Evoluzione trimestrale del Conto economico consolidato riclassificato

(in migliaia di euro)

trimestre	Esercizio 2004				Esercizio 2003			
	4°	3°	2°	1°	4°	3°	2°	1°
Interessi attivi	521.729	524.525	524.312	546.683	541.387	546.276	578.027	602.670
Interessi passivi	185.639	175.479	182.816	202.274	207.362	223.813	227.392	260.274
MARGINE D'INTERESSE	336.090	349.046	341.496	344.409	334.025	322.463	350.635	342.396
Dividendi e utili partecip.valutate al P.N.	9.269	1.813	13.158	1.904	13.331	12.078	9.033	161
MARGINE DI GESTIONE DENARO	345.359	350.859	354.654	346.313	347.356	334.541	359.668	342.557
Commissioni attive	186.456	145.794	155.105	158.121	174.912	147.008	142.527	140.785
Commissioni passive	26.262	21.439	21.135	19.743	24.770	20.860	22.704	16.998
Profitti da operazioni finanziarie	-1.531	5.796	9.182	10.498	-20.779	8.494	19.717	9.401
Altri proventi di gestione	72.836	57.102	74.501	59.817	61.962	42.943	70.157	48.827
Altri oneri di gestione	3.129	-	1.572	2.508	3.620	-	2.204	2.485
MARGINE SERVIZI	228.370	187.253	216.081	206.185	187.705	177.585	207.493	179.530
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	573.729	538.112	570.735	552.498	535.061	512.126	567.161	522.087
Spese per il personale	172.228	173.573	184.951	175.807	178.157	164.307	175.641	175.273
Altre spese amministrative	132.218	102.140	105.412	102.774	138.886	109.825	114.584	102.314
SPESE AMMINISTRATIVE	304.446	275.713	290.363	278.581	317.043	274.132	290.225	277.587
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	269.283	262.399	280.372	273.917	218.018	237.994	276.936	244.500
Rett. di valore su imm. materiali e immateriali	73.156	60.689	60.400	58.573	79.607	65.475	68.711	60.578
Accantonamenti per rischi e oneri	11.811	3.683	9.316	2.680	129.250	-31.941	131.082	-
Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	232.129	95.440	115.275	73.585	499.820	261.141	371.235	125.986
Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	39.526	8.754	26.041	11.476	15.942	6.517	15.488	9.704
Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-	-	-	-	-5.569	2.310	1.216	2.043
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	17.217	3.144	18.101	510	230.353	33.783	4.882	2.062
Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	8.850	4.200	9.600	731	-187	-	623	31
UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	-16.654	112.397	112.921	150.776	-699.688	-86.257	-284.079	63.566
Utile (perdita) straordinario	121.074	13.314	22.383	2.419	-143.835	2.393	-4.258	-11.960
Variazione del Fondo rischi bancari generali	-	-	2.515	-	-	-	-	-
Imposte sul reddito	25.956	61.876	78.502	69.908	-215.533	-30.698	-102.345	29.194
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	1.951	-273	31	506	-1.187	-3.356	2.290	152
UTILE (PERDITA) DI PERIODO	76.513	64.108	59.286	82.781	-626.803	-49.810	-188.282	22.260

Rendiconto finanziario consolidato (in migliaia di Euro)

	31.12.2004	31.12.2003
Fondi utilizzati ed impiegati		
Riprese di valore ed utilizzo di fondi generati dalla gestione:		
Riparto utile al Consiglio di Amministrazione	-	2.000
Dividendi distribuiti	-	141.876
Beneficenza	-	40
Utilizzo fondo rischi su crediti	-	19.344
Utilizzo fondi di quiescenza e per obblighi simili	78.827	4.806
Utilizzo fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	41.694	24.124
Utilizzo altri fondi	196.437	241.030
Riprese di valore su crediti	85.797	47.651
Incremento dei fondi impiegati:		
Immobilizzazioni immateriali	74.320	61.832
Differenze positive di consolidamento	720	203.791
Decremento dei fondi impiegati:		
Cassa e disponibilità	-83.887	-66.274
Crediti verso banche	-48.443	-336.488
Crediti verso clientela	-905.617	747.151
Titoli	-15.198	-1.543.705
Partecipazioni	-118.845	-56.378
Differenze positive di patrimonio netto	-	-4.066
Immobilizzazioni materiali	-127.293	24.092
Altre attività	-263.887	478.290
Totale fondi utilizzati ed impiegati	-1.085.375	-10.884
Fondi generati e raccolti		
Fondi generati dalla gestione:		
Utile (Perdita) d'esercizio	282.688	-842.635
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	252.818	274.371
Rettifiche di valore su crediti	516.429	1.258.182
Accantonamento al fondo rischi su crediti	-	-
Accantonamenti ai fondi di quiescenza e per obblighi simili	3.515	42.382
Accantonamento al fondo tratt. di fine rapporto di lav. subord.	37.112	38.636
Accantonamenti ad altri fondi	218.918	378.042
Incremento dei fondi raccolti:		
Debiti verso la clientela	49.613	94.801
Passività subordinate	56.050	428.054
Altre passività	539.274	-38.402
Decremento dei fondi raccolti:		
Debiti verso banche	-173.119	-2.091.913
Debiti rappresentati da titoli	-1.976.031	-137.158
Differenze negative di patrimonio netto	-1.135	-38
Patrimonio di competenza di terzi	-7.945	-208.896
Altri movimenti minori di patrimonio netto	-623.910	36.807
Variazioni di capitale:		
Capitale	-	155.414
Sovrapprezzi di emissione azioni	-259.652	601.469
Totale fondi generati e raccolti	-1.085.375	-10.884

Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto Consolidato (in migliaia di Euro)

	Capitale	Sovrapprezzi di emissione	Riserva legale	Riserva per az. o quote proprie	Riserve statutarie	Altre riserve	Riserve di rivalutazione	Fondo per rischi bancari gen.	Utili portati a nuovo	Utile (Perdita) di esercizio	Totale
SALDI AL 31 DICEMBRE 2002	709.377	1.485.690	164.230	-	235.676	55.945	72.209	15.376	6.694	216.230	2.961.427
Destinazione utile (perdita) 2002:											
- a riserve			18.147		18.146	638				-71.017	-34.086
- agli Azionisti										-141.876	-141.876
- agli Amministratori										-2.000	-2.000
- al Fondo di beneficenza										-40	-40
Utili portati a nuovo									1.297	-1.297	-
Accantonamento riserve per op. di cartolarizzazione		212.934									212.934
Variazioni nell'area di consolidamento e altri movimenti minori							-1.421				-1.421
Aumento di capitale	155.414	388.535									543.949
Utile di periodo										-842.635	-842.635
SALDI AL 31 DICEMBRE 2003	864.791	2.087.159	182.377	-	253.822	56.583	70.788	15.376	7.991	-842.635	2.696.252
Destinazione utile (perdita) 2003:											
- a riserve		-259.654			-253.822	-250.380	-70.788			834.644	-
- ad avanzo utili									-7.991	7.991	-
Utilizzo fondo rischi bancari generali								-2.515			-2.515
Utilizzo fondo rischi su crediti Interbanca						-38.157					-38.157
Variazioni nell'area di consolidamento e altri movimenti minori		2				-257					-255
Utile di periodo										282.688	282.688
SALDI AL 31 DICEMBRE 2004	864.791	1.827.507	182.377	-	-	-232.211	-	12.861	-	282.688	2.938.013

Prospetto delle partecipazioni rilevanti in società non quotate ai sensi dell'art. 126 del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

(elenco delle partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni/quote con diritto di voto in società non quotate, detenute in via diretta e indiretta a qualunque titolo)

Società	% di possesso		partecipante	titolo del possesso
	diretta	indiretta		
Aeroporto Civile di Padova S.p.A.	11,214%			Proprietà
Antenore Finance S.p.A.	98,000%			Proprietà
Antoniana Veneta Popolare Assicurazioni S.p.A.	50,000%			Proprietà
Antoniana Veneta Popolare Vita S.p.A.	50,000%			Proprietà
Antonveneta ABN AMRO Bank S.p.A.	55,000%			Proprietà
Antonveneta ABN AMRO SGR S.p.A.		100,000%	Antonveneta ABN AMRO Bank S.p.A.	Proprietà
Antonveneta ABN AMRO Investment Founds Ltd		100,000%	Antonveneta ABN AMRO Bank S.p.A.	Proprietà
Antonveneta Capital L.L.C. I	100,000%			Proprietà
Antonveneta Capital L.L.C. II	100,000%			Proprietà
Antonveneta Capital Trust I	100,000%			Proprietà
Antonveneta Capital Trust II	100,000%			Proprietà
Antonveneta Immobiliare S.p.A.	100,000%			Proprietà
Atala S.p.A.	23,000%			Proprietà
Azienda Agricola Torregrossa S.r.l.	90,000%			Proprietà
Azienda Agricola Torregrossa S.r.l.		10,000%	Salvemini S.r.l.	Proprietà
BELL S. a R.L.	10,068%			Proprietà
Centro Sportivo Petrarca - Imp. Rugby Padova S.p.A.	11,945%			Proprietà
CO.SI.SVI. Soc. Cons. a r.l.	13,335%			Proprietà
Consorzio Triveneto S.p.A.	15,000%			Proprietà
Costruzioni Ecologiche Moderne S.p.A.	33,553%			Proprietà
Costruzioni Ecologiche Moderne S.p.A.	56,447%			Garanzia
Credito Industriale Sammarinese S.A.	100,000%			Proprietà
Finantia S.A.		99,446%	Credito Industriale Sammarinese S.A.	Proprietà
Finaudit Italia S.r.l.		99,000%	Finantia S.A.	Proprietà
Factorit S.p.A.	15,314%			Proprietà
FIN.SER. S.p.A.	15,000%			Proprietà
Giotto Finance S.p.A.	98,000%			Proprietà
Giotto Finance 2 S.p.A.	98,000%			Proprietà
Immobiliare Prizia S.r.l.	15,000%			Proprietà
Indel S.p.A. in liquidazione	14,949%			Proprietà
Induxia S.r.l.	15,000%			Proprietà
Interbanca S.p.A.	99,994%			Proprietà
Bios S.p.A.		22,500%	Interbanca S.p.A.	Proprietà
DiaSorin S.p.A.		15,000%	Interbanca S.p.A.	Proprietà
Ducati Energia S.p.A.		25,000%	Interbanca S.p.A.	Proprietà
Eagle Pictures S.p.A.		13,793%	Interbanca S.p.A.	Proprietà
Imprenditori Associati S.p.A. in liquidazione		10,778%	Interbanca S.p.A.	Proprietà
Interbanca Gestione Investimenti SGR S.p.A.		100,000%	Interbanca S.p.A.	Proprietà
Interbanca International Holding S.A.		100,000%	Interbanca S.p.A.	Proprietà
Concordia Finance S.A.		24,699%	Interbanca International Holding S.A.	Proprietà

Società	% di possesso		partecipante	titolo del possesso
	diretta	indiretta		
Interlopam Invest N.V.		50,000%	Interbanca International Holding S.A.	Proprietà
Burani Designer Holding B.V.		18,750%	Interbanca International Holding S.A.	Proprietà
International Automotive & Transportation S.A.		47,226%	Interbanca S.p.A.	Proprietà
Meraklon S.p.A.		11,480%	Interbanca S.p.A.	Proprietà
OMB Brescia S.p.A.		14,796%	Interbanca S.p.A.	Proprietà
Pramac Lifter S.p.A.		15,000%	Interbanca S.p.A.	Proprietà
Progetto 26 S.p.A.		25,901%	Interbanca S.p.A.	Proprietà
Promotor International S.p.A.		20,000%	Interbanca S.p.A.	Proprietà
Protos S.p.A.		11,764%	Interbanca S.p.A.	Proprietà
Roal Electronics S.p.A.		20,213%	Interbanca S.p.A.	Proprietà
Rolan S.p.A.		15,000%	Interbanca S.p.A.	Proprietà
Siciliana Carbolio S.p.A.		24,494%	Interbanca S.p.A.	Proprietà
Société de Participations Ricordeau S.A.		17,950%	Interbanca S.p.A.	Proprietà
Valvitalia S.p.A.		15,000%	Interbanca S.p.A.	Proprietà
Julialeas S.r.l.	50,000%			Proprietà
La Cittadella S.p.A.	87,500%			Proprietà
Padova 2000 Iniziative Immobiliari S.p.A.	45,010%			Proprietà
PROCAL Soc. Cons. a r.l.	12,000%			Proprietà
Pro-Invest S.r.l. in liquidazione	98,000%			Proprietà
Rizzato Nastri Acciaio S.p.A.	23,000%			Proprietà
S.F.E.T. S.p.A.	14,600%			Proprietà
S.V.I.T. S.p.A.	42,546%			Proprietà
Salvemini S.r.l.	100,000%			Proprietà
Sidermo S.r.l. in liquidazione	32,250%			Proprietà
Sovagri Soc. Cons. per Azioni in liquidazione	16,000%			Proprietà
Theano Finance S.p.A.	98,000%			Proprietà
Agrimed S.p.A. in liquidazione		100,000%	Theano Finance S.p.A.	Garanzia
Azienda Agroavicola Ovo Murgia S.r.l. in liquidazione		100,000%	Theano Finance S.p.A.	Garanzia
Azienda Vitivinicola ed Olearia S.r.l.		99,996%	Theano Finance S.p.A.	Garanzia
Caseificio Bosco Sabini S.r.l. in liquidazione		98,000%	Theano Finance S.p.A.	Garanzia
Distilleria di Trani S.p.A. in fallimento		99,980%	Theano Finance S.p.A.	Garanzia
Finmurgia S.r.l. in liquidazione		100,000%	Theano Finance S.p.A.	Garanzia
Lucaniagrani S.r.l. in liquidazione		100,000%	Theano Finance S.p.A.	Garanzia
Luciano Chirico S.r.l. in fallimento		33,331%	Theano Finance S.p.A.	Garanzia
Nuova Salve Diva S.r.l. in liquidazione		100,000%	Theano Finance S.p.A.	Garanzia
Pantagricola S.r.l. in liquidazione		80,000%	Theano Finance S.p.A.	Garanzia
Salce S.r.l. in liquidazione		99,500%	Theano Finance S.p.A.	Garanzia
Silosud S.r.l. in liquidazione		98,000%	Theano Finance S.p.A.	Garanzia
Vintage S.r.l. in liquidazione		99,990%	Theano Finance S.p.A.	Garanzia
Trixia S.r.l.	15,000%			Proprietà
Alluminio Sammarinese S.A.	45,000%			Garanzia
AZ S.p.A.	49,000%			Garanzia
Azienda Agricola Fratelli Piva S.r.l.	25,106%			Garanzia
Azienda Agricola Queen S.r.l.	100,000%			Garanzia
Basic Trademark S.A.	100,000%			Garanzia
Beyond S.p.A.	100,000%			Garanzia

Società	% di possesso		partecipante	titolo del possesso
	diretta	indiretta		
Calfin S.p.A.	54,945%			Garanzia
Camo S.r.l.	100,000%			Garanzia
Campoverde Calabria S.p.A.	27,441%			Garanzia
Casa Chia S.r.l.	49,000%			Garanzia
Cavallazza S.r.l.		100,000%	Interbanca S.p.A.	Garanzia
Celaschi S.p.A.		93,332%	Interbanca S.p.A.	Garanzia
Centro Ambrosiano S.r.l. in liquidazione	65,000%			Garanzia
Centro Milano S.r.l. in liquidazione	66,670%			Garanzia
Cive S.r.l.	100,000%			Garanzia
Italdis S.r.l.		100,000%	Cive S.r.l.	Proprietà
Colombino S.r.l.		85,000%	Cive S.r.l.	Proprietà
Shop S.p.A.		11,550%	Cive S.r.l.	Proprietà
Compagnia Alimentare Italiana S.r.l.	25,000%			Garanzia
Domina Club Beauty & Fitness Center S.r.l.	100,000%			Garanzia
Edile Sosveco S.r.l. in liquidazione	99,000%			Garanzia
Elma S.p.A.	32,000%			Garanzia
FA.DA. S.r.l.	100,000%			Garanzia
Fadalti S.p.A.	25,000%			Garanzia
FIM Spolka Z.O.O.	100,000%			Garanzia
Fortrade Financing S.p.A.	97,000%			Garanzia
G.R.M. S.r.l.	100,000%			Garanzia
GA.MA. S.r.l.	100,000%			Garanzia
GE.I.COS. S.r.l.	100,000%			Garanzia
GE.IM. Gestioni Immobiliari S.r.l. in liquidazione	99,287%			Garanzia
GE.I.ROMA S.r.l.	100,000%			Garanzia
Golf della Montecchia S.r.l.	33,333%			Garanzia
Golf della Montecchia S.r.l.		11,905%	Finaudit Italia S.r.l.	Proprietà
Gruppo Sereni S.r.l.	100,000%			Garanzia
I.F.F. Italian Family Food S.r.l.	100,000%			Garanzia
I.V.E.M. Industrie Vicentine Elettromeccaniche S.r.l.	50,000%			Garanzia
Immobiliare Lago delle Ore S.r.l.	100,000%			Garanzia
Immobiliare Nord Varesina S.r.l.	75,000%			Garanzia
Immobiliare O.A.P. S.p.A. in liquidazione	99,000%			Garanzia
Immobiliare San Marco S.p.A.	100,000%			Garanzia
Immobiliare Sofia S.r.l. in liquidazione	99,000%			Garanzia
Italmanubri S.p.A.	24,485%			Garanzia
La Grange Immobiliare S.r.l.	100,000%			Garanzia
Level One S.r.l.	100,000%			Garanzia
Lillo S.p.A.	100,000%			Garanzia
Liri Sviluppo S.p.A.	50,000%			Garanzia
Macinazione Lendinara S.p.A.	30,000%			Garanzia
Malva S.r.l.	100,000%			Garanzia
Mille Uno Bingo S.r.l.	100,000%			Garanzia
Padova Est S.p.A.	100,000%			Garanzia
OIKIA S.r.l.		100,000%	Padova Est S.p.A.	Proprietà
Park Hotel San Lorenzo S.r.l.	100,000%			Garanzia

Società	% di possesso		partecipante	titolo del possesso
	diretta	indiretta		
Pietrisco del Ticino S.r.l.	100,000%			Garanzia
Plurima 2000 S.r.l.	100,000%			Garanzia
Polisystem S.p.A.	28,398%			Garanzia
Porta Tenaglia s.a.s.	100,000%			Garanzia
Progetto Garibaldi S.r.l.	100,000%			Garanzia
4GR S.r.l.	79,000%			Garanzia
Real Estate Arena s.a.s.	100,000%			Garanzia
Residenza dell'Azzurro S.r.l. in liquidazione	66,650%			Garanzia
Residenza Modigliani S.r.l. in liquidazione	98,000%			Garanzia
Ripa Ticinese 91 S.r.l.	100,000%			Garanzia
ROSSO. S.p.A.	30,000%			Garanzia
Sacea S.p.A.	100,000%			Garanzia
Prati Nuova S.r.l.		100,000%	Sacea S.p.A.	Proprietà
Safin S.p.A.	75,000%			Garanzia
Sermix S.r.l.	100,000%			Garanzia
Sertubi S.p.A.	27,216%			Garanzia
Silarama S.r.l.	100,000%			Garanzia
Systel International S.p.A.	100,000%			Garanzia
Società Edilizia Alto Tirreno S.r.l.	100,000%			Garanzia
Società Immobiliare e Industriale Lodigiana S.p.A.	21,053%			Garanzia
Tecor S.r.l.	100,000%			Garanzia
Telelombardia S.p.A.	54,725%			Garanzia
Tenuta Villa Rinaldi S.r.l.	23,753%			Garanzia
Ticinese Due S.r.l.	60,000%			Garanzia
Uniautomation S.p.A.	100,000%			Garanzia
Unisolution S.r.l.		19,000%	Uniautomation S.p.A.	Proprietà
Valle Sport S.p.A.	35,000%			Garanzia
Varesina Real Estate S.r.l.	100,000%			Garanzia
Villa Imperiali S.r.l.	100,000%			Garanzia
Vimec S.p.A.	100,000%			Garanzia
Zattarin Get S.p.A. in liquidazione	100,000%			Garanzia

Relazione e Bilancio Individuale 2004

IX Esercizio

26.826

Raccolta Diretta (in Milioni di Euro)

29.574

Raccolta Indiretta (in Milioni di Euro)

27.306

Impieghi Clientela (in Milioni di Euro)

986

Numero Sportelli

10.158

Numero Dipendenti

PRINCIPALI DATI ED INDICATORI

(in migliaia di Euro)

DATI PATRIMONIALI	31/12/2003	31/12/2004	Variazioni assolute 2004/2003	Variazioni % 2004/2003
Crediti verso clientela (valore nominale)	29.848.420	29.551.333	-297.087	-1,00%
Crediti verso clientela (valore bilancio)	27.912.581	27.305.589	-606.992	-2,17%
Sofferenze su crediti vs. clientela (valore nominale)	2.421.939	2.975.231	553.292	22,85%
Sofferenze su crediti vs. clientela (valore bilancio)	888.735	1.123.729	234.994	26,44%
Titoli	1.254.986	1.280.393	25.407	2,02%
- di cui immobilizzati	1.115.478	1.090.931	-24.547	-2,20%
Totale dell'attivo	38.652.459	37.307.002	-1.345.457	-3,48%
Attività di rischio ponderate	34.135.662	31.824.804	-2.310.858	-6,77%
Raccolta diretta	28.117.985	26.826.090	-1.291.895	-4,59%
Raccolta indiretta	26.784.049	29.573.565	2.789.516	10,41%
- di cui gestita	9.226.547	11.054.560	1.828.013	19,81%
- di cui amministrata	17.557.502	18.519.005	961.503	5,48%
Raccolta complessiva	54.902.034	56.399.655	1.497.621	2,73%
Posizione netta interbancaria	680.611	294.518	-386.093	-56,73%
Immobilizzazioni immateriali	892.311	798.889	-93.422	-10,47%
- di cui avviamento	779.288	673.990	-105.298	-13,51%
Patrimonio di base	2.349.383	2.558.029	208.646	8,88%
Patrimonio di vigilanza	3.976.309	4.035.126	58.817	1,48%
Patrimonio netto (1)	2.941.694	3.191.172	249.478	8,48%

(1) Compreso utile (perdita) d'esercizio

DATI ECONOMICI	31/12/2003 (*)	31/12/2004	Variazioni assolute 2004/2003	Variazioni % 2004/2003
Margine degli interessi	1.240.714	1.250.000	9.286	0,75%
Commissioni nette	438.476	483.444	44.968	10,26%
Margine di intermediazione	1.930.046	2.022.147	92.101	4,77%
Costi operativi	1.317.454	1.301.103	-16.351	-1,24%
- di cui spese per il personale	642.503	654.283	11.780	1,83%
- di cui ammortamento avviamento	92.651	90.216	-2.435	-2,63%
Risultato di gestione prima di rett.di valore su imm.mat.e imm.	827.456	919.585	92.129	11,13%
Risultato di gestione dopo rett.di valore su imm.mat.e imm.	612.592	721.044	108.452	17,70%
Utile (Perdita) delle attività ordinarie	-1.036.250	338.771	1.375.021	n.s.
Utile (Perdita) dell'esercizio	-751.167	251.991	1.003.158	n.s.

INDICI DI BILANCIO

INDICI DI STRUTTURA	31/12/2003	31/12/2004	Variazioni 2004/2003
Crediti verso clienti / Totale attivo	72,21%	73,19%	0,98%
Posizione netta interbancaria / Totale attivo	1,76%	0,79%	-0,97%
Titoli / Totale attivo	3,25%	3,43%	0,19%
Crediti verso clientela / Raccolta diretta	99,27%	101,79%	2,52%
Raccolta diretta / Totale passivo	72,75%	71,91%	-0,84%
Patrimonio netto / Totale passivo	7,61%	8,55%	0,94%
Raccolta indiretta / Raccolta complessiva	48,79%	52,44%	3,65%
Raccolta gestita / Raccolta indiretta	34,45%	37,38%	2,93%

INDICI DI REDDITIVITA'	31/12/2003 (*)	31/12/2004	Variazioni 2004/2003
Margine di interesse / Margine di intermediazione	64,28%	61,82%	-2,47%
Commissioni nette / Margine di intermediazione	22,72%	23,91%	1,19%
Costi operativi / Margine di intermediazione	68,26%	64,34%	-3,92%
Costi operativi al netto amm.to avviamento / Margine di intermediazione	63,46%	59,88%	-3,58%
Costo del personale / Margine di intermediazione	33,29%	32,36%	-0,93%
Utile d'esercizio / Totale dell'attivo (ROA)	n.s.	0,68%	n.s.
Utile d'esercizio / Patrimonio di base	n.s.	9,85%	n.s.
Utile d'esercizio / Patrimonio netto (ROE)	n.s.	7,90%	n.s.

INDICE DI RISCHIOSITA'	31/12/2003	31/12/2004	Variazioni 2004/2003
Sofferenze (valore bilancio) / Crediti vs. clientela(valore bilancio)	3,18%	4,12%	0,93%
Sofferenze (valore nomin.) / Crediti vs. clientela (valore nomin.)	8,11%	10,07%	1,95%
Rettifiche di valore totali / Sofferenze lorde	63,30%	62,23%	-1,07%

INDICI DI PRODUTTIVITA'	31/12/2003 (*)	31/12/2004	Variazioni assolute 2004/2003	Variazioni % 2004/2003
Risultato di gest.prima rett.valore su imm.mat.e imm./ Nr.medio dip.	79,08	90,53	11,44	14,47%
Risultato di gest.dopo rett.valore su imm.mat e imm./ Nr. medio dip.	58,55	70,98	12,43	21,24%
Costo del personale / Numero medio dipendenti	61,41	64,41	3,00	4,89%
Raccolta complessiva / Numero medio dipendenti	5.247	5.552	304,98	5,81%

COEFFICIENTI PATRIMONIALI	31/12/2003	31/12/2004	Variazioni 2004/2003
Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate	6,88%	8,04%	1,16%
Patrimonio di vigilanza / Attività di rischio ponderate	11,65%	12,68%	1,03%

ALTRE INFORMAZIONI	31/12/2003	31/12/2004	Variazioni assolute 2004/2003	Variazioni % 2004/2003
Numero medio dipendenti	10.463	10.158	-305	-2,92%
Numero filiali	1.036	986	-50	-4,83%

(*) Alcune voci del Conto Economico del 2003 sono state riclassificate per "omogeneità" con il 2004, come riportato nello schema inserito nei Prospetti Supplementari.

Relazione degli Amministratori sulla Gestione

Signori Azionisti,

prima di ogni cosa desideriamo rivolgere un particolare pensiero al Presidente Antonio Ceola, scomparso lo scorso 26 ottobre, per ricordarne in questa sede la figura di illuminato banchiere che per tantissimi anni si è prodigato per la Banca promuovendone lo sviluppo con lucido impegno e lungimirante intelligenza.

Peraltro il 23 febbraio 2004, Antonio Ceola ha lasciato l'incarico di Presidente e, come meglio specificato nella relazione che accompagna il bilancio consolidato, il Consiglio di Amministrazione della Banca, in sua sostituzione, ha cooptato nella carica di membro del Consiglio di Amministrazione il Sig. Tommaso Cartone, nominandolo Presidente dello stesso. L'Assemblea degli Azionisti dell'8 maggio scorso ed il successivo Consiglio di Amministrazione hanno confermato, nell'ambito dei rispettivi poteri, entrambe le nomine.

Inoltre, il 24 marzo, il Consiglio di Amministrazione della Banca Antonveneta ha nominato un secondo Vice Presidente nella persona del Cav. Lav. Giancarlo Folco, designando quale Vice Presidente Vicario il Sig. Francesco Spinelli.

Il Consiglio di Amministrazione ha, infine, nominato il Sig. Achille Mucci Direttore Generale della Banca, con decorrenza dal 1° novembre scorso, in sostituzione del Sig. Enrico Pernice, il quale aveva precedentemente manifestato la volontà di lasciare il suo incarico.

La strategia e i risultati del 2004

Signori Azionisti,

nella "Relazione sulla gestione" che accompagna il bilancio consolidato sono state descritte sia le linee strategiche che hanno guidato l'attività della Capogruppo nel corso del 2004 sia i fatti salienti dell'esercizio.

Qui di seguito vengono riepilogati tali eventi e, ad integrazione di quanto riportato nella predetta relazione, vengono forniti ulteriori ragguagli sull'attività svolta dalla Banca e sui risultati economici e patrimoniali conseguiti.

Dopo la parentesi negativa registrata nello scorso esercizio, la Banca è ritornata ad un risultato positivo, attestato dal conseguimento di un utile netto di 252 milioni di Euro, contro la perdita di 751,2 milioni del 2003; tale utile è stato realizzato anche grazie all'attenta applicazione delle linee strategiche definite nel "Piano Industriale 2004 - 2006".

Nell'ambito della attività caratteristica è prevista l'attuazione di una politica commerciale mirata a:

- valorizzare il comparto servizi;
- accrescere il grado di frazionamento dei rischi;
- diversificare le fonti di provvista;
- privilegiare, anche attraverso il ridimensionamento di posizioni a valenza marginale, l'aspetto reddituale rispetto a quello puramente dimensionale. Ciò ha portato a:
 - soddisfare la domanda di mutui residenziali espressa dalla clientela;
 - favorire, con crescente intensità ed in un'ottica di riequilibrio fra raccolta diretta ed indiretta, la riallocazione di disponibilità della clientela depositate presso la Banca in attività finanziarie del Gruppo e di primari emittenti.

L'attuazione di tali indirizzi ha portato già nell'esercizio scorso ad un aumento del 4,8% del "margine di intermediazione" grazie ad una forte crescita del "margine servizi" (+15,1%) e ad un aumento dello 0,7% del "margine di interesse".

L'attenzione rivolta ai costi operativi si è tradotta nella compressione dell'aggregato che diminuisce di oltre l'1%, tenuto conto dei tempi di carico dei fitti relativi agli immobili strumentali oggetto dello spin-off, avvenuto nel corso del primo semestre 2003.

Il "risultato lordo di gestione" è cresciuto dell'11,1%, percentuale che, tenuto conto dei valori omogenei delle spese amministrative, sale al +12,7%.

Il rapporto "costi/ricavi" è diminuito al 64,3% dal 68,3% del 2003; al netto dell'ammortamento degli avviamenti, l'indicatore è sceso al 59,9% dal 63,5%.

Grazie alla politica seguita nell'esercizio 2003 in merito alla qualità dell'attivo a rischio e all'anticipato completamento del processo di ricostituzione delle riserve patrimoniali, gli stanziamenti posti a fronte delle attività di rischio, in prevalenza costituiti da "rettifiche di valore su crediti", sono ammontati nel 2004, nel loro complesso, a circa 485 milioni, in netta diminuzione rispetto ai 1.904 milioni (1.683 di rettifiche ed accantonamenti e 221 di oneri straordinari) del 2003.

Come già precisato a proposito dei conti consolidati l'evoluzione qualitativa registrata nel comparto creditizio è sostanzialmente discesa dal quadro congiunturale.

L'utile delle attività ordinarie si è approssimato a 339 milioni contro il risultato negativo di 1.036 milioni del 2003.

Nel corso dell'esercizio 2004 la Banca ha ceduto 52 sportelli, 50 dei quali ubicati in Sicilia. Tale cessione è stata effettuata nell'ambito del programma di razionalizzazione e ottimizzazione della rete distributiva, previsto dal "Piano Industriale" di Gruppo ed ha interessato, con due distinte operazioni, filiali non compatibili con l'efficiente e redditizia allocazione della rete. Le sovrapposizioni erano numerose in Sicilia e rinvenivano dalle incorporazioni della Banca Agricola Etnea e della Banca di Credito Popolare di Siracusa.

Quindi il 1° ottobre scorso sono state vendute a Unipol Banca S.p.A. una filiale di Milano e quella di Cagliari. L'avviamento è stato valutato complessivamente 12,5 milioni di Euro. Al momento della cessione, le due filiali presentavano una raccolta diretta di 47 milioni, una raccolta indiretta di 19 milioni e impieghi alla clientela per 48 milioni; i dipendenti erano complessivamente 12.

Successivamente, la Banca ha ceduto, con effetto dal 31 dicembre 2004, 50 sportelli ubicati in Sicilia, 30 dei quali acquisiti da Banca Nuova e 20 da Unipol Banca S.p.A.. Gli avviamenti sono stati valutati, rispettivamente, 38,5 e 57 milioni di Euro. Al momento della cessione, le 50 filiali presentavano una raccolta diretta di 443 milioni, una raccolta indiretta prossima ai 277 milioni e impieghi con la clientela per circa 296 milioni; i dipendenti erano complessivamente 190.

Come affermato anche nella relazione che accompagna il bilancio consolidato, la strategia definita nel "Piano Industriale 2004 – 2006" non prevede il ridimensionamento della rete territoriale domestica, ma la sua riarticolazione. A fronte delle cessioni anzidette, infatti, la Banca ha messo a punto un "piano sportelli" mirato al rafforzamento e all'ottimizzazione della rete in aree socio-economiche a maggior valenza.

L'applicazione dei principi ispiratori della politica commerciale sopra ricordati nonché, per quanto riguarda i crediti, il mantenimento di una rigorosa politica di revisione ed erogazione dei finanziamenti si sono riflessi sui trend dei volumi intermediati; su questi ha, altresì, influito la ricordata cessione dei 52 sportelli. Ai fini di un confronto omogeneo fra le risultanze al 31 dicembre 2004 e quelle in essere a fine 2003, nell'illustrazione delle dinamiche patrimoniali che segue si espongono, oltre alle percentuali di variazione fra i valori di bilancio, anche quelle calcolate non considerando fra i valori del 2003 gli importi relativi alle 52 filiali oggetto di cessione.

I crediti erogati alla clientela ammontavano a 27.306 milioni rispetto ai 27.913 milioni della fine del 2003 (-2,2%, percentuale che, nei termini omogenei anzidetti, si adegua a -0,7%).

La raccolta complessiva è risultata pari a 56.400 milioni dai 54.902 milioni della fine del 2003 (+2,7% e +4,1% a valori omogenei). La composizione dell'aggregato ha risentito del ricordato processo di riallocazione delle attività finanziarie della clientela; in particolare, la raccolta diretta è ammontata a 26.826 milioni e ha presentato una flessione (-4,6% e -2,9% in termini omogenei) più che riassorbita dall'aumento (+10,4% e +11,3% a valori omogenei) della raccolta indiretta, il cui controvalore ha raggiunto i 29.574 milioni. L'incremento registrato dalla raccolta indiretta è stato favorito dalla crescita del 19,8% del risparmio gestito.

Dopo il rinnovo e il contestuale incremento a 2 miliardi di Euro del programma Euro Medium Term Notes (EMTN), la Banca ha effettuato tre nuove emissioni sull'euromercato per complessivi 1.550 milioni di Euro. Il ricorso a tale collocamento, accolto con favore dagli investitori, ha consentito, da un lato, una più efficace gestione della liquidità e del complessivo costo delle passività dell'Istituto e, dall'altro, di offrire alla clientela forme di investimento più diversificate, con rendimenti superiori alle tradizionali obbligazioni bancarie, ma con uguali caratteristiche di garanzia di rimborso del capitale investito.

Per quanto concerne il confronto con il Sistema bancario nazionale, riferito all'intermediazione con la clientela ordinaria residente servita dalle filiali italiane, la peculiarità delle linee gestionali seguite dalla Banca e le cessioni dei 52 sportelli inficiano il paragone dei *trends*: su base annua, le percentuali di variazione dell'Antonveneta - calcolate nei termini omogenei anzidetti - e del Sistema sono pari, nell'ordine, al -4,1% e al +7,7%, per la raccolta, e al -0,7% e +6% per gli impieghi.

Le politiche commerciali

Le linee di politica commerciale si sono concretizzate in una serie di iniziative mirate a qualificare la gamma dei prodotti e dei servizi offerti dalla Banca, ad accrescere il grado di fidelizzazione della clientela e ampliarne il bacino di utenza.

Nell'ambito dei **prodotti bancari** si ricorda, in particolare, il lancio del nuovo "Mutuo 2,2", strumento che ha consentito di soddisfare la forte domanda di mutui residenziali manifestatasi anche nel 2004 e concretizzatasi in erogazioni per 1.360 milioni. Nel segmento dei conti correnti "a pacchetto", al conto "Systema by Antonveneta" riservato alla clientela *retail*, è stato affiancato il nuovo "Conto Pro", dedicato ai professionisti, il quale abbina all'ampia gamma di prodotti bancari/assicurativi servizi attinenti alla sfera professionale. Fra gli altri prodotti il "Conto Brio", dedicato ai giovani, ha assunto la nuova denominazione di "Conto Più Brio" ed è stato esteso alla fascia di clientela 0-6 anni (coprendo ora l'intero target 0-14 anni); il successo riscosso dal prodotto è testimoniato dall'apertura di circa 10.000 nuovi rapporti nell'arco di pochi mesi.

Nel loro complesso, tali iniziative sono state sostenute da mirate campagne commerciali e da accordi di collaborazione con associazioni, enti e società. Fra questi si ricorda la nuova partnership con la Buena Vista, distributore della Disney, che ha consentito di effettuare operazioni di co-marketing molto efficaci.

Qui di seguito si illustrano, per i principali comparti di attività, le politiche commerciali seguite, i più significativi risultati raggiunti, le innovazioni che hanno interessato i prodotti e i servizi distribuiti dalla Banca nonché le modifiche, anche qualitative, avvenute nella rete distributiva.

Come diffusamente trattato nella relazione che accompagna il bilancio consolidato, nel corso dell'esercizio, è stato favorito il collocamento dei prodotti del **risparmio gestito** delle società del Gruppo e di quelle partecipate.

A tale proposito, si ricorda, in particolare, il collocamento dei *fondi comuni di investimento* di diritto italiano gestiti dalla AAA SGR, passati da sette a undici per offrire alla clientela un più ampio ventaglio di prodotti d'investimento, e, nell'ambito delle *gestioni patrimoniali* della AAA Bank, del nuovo servizio "Multilinea", dedicato alla clientela di standing più elevato. Inoltre dal 2004 la Banca colloca 21 SICAV Abn Amro.

Nel comparto *bancassicurazione* il collocamento dei prodotti “Antonveneta Vita” ha riguardato, soprattutto, le polizze tradizionali, quelle ad elevata componente finanziaria, il piano previdenziale individuale “Elios Previdenza” e sette nuove emissioni index-linked. Nel corso del 2004 sono stati commercializzati due nuovi prodotti denominati “Progetto Più Brio” e “Cronos Casa”. Il primo è un prodotto caratterizzato da un piano di accumulo con abbinata garanzia assicurativa, per il completamento dei versamenti nel caso di premorienza dell'assicurato. La “Cronos Casa” è una polizza vita da abbinare ai mutui erogati dalla Banca unitamente all'assicurazione incendio del fabbricato, prodotta dall'Antonveneta Assicurazioni, operativa nel *ramo danni*, e implementata con ulteriori coperture. Sempre nel ramo danni l'innovazione di prodotto ha riguardato la nuova carta “Marcia in più”, che offre servizi di assistenza e una serie di sconti dedicati, in particolare, agli automobilisti.

Nell'ambito dei **servizi di pagamento** è stato impresso un forte impulso alla commercializzazione della carta prepagata ricaricabile “Cash&Card”, immessa sul mercato a fine 2003; nell'esercizio sono state rilasciate circa 13.000 carte. Nel contempo, è stata intensificata la collaborazione con la MasterCard, nel cui ambito l'iniziativa “Formazione Vincente” ha consentito di emettere oltre 80.000 nuove carte. A queste si sono aggiunte, nel secondo semestre, le oltre 1.700 nuove carte di credito MasterCard Gold, caratterizzate da servizi innovativi per il settore. A fine 2004, l'attività commerciale ha consentito di raggiungere il numero di oltre 296.000 carte di credito, di cui il 40% nel circuito Mastercard e il 60% in quello Visa.

Nel campo dell'**e-commerce** la principale innovazione ha riguardato la diffusione del nuovo protocollo di autenticazione dei titolari di carta Mastercard denominato “Secure Code”, che si aggiunge al “Verified by Visa”, introdotto nel 2003.

Nel 2004, il volume delle transazioni effettuate tramite POS virtuale ammontava a circa 385 milioni, con oltre 1,8 milioni di operazioni effettuate nell'anno. Rispetto ai corrispondenti valori del 2003 si sono registrati aumenti, nell'ordine di oltre il 250% e del 200% circa.

Per quanto concerne l'**attività sui mercati finanziari**, la cui evoluzione è stata tratteggiata nel capitolo dedicato allo scenario macroeconomico della relazione che accompagna il bilancio consolidato, si è mirato soprattutto ad ottimizzare le scadenze e anticipare, per quanto possibile, il movimento dei tassi, in un'ottica di contenimento del rischio di liquidità. Un atteggiamento prudentiale è stato tenuto anche in materia di rischio di cambio, attraverso il più accentuato ricorso alle operazioni intraday nell'ambito dell'attività di trading e l'ottimizzazione dei flussi rivenienti dalle negoziazioni della clientela.

Come già in passato, è stata dedicata particolare cura nel supportare i progetti commerciali della clientela attiva sui mercati esteri e, anche a tal fine, sono stati ancor più intensificati i rapporti con le controparti bancarie estere. Nel contempo, è stata ulteriormente ampliata la collaborazione con l'azionista ABN AMRO Bank, soprattutto nel comparto del trade finance. Inoltre, sono stati significativamente sviluppati i prodotti rivolti alla gestione delle rimesse dei lavoratori stranieri residenti in Italia verso i loro paesi d'origine: “Strada Italia”, attivato nel 2003 con la Moldindconbank, “Italia China Express”, avviato nel mese di maggio 2004 con la Bank of China, nonché “Remessa Facil”, attivato fin dall'ottobre 2002 con il Banco do Brasil, che ha comportato, l'esecuzione di circa 7.000 bonifici mensili e che, dallo scorso mese di ottobre, è disponibile anche su e-banker.

L'attività di negoziazione con la clientela retail, ha fatto registrare un ulteriore miglioramento del positivo trend avviatosi nell'anno precedente, con riferimento sia al comparto azionario, sia a quello obbligazionario; notevole dinamismo ha mostrato, infine, anche l'attività di collocamento di titoli azionari di primarie società quotate.

I canali di distribuzione

Al 31 dicembre 2004, la rete distributiva era costituita da 986 dipendenze, di cui una in Lussemburgo, e 38 “unità imprese”, a fronte delle 1.036 dipendenze di fine 2003. La riduzione è stata determinata dalla ricordata cessione di 52 sportelli.

Il progetto di ottimizzazione della rete previsto dal “Piano Industriale” nell’esercizio 2004 ha visto l’apertura di due nuove agenzie a Milano e Udine e il trasferimento di sportelli a valenza marginale, sulle piazze di Prato, di Trento (in tal modo estendendo la presenza della Banca in due nuove provincie), di Trieste e nelle provincie di Verona e di Napoli. Come già specificato, le linee strategiche del “Piano Industriale” non prevedono una riduzione numerica della rete territoriale, ragione per la quale la Banca ha predisposto un “piano sportelli”, volto a rafforzare la presenza dell’Istituto in aree socio-economiche di maggiore interesse commerciale.

Di seguito, viene riportata la distribuzione regionale delle dipendenze della Banca a fine 2004, mentre per il dettaglio dei singoli sportelli si rimanda all’elenco allegato al presente fascicolo.

**“BANCA ANTONVENETA -
RETE TERRITORIALE
AL 31 DICEMBRE 2004”**

Regioni	n. sportelli
PIEMONTE	37
VALLE D'AOSTA	1
LIGURIA	12
LOMBARDIA	106
VENETO	294
FRIULI-VENEZIA GIULIA	67
TRENTINO-ALTO ADIGE	1
EMILIA-ROMAGNA	96
MARCHE	34
TOSCANA	20
UMBRIA	1
LAZIO	87
ABRUZZO	6
MOLISE	2
CAMPANIA	26
PUGLIA	73
BASILICATA	2
CALABRIA	28
SICILIA	92
Totale Rete italiana	985
Rete estera	1
TOTALE	986

**“DISTRIBUZIONE REGIONALE
RETE ITALIANA”**



La rete ATM della Banca era costituita da 1.110 terminali e il numero dei terminali POS attivi è risultato pari a 69.500. Grazie anche all’introduzione di apposite figure di specialisti di prodotto a supporto della rete di sportelli è aumentato sia il numero delle operazioni (+4,5% con carte di debito e +14,1% con carte di credito), sia il volume delle transazioni (+3,2% con carte di debito e +0,6% con carte di credito).

Per quanto concerne i servizi di *remote banking* dedicati alle imprese, si è registrata una significativa crescita sia del numero delle aziende collegate, sia delle disposizioni di incasso e pagamento ricevute (rispettivamente, +17% e +6% su base annua). E’ stato inoltre introdotto un canone mensile nell’*internet banking*, ispirato al principio della remuneratività dei servizi offerti, il cui numero dei clienti abilitati, si è attestato ad oltre 57.000. Le disposizioni impartite hanno superato le 543.000, circa 262.500 delle quali relative a bonifici, oltre 101.000 per ricariche telefoniche e circa 176.560 concernenti il trading on-line.

La gestione operativa

In linea con gli indirizzi definiti nel “Piano Industriale”, la gestione operativa è stata concentrata oltre che sul supporto della politica commerciale, al miglioramento della qualità dei servizi e dell’efficienza. Sono stati inoltre adottati provvedimenti per accrescere l’efficacia dei controlli interni.

L’attuazione del Piano Industriale

Nel corso del 2004, il Programma di attuazione del Piano Industriale, organizzato in un unico “Master Plan”, è proseguito nelle direttrici di intervento previste.

Nel quadro di tali interventi, è stato completato e messo a regime il progetto di riorganizzazione della Rete Distributiva mediante l’adozione di un modello a due livelli (dai precedenti tre) e la specializzazione della front line per segmenti di clientela, con la creazione di unità territoriali e figure professionali dedicate ai segmenti di clientela retail e corporate.

E’ stato inoltre completato un primo insieme di interventi di ottimizzazione su alcuni processi di funzionamento in Rete, tra i quali, quello relativo all’analisi della clientela ed alla pianificazione commerciale (area CRM – *Customer Relationship Management*), il processo di gestione della segmentazione e di “portafogliazione” dei clienti, ed il sistema dei controlli operativi. Tutti i principali processi operativi aziendali sono stati, peraltro, oggetto di rivisitazione e di allineamento alle esigenze del nuovo modello distributivo.

E’ stata data progressiva attivazione, anche in conseguenza dei recuperi di risorse conseguiti con gli interventi di riorganizzazione della Rete, al programma di rafforzamento delle strutture di sviluppo commerciale mediante la creazione di apposito nucleo finalizzato alla messa a regime, nei primi mesi del 2005, di una Rete di sviluppatori da affiancare alle Filiali Retail, già operanti sul territorio.

Nel corso del 2005 proseguiranno gli interventi di completamento e perfezionamento del nuovo modello distributivo, principalmente nell’area del CRM, dei canali complementari e dei processi commerciali.

Gli interventi di riorganizzazione del processo creditizio si sono inizialmente focalizzati sull’allineamento dei processi di Rete e di Struttura Centrale al modello distributivo differenziato per segmenti di clientela. In tale ambito si è inoltre proceduto, contestualmente all’attribuzione dei clienti corporate ai gestori, ad una verifica e rivisitazione sistematica della classificazione gestionale di tutte le posizioni “corporate”. Sono stati inoltre significativamente rivisitati e potenziati i processi di controllo del credito e di gestione di quello anomalo.

L’intero sistema delle deleghe e dei poteri in materia creditizia è stato rivisto e razionalizzato.

E’ stato infine avviato un programma di revisione del processo di gestione delle posizioni in sofferenza finalizzato a garantire, attraverso gestori dedicati, un miglior presidio delle posizioni di maggior valore per conseguire il massimo recupero, e rendere più veloce le procedure per le partite minori.

L’intera pianificazione progettuale afferente il processo del credito è stata infine rivista, in termini di interventi sulla strumentazione e sui processi, allo scopo di tener conto dei requisiti previsti dall’accordo di Basilea in materia di impiego di modelli avanzati per la misurazione dei rischi di credito.

E' proseguita l'azione di rafforzamento e consolidamento dell'assetto organizzativo attraverso la revisione della Struttura Centrale, la regolamentazione dei principali processi aziendali, della Capogruppo e di Gruppo, e la revisione, oltre del già citato sistema delle deleghe e dei poteri in materia creditizia, anche del sistema delle deleghe e dei poteri in materia di trading, di firma e di rappresentanza sociale.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato l'adozione del Modello Organizzativo di cui al Decreto Legislativo 231/2001, affidando al Comitato per il Controllo Interno le funzioni di Organo di Controllo previste dal citato Decreto Legislativo.

Nell'esercizio delle proprie funzioni l' Organo di Controllo , ha conferito alla Funzione Auditing e Controlli l'incarico di verificare l'efficacia e la funzionalità delle modalità con le quali vengono attualmente svolte le attività sensibili disciplinate nel Modello Organizzativo.

Sempre nell'ambito della Legge 231/2001 è stato adottato il Codice Etico Aziendale, con il quale la Banca ha inteso confermare, anche formalmente, la decisione di improntare la propria condotta a principi di legittimità, congruità, trasparenza e verificabilità.

I controlli interni

Nel corso dell'anno 2004, sono stati rafforzati i presidi di controllo atti a prevenire e contrastare i principali rischi connessi ai processi operativi della Banca ed è stato raggiunto l'obiettivo di poter disporre di strumenti di controllo pienamente rispondenti alle normative e alle richieste degli Organi di Vigilanza.

Sono stati intensificati i controlli sui processi a più elevato contenuto di rischio (credito, finanza, ecc.), sui settori dell'intermediazione mobiliare, dell'Information & Communication Technology nonché sugli adempimenti in materia di antiriciclaggio, trasparenza, privacy e usura e L. 231. E' stato, inoltre, messo a punto il nuovo procedimento operativo della Funzione Internal Auditing, con un parallelo rafforzamento delle risorse dell'Area, in termini qualitativi e quantitativi, e la messa a regime di una nuova procedura per l'effettuazione delle visite in loco e per la gestione dei reclami.

Sono state intensificate anche le verifiche, in loco e a distanza, sulle Filiali della Banca (compresa quella in Lussemburgo) e sulle altre società del Gruppo.

Si è inoltre proceduto ad un ulteriore affinamento e implementazione dei sistemi di misurazione dei rischi di credito, di mercato e operativi.

Con specifico riferimento al rischio di credito, sono state ultimate le attività volte alla realizzazione della prima generazione di un modello di rating interno per le piccole e medie imprese, per i piccoli operatori economici e i privati, ispirato ai requisiti stabiliti dal Comitato di Basilea nell'ambito del nuovo Accordo sulla misurazione del capitale e dei coefficienti patrimoniali.

Sono in via di definizione le metodologie da applicare alle rimanenti controparti rientranti nel perimetro del rischio di credito, in vista del completamento del processo di assegnazione dei rating, per il quale è prevista anche una fase di sperimentazione, con il coinvolgimento dell'intera struttura operativa.

In materia di misurazione dei rischi di mercato, è stata svolta un'attività di sviluppo e perfezionamento dei modelli interni da utilizzare per il calcolo del Valore a Rischio (VAR), con particolare riguardo alla coerenza dei criteri quantitativi (correttezza delle modalità di alimentazione e delle metodologie di calcolo adottate) e alla documentazione sui risultati ottenuti, come richiesto dall'Organo di Vigilanza.

Infine, è proseguita l'attività di analisi per l'adozione di modelli di misurazione dei rischi operativi, unitamente alla raccolta delle informazioni richieste ai partecipanti al consorzio DIPO (Database Italiano delle Perdite Operative).

Sempre nel corso del 2004, la funzione Controllo Rischi di Credito, istituita nel 2003, ha operato con l'obiettivo del potenziamento dell'efficacia della specifica attività e del consolidamento della propria struttura interna. In particolare, sono state istituite anche unità operative delocalizzate sulla rete, che operano di concerto con la struttura centrale, con contestuale potenziamento dell'organico sotto il profilo sia quantitativo, sia della qualità professionale.

Le suddette iniziative hanno consentito di seguire le patologie andamentali con maggiore incisività e con il supporto di strumenti di valutazione sempre più perfezionati, di ampliare il numero delle posizioni ad andamento anomalo sottoposte a più frequente monitoraggio e di affinare i criteri di classificazione delle controparti in stato di temporanea difficoltà ovvero in situazione di insolvenza.

Si segnala che all'esito degli accertamenti ispettivi condotti dalla Consob presso la Banca tra il 26 giugno e il 9 ottobre 2003, in merito all'operatività sui bond Cirio, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, su proposta della stessa Consob, ha emanato nel mese di febbraio 2005 un decreto con cui, ai sensi dell'art. 190 TUF, sono state irrogate sanzioni amministrative pecuniarie agli esponenti aziendali coinvolti nel procedimento; è stato altresì ingiunto alla Banca, ai sensi dell'art. 195 TUF, di pagare le predette sanzioni con obbligo di regresso verso i soggetti sanzionati.

La Banca, nella sua qualità di responsabile in solido, ha proposto opposizione presso la Corte d'Appello contro il predetto decreto sanzionatorio.

Il sistema informatico

Con specifico riferimento ai sistemi informativi, le attività svolte sono state guidate, oltre che dal programma di attuazione del "Piano" industriale, anche dalle esigenze di adeguamento alle normative e alle regolamentazioni approvate in ambito sia nazionale (Banca d'Italia, Consob, ABI ecc) sia europeo (nuovo regolamento Titoli Express2, Basilea2 e nuovi principi IAS),

E' proseguita la realizzazione di nuovi servizi *on-line* per la rete distributiva (Aree, Centri Impresa e Filiali) e per le nuove figure professionali (gestori); per quanto riguarda gli strumenti per l'analisi della clientela, la pianificazione commerciale e il supporto alla vendita, sono stati attivati importanti progetti nell'area del "*customer relationship management*", tra i quali un sistema multicanale di "gestione campagne" e un modulo di "*asset management*" per la gestione automatizzata dei portafogli finanziari dei clienti. E' stato inoltre avviato un nuovo servizio di banca telefonica, il cui completamento è previsto nel corso del 2005.

Ulteriori, significativi interventi sono stati rivolti all'implementazione dei sistemi di sintesi, tra cui quelli relativi al controllo direzionale, al *risk management* (seconda generazione dei modelli di rating per le PMI, ampliamento della procedura di calcolo del VAR per i rischi di mercato, ecc.) e ai sistemi contabili. Una specifica attenzione è stata dedicata all'area del credito, con particolare riguardo alla specializzazione per segmento di clientela nonché alla messa a punto di nuove procedure per la gestione dei bilanci delle aziende, per il recupero crediti e per il monitoraggio e il sollecito dei rapporti sconfinati del segmento retail.

Numerosi ed incisivi sono stati, infine, gli interventi volti ad ottimizzare le risorse tecnologiche ed i relativi costi di gestione.

Le risorse umane

Nel corso del 2004, è proseguito il processo di razionalizzazione e riallocazione funzionale del personale, nell'ambito degli indirizzi strategici definiti dal "Piano Industriale".

Le principali attività hanno interessato in particolare le figure professionali della rete e la ricomposizione degli organici in funzione del nuovo modello organizzativo. Inoltre, è stato definito ed applicato un nuovo "sistema premiante" fortemente orientato al raggiungimento degli obiettivi commerciali.

Nell'ambito dell'attività di formazione e qualificazione professionale, è stato messo a punto un sentiero formativo in grado di garantire un adeguato bagaglio di conoscenze soprattutto agli "specialisti", figure innovative individuate dal modello organizzativo adottato, quali i gestori dei comparti *Corporate*, *POE* e *Affluent*.

Nel complesso, le giornate di addestramento e formazione erogate nell'anno sono state circa 27.800.

Sotto il profilo sindacale, il 2004 è stato caratterizzato dalla conclusione di specifici accordi concernenti il personale addetto alla struttura commerciale, in conseguenza dell'adozione del nuovo modello organizzativo della rete. In particolare, si è proceduto all'individuazione delle nuove figure professionali e al raccordo con quelle preesistenti.

L'esercizio 2004 è stato, poi, caratterizzato dall'adesione del personale all'esodo volontario scaturito dall'applicazione dell'accordo stipulato a fine 2003. Sulla base delle richieste pervenute alla Banca, sono 654 i lavoratori che, nel rispetto della legislazione vigente, hanno già lasciato o lasceranno l'attività entro il prossimo 30 settembre 2005. Nel 2004, in particolare, gli esodi volontari sono stati 293 su un totale di 672 cessazioni.

Se si tiene conto delle 118 assunzioni effettuate nell'anno, si perviene a fine 2004 ad un organico di 9.881 unità, in riduzione di 554 unità rispetto ai 10.435 addetti del 31 dicembre 2003.

Nei primi mesi del corrente anno è proceduto l'esodo volontario, con l'uscita di ulteriori 156 dipendenti.

L'andamento economico e finanziario

Signori Azionisti,

Vi illustriamo ora i risultati conseguiti nell'esercizio 2004 e l'evoluzione dei principali aggregati di stato patrimoniale e di conto economico della Banca.

I criteri di redazione del bilancio e i dettagli contabili sono analiticamente esposti nella "Nota integrativa".

La raccolta da clientela

La raccolta complessiva

La *raccolta complessiva*, costituita dalla raccolta diretta ed indiretta da clientela, è ammontata a 56.400 milioni. Rispetto alla consistenza del 31 dicembre 2003 (54.902 milioni) l'aggregato ha registrato un aumento del 2,7%; in termini omogenei - escludendo dai valori al 31 dicembre 2003 quelli relativi ai 52 sportelli ceduti nell'anno - la raccolta complessiva è aumentata del 4,1%.

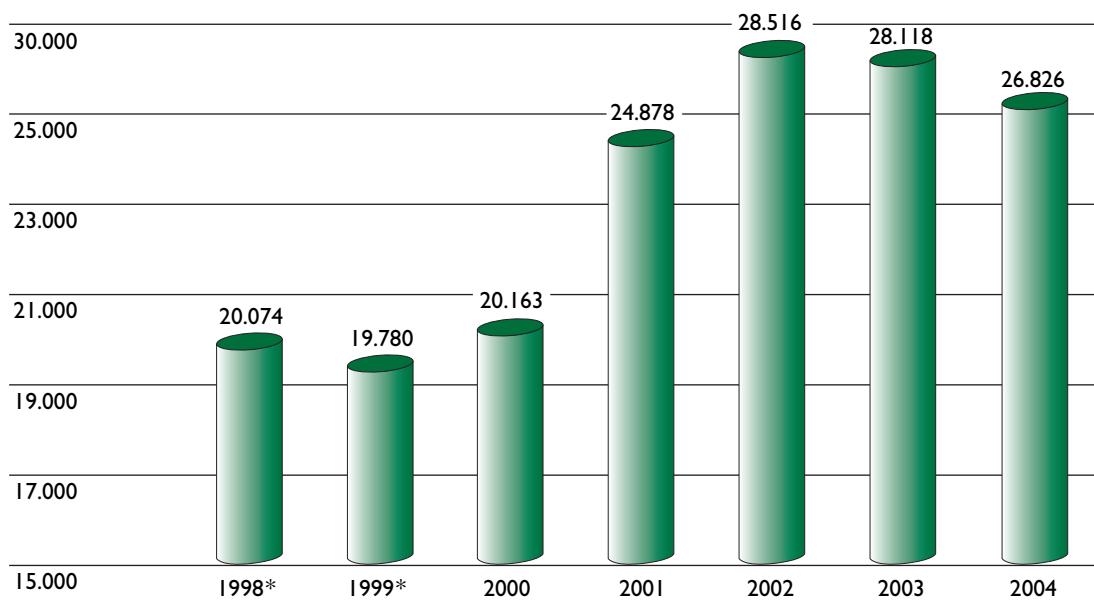
Raccolta diretta e indiretta (migliaia di euro)	31.12.2004	31.12.2003	Variazione %
Raccolta diretta	26.826.090	28.117.985	-4,6%
Raccolta indiretta	29.573.565	26.784.049	10,4%
Raccolta complessiva	56.399.655	54.902.034	2,7%

La raccolta diretta

La consistenza della *raccolta diretta* è risultata pari a 26.826 milioni, importo inferiore – per le ragioni specificate innanzi - del 4,6% nei confronti della consistenza del 31 dicembre 2003; a valori omogenei, la variazione annua è stata del -2,9%.

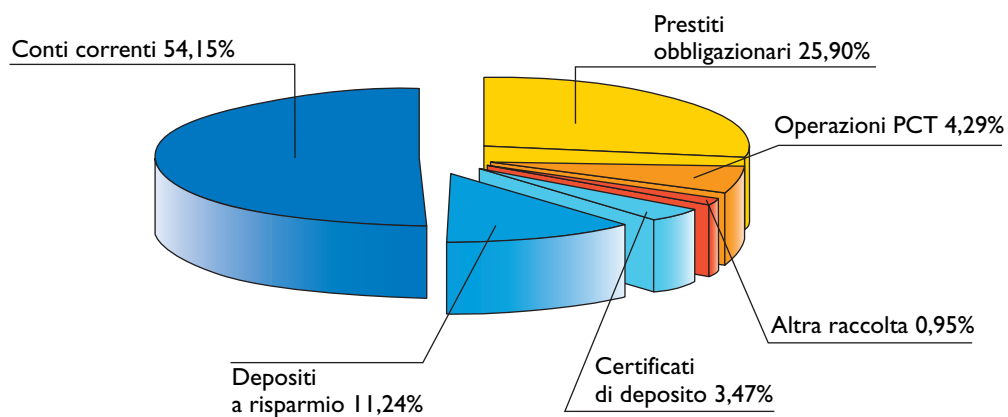
Raccolta diretta per forme tecniche (migliaia di euro)	31.12.2004	31.12.2003	Variazione %
Debiti verso clientela:			
- conti correnti	14.527.084	14.993.370	-3,1%
- depositi a risparmio	3.014.012	2.933.107	2,8%
- operazioni pronti contro termine	1.149.919	933.040	23,2%
- altri debiti	40.275	45.389	-11,3%
Totale debiti verso clientela	18.731.290	18.904.906	-0,9%
Debiti rappresentati da titoli:			
- obbligazioni	6.948.462	7.705.335	-9,8%
- certificati di deposito	930.446	1.220.254	-23,7%
- altri titoli	215.892	287.490	-24,9%
Totale debiti rappresentati da titoli	8.094.800	9.213.079	-12,1%
Raccolta diretta da clientela	26.826.090	28.117.985	-4,6%

Raccolta Diretta (in milioni di euro)



* Dati aggregati Banca Antonveneta e Banca Nazionale dell'Agricoltura

Raccolta Diretta al 31/12/2004 (composizione percentuale)



La flessione della componente a vista è, per la gran parte, riconducibile alla cessione degli sportelli, mentre quella della raccolta "cartolarizzata" rispecchia la già ricordata strategia della Banca volta a favorire la riallocazione di disponibilità della clientela verso prodotti di risparmio gestito offerti dalle Società del Gruppo e altri strumenti finanziari emessi da primarie emittenti. Come anticipato, sui mercati internazionali sono state collocate, in tre successive emissioni, obbligazioni per 1.550 milioni dopo l'innalzamento a 2 milioni di Euro del programma Euro Medio Term Notes.

Raccolta diretta per durata residua (migliaia di euro)	31.12.2004	31.12.2003	Variazione %
Raccolta a vista	17.200.031	18.054.383	-4,7%
Raccolta con durata residua fino a 12 mesi	4.036.217	5.180.633	-22,1%
Raccolta con durata residua oltre i 12 mesi	5.589.842	4.882.969	14,5%
Raccolta diretta	26.826.090	28.117.985	-4,6%

La raccolta indiretta

E' risultata pari a 29.574 milioni, rispetto ai 26.784 milioni del 31 dicembre 2003. L'aumento annuo ha interessato sia la componente gestita sia quella amministrata ed è stato rispettivamente del 10,4% e dell'11,3% in termini omogenei.

Raccolta indiretta (ai valori di mercato) (migliaia di euro)	31.12.2004	31.12.2003	Variazione %
- gestioni di patrimoni mobiliari	2.156.896	2.385.986	-9,6%
- fondi comuni di investimento	5.173.962	4.003.937	29,2%
- riserve tecniche assicurative	3.723.702	2.836.624	31,3%
<i>Risparmio gestito</i>	<i>11.054.560</i>	<i>9.226.547</i>	<i>19,8%</i>
<i>Risparmio amministrato (+)</i>	<i>18.519.005</i>	<i>17.557.502</i>	<i>5,5%</i>
Raccolta indiretta	29.573.565	26.784.049	10,4%

(+) Al netto delle azioni BAPV a custodia.

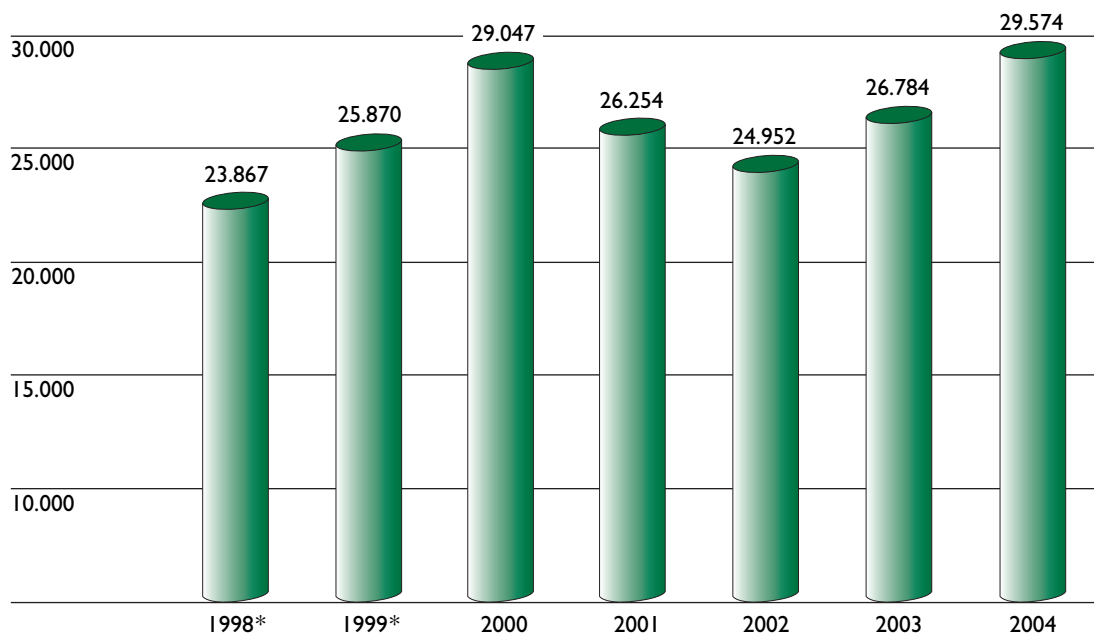
Nell'ambito dell'aggregato, il controvalore del "risparmio gestito" ammontava a 11.055 milioni, in aumento del 19,8%. In particolare, il controvalore dei prodotti del Gruppo distribuiti dalla Banca ha raggiunto i 9.918 milioni, con una crescita del 22,2%. L'aggregato è costituito da fondi comuni e gestioni patrimoniali della AAA Bank e delle sue controllate per 6.194 milioni e da prodotti assicurativi dell'Antonveneta Popolare Vita per 3.724 milioni. Nell'anno, i primi hanno presentato un aumento del 17,3% ed i secondi del 31,3%.

Il controvalore del "risparmio amministrato" è risultato pari a 18.519 milioni, in aumento del 5,5%, anche per effetto della sottoscrizione, da parte della clientela, di prodotti finanziari, anche evoluti, emessi da primari emittenti.

In merito alle note vicende che hanno coinvolto a vario titolo lo stato argentino ed alcune primarie società italiane con strumenti finanziari diffusi presso il pubblico (Parmalat, Cirio e Giacomelli) sono pervenuti alla Banca diversi reclami da parte della clientela con relative richieste di risarcimento. Queste vengono attentamente valutate considerando, tra gli altri elementi, le circostanze in cui tali titoli sono stati acquistati e la preparazione finanziaria dei singoli acquirenti. Nei casi dovuti vengono fatte proposte di indennizzo da parte della Banca.

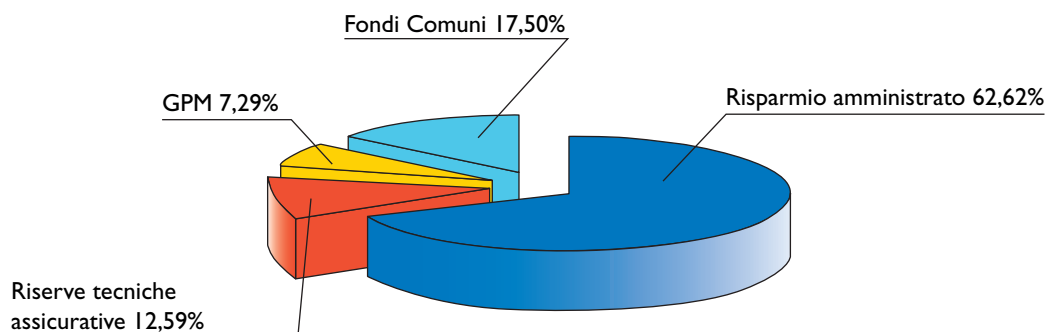
A fronte di eventuali passività derivanti dalle predette richieste di risarcimento ancora non definite sono stati appostati accantonamenti nel fondo rischi ed oneri.

Raccolta Indiretta (in milioni di euro)



* Dati aggregati Banca Antonveneta e Banca Nazionale dell'Agricoltura

Raccolta Indiretta al 31/12/2004 (composizione percentuale)



I crediti verso clientela

La puntuale applicazione, qualitativa e quantitativa, degli indirizzi strategici previsti dal “Piano Industriale” ha portato la consistenza dei *crediti verso la clientela* a 27.306 milioni dai 27.913 milioni della fine dell’esercizio 2003. La diminuzione del 2,2% (-0,7% a valori omogenei) è riconducibile alla componente “a breve”.

Crediti clientela per forme tecniche (migliaia di euro)	31.12.2004	31.12.2003	Variazione %
Conti correnti	7.460.700	8.708.908	-14,3%
Anticipi su effetti e documenti sbf	2.760.402	3.245.704	-15,0%
Portafoglio scontato	444.650	546.430	-18,6%
Pronti contro termine	0	14.513	-100,0%
Mutui	8.945.407	8.009.291	11,7%
Crediti al consumo	527.964	556.500	-5,1%
Finanziamenti import/export	1.230.666	1.437.131	-14,4%
Sovvenzioni e altri crediti	4.953.398	4.656.001	6,4%
Sofferenze nette	1.123.729	888.735	26,4%
Svalutazioni forfetarie su “crediti in bonis”	-141.327	-150.632	-6,2%
Crediti verso clientela	27.305.589	27.912.581	-2,2%

Nell’ambito degli impieghi a “medio/lungo termine”, coerentemente con la tendenza del mercato e con la strategia definita nel “Piano”, la Banca ha sostenuto la forte domanda di mutui residenziali proveniente dalla clientela privata. La consistenza di tali crediti è infatti aumentata di oltre il 39% con una significativa crescita della quota di mercato.

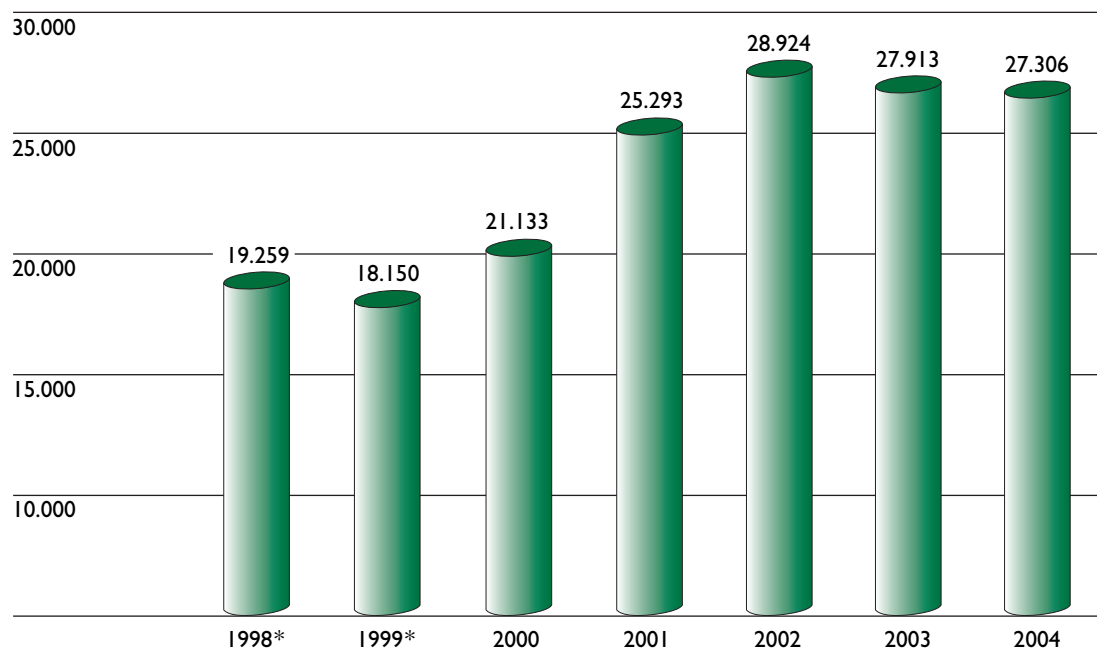
Crediti verso clientela per durata residua (migliaia di euro)	31.12.2004	31.12.2003	Variazione %
Crediti a vista	8.493.090	10.238.981	-17,1%
Crediti con durata residua fino a 12 mesi	7.035.090	7.330.777	-4,0%
Crediti con durata oltre i 12 mesi fino a 5 anni	5.211.266	5.141.468	1,4%
Crediti con durata oltre i 5 anni	5.400.053	4.271.202	26,4%
Crediti con durata residua indeterminata	1.166.090	930.153	25,4%
Crediti verso clientela	27.305.589	27.912.581	-2,2%

Qualità del credito

Le incertezze insite nel quadro congiunturale e i riflessi delle difficoltà di alcuni primari operatori economici sulla situazione economico-finanziaria delle imprese medio minori hanno consigliato di mantenere ancora più alta l’attenzione rivolta alla qualità dell’attivo creditizio.

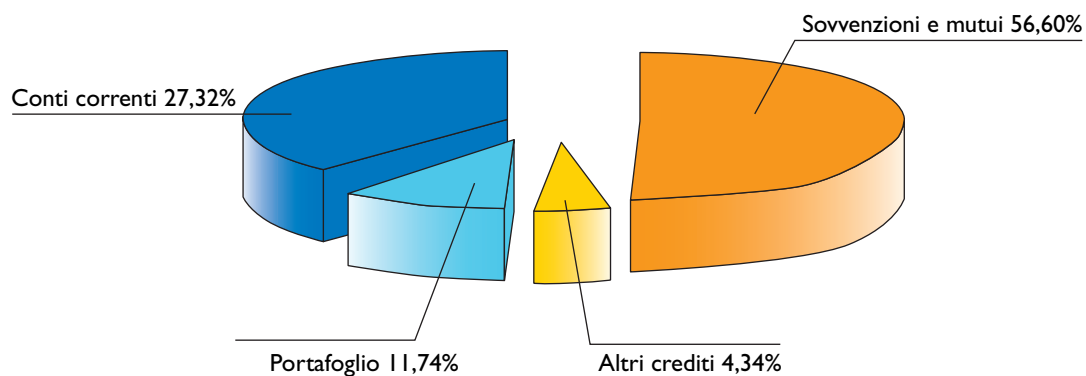
Al 31 dicembre 2004 il grado di copertura dei crediti alla clientela era pari al 7,6%, rispetto al 6,5% del 31 dicembre 2003. In particolare, la percentuale relativa ai *crediti dubbi* era del 49% (50% al 31 dicembre 2003) e quella dei *crediti in bonis* risultava invariata allo 0,6%.

Impieghi Clientela (in milioni di euro)



* Dati aggregati Banca Antonveneta e Banca Nazionale dell'Agricoltura

Impieghi Clientela al 31/12/2004 (composizione percentuale)



Crediti dubbi e crediti in bonis (clientela - esposizione netta in migliaia di euro e grado di copertura)	ESPOSIZIONE NETTA			Grado di copertura	
	31.12.2004	31.12.2003	Variazione %	31.12.2004	31.12.2003
Sofferenze	1.123.729	888.735	26,4%	62,2%	63,3%
Incagli	790.306	612.043	29,1%	18,7%	22,6%
Crediti in corso di ristrutturazione	25.298	72.778	-65,2%	43,3%	32,7%
Crediti ristrutturati	237.074	199.504	18,8%	15,2%	12,1%
Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	2.658	7.368	-63,9%	44,9%	30,5%
Totale Crediti dubbi	2.179.065	1.780.428	22,4%	49,0%	50,0%
Totale Crediti in bonis	25.126.524	26.132.153	-3,8%	0,6%	0,6%
Crediti verso clientela	27.305.589	27.912.581	-2,2%	7,6%	6,5%

Nell'ambito dei crediti dubbi, le *sofferenze* al lordo delle rettifiche di valore si sono ragguagliate a 2.975 milioni, dai 2.422 milioni del 31 dicembre 2003; al netto delle rettifiche di valore (199 milioni nel 2004), i crediti in parola sono ammontati a 1.124 milioni dagli 889 milioni del 31 dicembre 2003.

Il rapporto fra le *sofferenze* (ai valori di bilancio) e il totale dei crediti alla clientela è risultato pari al 4,12% rispetto al 3,18% della fine dell'esercizio precedente; il grado di copertura è del 62,2% (63,3% alla fine del 2003).

Gli *incagli*, al netto delle rettifiche di valore, sono risultati pari a 790 milioni contro i 612 milioni del 31 dicembre 2003. La relativa percentuale di copertura - calcolata sulla base delle valutazioni analitiche delle singole posizioni - è pari al 18,7% (22,6% al 31 dicembre 2003).

L'insieme costituito dai *crediti ristrutturati* e *in corso di ristrutturazione* è diminuito a 262 milioni dai 272 milioni del 31 dicembre 2003. In particolare, i crediti ristrutturati sono ammontati a 237 milioni dai 200 milioni del 31 dicembre 2003 e l'indice di copertura è salito al 15,2% dal 12,1%; i crediti in corso di ristrutturazione sono risultati pari a 25 milioni dai 73 milioni del 2003 con un indice di copertura passato al 43,3% dal precedente 32,7%.

Nel mese di dicembre 2004, in sede di contenzioso civile, il Commissario Straordinario del gruppo Parmalat ha avviato nei confronti di numerosi istituti di credito che a suo tempo finanziavano le società di tale gruppo, tra i quali la Vostra Banca, un'azione revocatoria ex art. 67, secondo comma, della Legge Fallimentare. Tale azione è volta a rendere inefficaci i pagamenti effettuati nell'anno anteriore alla dichiarazione dello stato di insolvenza del gruppo Parmalat.

Considerando tale richiesta infondata in fatto ed in diritto, confortati dal parere di consulenti legali, non si è ritenuto opportuno effettuare alcun accantonamento al fondo per rischi ed oneri.

Portafoglio titoli

Il portafoglio titoli di proprietà è risultato pari a 1.280 milioni, importo superiore del 2% ai 1.255 milioni della fine dell'esercizio 2003.

Titoli di proprietà (migliaia di euro)	31.12.2004	31.12.2003	Variazione %
Titoli immobilizzati	1.090.931	1.115.478	-2,2%
Titoli non immobilizzati	189.462	139.508	35,8%
Totale	1.280.393	1.254.986	2,0%

Il proseguimento della politica di contenimento del rischio è attestato dalla composizione dell'aggregato, al cui interno continua ad essere nettamente maggioritario il *portafoglio immobilizzato*. Il controvalore di tale portafoglio è risultato pari a 1.091 milioni e la diminuzione verificatasi nel 2004 (25 milioni) è riconducibile, per la gran parte, a rimborsi per scadenze naturali ed ammortamenti.

La consistenza del *portafoglio non immobilizzato*, pari a 189 milioni, è aumentata di 50 milioni. Le principali componenti, al pari del passato, sono rappresentate da titoli di Stato e di emittenti bancarie italiane a tasso variabile; la componente azionaria continua ad essere volutamente contenuta.

Posizione sull'interbancario

L'impostazione prudenziale assunta dalla Banca sui mercati interbancari si è tradotta in una ottimizzazione delle scadenze e nel mantenimento di un basso profilo di rischio di tasso e di liquidità. Un mirato monitoraggio dell'evoluzione dei tassi ha permesso di effettuare operazioni di raccolta in momenti di mercato favorevole. Il volume delle attività intercreditizie è stato ridotto, pur continuando ad essere la Banca "datrice netta" sul mercato interbancario; alla fine dell'esercizio lo sbilancio tra le attività e le passività era positivo e pari a 295 milioni.

Posizione sull'interbancario (migliaia di euro)	31.12.2004	31.12.2003	Variazione %
Crediti a banche	3.315.969	3.622.932	-8,5%
Debiti verso banche	3.021.451	2.942.321	2,7%
Sbilancio	294.518	680.611	-56,7%

Le partecipazioni

Ammontavano a 2.000 milioni, rispetto ai circa 2.022 milioni del 31 dicembre 2003.

I nuovi investimenti sono ammontati a 5,3 milioni, il principale dei quali riconducibile alla partecipazione all'aumento di capitale dell'Antonveneta Popolare Vita S.p.A. (4,5 milioni). Le dismissioni sono ammontate - ai valori di bilancio - ad oltre 24 milioni e hanno generato plusvalenze nette per circa 6 milioni di Euro. Dette cessioni hanno riguardato interessenze non più strumentali all'attività di impresa, in attuazione delle linee strategiche definite in proposito nel "Piano Industriale 2004 - 2006".

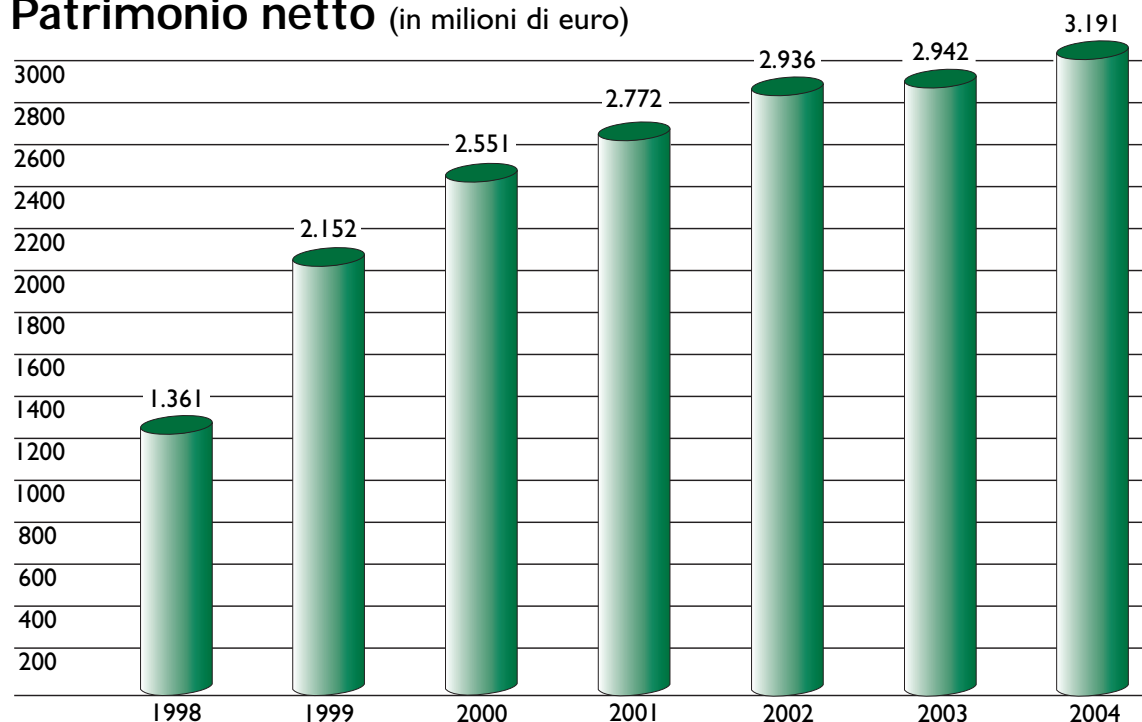
Il patrimonio

Il *patrimonio netto* - ivi incluso il risultato netto di periodo - ammontava a 3.191 milioni, rispetto ai 2.942 milioni del 31 dicembre 2003.

Alla stessa data, il *patrimonio di vigilanza* ammontava a 4.035 milioni, rispetto ai 3.976 milioni del 31 dicembre 2003. In particolare, il *patrimonio di base* era pari a 2.558 milioni.

Per quanto concerne i *coefficienti patrimoniali*, il rapporto tra il patrimonio di vigilanza ed il totale dell'attivo ponderato si è attestato al 13,31% rispetto al minimo prescritto del 7% e al 12,26% del 31 dicembre 2003. Considerando i rischi di mercato e gli altri requisiti prudenziali, il rapporto si è attestato al 12,68%, rispetto all'11,65% del 31 dicembre 2003; in particolare, con riguardo al solo patrimonio di base, il coefficiente in parola si è ragguagliato al 8,04% dal precedente 6,88%.

Patrimonio netto (in milioni di euro)



Il conto economico

L'attuazione delle strategie previste nel "Piano Industriale" ha portato al conseguimento di un *utile netto* di 252 milioni, rispetto alla perdita di 751,2 milioni registrata nel 2003.

Ai fini di un più preciso raffronto tra i due risultati - oltre agli aspetti più prettamente gestionali illustrati con l'analisi dello scalare di conto economico - va tenuto presente che, in sede di bilancio 2003, erano stati integralmente spesi i residui "quinti" per ripristinare la riserva "Sovrapprezzi di emissione", interessata dalle operazioni di cartolarizzazione di crediti in sofferenza effettuate in passati esercizi. I valori rettificati dell'esercizio 2003, sulla base della modifica del suddetto criterio contabile, sono evidenziati nei Criteri di valutazione Parte A, Sezione I, punto 2.1.

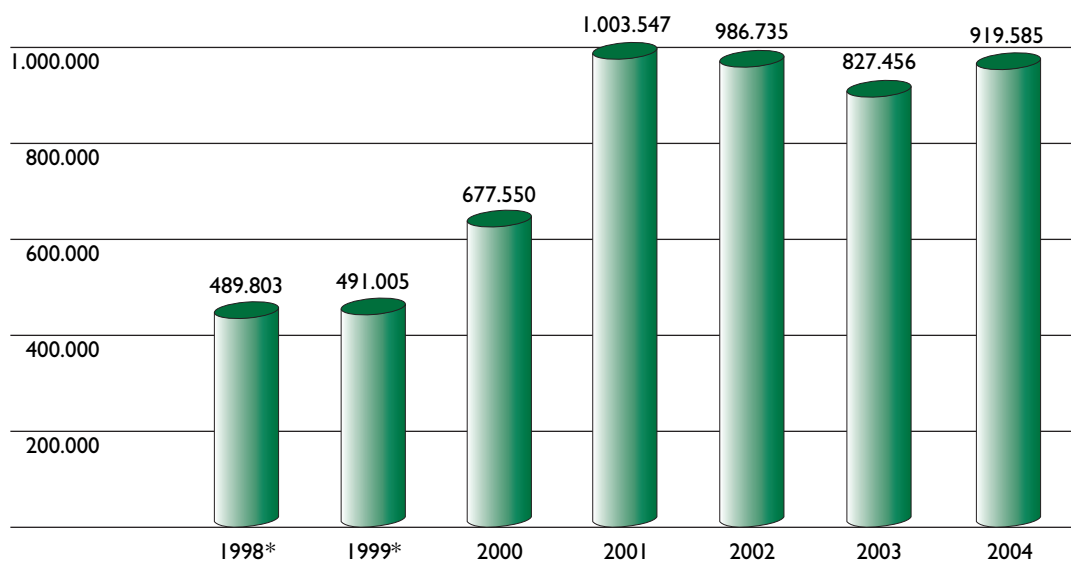
Qui di seguito si espone il *conto economico*, riclassificato in forma scalare, commentato per ciò che riguarda le componenti più significative.

Ai fini di un'omogenea riclassificazione, i 16,9 milioni relativi al credito d'imposta sui dividendi incassati nel 2003, allora compresi fra i "dividendi e altri proventi", sono stati riallocati fra le "imposte sul reddito di periodo". Inoltre, la situazione riferita al 2003 non tiene conto, fra i "dividendi ed altri proventi", di 24,2 milioni di dividendi incassati sulle azioni Interbanca pervenute alla Banca in sede di OPA e, fra le "rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie", della svalutazione (24,2 milioni) della partecipazione in Interbanca eseguita a fronte dei predetti dividendi.

Conto economico riclassificato (in migliaia di euro)	2004	2003	VAR. ASS. 2004/2003	VAR. % 2004/2003
Interessi attivi	1.732.576	1.896.328	-163.752	-8,6%
Interessi passivi	482.576	655.614	-173.038	-26,4%
MARGINE D'INTERESSE	1.250.000	1.240.714	9.286	0,7%
Dividendi e altri proventi	36.430	50.122	-13.692	-27,3%
MARGINE GESTIONE DENARO	1.286.430	1.290.836	-4.406	-0,3%
Commissioni attive	568.833	517.272	51.561	10,0%
Commissioni passive	85.389	78.796	6.593	8,4%
Profitti da operazioni finanziarie	22.653	8.452	14.201	168,0%
Altri proventi di gestione	236.523	199.851	36.672	18,3%
Altri oneri di gestione	6.903	7.569	-666	-8,8%
MARGINE SERVIZI	735.717	639.210	96.507	15,1%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	2.022.147	1.930.046	92.101	4,8%
Spese per il personale	654.283	642.503	11.780	1,8%
Altre spese amministrative	448.279	460.087	-11.808	-2,6%
SPESE AMMINISTRATIVE	1.102.562	1.102.590	-28	0,0%
RISULTATO DI GESTIONE	919.585	827.456	92.129	11,1%
Rett. di valore su imm. materiali e immateriali	198.541	214.864	-16.323	-7,6%
Accantonamenti per rischi e oneri	26.057	230.349	-204.292	-88,7%
Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	449.522	1.174.221	-724.699	-61,7%
Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	79.626	34.111	45.515	133,4%
Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-	-	-	-
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	9.701	278.383	-268.682	n. s.
Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	23.381	-	23.381	n. s.
Utile (perdita) delle attività ordinarie	338.771	-1.036.250	1.375.021	n. s.
Utile (perdita) straordinario	116.727	-2.822	119.549	n. s.
Variazione del Fondo rischi bancari generali	2.515	-	2.515	n. s.
Imposte sul reddito d'esercizio	206.022	-287.905	493.927	n. s.
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	251.991	-751.167	1.003.158	n. s.

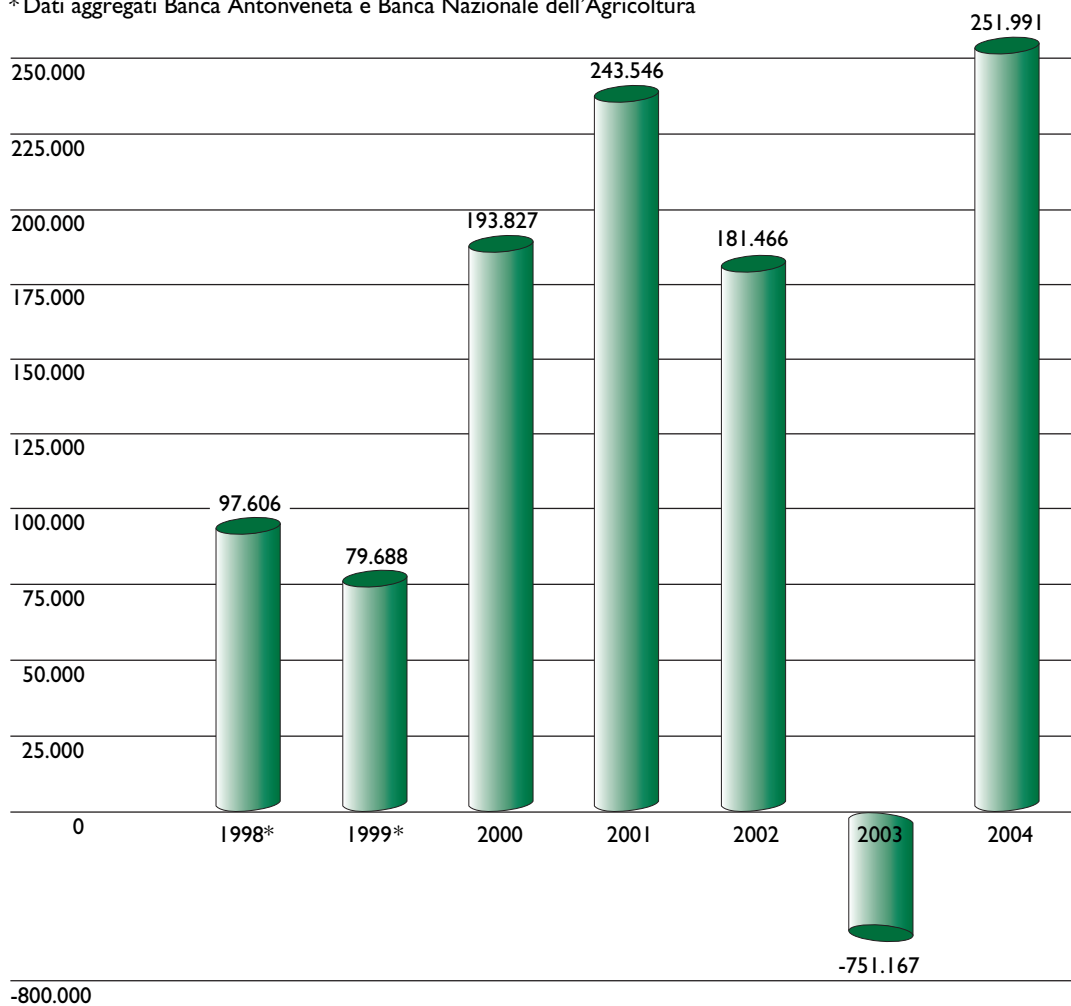
Risultato di Gestione (in migliaia di euro)

*Dati aggregati Banca Antonveneta e Banca Nazionale dell'Agricoltura



Risultato d'esercizio

*Dati aggregati Banca Antonveneta e Banca Nazionale dell'Agricoltura



Il *margin* di interesse è risultato pari a 1.250 milioni con una crescita dello 0,7% rispetto ai 1.241 milioni circa registrati nel 2003. L'aumento è qualitativamente riconducibile alla voluta riduzione delle attività a rischio e alla ricomposizione dei volumi intermediati verso quelli a maggior contribuzione reddituale; dall'attuazione di tale politica è scaturita una riduzione degli interessi passivi superiore a quella degli interessi attivi. Nel dettaglio, questi ultimi sono diminuiti dell'8,6%, scontando, nella componente "clientela," anche gli effetti indotti dall'affinamento dei criteri di selezione e valutazione dell'attivo a rischio; per gli interessi passivi la flessione è stata del 26,4% con le componenti "debiti verso clientela" (-34%) e "debiti rappresentati da titoli" (-16,3%) interessate dalla riallocazione delle disponibilità verso il risparmio gestito.

Il diminuito apporto dei *dividendi* (36 milioni contro i 50 milioni del 2003), riconducibile alla scelta di Interbanca di destinare l'intero utile di esercizio al rafforzamento patrimoniale, ha portato il **margin** gestione denaro a 1.286 milioni, importo sostanzialmente allineato ai 1.291 milioni del 2003.

Il **margin** dei servizi è ammontato a circa 736 milioni, con un aumento del 15,1% rispetto ai 639 milioni dell'esercizio precedente. In particolare, il complesso delle *commissioni* e *degli altri proventi netti su servizi* ha superato i 713 milioni (+13%) grazie ai maggiori ricavi scaturiti dalla valorizzazione dei servizi prevista dal "Piano Industriale". A favore della ricomposizione dei ricavi verso la componente in parola hanno contribuito la ricordata riallocazione di disponibilità della clientela in prodotti del risparmio gestito, il potenziamento e la valorizzazione dei canali complementari alla rete degli sportelli, una politica di prezzo mirata a garantire una corretta relazione fra ricavi e costi dei servizi. I comparti che più hanno concorso all'aumento del margin in questione sono stati quelli della "gestione, intermediazione e consulenza", le cui commissioni nette sono cresciute del 26,3%, e dell'"incasso e pagamento", per i quali l'aumento è stato del 9,8%.

I *profitti da operazioni finanziarie*, sono ammontati a circa 23 milioni dagli 8,5 milioni del 2003.

Il **margin** d'intermediazione ha superato i 2.022 milioni dai 1.930 milioni dell'esercizio precedente, registrando una crescita del 4,8%.

Le **spese amministrative** sono state pari a circa 1.103 milioni, importo allineato a quello del 2003.

Nell'ambito dell'aggregato, le *spese del personale* sono risultate pari a 654 milioni, con un aumento annuo dell'1,8%, dovuto per la gran parte all'adozione del nuovo "sistema premiante" - mirato a correlare più direttamente la parte variabile della retribuzione ai risultati economici conseguiti - e agli accantonamenti effettuati in previsione del nuovo contratto collettivo del settore, la cui parte economica riguarda anche il 2004. Per contro, la riduzione del *turnover*, resa possibile dal continuo processo di ottimizzazione delle risorse, ha favorito il rallentamento della dinamica del costo del lavoro. Tale rallentamento sarà ancora più incisivo a partire dall'esercizio in corso, quando si manifesteranno gli effetti economici indotti dalla riduzione del numero degli addetti conseguente alla cessione degli sportelli avvenuta a fine 2004 e al completamento del piano di esodazione volontaria.

Le *altre spese amministrative* sono ammontate a 448 milioni, in netta diminuzione (-2,6%) rispetto ai 460 milioni di Euro dell'esercizio 2003. Il contenimento di tali costi è avvenuto nel contesto di razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse previsto dal "Piano Industriale" e di rafforzamento delle sinergie poste in essere con le altre componenti del Gruppo.

Qualora si neutralizzi, uguagliando i periodi, l'effetto indotto dal pagamento dei fitti sugli immobili adibiti ad uso strumentale oggetto dell'operazione di spin-off avvenuta all'inizio del secondo trimestre 2003, la diminuzione delle *altre spese amministrative* risulta ancora più marcata (-5%) e le spese amministrative complessive registrano una flessione di oltre l'1%.

Il "*cost/income*" è sceso al 64,3%, dal 68,3% del 2003; al netto dell'ammortamento degli avviamenti, l'indicatore è diminuito al 59,9% dal 63,5%.

Il risultato lordo di gestione è ammontato a circa 920 milioni, in aumento dell'11,1% rispetto ai circa 827 milioni dell'esercizio precedente; a valori omogenei delle *altre spese amministrative* l'aumento del risultato lordo è stato del 12,7%.

Come già messo in rilievo nella relazione ai conti consolidati, giova ricordare che il bilancio 2003 si era caratterizzato per 1.904 milioni di rettifiche di valore e accantonamenti - circa 1.683 milioni dei quali concernenti attività a rischio - e 221 milioni di oneri straordinari sostenuti per l'integrale ripristino delle riserve patrimoniali, interessate da pregresse cartolarizzazioni di sofferenze. Come sostenuto nella relazione di accompagnamento al bilancio di quell'esercizio, si trattava di oneri di entità non ripetibile. Tale affermazione ha trovato conferma nel bilancio in esame, ove il complesso delle *rettifiche di valore* e *degli accantonamenti* è risultato pari a 684 milioni. In particolare, gli stanziamenti hanno riguardato:

- *rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali* per circa 199 milioni (215 milioni nel 2003), comprensive di 24 milioni quale quota parte di competenza dell'esercizio 2004 dell'onere sostenuto per l'esodazione volontaria dei dipendenti;
- *rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni* per complessivi 450 milioni (1.174 milioni nel 2003);
- *rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie* per 9,7 milioni (278 milioni nell'esercizio precedente);
- *accantonamenti per rischi e oneri* per 26 milioni (oltre 230 milioni nel 2003).

Il risultato delle attività ordinarie è ammontato a circa 339 milioni, rispetto al valore negativo di 1.036 milioni del 2003.

Il saldo dei proventi e degli oneri straordinari ha presentato un valore positivo di circa 117 milioni, rispetto alla perdita di 3 milioni del 2003. In particolare, nel saldo dell'esercizio in esame sono compresi circa 90 milioni rivenienti dalle cessioni di sportelli.

Altre informazioni

PARTECIPAZIONI AI SENSI DELL'ART. 79 DEL REGOLAMENTO CONSOB APPROVATO CON DELIBERA N. 11971 DEL 14/5/1999

Con riferimento a quanto previsto dall'art. n. 79 del regolamento Consob approvato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni, si riporta il dettaglio delle azioni detenute dagli Amministratori, dai Sindaci e dal Direttore Generale al 31 dicembre 2004.

Azioni possedute da Amministratori, Sindaci, Direttore Generale

	Carica ricoperta	Società partecipata	n. azioni al 31/12/2003	Acquisti	Vendite	n. azioni al 31/12/2004
Amministratori						
Francesco Spinelli	Vice Presidente	Vicario	60.000	-	-	60.000
Giancarlo Folco	Vice Presidente		5.543.274	(*) 298.267	-	5.841.541
Nicolò Azzollini	Consigliere		40	-	-	40
Gilberto Benetton	Consigliere		430.200	(*) 22.040	-	452.240
Romeo Chiarotto	Consigliere		611.700	(*) 41.275	-	652.975
Enrico Tomaso Cucchiani	Consigliere		3.531	-	-	3.531
Leopoldo Mazzaroli	Consigliere		16.080	120	6.400	9.800
Gilberto Muraro	Consigliere		34.538	-	1.574	32.964
Francesco Paolo Pagnan	Consigliere		454.583	(*) 23.289	(**) 50.000	427.872
Sindaci						
Gianni Cagnoni	Presidente		-	(***) 5.548	5.548	-
Enzo Nalli	Sindaco effettivo		1.440	-	-	1.440
Leopoldo Rossi Chauvenet	Sindaco supplente		22.862	-	22.000	862
Enrico Pernice (***)	Direttore Generale		21.000	9.000	9.000	21.000

(*) Acquisti all'interno del Patto di Sindacato per ripristino delle percentuali di partecipazione esistenti prima dell'aumento di capitale, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 ottobre 2003, a valere della delega attribuitagli ai sensi dell'art. 2443 c.c. dall'Assemblea tenutasi in pari data.

(**) Donazione a favore di membri dello stesso Nucleo all'interno del Patto di Sindacato.

(***) Da successione.

(****) Direttore Generale dal 1/1/2004 al 31/10/2004

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Come già descritto nella relazione al bilancio consolidato, coerentemente con quanto delineato nel "Piano Industriale", nello scorso mese di gennaio la Banca ha sottoscritto il contratto di cessione alla Banca CARIM - Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A. della partecipazione - pari al 100% del capitale sociale - detenuta nel Credito Industriale Sammarinese S.A.. Il prezzo di cessione è stato concordato in circa 111 milioni di Euro. Dall'operazione è scaturita una plusvalenza, al netto delle imposte, pari a circa 24 milioni di Euro, che sarà recepita nel bilancio individuale e in quello consolidato del corrente esercizio.

Fino al momento dell'approvazione della presente relazione non si sono verificati ulteriori fatti di rilievo, tali da influenzare significativamente l'andamento gestionale.

Prevedibile evoluzione della gestione

Nel corrispondente capitolo che accompagna la relazione al bilancio consolidato è stato brevemente accennato alle incertezze insite nel quadro congiunturale e ai riflessi sul settore finanziario.

In detto contesto, nel 2005 la Banca Antonveneta continuerà ad indirizzare l'attività per realizzare gli obiettivi previsti dal "Piano Industriale 2004 - 2006", il cui conseguimento, come attestato dai risultati dell'esercizio 2004, permetterà di far emergere ulteriori capacità e potenzialità reddituali, ancora non espresse pienamente.

La proposta di riparto dell'utile d'esercizio

Signori Azionisti,

al termine della presente relazione Vi proponiamo di approvare la seguente deliberazione di riparto dell'utile netto dell'esercizio, che prevede l'attribuzione di un dividendo unitario di Euro 0,45:

- alla Riserva straordinaria	Euro	25.199.097
- agli Amministratori	Euro	4.535.837
- agli Azionisti titolari delle n. 288.263.771 azioni, Euro 0,45 per azione, pari a	Euro	129.718.697
- a Avanzo utili	Euro	92.537.340
Totale	Euro	251.990.971

Conclusioni

Signori Azionisti,

nella relazione degli Amministratori sulla gestione, sia del bilancio consolidato che di quello individuale, è stato illustrato l'andamento operativo della Banca e del Gruppo nello scorso esercizio.

I risultati ottenuti testimoniano, pur in un contesto congiunturale non positivo, la competitività della Banca sul mercato, ma soprattutto la grande determinazione con cui tutta la struttura aziendale, seguendo le linee indicate dal Consiglio di Amministrazione, ha saputo perseguire e concentrarsi sugli obiettivi delineati dal Piano Industriale 2004 – 2006.

Se l'esercizio 2003 è stato caratterizzato da una intensa opera di riqualificazione dell'attivo a rischio, il 2004 ha visto il concreto realizzarsi della revisione dei principali processi aziendali; in particolare quello creditizio, del sistema dei controlli e di altri processi organizzativi.

Gli ultimi due anni sono stati quindi contraddistinti da una estesa attività di riorganizzazione, che ha impegnato la struttura aziendale, a tutti i livelli, in un processo di cambiamento che, per ampiezza e profondità, ha pochi precedenti nel sistema bancario domestico.

Peraltro, la determinazione del management nel realizzare le varie tappe del Piano Industriale, ha consentito di attuare, in un lasso veramente breve di tempo, il pianificato riassetto della Banca e del Gruppo, nonché di ritrovare una capacità reddituale di assoluta significatività, tale da far ascrivere il risultato dell'esercizio 2004 quale miglior risultato gestionale della centenaria storia della Banca.

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione questo bilancio dell'esercizio 2004, con la convinzione di aver continuato ad operare per la soddisfazione di tutti i soci.

Vogliamo in questa sede esprimere un doveroso ringraziamento a tutto il Personale, al quale indirizziamo il più vivo apprezzamento per il senso di attaccamento all'azienda e per la convinta adesione dimostrata nella concreta applicazione di una profonda e sostanziale riforma, quale quella definita dal ricordato Piano Industriale.

Siamo assolutamente certi che il rinnovato equilibrio gestionale, unito alla compattezza della struttura aziendale, possano costituire quegli imprescindibili elementi su cui fare affidamento per guardare con serena fiducia all'evoluzione degli assetti proprietari della Banca e per tracciare il futuro sviluppo della stessa.

Ringraziamo anche i Rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali per l'intenso e fattivo confronto. Infine indirizziamo un sentito ringraziamento al Governatore, ai membri del Direttorio della Banca d'Italia e al Direttore della locale Filiale di Padova, nonché a tutti gli Organismi istituzionali del Sistema Bancario e Finanziario, che ci hanno costantemente offerto preziosa assistenza e collaborazione nello svolgimento delle attività della Banca e nell'espletamento dei vari adempimenti legati all'operatività sul Mercato, nei suoi vari e complessi aspetti.

Padova, 22 marzo 2005

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Tommaso Cartone

Relazione della Società di Revisione al Bilancio di Banca Antonveneta

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'articolo 156 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n° 58

Agli Azionisti di
Banca Antonveneta S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Banca Antonveneta S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori di Banca Antonveneta S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

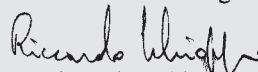
La responsabilità della revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate e collegate, il cui valore di carico rappresenta il 46% circa della voce partecipazioni e il 2% circa del totale delle attività, è di altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 13 aprile 2004.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Banca Antonveneta S.p.A. al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.

Milano, 11 aprile 2005

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Riccardo Schioppa
(Socio)

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti

(ai sensi dell'art. 153 D.Lgs. n. 58/98
e dell'art. 2429, comma 3, Codice Civile)

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge secondo i principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, tenuto conto anche delle raccomandazioni fornite dalla Consob con le proprie Comunicazioni e delle istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Ciò premesso, diamo atto di avere:

- partecipato a tutte le Assemblee dei Soci, nonché a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo, del Comitato per il Controllo Interno tenutesi nel corso dell'anno ed ottenuto dagli Amministratori periodiche informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Capogruppo e dalle società controllate;
- proseguito la vigilanza sulle attività svolte per portare a compimento il nuovo modello organizzativo della struttura centrale ed il piano di riorganizzazione della rete distributiva la cui completa realizzazione è prevista entro il 2006. La vigilanza in parola è stata esercitata oltre che con la partecipazione ai Consigli di Amministrazione e ai Comitati Esecutivi, anche mediante specifiche verifiche, incontri con l'Amministratore Delegato, raccolta di informazioni dai Responsabili delle principali funzioni aziendali nonché scambi di dati e di informazioni con i Revisori della società Italaudit S.p.A. fino all'approvazione del bilancio e successivamente della società Reconta Ernst & Young;
- vigilato sul funzionamento dei sistemi di controllo interno e amministrativo-contabile al fine di valutarne l'adeguatezza alle esigenze aziendali, nonché l'affidabilità per la rappresentazione dei fatti di gestione;
- verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione del Bilancio d'impresa, di quello consolidato di Gruppo e delle Relazioni sulla gestione, mediante verifiche dirette nonché specifiche notizie assunte dalla Società di revisione, incontri con l'Amministratore Delegato e con i sindaci delle società facenti parte del Gruppo bancario.

Vi forniamo, inoltre, le seguenti informazioni:

1. Le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle sue controllate sono state compiute in conformità alla legge ed allo statuto sociale. Sulla base delle informazioni acquisite abbiamo acclarato che tali operazioni non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interesse o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
2. Non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali con terzi, parti correlate o infragruppo. Nelle loro Relazioni sulla gestione e nelle Note integrative, gli Amministratori segnalano ed illustrano le principali operazioni con terzi, con parti correlate o infragruppo, descrivendone le caratteristiche ed i loro effetti economici. Abbiamo, inoltre, accertato l'esistenza di procedure organizzative, in vigore presso il Gruppo, idonee a garantire che le operazioni commerciali con le parti dianzi citate siano concluse secondo condizioni di mercato.
3. Riteniamo che le informazioni rese dagli Amministratori nelle loro Relazioni sulla gestione sulle operazioni di cui al precedente punto 2 siano adeguate.
4. Nel corso dell'esercizio 2004 la Banca ha conferito a Reconta Ernst & Young S.p.A., due incarichi, diversi rispetto alla revisione legale (art. 155 e 165 D.Lgs. nr. 58/98) ed alla revisione limitata sulla relazione semestrale, incarichi correlati all'emissioni sull'Euromercato di obbligazioni da parte della Banca i cui corrispettivi, escluse le spese vive e l'IVA, sono riepilogati nel seguito:
 - 40.000 euro per emissione di obbligazioni per € 1 miliardo;
 - 30.000 euro per emissione di obbligazioni per € 250 milioni.Inoltre sono stati conferiti due incarichi a Italaudit S.p.A. entrambi relativi all'emissione di confort letters i cui corrispettivi, escluse le spese vive e l'IVA sono riepilogati nel seguito:
 - euro 15.000 per l'emissione di confort letter su offering circular giugno 2004;
 - euro 4.000 per l'emissione di aggiornamento di confort letter sulla suddetta emissione.

5. Nel corso del 2004 sono pervenute al Collegio Sindacale sette denunce di fatti ritenuti censurabili (ex art. 2408) di cui 5 provenienti dallo stesso socio ed aventi ad oggetto:
- il mancato rispetto della convenzione del 23/12/98 stipulata in occasione dell'accordo che ha comportato l'incorporazione della Banca Popolare di Credito di Siracusa (28/4/04);
 - la partecipazione anomala da parte della Banca nella immobiliare la Cittadella nuovo centro direzionale S.p.A. (28/4/04);
 - finanziamenti erogati alla società a.s. Roma S.p.A. (3/5/04)
 - la gestione anomala di crediti erogati dalla Banca al Consorzio Fidi Sicilia (26/4/04);
 - il pagamento di canoni di affitto per sportelli bancari non ancora operativi (6/5/04)
 - eccessivi affidamenti a soci e consiglieri (3/12/04). Quest'ultima denuncia è pervenuta, identica nella forma e nel contenuto da parte di due soci.
- Il Collegio Sindacale, sulla base delle istruttorie svolte, ha accertato che le suddette denunce risultano infondate.
6. Nel corso dell'esercizio 2004 sono altresì pervenute al Collegio Sindacale sei lettere con le quali altrettanti soggetti comunicavano comportamenti a loro giudizio non corretti posti in essere dalla Banca nei loro confronti.
- Il Collegio Sindacale è intervenuto presso le funzioni competenti della Banca riscontrando che le stesse si stavano già attivando per fornire gli opportuni chiarimenti e sistemazioni.
7. Nel corso dell'esercizio 2004, il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso, come richiesto dall'art. 136 del D.Lgs. n. 385/1993 (Testo Unico delle Leggi in Materia Bancaria e Creditizia), per settantasei operazioni contratte, direttamente o indirettamente, da Esponenti bancari nei confronti della Banca stessa.
8. Nello stesso esercizio 2004 si sono tenute sedici riunioni del Consiglio di Amministrazione, sedici riunioni del Comitato Esecutivo, diciotto riunioni del Comitato per il Controllo Interno.
- L'attività del Collegio Sindacale è consistita in trentasette riunioni collegiali oltre a sei ispezioni individuali.
9. E' continuata l'attuazione del progetto per la rivisitazione dei sistemi di controllo interno programmata nell'ambito del Piano Industriale 2004-2006.
10. L'adozione della nuova procedura per l'informativa ai sensi dell'art. 150 comma 1 D.Lgs 58/98, con la cadenza trimestrale prevista dalla Statuto, ha migliorato l'informativa al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sull'attività della Banca, nonché il trasferimento dei flussi informativi dalle controllate verso al Capogruppo.
11. Nel corso dei periodici scambi d'informazioni tra il Collegio Sindacale ed i Revisori, ai sensi dell'art.150, comma 2, D.Lgs. n. 58/1998, non sono emersi aspetti rilevanti da segnalare.
12. Per quanto attiene le regole di comportamento della Banca e del Gruppo si fa rinvio all'apposita relazione annuale sul Sistema di Corporate Governance.
13. Vi attestiamo, in conclusione, che dalla nostra attività di vigilanza non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità meritevoli di segnalazione alle Autorità preposte al controllo o di menzione agli Azionisti.
14. Esprimiamo, infine, l'assenso, per quanto di nostra competenza, all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2004, unitamente alla Relazione sulla gestione come presentati dal Consiglio di Amministrazione.
- A conclusione del mandato desideriamo esprimere i nostri ringraziamenti per la fiducia accordata.

Padova, 12 aprile 2005

Il Collegio Sindacale

Il Presidente Dott. Gianni Cagnoni

Il Sindaco Effettivo Dott. Alberto Dalla Libera

Il Sindaco Effettivo Dott. Enzo Nalli

Bilancio Individuale dell'Esercizio 2004

Schemi di Bilancio Individuale

Stato Patrimoniale - Attivo

	31.12.2004	31.12.2003
10. Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	236.569.070	319.815.424
20. Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	98.483.312	61.146.104
30. Crediti verso banche:	3.315.968.678	3.622.931.937
(a) a vista	590.929.266	962.080.372
(b) altri crediti	2.725.039.412	2.660.851.565
40. Crediti verso clientela	27.305.589.185	27.912.581.322
di cui:		
- crediti con fondi di terzi in amministrazione	12.311.656	13.039.355
50. Obbligazioni e altri titoli di debito:	1.140.760.766	1.170.441.289
(a) di emittenti pubblici	188.035.788	231.457.154
(b) di banche	117.848.014	102.237.899
di cui:		
- titoli propri	21.574.014	30.977.397
(c) di enti finanziari	682.458.162	675.614.379
di cui:		
- titoli propri	-	-
(d) di altri emittenti	152.418.802	161.131.857
60. Azioni, quote e altri titoli di capitale	41.148.955	23.398.916
70. Partecipazioni	290.594.625	312.045.101
80. Partecipazioni in imprese del gruppo	1.709.774.892	1.709.743.395
90. Immobilizzazioni immateriali	798.889.263	892.310.533
di cui:		
- costi di impianto	2.336.851	6.615.344
- avviamento	673.989.960	779.288.464
100. Immobilizzazioni materiali	143.660.946	167.028.502
110. Capitale sottoscritto non versato	-	-
- di cui:		
- capitale richiamato		
120. Azioni o quote proprie	-	-
- (valore nominale)		
130. Altre attività	1.998.908.945	2.278.399.131
140. Ratei e risconti attivi:	226.653.478	182.617.759
(a) ratei attivi	212.899.869	176.977.457
(b) risconti attivi	13.753.609	5.640.302
di cui:		
- disaggio di emissione su titoli	792.000	924.000
Totale dell'attivo	37.307.002.115	38.652.459.413

Stato Patrimoniale - Passivo

	31.12.2004	31.12.2003
10. Debiti verso banche:	3.021.450.500	2.942.320.842
(a) a vista	182.219.648	139.128.504
(b) a termine o con preavviso	2.839.230.852	2.803.192.338
20. Debiti verso clientela:	18.731.289.943	18.904.905.869
(a) a vista	16.946.790.752	17.505.438.041
(b) a termine o con preavviso	1.784.499.191	1.399.467.828
30. Debiti rappresentati da titoli:	8.094.800.551	9.213.078.943
(a) obbligazioni	6.948.462.329	7.705.335.048
(b) certificati di deposito	930.445.864	1.220.254.078
(c) altri titoli	215.892.358	287.489.817
40. Fondi di terzi in amministrazione	13.239.219	14.386.621
50. Altre passività	942.481.089	1.194.917.715
60. Ratei e risconti passivi:	203.596.811	222.501.245
(a) ratei passivi	129.534.485	141.160.834
(b) risconti passivi	74.062.326	81.340.411
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	311.548.563	317.168.947
80. Fondi per rischi e oneri:	436.552.136	476.423.768
(a) fondi di quiescenza e obblighi simili	35.694.794	111.007.069
(b) fondi imposte e tasse	170.714.835	101.849.545
(c) altri fondi	230.142.507	263.567.154
90. Fondi rischi su crediti	-	-
100. Fondo per rischi bancari generali	12.861.380	15.376.141
110. Passività subordinate	2.360.870.278	2.425.061.223
120. Capitale	864.791.313	864.790.938
130. Sovrapprezzi di emissione	1.827.506.954	2.087.158.521
140. Riserve:	234.022.407	646.756.565
(a) riserva legale	182.376.717	182.376.717
(b) riserva per azioni o quote proprie	-	-
(c) riserve statutarie	-	253.822.111
(d) altre riserve	51.645.690	210.557.737
150. Riserve di rivalutazione	-	70.787.908
160. Utili (perdite) portati a nuovo	-	7.991.198
170. Utile (perdita) d'esercizio	251.990.971	-751.167.031
Totale del passivo	37.307.002.115	38.652.459.413

Stato Patrimoniale - Garanzie e Impegni

	31.12.2004	31.12.2003
10. Garanzie rilasciate	3.035.338.205	3.551.507.214
di cui:		
- accettazioni	35.367.174	48.862.971
- altre garanzie	2.999.971.031	3.502.644.243
20. Impegni	1.815.875.918	1.500.489.657
di cui:		
- per vendite con obbligo di riacquisto	-	-
30. Impegni per contratti derivati su crediti	255.500.000	255.500.000

Conto Economico

	31.12.2004	31.12.2003
10. Interessi attivi e proventi assimilati	1.732.575.595	1.896.327.938
di cui:		
- su crediti verso clientela	1.590.915.070	1.725.554.720
- su titoli di debito	46.965.611	49.830.053
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-482.576.406	-655.613.766
di cui:		
- su debiti verso clientela	-153.482.650	-232.596.074
- su debiti rappresentati da titoli	-218.031.743	-260.589.636
30. Dividendi e altri proventi:	36.429.625	91.272.122
(a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	79.760	764.772
(b) su partecipazioni	13.570.219	9.916.076
(c) su partecipazioni in imprese del gruppo	22.779.646	80.591.274
40. Commissioni attive	568.833.591	517.271.771
50. Commissioni passive	-85.389.019	-78.796.149
60. Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	22.652.865	8.452.516
70. Altri proventi di gestione	236.523.531	199.850.601
80. Spese amministrative:	-1.102.561.896	-1.102.590.124
(a) spese per il personale	-654.283.465	-642.503.379
di cui:		
- salari e stipendi	-474.286.077	-470.546.598
- oneri sociali	-125.470.724	-118.628.033
- trattamento di fine rapporto	-35.154.635	-35.454.703
- trattamento di quiescenza e simili	-19.372.029	-17.874.045
(b) altre spese amministrative	-448.278.431	-460.086.745
90. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	-198.541.191	-214.864.245
100. Accantonamenti per rischi e oneri	-26.057.014	-230.348.674
110. Altri oneri di gestione	-6.902.645	-7.568.508
120. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	-449.522.421	-1.174.221.311
130. Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	79.626.898	34.110.517
140. Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-	-
150. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-9.701.434	-302.593.890
160. Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	23.381.126	-
170. Utile (Perdita) delle attività ordinarie	338.771.205	-1.019.311.202
180. Proventi straordinari	159.933.276	328.214.677
190. Oneri straordinari	-43.206.305	-331.036.735
200. Utile (Perdita) straordinario	116.726.971	-2.822.058
210. Variazione del fondo per rischi bancari generali	2.514.761	-
220. Imposte sul reddito dell'esercizio	-206.021.966	270.966.229
230. Utile (Perdita) d'esercizio	251.990.971	-751.167.031

Nota Integrativa

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corredato dalla relazione sull'andamento della gestione, così come previsto dal Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 87, che ha disciplinato, in attuazione della Direttiva n. 86/635/CEE, i conti annuali e consolidati delle banche.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dalle disposizioni del Decreto Legislativo n. 87/1992, dal provvedimento del Governatore della Banca d'Italia n. 14 del 16 gennaio 1995, integrato dal provvedimento del 30 luglio 2002 e da altre leggi e disposizioni. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge.

La Banca detiene partecipazioni di controllo iscritte in bilancio al costo ed ha redatto, pertanto, il bilancio consolidato di Gruppo. Tale bilancio fornisce un'adeguata informativa complementare sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Banca e del Gruppo.

Alla Nota Integrativa sono allegati i seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale riclassificato raffrontato con quello dell'anno precedente;
- Conto Economico riclassificato raffrontato con quello dell'anno precedente;
- Rendiconto finanziario;
- Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto;
- Prospetto delle partecipazioni possedute;
- Prospetto degli immobili e delle rivalutazioni effettuate (art. 10 Legge n. 72/1983);
- Prospetto dei coefficienti patrimoniali e posizionamento Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Il Bilancio viene sottoposto a revisione contabile dalla Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., in esecuzione della delibera assembleare dell'8 maggio 2004, che ha attribuito l'incarico a detta società per il triennio 2004-2006.

La Nota Integrativa è redatta in migliaia di Euro, salvo indicazioni diverse.

Parte A

Criteri di Valutazione

Il Bilancio è redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e facendo riferimento ai principi contabili in vigore in Italia.

Sezione 1

Illustrazione dei criteri di valutazione

1. Crediti, garanzie e impegni

1.1 Crediti

Il criterio di valutazione applicato ai crediti è quello dettato dall'articolo 20, commi 4, 5 e 9, del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87, per il quale i crediti sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione da calcolare tenendo conto: a) della situazione di solvibilità dei debitori; b) delle difficoltà nel servizio del debito da parte dei Paesi di residenza dei debitori; c) degli andamenti economici negativi riguardanti categorie omogenee di crediti.

Le suddette disposizioni prescrivono anche che le svalutazioni dipendenti dai fattori b) e c) possono essere determinate in modo forfetario.

La procedura di misurazione del valore di presumibile realizzo dei crediti adottata dalla Banca è pertanto articolata in due distinte fasi operative:

- quella diretta alla valutazione analitica di singole posizioni di rischio (valutazioni individuali);
- quella diretta alla valutazione forfetaria di portafogli omogenei di posizioni di rischio (valutazioni collettive).

Le due fasi valutative sono state applicate, secondo le modalità di seguito illustrate, ai crediti ad andamento anomalo (sofferenze, incagli, crediti in corso di ristrutturazione, crediti ristrutturati, crediti non garantiti verso soggetti residenti in Paesi a rischio) e ai crediti "in bonis" della Banca. La classificazione dei crediti ad andamento anomalo nelle suddette categorie di rischio (ad esclusione dei crediti non garantiti verso soggetti residenti nei Paesi a rischio) è stata effettuata dalle Filiali e dalle Aree con il coordinamento delle funzioni centrali deputate al controllo dei crediti. La determinazione del valore di presumibile realizzo, previo un iter istruttorio a cura delle funzioni centrali preposte al controllo e al recupero dei crediti, ha trovato formalizzazione in atti assunti dagli organi amministrativi e dagli altri livelli organizzativi cui sono state delegate specifiche facoltà deliberative.

Il primo livello di valutazione (valutazioni individuali) è finalizzato a quantificare le perdite specifiche sui crediti ad andamento anomalo, su quelle posizioni cioè nelle quali si sono già manifestati sintomi - più o meno gravi - di difficoltà economico-finanziarie dei debitori.

Al procedimento individuale di misurazione del valore di presumibile realizzo sono stati sottoposti:

- i crediti in sofferenza, ossia le posizioni di rischio nei confronti di debitori che versano in uno stato di insolvenza (situazione di crisi irreversibile) di diritto o di fatto;
- i crediti incagliati, cioè le posizioni di rischio nei confronti di debitori che versano in uno stato di temporanea difficoltà, ragionevolmente giudicato superabile in un congruo periodo di tempo (situazione di crisi reversibile);

- i crediti in corso di ristrutturazione, vale a dire le posizioni di rischio nei confronti di debitori che, versando in una situazione di difficoltà economico-finanziaria, hanno presentato alla Banca istanza di ristrutturazione delle posizioni medesime (cioè, di revisione dei parametri contrattuali come la durata e il tasso di interesse);
- i crediti ristrutturati, cioè le posizioni di rischio delle quali è avvenuta la ristrutturazione attraverso l'allungamento della durata originaria del debito e la riduzione del tasso di interesse a livelli inferiori a quelli correnti di mercato.

Per ciascuno dei crediti appartenenti alle anzidette classi di posizioni di rischio si è proceduto alla stima delle relative previsioni di perdita, tenendo conto sia della capacità di pagamento dei relativi debitori sia del grado di recuperabilità delle eventuali garanzie (reali e personali) poste a presidio delle ragioni di credito della Banca. Sono stati integralmente svalutati i crediti per interessi di mora maturati nell'esercizio sui crediti in sofferenza, in quanto prudenzialmente giudicati irrecuperabili.

Il secondo livello di valutazione (valutazioni collettive) è finalizzato alla stima forfetaria delle perdite latenti nei crediti non garantiti verso soggetti residenti in Paesi a rischio (rischio Paese) e nei portafogli omogenei di crediti "in bonis" (rischio fisiologico).

Il rischio Paese dipende da un insieme di elementi di natura economica, finanziaria e politica che riguardano la situazione di un determinato Paese e che possono ripercuotersi negativamente sulla capacità, da parte dei soggetti ivi residenti, di onorare i debiti contratti con l'estero. La misurazione delle perdite riferibili a questo fattore di rischio è stata basata sulla metodologia, applicata dalla professione bancaria e concordata con la Banca d'Italia, che classifica i vari Paesi in categorie differenziate di rischio a ciascuna delle quali viene associata una percentuale di svalutazione determinata in funzione dell'intensità del rischio stesso. Per quei rapporti a fronte dei quali, a seguito dell'avvenuto consolidamento delle posizioni originarie, sono stati consegnati alla Banca titoli a lungo termine dai rispettivi Stati, è stata conservata l'originaria appostazione tra i crediti.

Il rischio fisiologico dei crediti vivi esprime il livello di irrecuperabilità che per un dato insieme omogeneo di crediti "in bonis" può essere giudicato statisticamente probabile. La stima delle perdite associabili a tale fattore di rischio viene effettuata con riferimento all'esperienza storica, tenuto conto del recente andamento negativo del ciclo economico e tendenzialmente in linea con gli istituti di credito di dimensioni similari.

1.2 Garanzie ed impegni

Le garanzie rilasciate e gli impegni assunti dalla Banca sui quali insiste il rischio dell'insolvenza delle controparti debitorie sono stati sottoposti, conformemente a quanto stabilito dall'articolo 20, comma 7, del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87, al criterio di valutazione dei crediti illustrato nel precedente paragrafo 1.1.

2. Titoli e operazioni "fuori bilancio" (diverse da quelle su valute)

Questa famiglia di operazioni è formata da elementi che, oltre al rischio di insolvenza delle controparti (rischio di credito), sono prevalentemente esposti ai rischi di mercato diversi da quello di cambio (rischio di tasso di interesse e rischio di prezzo). Essa annovera pertanto:

- i titoli di proprietà della Banca, ad esclusione delle partecipazioni azionarie i cui criteri di valutazione vengono illustrati nel successivo paragrafo 3;

- le posizioni derivanti dalle operazioni di compravendita (a pronti e a termine) di titoli non ancora regolate finanziariamente;
- le posizioni relative a contratti derivati finanziari su titoli di debito e di capitale, su tassi di interesse, su indici azionari e su altre attività, ad esclusione dei contratti derivati su valute i cui criteri di valutazione vengono illustrati nel successivo paragrafo 4;
- le posizioni relative a contratti derivati di credito appartenenti al portafoglio non immobilizzato.

2.1 Titoli immobilizzati

I titoli immobilizzati sono costituiti dai titoli di debito di proprietà della Banca destinati a permanere in modo duraturo nel portafoglio aziendale. Apposite delibere quadro fissano sia i criteri di imputazione - al momento dell'acquisto - dei titoli con carattere di stabile investimento sia i parametri dimensionali per il portafoglio immobilizzato. L'importo massimo del portafoglio immobilizzato non può superare il minore tra i seguenti due parametri: l'8% della raccolta diretta risultante alla fine di ogni esercizio (valido per l'esercizio successivo) ed un limite assoluto pari a 750 milioni di Euro. Relativamente ai nuovi investimenti, il limite per singolo titolo è fissato in 25 milioni di Euro (escluso il rischio sovrano). A questi limiti vanno aggiunti gli importi dei titoli Junior detenuti in portafoglio derivanti dalle operazioni di cartolarizzazione di crediti originate a suo tempo dalla Banca.

Il criterio di valutazione applicato ai titoli e alle operazioni "fuori bilancio" appartenenti al portafoglio immobilizzato è quello stabilito dall'articolo 18, commi 1, 2, 3 e 4, del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87, secondo il quale gli strumenti finanziari immobilizzati devono essere valutati al costo di acquisto rettificato delle perdite di valore prodotte dal deterioramento duraturo della situazione di solvibilità degli emittenti o delle controparti debentrici e di quella dei loro Paesi di residenza.

L'anzidetto criterio di valutazione è stato applicato anche ai titoli *junior* sopra richiamati. Poiché i titoli *junior* costituiscono la garanzia subordinata di tali operazioni (in quanto destinati ad essere rimborsati, in linea capitale e in linea interessi, soltanto dopo tutti gli altri titoli *asset backed* emessi dalle medesime cartolarizzazioni), essi sono sottoposti al rischio di "prima perdita": il loro valore di presumibile realizzo è stato dunque calcolato come il valore differenziale tra:

- il valore attuale dei flussi di cassa attesi in entrata di ciascuna cartolarizzazione, cioè in sostanza dei rimborsi previsti, per capitale e per interessi, dei crediti oggetto di tali operazioni, e
- il valore attuale dei flussi di cassa attesi in uscita, relativamente alle medesime cartolarizzazioni, per il pagamento degli oneri amministrativi (spese di gestione ecc.) e per il rimborso (in linea capitale e in linea interessi) di tutti i titoli emessi diversi da quelli *junior*.

Il confronto tra il valore di presumibile realizzo dei titoli *junior* e il corrispondente valore di libro ha determinato, per i titoli *junior* della cartolarizzazione di crediti in sofferenza di Theano, l'emersione di riprese di valore per Euro 18.900 mila oltre a Euro 731 mila sui titoli *junior* emessi da Padova Finance S.p.A., che sono state registrate per intero nella voce di conto economico 160 "riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie".

Come riportato nei Criteri di valutazione del 2003, in tale esercizio la Banca ha integralmente speso i "quinti" residui relativi alle operazioni di cartolarizzazione Antenore e Theano modificando il criterio contabile adottato nei bilanci precedenti (relativi agli esercizi 2000, 2001 e 2002) nei quali, con riguardo alle medesime operazioni di cartolarizzazione, era stata invece impiegata l'opzione contabile - ex legge n. 130/99 - di distribuire in cinque esercizi l'attribuzione al conto economico (previa, naturalmente, l'immediata e integrale imputazione al patrimonio netto) delle perdite da cessione sopportate all'atto dell'avvio delle due predette operazioni.

Conformemente alle informazioni fornite nel 2003, nella tabella successiva vengono pertanto riportati, per omogeneità di confronto, i valori rettificati - sulla base del nuovo criterio contabile adottato nel 2003 - delle principali grandezze di stato patrimoniale e di conto economico che sono state interessate dal mutamento di criterio, relativamente allo stesso esercizio.

Voci	Esercizio 2003	
	Valori pubblicati	Valori rettificati
Conto Economico:		
1) Rettifiche di valore su crediti	1.174.221	1.055.834
2) Proventi straordinari	328.215	245.911
3) Oneri straordinari	331.037	110.087
4) Imposte sul reddito	-270.966	-226.029
5) Risultato dell'esercizio	-751.167	-539.071
Stato Patrimoniale:		
1) Attività per imposte anticipate	520.507	438.205
2) Fondi imposte e tasse	101.850	56.644
3) Patrimonio netto	2.941.594	2.904.598

2.2 Titoli non immobilizzati

I titoli non immobilizzati sono costituiti dai valori mobiliari che, in quanto detenuti in vista di successive alienazioni o comunque essendo disponibili per la vendita, vengono impiegati dalla Banca nella sua attività di negoziazione oppure fungono da polmone della tesoreria aziendale come riserve di liquidità.

Il criterio di valutazione applicato a tali strumenti finanziari è quello stabilito dall'articolo 20, commi 1 lettera b), 2, 3 e 9, del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87, così che:

- i titoli di debito e di capitale non immobilizzati e quotati in mercati organizzati sono stati valutati al valore di mercato (il loro costo di acquisto corrisponde al costo medio ponderato continuo);
- i titoli di debito e di capitale non immobilizzati e non quotati in mercati organizzati sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto (determinato con il metodo del costo medio ponderato continuo) e il valore corrente.

Per i titoli quotati il valore di mercato è quello corrispondente alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio nei mercati organizzati in cui i titoli stessi sono negoziati.

Il valore corrente dei titoli non quotati è stato invece calcolato secondo un modello di stima che incorpora tutti i fattori rilevanti di rischio incorporati in tali titoli. In particolare, la misurazione del valore corrente è stata fondata sull'attualizzazione dei flussi di cassa prodotti dai titoli non quotati, effettuata in base:

- ai tassi di rendimento correnti di titoli quotati che presentano caratteristiche tecniche (durata, qualità creditizia, valuta di denominazione) sostanzialmente simili oppure
- ai tassi di rendimento correnti costruiti in misura coerente con i profili di rischio (di mercato e di credito) dei titoli stessi e desunti dai circuiti informativi normalmente utilizzati a livello internazionale.

Le operazioni "fuori bilancio" del portafoglio non immobilizzato sono state sottoposte a procedure di valutazione simili a quelle dei titoli appartenenti al medesimo portafoglio. Pertanto, le operazioni di compravendita di titoli non ancora regolate e gli strumenti derivati (sia di tipo finanziario sia di tipo creditizio) sono stati valutati:

- al valore di mercato, se quotati in mercati organizzati oppure se collegati a titoli o a parametri finanziari quotati;
- al minore tra il valore storico e il valore corrente, se non quotati in mercati organizzati.

Il valore di mercato dei contratti derivati è rappresentato dalle quotazioni ufficiali alla data di chiusura dell'esercizio oppure dal loro valore intrinseco calcolato sulla scorta del valore corrente (rilevato nei circuiti informativi normalmente utilizzati a livello internazionale) dei parametri finanziari sottostanti a tali contratti (tassi di interesse, indici azionari, *spread* creditizi ecc.).

2.3 Contratti derivati di copertura dei rischi

I contratti derivati di copertura configurano strumenti finanziari con i quali la Banca minimizza i rischi di mercato (di interesse, di cambio o di prezzo) che insistono su attività o su passività in portafoglio o su altre operazioni "fuori bilancio".

Un determinato strumento finanziario è designato come di copertura e di conseguenza assoggettato al trattamento contabile e valutativo proprio di tale categoria di operazioni quando:

- è esplicito l'intento della Banca di porre in essere una determinata strategia di copertura dei rischi;
- è elevata la correlazione tra le caratteristiche tecniche (durata, valuta di denominazione ecc.) degli strumenti protetti e di quelli adoperati per la copertura;

i due suddetti requisiti (intento e correlazione) risultano documentati da formali evidenze interne della Banca.

Ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87 nella valutazione delle operazioni di copertura dei rischi di mercato occorre adottare il principio generale di coerenza, applicando a tali operazioni i criteri di misurazione del valore propri delle transazioni oggetto di protezione. Pertanto:

- gli strumenti finanziari di copertura dei rischi di mercato (diversi dal rischio di cambio) dei crediti, dei titoli immobilizzati, delle partecipazioni, delle passività e delle operazioni "fuori bilancio" appartenenti al portafoglio immobilizzato sono stati valutati in base al loro valore originario (costo storico);
- gli strumenti finanziari di copertura dei rischi di mercato (diversi dal rischio di cambio) dei titoli e delle operazioni "fuori bilancio" del portafoglio non immobilizzato sono stati valutati - a seconda dei casi - in base al relativo valore di mercato oppure al minore tra il valore storico e il valore corrente. In quest'ultimo caso, se sul titolo o sull'operazione "fuori bilancio" protetti sono state registrate delle minusvalenze, si è proceduto a contabilizzare anche le plusvalenze latenti nello strumento di copertura nel limite delle suddette minusvalenze.

Qualora, invece, nel titolo o nell'operazione "fuori bilancio" protetti sono latenti delle plusvalenze che non vengono rilevate in bilancio, non hanno costituito oggetto di registrazione - sino a concorrenza delle predette plusvalenze - neppure le minusvalenze presenti nello strumento di copertura;

- per gli strumenti valutari di copertura del rischio di cambio delle attività, delle passività e delle operazioni "fuori bilancio" denominate in valuta si rinvia al successivo paragrafo 4.

3. Partecipazioni

Secondo le prescrizioni contenute nell'articolo 18, commi 2 e 4, del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87 le partecipazioni hanno formato oggetto di valutazione in base al costo (determinato con il metodo del costo medio ponderato continuo) rettificato delle perdite di valore ritenute durevoli; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

L'esistenza e la misura di tali perdite sono accertate sulla base di tutte le evidenze informative disponibili e in particolare:

- quando le valutazioni espresse dai mercati finanziari sulla situazione economica e finanziaria di tali società abbiano comportato significativi e persistenti ribassi delle loro quotazioni, rispetto ai corri-

spondenti costi di acquisto sostenuti dalla Banca, tali che sia stato ragionevolmente ritenuto poco probabile il recupero integrale dei costi degli investimenti;

- quando le condizioni economico-finanziarie delle società partecipate abbiano lasciato trasparire situazioni di non transitorio deterioramento del loro stato di salute.

Per le partecipazioni quotate in mercati regolamentati è assunta preliminarmente come indicatore di riferimento la media aritmetica dei prezzi rilevati nel secondo semestre dell'esercizio, salvo diverse considerazioni connesse alla volatilità delle quotazioni e/o alle aspettative di mercato, mentre per le partecipazioni non quotate è assunto preliminarmente come indicatore di riferimento il valore proquota del netto patrimoniale, salvo diverse considerazioni connesse alla valutazione degli attivi e/o ad attese reddituali.

I dividendi delle società del Gruppo sono contabilizzati nell'esercizio di maturazione, ossia nel medesimo esercizio in cui viene prodotto l'utile che sarà poi distribuito. I dividendi delle altre partecipate sono invece contabilizzati nell'esercizio in cui il relativo credito diventa esigibile, che coincide di norma con quello in cui essi vengono riscossi.

4. Attività e passività in valuta (incluse le operazioni "fuori bilancio")

Questa famiglia di operazioni include tutte le attività e le passività denominate in valuta estera, i contratti di compravendita (a pronti e a termine) non ancora regolati di valute e i contratti derivati finanziari su tassi di cambio.

Conformemente a quanto prescritto dall'articolo 21 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87, gli elementi dell'attivo e del passivo denominati in valuta sono stati convertiti in Euro in base ai tassi di cambio a pronti correnti alla fine dell'esercizio.

Per la valutazione delle operazioni "fuori bilancio" in valuta - diverse da quelle di copertura del rischio di cambio - si è proceduto come segue:

- gli impegni da regolare a pronti sono stati convertiti in Euro in base ai medesimi tassi di cambio applicati agli elementi dell'attivo e del passivo, cioè ai tassi di cambio a pronti correnti alla fine dell'esercizio;
- gli impegni da regolare a termine sono stati convertiti in Euro secondo i tassi di cambio a termine correnti alla fine dell'esercizio per scadenze corrispondenti a quelle dei medesimi impegni.

Quanto agli strumenti valutari di copertura del rischio di cambio delle attività, delle passività e delle operazioni "fuori bilancio" denominate in valuta, essi sono valutati in modo coerente con le medesime tenendo conto delle condizioni contrattuali previste.

5. Immobilizzazioni materiali

Sono registrate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti.

Gli immobili risultano rivalutati in applicazione della legge n. 74/52 e, con appostazione di specifiche riserve patrimoniali, delle leggi n. 576/75, n. 72/83 e n. 413/91. Il valore di alcuni immobili risulta, inoltre, incrementato per effetto dell'imputazione di quota di disavanzi derivanti da operazioni di fusione. L'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto deducendo dal valore contabile così definito gli ammortamenti effettuati.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole

di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi. I costi di manutenzione ordinaria, cioè quelli che non comportano aumento del valore dei beni, sono imputati al conto economico.

6. Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro presunta utilità futura; ove previsto dalle disposizioni di legge tale iscrizione avviene con il consenso del Collegio Sindacale. Tali costi sono ammortizzati in un periodo massimo di cinque anni, ad eccezione degli avviamenti riferiti alle incorporazioni e alle acquisizioni di rami d'azienda per i quali l'ammortamento avviene in un periodo di dieci anni e dell'avviamento relativo all'incorporazione della Banca Nazionale dell'Agricoltura che viene ammortizzato in un periodo di quindici anni. La durata dell'ammortamento degli avviamenti è correlata alle attese dei rispettivi ritorni economici.

7. Altri aspetti

7.1 Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi per realizzare il principio della competenza temporale.

7.2 Fondi di terzi in amministrazione

La posta del passivo rappresenta il debito alla data di bilancio nei confronti degli Enti mandanti.

7.3 Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

7.4 Fondi per rischi ed oneri

Fondi di quiescenza e obblighi simili

I fondi per il trattamento integrativo di quiescenza sono adeguati tenendo conto delle prestazioni pensionistiche contrattualmente dovute e delle valutazioni attuariali atte a determinare le riserve tecniche a copertura.

Fondi imposte e tasse

I fondi imposte e tasse risultano costituiti dagli accantonamenti effettuati a fronte delle imposte sui redditi correnti, delle imposte differite passive, delle imposte indirette e del rischio derivante dal contenzioso tributario in essere.

L'accantonamento per imposte correnti rappresenta una ragionevole previsione dell'onere gravante sul risultato dell'esercizio determinato sulla base delle norme tributarie in vigore.

Dal 1° gennaio 2004, con l'emanazione del D.lgs. 12/12/2003 n. 344 (che ha modificato ed integrato il D.P.R. 22/12/1986 n. 917, c.d. TUIR), il legislatore fiscale ha innovato profondamente la disciplina della tassazione dei redditi societari sostituendo l' "imposta sul reddito delle persone giuridiche" (IRPEG) con l' "imposta sul reddito delle società" (IRES). Tra le novità introdotte dalla riforma fiscale, fondata sul passaggio dal sistema di tassazione degli utili societari per "imputazione" (basato sul meccanismo del credito d'imposta sui dividendi) al sistema della "esenzione", si ricordano l'esclusione da tassazione dei dividendi (e l'abrogazione del relativo credito d'imposta) nonché l'istituto della c.d. "participation exemption" ossia l'irrilevanza fiscale dei componenti positivi e negativi di reddito (plusvalenze/minusvalenze, svalutazioni/rivalutazioni) relativi ai titoli partecipativi immobilizzati.

La Banca ha inoltre aderito, nella veste di controllante, al nuovo istituto del "consolidato fiscale nazionale" esercitando l'opzione prevista dall'art. 117 del TUIR unitamente alle seguenti società controllate: Interbanca S.p.A.

Interbanca Gestione Investimenti S.G.R. S.p.A.

Antonveneta Abn Amro Bank S.p.A.

Antonveneta Abn Amro S.G.R. S.p.A.

Antonveneta Immobiliare S.p.A.

Salvemini S.r.l.

La Cittadella - Nuovo Centro Direzionale S.p.A.

La Banca ha adottato il criterio "income statement liability method" per la rilevazione della fiscalità anticipata e differita delle imposte IRES ed IRAP. Gli effetti fiscali che sarebbero derivati dall'applicazione dell'alternativo criterio "balance sheet liability method" sono stati riportati nella parte B Sezione 8 riguardante il Capitale e le Riserve. In ossequio al principio della prudenza, le imposte anticipate sono state rilevate in bilancio solo quando vi sia la ragionevole certezza del loro recupero; esse traggono principalmente origine dalle rettifiche di valore su crediti eccedenti il limite dello 0,6% (previsto dall'art. 106 comma 3 TUIR), deducibili nei nove esercizi successivi; le imposte differite passive sono principalmente originate dalle plusvalenze patrimoniali tassabili, ex art. 86 comma 4 TUIR, in quote costanti nell'esercizio e nei quattro successivi.

Le imposte anticipate sono contabilizzate alla voce 130 "Altre attività" Parte B Sezione 5, mentre le imposte differite sono contabilizzate alla voce 80b "Fondo imposte e tasse" Parte B Sezione 7.3.

Altri fondi

Gli altri fondi sono stanziati per fronteggiare perdite di valore sulle garanzie rilasciate e sugli altri impegni assunti, nonché passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio o entro la data di formazione del bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti effettuati a fronte delle passività sopra indicate riflettono la stima sulla base degli elementi a disposizione.

7.5 Fondo per rischi bancari generali

Tale fondo è destinato alla copertura del rischio generale di impresa e, pertanto, ha natura di patrimonio netto; la variazione netta registrata nel corso dell'esercizio è iscritta a conto economico. Trattasi di fondo fiscalmente tassato e pertanto affrancato.

Sezione 2

Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali

A decorrere dal 1° gennaio 2004, il decreto legislativo n. 37 del 6 febbraio 2004, allo scopo di coordinare la normativa vigente in materia bancaria con la riforma del diritto societario introdotta dai decreti legislativi n. 5 e 6 del 17 gennaio 2003, ha abrogato il comma 3 dell'art. 15 del D.lgs. 27/01/1992 n. 87, il quale consentiva alle banche di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Poiché negli esercizi precedenti non sono state effettuate né rettifiche di valore, né accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie, quindi privi di giustificazione civilistica, il presente bilancio non è interessato dal c.d. “disinquinamento fiscale” raccomandato dall'organo di vigilanza e dall'OIC.

Parte B

Informazioni sullo stato patrimoniale

Sezione 1

I CREDITI

Cassa e disponibilità presso Banche Centrali e Uffici Postali

	31.12.2004	31.12.2003
Biglietti e monete	236.556	306.833
Altri valori	-	-
Disponibilità presso Uffici Postali	13	239
Depositi presso Banca d'Italia	-	12.743
Totale	236.569	319.815

Crediti verso banche (voce 30)

	31.12.2004	31.12.2003
Crediti verso Banca d'Italia:		
Conto di gestione (R.O.)	203.504	107.315
Totale	203.504	107.315
Crediti verso Banche:		
Conti correnti	122.286	146.144
Depositi a vista	454.439	795.893
Depositi a scadenza	1.021.057	1.267.237
Finanziamenti	197.207	335.128
Operazioni P.C.T.	1.290.550	937.705
Altri	13.314	19.071
Crediti in sofferenza	13.612	14.439
Totale	3.112.465	3.515.617
Totale crediti verso banche	3.315.969	3.622.932

1.1 Dettaglio della voce 30 "crediti verso banche"

	31.12.2004	31.12.2003
a) Crediti verso banche centrali	203.504	107.315
b) Effetti ammissibili al rifinanziamento c/o banche centrali	-	-
c) Operazioni pronti contro termine	1.290.550	937.705
d) Prestito di titoli	-	-

1.2 Situazione dei crediti per cassa verso banche al 31 dicembre 2004

Categorie / Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	51.588	37.312	14.276
A.1. Sofferenze	49.761	36.149	13.612
A.2. Incagli	-	-	-
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-
A.4. Crediti ristrutturati	-	-	-
A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	1.827	1.163	664
B. Crediti in bonis	3.301.693	-	3.301.693
Totale	3.353.281	37.312	3.315.969

1.2 Situazione dei crediti per cassa verso banche al 31 dicembre 2003

Categorie / Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	51.792	36.289	15.503
A.1. Sofferenze	49.339	34.900	14.439
A.2. Incagli	-	-	-
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-
A.4. Crediti ristrutturati	-	-	-
A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	2.453	1.389	1.064
B. Crediti in bonis	3.607.429	-	3.607.429
Totale	3.659.221	36.289	3.622.932

1.3 Dinamica dei crediti dubbi verso banche al 31 dicembre 2004

Categorie/Valori	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale	49.339	-	-	-	2.453
A.1. di cui per interessi di mora	10.770	-	-	-	941
B. Variazioni in aumento	1.134	-	-	-	14
B.1. ingressi da crediti in bonis	438	-	-	-	-
B.2. interessi di mora	696	-	-	-	14
B.3. trasferim.da altre categ.di crediti dubbi	-	-	-	-	-
B.4. altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	712	-	-	-	640
C.1. uscite verso crediti in bonis	-	-	-	-	145
C.2. cancellazioni	25	-	-	-	-
C.3. incassi	687	-	-	-	358
C.4. realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5. trasferim.a altre categ.di crediti dubbi	-	-	-	-	-
C.6. altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	137
D. Esposizione lorda finale	49.761	-	-	-	1.827
D.1. di cui per interessi di mora	11.464	-	-	-	885

1.3 Dinamica dei crediti dubbi verso banche al 31 dicembre 2003

Categorie/Valori	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale	28.892	856	-	-	28.327
A.1. di cui per interessi di mora	2.954	-	-	-	8.906
B. Variazioni in aumento	20.466	522	-	-	206
B.1. ingressi da crediti in bonis	-	-	-	-	-
B.2. interessi di mora	127	-	-	-	139
B.3. trasferim.da altre categ.di crediti dubbi	20.339	-	-	-	-
B.4. altre variazioni in aumento	-	522	-	-	67
C. Variazioni in diminuzione	19	1.378	-	-	26.080
C.1. uscite verso crediti in bonis	-	-	-	-	2.653
C.2. cancellazioni	-	-	-	-	-
C.3. incassi	19	522	-	-	160
C.4. realizzi per cessioni	-	-	-	-	3.241
C.5. trasferim.a altre categ.di crediti dubbi	-	856	-	-	19.483
C.6. altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	543
D. Esposizione lorda finale	49.339	-	-	-	2.453
D.1. di cui per interessi di mora	10.770	-	-	-	941

1.4 Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso banche al 31 dicembre 2004

Categorie/Valori	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali	34.900	-	-	-	1.389	-
A.1. di cui per interessi di mora	10.770	-	-	-	941	-
B. Variazioni in aumento	1.538	-	-	-	14	-
B.1. rettifiche di valore	1.538	-	-	-	14	-
B.1.1. di cui per interessi di mora	696	-	-	-	14	-
B.2. utilizzi dei fondi rischi crediti	-	-	-	-	-	-
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti	-	-	-	-	-	-
B.4. altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	289	-	-	-	240	-
C.1. riprese di valore da valutazione	264	-	-	-	30	-
C.1.1. di cui per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
C.2. riprese di valore da incasso	-	-	-	-	127	-
C.2.1. di cui per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
C.3. cancellazioni	25	-	-	-	-	-
C.4. trasferimenti ad altre categorie di crediti	-	-	-	-	-	-
C.5. altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	83	-
D. Rettifiche complessive finali	36.149	-	-	-	1.163	-
D.1 di cui per interessi di mora	11.464	-	-	-	885	-

1.4 Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso banche al 31 dicembre 2003

Categorie/Valori	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali	9.015	-	-	-	15.521	-
A.1. di cui per interessi di mora	2.954	-	-	-	8.906	-
B. Variazioni in aumento	25.885	-	-	-	254	-
B.1. rettifiche di valore	13.108	-	-	-	254	-
B.1.1. di cui per interessi di mora	127	-	-	-	139	-
B.2. utilizzi dei fondi rischi crediti	-	-	-	-	-	-
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti	12.777	-	-	-	-	-
B.4. altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	-	-	-	-	14.386	-
C.1. riprese di valore da valutazione	-	-	-	-	72	-
C.1.1. di cui per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
C.2. riprese di valore da incasso	-	-	-	-	30	-
C.2.1. di cui per interessi di mora	-	-	-	-	28	-
C.3. cancellazioni	-	-	-	-	-	-
C.4. trasferimenti ad altre categorie di crediti	-	-	-	-	12.777	-
C.5. altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	1.507	-
D. Rettifiche complessive finali	34.900	-	-	-	1.389	-
D.1 di cui per interessi di mora	10.770	-	-	-	941	-

Crediti verso clientela (voce 40)

	31.12.2004	31.12.2003
Conti correnti	7.460.700	8.708.908
Anticipi su effetti e documenti sbf	2.760.402	3.245.704
Portafoglio scontato	444.650	546.430
Riporti ed operazioni PCT	-	14.513
Mutui	8.945.407	8.009.291
Sovvenzioni attive	4.891.830	4.600.812
Finanziamenti import-export	1.230.666	1.437.131
Crediti al consumo	527.964	556.500
Altri crediti	49.256	42.150
Crediti con fondi di terzi in amministrazione	12.312	13.039
Crediti in sofferenza - capitale	1.123.729	888.735
Svalutazioni forfetarie - crediti "in bonis"	-141.327	-150.632
Totale crediti verso clientela	27.305.589	27.912.581

Con riferimento alle disposizioni dettate dall'articolo 29 della legge 13.5.1999 n.133 e dall'articolo 145, comma 62 della legge finanziaria 2001, si segnala che nel portafoglio crediti non vi sono mutui edilizi agevolati.

Con riferimento alle disposizioni dettate dal decreto legge 29 dicembre 2000, n. 394, si segnala che la consistenza nel portafoglio crediti di mutui non agevolati a tasso fisso risulta non significativa rispetto all'attività aziendale.

In merito alla legittimità della capitalizzazione degli interessi su interessi, la Corte Costituzionale, con sentenza n. 21095/04 ha confermato il principio circa la natura negoziale della clausola di capitalizzazione trimestrale. Banca Antonveneta, in linea con l'orientamento prevalente di mercato, di concerto con l'associazione di categoria, ritiene pienamente legittimo l'operato fino ad oggi tenuto, respingendo sistematicamente i reclami.

I crediti verso clientela appaiono ripartiti nel seguente modo in relazione alla natura economica della controparte ed alla forma tecnica dell'operazione:

1.5 Dettaglio della voce 40 "Crediti verso clientela"

	31.12.2004	31.12.2003
a) Effetti ammissibili al rifinanziamento c/o banche centrali	-	-
b) Operazioni pronti contro termine	-	14.513
c) Prestito di titoli	-	-

1.6 Crediti verso clientela garantiti

	31.12.2004	31.12.2003
Crediti garantiti:	17.397.826	16.623.740
a) da ipoteche	9.385.144	8.339.577
b) da pegni su:	1.685.833	1.260.780
(1) depositi di contante	822.362	233.388
(2) titoli	625.918	717.125
(3) altri valori	237.553	310.267
c) da garanzie di:	6.326.849	7.023.383
(1) Stati	-	-
(2) altri enti pubblici	-	1.846
(3) banche	19.268	11.211
(4) altri operatori	6.307.581	7.010.326

1.7 Situazione dei crediti per cassa verso clientela al 31 dicembre 2004

Categorie / Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	4.276.375	2.097.310	2.179.065
A.1. Sofferenze	2.975.231	1.851.502	1.123.729
A.2. Incagli	972.167	181.861	790.306
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione	44.603	19.305	25.298
A.4. Crediti ristrutturati	279.552	42.478	237.074
A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	4.822	2.164	2.658
B. Crediti in bonis	25.274.958	148.434	25.126.524
Totale	29.551.333	2.245.744	27.305.589

1.7 Situazione dei crediti per cassa verso clientela al 31 dicembre 2003

Categorie / Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	3.558.527	1.778.100	1.780.427
A.1. Sofferenze	2.421.939	1.533.204	888.735
A.2. Incagli	790.940	178.897	612.043
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione	108.129	35.351	72.778
A.4. Crediti ristrutturati	226.917	27.414	199.503
A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	10.602	3.234	7.368
B. Crediti in bonis	26.289.893	157.739	26.132.154
Totale	29.848.420	1.935.839	27.912.581

1.8 Dinamica dei crediti dubbi verso clientela al 31 dicembre 2004

Categorie/Valori	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale	2.421.939	790.940	108.129	226.917	10.602
A.1. di cui per interessi di mora	290.621	2.252	-	-	785
B. Variazioni in aumento	799.602	1.064.253	117.315	161.178	1.339
B.1. ingressi da crediti in bonis	45.465	945.519	98.082	94.410	-
B.2. interessi di mora	57.389	-	-	-	710
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	665.201	39.069	12.970	46.712	-
B.4. altre variazioni in aumento	31.547	79.665	6.263	20.056	629
C. Variazioni in diminuzione	246.310	883.026	180.841	108.543	7.119
C.1. uscite crediti in bonis	151	77.435	49.844	84.280	1.685
C.2. cancellazioni	90.608	28.304	3.330	746	-
C.3. incassi	143.140	138.530	-	-	4.802
C.4. realizzi per cessioni	218	9.005	4.343	2.200	-
C.5. trasferimenti a altre categorie di crediti dubbi	12.193	629.664	110.506	11.590	-
C.6. altre variazioni in diminuzione	-	88	12.818	9.727	632
D. Esposizione lorda finale	2.975.231	972.167	44.603	279.552	4.822
D.1. di cui per interessi di mora	323.273	4.630	-	-	1.352

1.8 Dinamica dei crediti dubbi verso clientela al 31 dicembre 2003

Categorie/Valori	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale	1.411.008	838.712	98.563	213.159	80.523
A.1. di cui per interessi di mora	262.647	6.184	-	-	564
B. Variazioni in aumento	1.160.012	1.180.367	147.852	65.594	3.757
B.1. ingressi da crediti in bonis	67.892	1.038.442	70.758	18.411	-
B.2. interessi di mora	44.056	-	-	-	768
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	1.018.017	34.604	72.336	39.409	-
B.4. altre variazioni in aumento	30.047	107.321	4.758	7.774	2.989
C. Variazioni in diminuzione	149.081	1.228.139	138.286	51.836	73.678
C.1. uscite crediti in bonis	238	56.690	9.088	11.513	7.090
C.2. cancellazioni	56.523	12.984	-	995	6
C.3. incassi	83.903	134.036	-	-	818
C.4. realizzi per cessioni	166	-	-	-	63.672
C.5. trasferimenti a altre categorie di crediti dubbi	4.155	1.019.894	116.449	23.868	-
C.6. altre variazioni in diminuzione	4.096	4.535	12.749	15.460	2.092
D. Esposizione lorda finale	2.421.939	790.940	108.129	226.917	10.602
D.1. di cui per interessi di mora	290.621	2.252	-	-	785

**1.9 Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso clientela
al 31 dicembre 2004**

Categorie/Valori	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali	1.533.204	178.897	35.351	27.414	3.234	157.739
A.1. di cui per interessi di mora	290.621	2.252	-	-	785	-
B. Variazioni in aumento	448.698	228.034	25.141	26.723	711	2.147
B.1. rettifiche di valore	255.226	208.984	21.682	18.030	711	2.147
B.1.1. di cui per interessi di mora	57.389	-	-	-	710	-
B.2. utilizzi dei fondi rischi crediti	-	-	-	-	-	-
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti	191.267	18.748	3.459	8.693	-	-
B.4. altre variazioni in aumento	2.205	302	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	130.400	225.070	41.187	11.659	1.781	11.452
C.1. riprese di valore da valutazione	13.246	19.699	1.040	3.360	1.342	10.011
C.1.1. di cui per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
C.2. riprese di valore da incasso	21.309	3.900	12	44	318	90
C.2.1. di cui per interessi di mora	4.645	-	-	-	43	-
C.3. cancellazioni	90.608	28.304	3.330	746	-	1.351
C.4. trasferimenti ad altre categorie di crediti	5.237	172.616	36.805	7.509	-	-
C.5. altre variazioni in diminuzione	-	551	-	-	121	-
D. Rettifiche complessive finali	1.851.502	181.861	19.305	42.478	2.164	148.434
D.1 di cui per interessi di mora	323.273	4.630	-	-	1.352	-

**1.9 Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso clientela
al 31 dicembre 2003**

Categorie/Valori	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali	726.567	167.742	2.775	10.117	16.164	68.183
A.1. di cui per interessi di mora	251.206	3.955	-	-	564	-
B. Variazioni in aumento	1.004.364	31.230	60.273	24.680	1.766	109.805
B.1. rettifiche di valore	968.666	27.229	60.273	24.680	1.737	109.805
B.1.1. di cui per interessi di mora	54.701	-	-	-	768	-
B.2. utilizzi dei fondi rischi crediti	-	-	-	-	-	-
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti	33.538	4.001	-	-	-	-
B.4. altre variazioni in aumento	2.160	-	-	-	29	-
C. Variazioni in diminuzione	197.727	20.075	27.697	7.383	14.696	20.249
C.1. riprese di valore da valutazione	7.240	-	-	3.540	1.842	-
C.1.1. di cui per interessi di mora	2	-	-	-	-	-
C.2. riprese di valore da incasso	15.066	-	-	22	5.102	1.197
C.2.1. di cui per interessi di mora	4.346	-	-	-	477	-
C.3. cancellazioni	56.523	12.984	-	995	6	18.947
C.4. trasferimenti ad altre categorie di crediti	-	7.091	27.622	2.826	-	-
C.5. altre variazioni in diminuzione	118.898	-	75	-	7.746	105
D. Rettifiche complessive finali	1.533.204	178.897	35.351	27.414	3.234	157.739
D.1 di cui per interessi di mora	290.621	2.252	-	-	785	-

Crediti in sofferenza (inclusi interessi di mora)

	31.12.2004	31.12.2003
Crediti in sofferenza:		
- in linea capitale	1.137.341	903.174
- in linea interessi	-	-
Totale	1.137.341	903.174

Crediti per interessi di mora

	31.12.2004	31.12.2003
a) Crediti in sofferenza	-	-
b) Altri crediti	-	-
Totale	-	-

Crediti verso clientela e banche residenti in Paesi a rischio Al 31 dicembre 2004

Paese	Totale	Esposizione lorda di cui: non garantita
Antille Olandesi	10.296	-
Argentina	15.305	1.353
Bosnia Erzegovina	26	26
Brasile	27.259	1.987
Cuba	191	-
Gabon	743	-
Isole Vergini Britanniche	3.151	723
Kenia	213	15
Liberia	1.169	1
Macedonia	6	6
Niue	730	730
Serbia Montenegro	2.895	1.795
Sri Lanka (Ceylon)	6	6
Venezuela	3.251	2
Altri Paesi	4	4
Totale esposizione lorda	65.245	6.648
Rettifiche di valore complessive	3.326	3.326
Esposizione netta	61.919	3.322

Crediti verso clientela e banche residenti in Paesi a rischio
Al 31 dicembre 2003

Paese	Totale	Esposizione lorda di cui: non garantita
Algeria	3.669	1.693
Antille Olandesi	29.236	-
Argentina	15.839	793
Bosnia Erzegovina	26	26
Brasile	29.773	2.518
Cuba	192	-
Gabon	509	-
Isole Vergini Britanniche	8.669	4.279
Kenia	216	16
Liberia	352	-
Niue	1.300	1.300
Panama	63.957	-
Russia	4.136	137
Serbia Montenegro	2.274	2.274
Sri Lanka (Ceylon)	10	10
Venezuela	3.425	-
Altri Paesi	9	9
Totale esposizione lorda	163.592	13.055
Rettifiche di valore complessive	4.623	4.623
Esposizione netta	158.969	8.432

Sezione 2

I TITOLI

I titoli di proprietà sono classificati in bilancio come segue:

Voce	31.12.2004	31.12.2003
20 Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	98.483	61.146
50 Obbligazioni ed altri titoli di debito	1.140.761	1.170.441
60 Azioni, quote ed altri titoli di capitale	41.149	23.399
Totale	1.280.393	1.254.986
di cui:		
- Titoli immobilizzati	1.090.931	1.115.478
- Titoli non immobilizzati	189.462	139.508
Totale	1.280.393	1.254.986

2.1 - Titoli immobilizzati

	31.12.2004		31.12.2003	
	Valore di bilancio	Valore di mercato	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	1.090.749	1.099.167	1.115.478	1.098.847
1.1 Titoli di Stato	242.552	251.771	243.931	245.887
- quotati	242.552	251.771	243.931	245.887
- non quotati	-	-	-	-
1.2 Altri titoli	848.197	847.396	871.547	852.960
- quotati	5.203	5.355	15.587	15.829
- non quotati	842.994	842.041	855.960	837.131
2. Titoli di capitale	182	182	-	-
- quotati	-	-	-	-
- non quotati	182	182	-	-
Totale	1.090.931	1.099.349	1.115.478	1.098.847

Per i titoli quotati il valore di mercato è determinato in base alla media dei prezzi dell'ultimo semestre e per i titoli non quotati in base all'andamento del mercato.

Come risulta dal prospetto sopra riportato, per i titoli di debito sussistono plusvalenze nette non contabilizzate in bilancio per Euro 8.418 mila rispetto ai valori di mercato, composte da minusvalenze per Euro 2.528 mila e plusvalenze per Euro 10.946 mila; inoltre risultano contratti derivati di copertura del portafoglio immobilizzato che hanno evidenziato minusvalenze, non contabilizzate in bilancio, per Euro 11.256 mila.

2.2 - Variazioni annue dei titoli immobilizzati

	2004	2003
A. Esistenze iniziali	1.115.478	2.067.994
B. Aumenti	29.327	156.007
B1. Acquisti	9.671	153.281
B2. Riprese di valore	19.631	-
B3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-
B4. Altre variazioni	25	2.726
C. Diminuzioni	53.874	1.108.523
C1. Vendite	44	490.918
C2. Rimborsi	46.159	216.902
C3. Rettifiche di valore	5.706	218.036
di cui svalutazioni durature	5.706	218.036
C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-
C5. Altre variazioni	1.965	182.667
D. Rimanenze finali	1.090.931	1.115.478

Gli acquisti, pari ad Euro 9.671 mila, si riferiscono alla sottoscrizione di Obbligazioni convertibili Hopa 04/09.

Le riprese di valore per Euro 19.631 mila, si riferiscono per Euro 18.900 mila alla rivalutazione dei "Titoli Junior" emessi dalla società veicolo Theano Finance S.p.A. e per 731 mila alla rivalutazione dei "Titoli Junior" emessi dalla società veicolo Padova Finance S.p.A..

Le rettifiche di valore per Euro 5.706 mila, si riferiscono per Euro 3.764 alla svalutazione del titolo Cre-diop 00/05 TV, per Euro 1.492 mila alla svalutazione del titolo Interbanca 01/11, per Euro 221 mila alla svalutazione del titolo Eurofinance e per Euro 229 mila alla svalutazione di quote del fondo Saturn.

Le "altre variazioni" di cui al punto "C 5" sono costituite dagli scarti di negoziazione per Euro 1.682 mila e da differenza cambi per Euro 283 mila.

2.3 - Titoli non immobilizzati

	31.12.2004		31.12.2003	
	Valore di bilancio	Valore di mercato	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	148.493	148.493	116.110	116.110
1.1 Titoli di Stato	43.967	43.967	48.663	48.663
- quotati	43.967	43.967	48.663	48.663
- non quotati	-	-	-	-
1.2 Altri titoli	104.526	104.526	67.447	67.447
- quotati	16.719	16.719	4.703	4.703
- non quotati	87.807	87.807	62.744	62.744
2. Titoli di capitale	40.969	40.969	23.398	23.398
- quotati	16.438	16.438	16.304	16.304
- non quotati	24.531	24.531	7.094	7.094
Totale	189.462	189.462	139.508	139.508

2.4 - Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

	2004	2003
A. Esistenze iniziali	139.508	824.134
B. Aumenti	4.110.462	5.724.039
B1. Acquisti	4.096.390	5.704.142
- Titoli di debito	4.046.148	5.532.917
+ titoli di Stato	2.847.599	3.240.314
+ altri titoli	1.198.549	2.292.603
- Titoli di capitale	50.242	171.225
B2. Riprese di valore	1.263	128
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	-
B4. Altre variazioni	12.809	19.769
C. Diminuzioni	4.060.508	6.408.665
C1. Vendite e rimborsi	4.058.504	6.378.402
- Titoli di debito	4.025.154	6.001.578
+ titoli di Stato	2.856.551	3.248.526
+ altri titoli	1.168.603	2.753.052
- Titoli di capitale	33.350	376.824
C2. Rettifiche di valore	1.436	9.332
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	-
C4. Altre variazioni	568	20.931
D. Rimanenze finali	189.462	139.508

Le "Altre variazioni" in aumento, di cui al rigo B4) del prospetto, comprendono l'utile da negoziazione titoli per Euro 12.182 mila, disaggi per Euro 272 mila, l'incremento di valore dei certificati di capitalizzazione per Euro 355 mila.

Sezione 3

LE PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono classificate in bilancio come segue:

Voce	31.12.2004	31.12.2003
70 Partecipazioni	290.595	312.045
80 Partecipazioni in imprese del Gruppo	1.709.775	1.709.743
Totale	2.000.370	2.021.788

3.1 Partecipazioni rilevanti

Al 31 dicembre 2004

Denominazione	Sede	Patrimonio Netto	Utile/ Perdita	Quota %	Valore di bilancio
A. Imprese controllate					
1. Interbanca S.p.A.	Milano	688.586	30.869	99,994%	890.452
2. Antonveneta ABN AMRO BANK S.p.A.	Milano	59.651	4.688	55,000%	27.442
3. Credito Industriale Sammarinese S.a.	RSM	77.779	5.687	100,000%	86.835
4. Salvemini S.r.l.	Padova	6.805	455	100,000%	5.612
5. Antonveneta Capital L.L.C. I	Delaware	10	-	100,000%	10
6. Antonveneta Capital L.L.C. II	Delaware	10	-	100,000%	10
7. Antonveneta Capital Trust I	Delaware	5	-	100,000%	5
8. Antonveneta Capital Trust II	Delaware	5	-	100,000%	5
9. Antonveneta Immobiliare	Padova	724.872	24.274	100,000%	699.012
10. Antenore Finance S.p.A.	Padova	96	-2	98,000%	98
11. Theano Finance S.p.A.	Padova	92	-3	98,000%	98
12. Giotto Finance S.p.A.	Padova	98	-2	98,000%	98
13. Giotto Finance 2 S.p.A.	Padova	108	4	98,000%	98
Totale imprese del gruppo					1.709.775
14. La Cittadella S.p.A.	Padova	224	-2.731	87,500%	196
15. Pro-Invest srl in liquidazione	Gorizia	-	-	98,000%	-
16. Azienda Agricola Torregrossa	Siracusa	485	-165	90,000%	585
Totale imprese controllate					1.710.556
B. Imprese sottoposte a influenza notevole					
1. Antoniana Veneta Popolare Vita S.p.A.	Trieste	86.484	18.578	50,000%	32.392
2. Antoniana Veneta Pop. Assicur. S.p.A.	Trieste	11.338	41	50,000%	5.420
3. Juliaeas S.r.l. (*)	Trieste	-455	-2	50,000%	-
4. Padova 2000 I.I. S.p.A. (*)	Padova	112	9.465	45,010%	-
5. S.V.I.T. S.p.A. (*)	Venezia	193	-518	42,546%	44
6. Costruzioni Ecologiche Moderne S.p.A.	Roma	17.530	53	33,553%	6.238
7. Sidermo S.r.l. in liquidazione	Udine	-	-	32,251%	-
8. Atala S.p.A.	Padova	-679	-899	23,000%	-
9. Rizzato Nastri Acciaio	Mogliano V.	3.143	314	23,000%	46
Totale partecipazioni sottoposte a influenza notevole					44.140
Altre partecipazioni					245.674
Totale partecipazioni					2.000.370

Legenda: (*) Dati desunti dal bilancio 2003, ultimo approvato.

L'elencazione completa di tutte le partecipazioni possedute è riportata in apposito allegato al quale si fa rinvio.

3.2 Attività e passività verso imprese del gruppo

	31.12.2004	31.12.2003
a) Attività:	682.821	736.601
1. Crediti verso banche	241.614	275.194
di cui: subordinati	-	-
2. Crediti verso enti finanziari	14.591	13.357
di cui: subordinati	-	-
3. Crediti verso altra clientela	11.342	12.814
di cui: subordinati	-	-
4. Obbligazioni ed altri titoli di debito	415.274	435.236
di cui: subordinati	7.862	6.501
b) Passività:	731.976	646.895
1. Debiti verso banche	155.502	177.571
2. Debiti verso enti finanziari	20.386	43.144
3. Debiti verso altra clientela	212.088	35.730
4. Debiti rappresentati da titoli	44.000	87.262
5. Passività subordinate	300.000	303.188
c) Garanzie e impegni:	116.241	154.736
1. Garanzie rilasciate	1.241	19.736
2. Impegni	115.000	135.000

3.3 Attività e passività verso imprese partecipate (diverse dalle imprese del gruppo)

	31.12.2004	31.12.2003
a) Attività:	598.056	1.053.576
1. Crediti verso banche	65.534	438.060
di cui: subordinati	-	-
2. Crediti verso enti finanziari	22.574	13.236
di cui: subordinati	-	-
3. Crediti verso altra clientela	347.355	450.174
di cui: subordinati	-	-
4. Obbligazioni ed altri titoli di debito	162.593	152.106
di cui: subordinati	-	-
b) Passività:	836.676	826.660
1. Debiti verso banche	155.000	164.596
2. Debiti verso enti finanziari	157.232	136.064
3. Debiti verso altra clientela	180.776	186.528
4. Debiti rappresentati da titoli	343.668	339.472
5. Passività subordinate	-	-
c) Garanzie e impegni:	149.116	203.286
1. Garanzie rilasciate	149.116	203.175
2. Impegni	-	111

3.4 Composizione della voce 70 "Partecipazioni"

	31.12.2004	31.12.2003
a) In banche:	52.683	48.962
1. quotate	26.250	22.500
2. non quotate	26.433	26.462
b) In enti finanziari:	156.258	159.989
1. quotate	9.992	9.992
2. non quotate	146.266	149.997
c) Altre:	81.654	103.094
1. quotate	4.019	5.583
2. non quotate	77.635	97.511
Totale	290.595	312.045

3.5 Composizione della voce 80 "Partecipazioni in imprese del gruppo"

	31.12.2004	31.12.2003
a) In banche:	917.894	917.862
1. quotate	-	-
2. non quotate	917.894	917.862
b) In enti finanziari:	87.257	87.257
1. quotate	-	-
2. non quotate	87.257	87.257
c) Altre:	704.624	704.624
1. quotate	-	-
2. non quotate	704.624	704.624
Totale	1.709.775	1.709.743

3.6 Variazioni annue delle partecipazioni

3.6.1 Partecipazioni in imprese del gruppo

	31.12.2004	31.12.2003
A. Esistenze iniziali	1.709.743	449.980
B. Aumenti:	81	1.634.005
B1. Acquisti	81	1.634.005
B2. Riprese di valore	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-
B4. Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni:	49	374.242
C1. Vendite	47	350.031
C2. Rettifiche di valore	-	24.211
di cui per svalutazioni durature	-	24.211
C3. Altre variazioni	2	-
D. Rimanenze finali	1.709.775	1.709.743
E. Rivalutazioni totali	-	-
F. Rettifiche totali	30.085	30.085

Fra gli "acquisti" sono compresi i valori di acquisizione residuale della partecipazione in Interbanca. Nelle "vendite" sono compresi i valori di cessione della partecipazione in Interbanca per consegna di azioni a seguito esercizio warrant.

3.6.2 Altre partecipazioni

	31.12.2004	31.12.2003
A. Esistenze iniziali	312.045	368.985
B. Aumenti:	15.041	23.594
B.1 Acquisti	5.178	23.594
B.2 Riprese di valore	3.750	-
B.3 Rivalutazioni	-	-
B.4 Altre variazioni	6.113	-
C. Diminuzioni:	36.491	80.534
C.1 Vendite	31.691	17.787
C.2 Rettifiche di valore	3.995	62.747
di cui per svalutazioni durature	3.995	62.747
C.3 Altre variazioni	805	-
D. Rimanenze finali	290.595	312.045
E. Rivalutazioni totali	-	-
F. Rettifiche totali	105.968	101.973

Le principali variazioni in aumento avvenute nel corso dell'esercizio hanno riguardato:

Antonveneta Vita S.p.A.: sottoscrizione, per aumento di capitale, di n. 4.500.000 azioni per un controvalore di Euro 4.500 mila;

Azienda Agricola Torregrossa Srl: sottoscrizione, per aumento di capitale, di n. 354.463 azioni per un controvalore di Euro 354 mila;

Veneto Sviluppo S.p.A.: sottoscrizione, per aumento di capitale, di n. 96.277 azioni per un controvalore di Euro 248 mila.

La ripresa di valore evidenziata, per Euro 3.750 mila, ha riguardato il titolo Capitalia.

Le principali variazioni in diminuzione per vendite avvenute nel corso dell'esercizio hanno riguardato:

Compagnia Finanziaria di Investimento S.p.A.: cessione di n. 1.534.419 azioni per un controvalore di Euro 19.426 mila;

Arca SGR S.p.A.: cessione di n. 4.332.000 azioni per un controvalore di Euro 5.640 mila;

Acegas APS S.p.A.: cessione di n. 349.871 azioni per un controvalore di Euro 2.003 mila;

Finanziaria APS S.p.A. cessione di n. 42.255 azioni per un controvalore di Euro 1.708 mila;

Sifer S.p.A.: cessione di n. 2.450 azioni per un controvalore di Euro 1.274 mila;

Impregilo S.p.A.: cessione di n. 2.929.410 azioni per un controvalore di Euro 1.235 mila;

Siteba S.p.A.: cessione di n. 73.997 azioni per un controvalore di Euro 355 mila.

Le rettifiche di valore hanno riguardato:

Palladio Finanziaria S.p.A.: svalutazione della partecipazione per un controvalore di Euro 1.858 mila;

Palladio Corporate Finance S.p.A.: svalutazione della partecipazione per un controvalore di Euro 58 mila;

Rizzato Nastri Acciaio S.p.A.: svalutazione della partecipazione per un controvalore di Euro 597 mila;

Atala S.p.A.: svalutazione della partecipazione per un controvalore di Euro 291 mila;

La Cittadella S.p.A.: svalutazione della partecipazione per un controvalore di Euro 421 mila;

Euros Consulting S.p.A.: svalutazione della partecipazione per un controvalore di Euro 391 mila;

Alpifin S.p.A.: svalutazione della partecipazione per un controvalore di Euro 93 mila;

Svalutazioni di partecipazioni minori per un controvalore di Euro 286 mila.

Sezione 4

LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Immobilizzazioni materiali:

	31.12.2004	31.12.2003
a) Immobili	61.130	65.235
b) Mobili e arredi	23.938	29.032
c) Impianti e macchinari	58.593	72.762
Totale	143.661	167.029

Gli "Impianti e Macchinari E. A. D." al 31 dicembre 2003 sono stati riclassificati dalla voce "Mobili e Arredi" alla voce "Impianti e Macchinari" per Euro 29.754 mila.

La voce immobili presenta un valore civilistico superiore a quello fiscalmente riconosciuto per un ammontare di Euro 4.774 mila.

Il disallineamento è dovuto a rivalutazione degli immobili provenienti dalle Banche incorporate effettuate con utilizzo dei rispettivi disavanzi di fusione fiscalmente non riconosciuti. Il suddetto disallineamento comporterà un maggiore carico fiscale Ires/Irap nei futuri esercizi, come indicato nella Parte B Sez. 8 - "Capitale e Riserve".

Immobilizzazioni immateriali:

	31.12.2004	31.12.2003
a) Avviamento	673.990	779.288
b) Costi per acquisizione Software	34.585	35.763
c) Altre	90.314	77.260
di cui:		
costi d'impianto	2.337	6.615
costi per ristrutturazione sportelli non di proprietà	24.836	25.296
esodo dipendenti	63.141	45.326
Totale	798.889	892.311

4.1 Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

	2004				2003
	Immobili	Mobili e arredi	Impianti e macchinari	Totale	
A. Esistenze iniziali	65.235	29.032	72.762	167.029	723.142
B. Aumenti:	479	1.915	12.883	15.277	243.574
B1. Acquisti	-	1.881	12.640	14.521	30.647
B2. Riprese di valore	-	-	-	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-	-	-	-
B4. Altre variazioni	479	34	243	756	212.927
C. Diminuzioni:	4.584	7.009	27.052	38.645	799.687
C1. Vendite	3.059	118	478	3.655	703.114
C2. Rettifiche di valore:	1.525	6.887	26.573	34.985	46.201
a) ammortamenti	1.525	6.887	26.573	34.985	45.874
b) svalutazioni durature	-	-	-	-	327
C3. Altre variazioni	-	4	1	5	50.372
D. Rimanenze finali	61.130	23.938	58.593	143.661	167.029
E. Rivalutazioni totali	52.013	-	-	52.013	54.952
F. Rettifiche totali:	5.399	42.826	204.320	252.545	220.246
a) ammortamenti	5.399	42.826	204.320	252.545	219.919
b) svalutazioni durature	-	-	-	-	327

Le principali variazioni in aumento sono attribuibili ai seguenti eventi aziendali:

- per i mobili e arredi "voce B1", l'incremento è rappresentato dai costi di allestimento di nuove filiali e di rinnovo di preesistenti;
- per gli impianti ed i macchinari, l'incremento è rappresentato da costi di acquisto e installazione di macchine elaborazione automatica dati, impianti tecnologici e mezzi di sicurezza.

Le principali variazioni in diminuzione per vendite sono attribuibili ai seguenti eventi aziendali:

- per gli immobili il decremento è dovuto per Euro 2.975 mila alla cessione dell'unità immobiliare di Rimini con realizzo di una plusvalenza per Euro 479 mila.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

In particolare:

	Aliquota primo esercizio (%)	Aliquota esercizi successivi (%)
Mobilio	6.0	12.0
Arredi	7.5	15.0
Automezzi	12.5	25.0
Macchine ufficio	6.0	12.0
Macchine elettroniche	10.0	20.0
Macchine EAD	10.0	20.0
Impianti vari	3.75	7.5
Macchinari vari	7.5	15.0
Impianti speciali comunicazione interna	12.5	25.0
Banconi blinda	10.0	20.0
Impianti allarme	15.0	30.0

In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983 n. 72, in apposito allegato vengono fornite le indicazioni sugli immobili tuttora in patrimonio per i quali sono state eseguite in passato rivalutazioni monetarie.

Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali (voce 90)

Le immobilizzazioni immateriali, aventi natura di onere pluriennale, al netto degli ammortamenti effettuati in conto, risultano così composte alla data di bilancio:

- Avviamento

Banca	Anno	Valore iniziale	Quota Amm.to dell'anno	Fondo amm.to	Effetto netto vendita ramo d'Azienda	Residuo
Credito Lombardo	1997	88.373	8.837	63.334	-	25.039
Banca di Roma (41 sportelli)	1997	41.110	4.111	31.518	-	9.592
Banca Naz. Agricoltura (14 sportelli)	1997	8.986	899	6.889	-	2.097
Banca Pop. Faenza (Pop. Inf.)	1998	5	1	4	-	1
Banco Napoli (9 sportelli)	1998	11.001	1.100	7.701	-	3.300
Banca Pop. Faenza	1999	23.916	2.392	13.553	-	10.363
Banca Regionale Calabrese	1999	3.583	358	2.090	-	1.493
Banca Agricola Etna	1999	74.024	7.402	38.246	5.164	30.614
Banca di Credito Biancavilla	1999	1.558	156	818	-	740
Banca Naz. Agricoltura (22 sportelli)	1999	44.080	4.408	22.281	-	21.799
Banca Naz. Agricoltura	2000	659.909	43.900	187.982	-	471.927
Banca Cattolica Molfetta	2001	55.810	5.581	22.324	-	33.486
Banca Popolare Jonica	2001	40.378	4.038	16.151	-	24.227
Banca Credito Popolare - Siracusa	2002	70.328	7.033	21.098	9.918	39.312
Totale		1.123.061	90.216	433.989	15.082	673.990

4.2 Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali

	31.12.2004	31.12.2003
A. Esistenze iniziali	892.311	1.010.225
B. Aumenti:	86.067	50.773
B1. Acquisti	86.067	50.769
B2. Riprese di valore	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-
B4. Altre variazioni	-	4
C. Diminuzioni:	179.489	168.687
C1. Vendite	-	-
C2. Rettifiche di valore:	163.557	168.664
a) ammortamenti	163.557	168.533
b) svalutazioni durature	-	131
C3. Altre variazioni	15.932	23
D. Rimanenze finali	798.889	892.311
E. Rivalutazioni totali	-	-
F. Rettifiche totali:	600.131	569.738
a) ammortamenti	600.131	569.607
b) svalutazioni durature	-	131

In dettaglio, le variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali sono risultate le seguenti:
Al 31 dicembre 2004

Categorie / Valori	Avviamento	Costi per acquisizione software	Altri costi	Totale
A. Esistenze iniziali	779.288	35.763	77.260	892.311
B. Aumenti:	-	33.691	52.376	86.067
B1. Acquisti	-	33.691	52.376	86.067
B2. Riprese di valore	-	-	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-	-	-
B4. Altre variazioni	-	-	-	-
C. Diminuzioni:	105.298	34.869	39.322	179.489
C1. Vendite	-	-	-	-
C2. Rettifiche di valore:	90.216	34.869	38.472	163.557
a) ammortamenti	90.216	34.869	38.472	163.557
b) svalutazioni durature	-	-	-	-
C3. Altre variazioni	15.082	-	850	15.932
D. Rimanenze finali	673.990	34.585	90.314	798.889
E. Rivalutazioni totali	-	-	-	-
F. Rettifiche totali:	424.217	70.024	105.890	600.131
a) ammortamenti	424.217	70.024	105.890	600.131
b) svalutazioni durature	-	-	-	-

- Costi per acquisizione programmi EDP (ammortizzati per un terzo l'anno) per Euro 34.585 mila.
- Altri costi a carattere pluriennale per Euro 90.314 mila; essi sono rappresentati, per Euro 2.337 mila dai costi d'impianto; per Euro 24.836 mila da costi di ristrutturazione locali non di proprietà (ammortizzati al 20% l'anno); per Euro 63.147 mila dai costi per esodo agevolato del personale dipendente (ammortizzati in cinque anni come consentito dalla speciale legislazione vigente - L. 449 del 27/12/97 e L. 406 del 19/10/92). I restanti costi si riferiscono ad altri oneri aventi utilità pluriennale.
- Nel corso del 2004 sono stati rilevati oneri per esodo dipendenti per 41.886 mila che a partire dal presente esercizio sono ammortizzati in cinque anni; la quota di ammortamento per l'anno 2004 ammonta a Euro 8.377 mila.

Sezione 5

ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

5.1 Composizione della voce 130 "Altre attività"

	31.12.2004	31.12.2003
Crediti d'imposta verso l'Erario:		
- capitale	112.736	100.102
- imposte anticipate	487.843	520.507
- interessi	58.100	54.171
Acconti d'imposta	41.945	85.130
Ritenute subite	48.714	5.586
Erario per anticipazioni su TFR	20.491	23.884
Credito d'imposta sui dividendi	-	44.161
Assegni c/c tratti su terzi	149.976	185.598
Contributi da percepire su oper.a tasso agevolato	9.729	12.268
Portafoglio titoli fondo interno ex BNA	27.637	101.630
Ratei attivi su titoli fondo interno ex BNA	357	942
Debitori fondo interno ex BNA	-	1
Rivalutazione operazioni fuori bilancio	9.641	11.555
Partite viaggianti con le Filiali	2.248	29.643
Transitori operazioni titoli	7.686	5.504
Premi pagati per opzioni	3.819	1.379
Partite varie debitorie in lavorazione	228.047	164.452
Assegni bancari e circolari in lavorazione	192.300	253.149
Esattorie imposte dirette cessate	17.868	18.050
Dividendi accertati per competenza	22.780	42.761
Interessi da addebitare SBF	20.865	24.702
Commissioni da percepire	33.644	30.962
Diritti di custodia da percepire	-	2.274
Fatture da incassare	1.173	5.045
Carte di credito - debito da addebitare	21.735	156.093
Imposta sostitutiva affrancamento "Avviamento"	112.489	128.978
Altre partite	367.086	269.872
Totale	1.998.909	2.278.399

Le "partite varie debitorie in lavorazione" e gran parte delle "altre partite" sono state ricondotte alle voci di pertinenza nei primi giorni del 2005.

5.2 Composizione della voce 140 "Ratei e risconti attivi"

	31.12.2004	31.12.2003
Ratei attivi		
- Interessi su titoli	9.697	7.538
- Interessi su depositi e finanziamenti con banche	3.850	3.130
- Interessi su mutui e sovvenzioni clientela ordinaria	64.735	60.025
- Differenziali su contratti derivati	124.949	93.824
- Interessi su operazioni estero	9.601	9.991
- Altri ratei attivi	68	2.469
Totale ratei attivi	212.900	176.977
Risconti attivi		
- Differenziali su contratti derivati	654	62
- Fitti passivi	1.173	1.260
- Interessi su operazioni estero	229	1.201
- Disaggi di emissione titoli	792	924
- Interessi su cessione di crediti	-	62
- Altri risconti attivi	10.905	2.132
Totale risconti	13.753	5.641
Totale ratei e risconti attivi	226.653	182.618

5.3 - Rettifiche per ratei e risconti attivi

Al 31 dicembre 2004 non sono state effettuate rettifiche a diretta diminuzione di voci patrimoniali.

5.4 Distribuzione delle attività subordinate

	31.12.2004	31.12.2003
a) Crediti verso banche	-	-
b) Crediti verso clientela	-	-
c) Obbligazioni e altri titoli di debito	8.367	29.425

Sezione 6

I DEBITI

Debiti verso banche (voce 10)

	31.12.2004	31.12.2003
Debiti verso Banca d' Italia:		
- per anticipazioni	-	-
- per altri rapporti (PCT)	-	-
Totale	-	-
Debiti verso banche:		
- per conti correnti	181.667	81.526
- per depositi a vista	552	57.602
- per depositi a scadenza	2.564.962	2.528.476
- per finanziamenti	271.793	274.717
- per operazioni PCT	2.476	-
Totale	3.021.450	2.942.321
Totale debiti verso banche	3.021.450	2.942.321

6.1 Dettaglio della voce "Debiti verso banche"

	31.12.2004	31.12.2003
a) Operazioni pronti contro termine	2.476	-
b) Prestito di titoli	-	-

Debiti verso clientela e debiti rappresentati da titoli (voce 20 e 30)

	31.12.2004	31.12.2003
Debiti verso clientela:		
- conti correnti	14.527.084	14.993.370
- depositi	3.014.012	2.933.107
- operazioni PCT	1.149.919	933.040
- altre operazioni	40.275	45.389
Totale debiti verso clientela	18.731.290	18.904.906
Debiti rappresentati da titoli:		
- obbligazioni	6.948.462	7.705.335
- certificati di deposito	930.446	1.220.254
- altri titoli	215.892	287.490
Totale debiti rappresentati da titoli	8.094.800	9.213.079
Totale generale	26.826.090	28.117.985

6.2 Dettaglio dei "Debiti verso clientela"

	31.12.2004	31.12.2003
a) Operazioni pronti contro termine	1.149.919	933.040
b) Prestito di titoli	-	-

6.3 - Fondi di terzi in amministrazione

Trattasi di fondi di enti pubblici utilizzabili principalmente per finanziamenti agevolati, in essere per Euro 13.239 mila (Euro 14.387 mila nel 2003).

Sezione 7

I FONDI

7.1 Composizione della voce 90 "Fondi rischi su crediti"

Alla data del bilancio non esistono fondi per rischi su crediti.

7.2 Variazioni nell'esercizio dei "Fondi rischi su crediti" (voce 90)

	31.12.2004	31.12.2003
A. Esistenze iniziali	-	-
B. Aumenti	-	-
B1. Accantonamenti	-	-
B2. Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	-	-
C1. Utilizzi	-	-
C2. Altre variazioni	-	-
D. Rimanenze finali	-	-

7.3 Composizione della sottovoce 80 "Fondi per rischi e oneri: altri fondi"

	2004				2003
	Saldo iniziale	Utilizzi	Accanton.ti	Saldo finale	
a) Fondi quiescenza del personale	111.007	78.828	3.515	35.694	111.007
b) Fondi imposte e tasse	101.850	97.022	165.887	170.715	101.850
c) Altri Fondi:					
- Fondo per garanzie e impegni diversi	14.675	5.376	-	9.299	14.675
- Fondo garanzie impegni rischio paese	883	578	-	305	883
- Fondo di beneficenza	575	282	-	293	575
- Fondo per revocatorie	108.000	21.789	3.037	89.248	108.000
- Fondo cause, rischi operativi e vertenze varie	98.306	21.423	590	77.473	98.306
- Fondo per oneri futuri diversi	41.128	7.518	19.915	53.525	41.128
Totale altri fondi	263.567	56.966	23.542	230.143	263.567
Totale Fondi rischi ed oneri	476.424	232.816	192.944	436.552	476.424

Fondo di quiescenza del personale

a) Fondo Integrativo Pensioni (FIP) - (Dipendenti ex Banca Popolare Veneta)

Il Fondo Integrativo Pensioni (FIP) ex Banca Popolare Veneta è finalizzato all'integrazione del trattamento pensionistico INPS a favore dei dipendenti già in quiescenza alla data del 7 dicembre 1989 e dei loro aventi causa, secondo normativa ed accordi stabiliti in data 4 febbraio 1956 e successivamente in data 1 gennaio 1982 (per il Personale direttivo).

Il Fondo, al quale contribuisce esclusivamente la Banca, assicura una prestazione globale a favore del personale in quiescenza correlata alla retribuzione "attuale" del "pari grado in servizio"; in particolare:

- a) per gli ex dipendenti appartenenti alla categoria impiegatizia, cessati nel periodo dall'1 gennaio 1956 al 7 dicembre 1989, nonché per gli ex dipendenti appartenenti alla categoria del Personale direttivo, cessati nel periodo dall'1 gennaio 1956 al 31 dicembre 1981, la prestazione del Fondo consiste nella erogazione integrativa di quella corrisposta dall'A.G.O. sino al raggiungimento di una corresponsione complessiva pari al 50% della retribuzione spettante all'attuale pari grado in servizio. Nulla viene erogato dal Fondo qualora il trattamento pensionistico INPS raggiunga o superi da solo il predetto valore limite equivalente al 50% della retribuzione del pari grado in servizio;
- b) per gli ex dipendenti appartenenti alla categoria del Personale direttivo, cessati nel periodo dall'1 gennaio 1982 al 7 dicembre 1989, la prestazione del Fondo consiste in un'erogazione integrativa di quella corrisposta dall'A.G.O. sino al raggiungimento di una corresponsione complessiva pari al 56% della retribuzione spettante all'attuale pari grado in servizio. Nulla viene erogato dal Fondo qualora il trattamento pensionistico INPS raggiunga o superi da solo il predetto valore limite equivalente al 56% della retribuzione del pari grado in servizio;
- c) ai superstiti degli ex dipendenti deceduti, aventi diritto alla reversibilità, le integrazioni spettanti in base alle modalità sopra delineate vengono liquidate sino ad un massimo del 60%.

Il F.I.P. è destinato ad esaurire la sua funzione a seguito della costituzione, avvenuta il 7 dicembre 1989, del nuovo autonomo Fondo Aziendale di Previdenza (F.A.P.) a contribuzione definita sia da parte dell'Azienda sia da parte dei dipendenti. Le giacenze del FIP sono investite nelle attività della Banca. Annualmente le quote di integrazione dovute dal Fondo agli ex dipendenti ed ai loro superstiti con diritto alla reversibilità, calcolate anno per anno secondo i criteri sopra delineati, formano oggetto di un calcolo attuariale al fine di accertare se la consistenza del Fondo copra adeguatamente la riserva matematica; la Banca integra il Fondo per l'eventuale differenza negativa.

Rendiconto

- La consistenza del fondo al 31.12.2003 era di:	2.323
- Nel corso dell'esercizio sono state effettuate erogazioni:	
in relazione all'accordo 1956, a n. 26 beneficiari per	103
in relazione all'accordo 1982, a n. 28 beneficiari per	301
per un totale di:	404
- A fine esercizio il fondo è stato integrato con contribuzione da parte della Banca, a copertura della riserva matematica, per:	667
- La consistenza del fondo al 31.12.2004 è pari a:	2.586

b) Fondo di quiescenza del Personale (dipendenti ex Cassa Risparmio di Roma)

In data 21 dicembre 2004 sono stati stipulati accordi con tutte le Organizzazioni Sindacali nei quali si è convenuta la possibilità per gli iscritti al Fondo dipendenti ex Cassa di Risparmio di Roma di aderire al "FAP - Fondo Pensione Aziendale a contribuzione definita". Nella stessa sede è stata concordata la ripartizione tra tutti gli iscritti di quanto complessivamente accantonato al 31.12.2003 in proporzione all'anzianità di servizio ed all'età anagrafica di ciascuno, individuando quindi uno "zainetto" individuale che sarà riversato al FAP.

Attualmente sono in fase di sottoscrizione le transazioni individuali con i singoli che porteranno, con l'accordo di tutti gli interessati, alla cessazione dell'efficacia del Fondo interno ed alla liberazione della Banca dalle obbligazioni assunte in proposito.

Rendiconto

- La consistenza del fondo al 31.12.2003 era di:	1.453
- Nel corso dell'esercizio sono state effettuate erogazioni:	-
- A fine esercizio il fondo è stato integrato con contribuzione da parte della Banca per:	-
- La consistenza del fondo al 31.12.2004 è pari a:	1.453

Fondo di quiescenza del Personale (dipendenti ex Banca Nazionale dell'Agricoltura)

Il Fondo Pensioni per il Personale della ex B.N.A. si configura come fondo a capitalizzazione finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici aggiuntivi a quelli corrisposti dall'INPS a favore dei dipendenti già in quiescenza alla data del 1° ottobre 2000, data di incorporazione della B.N.A. in Antonveneta o che cesseranno dopo tale data non avendo esercitato la facoltà, prevista dagli accordi del 12 settembre 2000, di trasferimento della propria posizione contributiva al Fondo Pensioni Aziendale - FAP - Banca Antonveneta.

Nel corso dell'esercizio sono terminate le operazioni a suo tempo previste, suggerite dalla Commissione di Studio nominata in vista dell'incorporazione di B.N.A., ed oggetto di specifici accordi sindacali in merito al riassetto dell'ex Fondo Pensioni per il Personale di detta Banca. In particolare, i redditi accumulati negli anni trascorsi nonché quelli derivanti dalla cessione, avvenuta nel corso del 2003, del patrimonio immobiliare di pertinenza del Fondo stesso sono stati destinati all'adeguamento degli accantonamenti a fronte delle prestazioni pensionistiche in pagamento mediante utilizzo di basi tecniche aggiornate ed all'accantonamento prudenziale di una riserva volta a fronteggiare eventuali future oscillazioni della mortalità. Le plusvalenze di reddito residue sono state quindi distribuite tra tutti i partecipanti al Fondo.

Rendiconto

- La consistenza del fondo al 31.12.2003 era di:	107.231
- Incrementi:	2.492
Interessi su disponibilità liquide 2002/2003	814
Redditi da immobili (pendenze 2003)	-31
Interessi e utili su obbligazioni e titoli di stato	1.696
Creditori Diversi	13
- Decrementi:	78.424
Pensioni erogate	1.628
Contributi rimborsati	-
Contributi trasferiti al FAP BAPV ed altri Fondi	31.591
Liquidazione in conto capitale ad aventi diritto a prestazioni	44.861
Imposta comunale sugli immobili	-
Imposta sostitutiva legge 8.8.1995 n.335	284
Imposte indirette e tasse	-
Spese di consulenza	55
Spese per Organismo di Sorveglianza	5
- Totale	31.299
Rateo interessi su titoli di proprietà	356
- La consistenza del fondo al 31.12.2004 è pari a:	31.655

Il fondo risulta così investito:

Immobili	-
Titoli	27.638
Ratei interessi su titoli	356
Totale dei valori d'investimento	27.994
Debitori diversi	-
Creditori diversi	-
Disponibilità liquide presso l'Istituto	3.661
Totale	31.655

7.4 Variazione nell'esercizio delle "Attività per imposte anticipate"

	IRES	IRAP	Totale	2003
1. Importo iniziale	471.658	48.849	520.507	93.305
2. Aumenti:	78.426	7.794	86.220	468.534
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	74.427	7.794	82.221	385.408
2.2 Altri aumenti	3.999	-	3.999	83.126
3. Diminuzioni:	99.923	18.961	118.884	41.332
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	99.923	18.840	118.763	39.620
3.2 Altre diminuzioni	-	121	121	1.712
4. Importo finale	450.161	37.682	487.843	520.507

7.5 Variazioni nell'esercizio delle "Passività per imposte differite"

	IRES	IRAP	Totale	2003
1. Importo iniziale	706	-	706	25.941
2. Aumenti	21.797	-	21.797	706
2.1 Imposte differite sorte nell'esercizio	21.797	-	21.797	706
2.2 Altri aumenti	-	-	-	-
3. Diminuzioni	706	-	706	25.941
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	706	-	706	25.941
3.2 Altre diminuzioni	-	-	-	-
4. Importo finale	21.797	-	21.797	706

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

Nelle tabelle che seguono si riportano gli effetti fiscali relativi alle differenze temporanee deducibili e tassabili ai fini IRES ed IRAP, con l'evidenziazione delle principali tipologie delle stesse.

IRES	2004		2003	
	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota 33%)	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota 33%)
Imposte anticipate				
Rettifiche di valore su crediti	779.495	257.233	698.573	230.529
Perdite su crediti da cartolarizzazioni	102.563	33.846	220.950	72.914
Accantonamenti per rischi ed oneri futuri	252.400	83.292	285.771	94.304
Svalutazione titoli e partecipazioni	208.073	68.664	222.915	73.562
Spese Amministrative	21.340	7.042	671	222
Altre	252	84	386	127
Totale	1.364.123	450.161	1.429.266	471.658
Imposte differite				
Plusvalenze patrimoniali	66.051	21.797	-	-
Dividendi rilevati per competenza	-	-	2.138	706
Totale	66.051	21.797	2.138	706
Imposte differite/anticipate nette	1.298.072	428.364	1.427.128	470.952
Imposte anticipate relative a perdite fiscali	-	-	-	-

IRAP	2004		2003	
	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota 4,25%)	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota 4,25%)
Imposte anticipate				
Rettifiche di valore su crediti	779.495	33.129	698.573	29.689
Perdite su crediti da cartolarizzazioni	102.563	4.359	220.950	9.390
Accanamenti per rischi ed oneri futuri	1.732	74	228.807	9.724
Spese Amministrative	2.606	110	671	29
Altre	252	10	386	17
Totale	886.648	37.682	1.149.387	48.849
Imposte differite	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-
Imposte differite/anticipate nette	886.648	37.682	1.149.387	48.849

Fondo imposte e tasse

Il fondo comprende le seguenti poste:

	2004	2003
Imposte correnti sul reddito (IRES e IRAP)	134.500	35.500
Imposte differite passive IRES	21.797	706
Ritenuta a titolo d'imposta su proventi da certificati di capitalizzazione	796	752
Imposta sostitutiva D.L. 358/97	-	55.781
Imposte indirette e altre poste	5.045	3.145
Imposte dovute dalla filiale estera	5.730	5.155
Restituzione benefici "Legge Ciampi"	2.515	-
Poste varie a fronte contenzioso fiscale	332	327
Somme dovute per definizioni agevolate Legge 289/2002	-	484
Totale	170.715	101.850

Le voci che compongono il Fondo al 2003 sono state riclassificate per "omogeneità" sulla base dello schema del 2004.

Con riferimento alla posizione fiscale della Banca, in considerazione dell'adesione nel corso del 2003 alla definizione agevolata prevista dall'art. 8 della Legge 289/2002 (c.d. "integrativa semplice"), si precisa che alla data di chiusura dell'esercizio non sono ancora fiscalmente definiti gli esercizi dal 2000 in poi ai fini delle imposte sui redditi e dell'imposta sul valore aggiunto, non essendo ancora decorsi i termini per eventuali accertamenti.

Per quanto riguarda il contenzioso fiscale dal quale potrebbero derivare degli oneri tributari, le principali controversie pendenti che residuano alla fine dell'esercizio sono:

- Accertamenti per gli anni d'imposta 1992, 1993, 1994, 1995 emessi a carico della ex **Banca Agricola Etnea** che principalmente riguardano il recupero a tassazione IRPEG + ILOR di Euro 4.098 mila in ciascuno degli anni per disconoscimento della deducibilità della quota di ammortamento dell'avviamento derivante dal disavanzo di fusione; ottenute sentenze favorevoli della Commissione Tributaria Provinciale di Catania per tutti gli anni d'imposta in questione, con appello in Commissione Tributaria Regionale della Sicilia da parte dell'Amministrazione Finanziaria e costituzione in giudizio da parte della Banca.

- Accertamento anno d'imposta 1995 emesso a carico della ex **Banca Nazionale dell'Agricoltura** per recupero a tassazione IRPEG + ILOR di Euro 666 mila per disconoscimento della deducibilità di canoni di leasing finanziario e di Euro 3.366 mila per minori riprese di valore su immobilizzazioni materiali. Ricorso pendente presso la C.T. Provinciale di Roma.
- Accertamento per l'anno d'imposta 1996 emesso a carico ex **Banca Nazionale dell'Agricoltura** (avviso notificato in data 20/12/2002) per recupero a tassazione IRPEG + ILOR di Euro 16 mila per costi indeducibili, di Euro 559 mila per disconoscimento deducibilità quota ammortamento avviamento da disavanzo di fusione e di Euro 362 mila per maxi canone leasing. Ricorso pendente in C.T. Provinciale di Roma.
- Accertamento per l'anno d'imposta 1997 emesso a carico ex **Banca Nazionale dell'Agricoltura** (avviso notificato in data 01/12/2003) per recupero a tassazione IRPEG + ILOR di Euro 818 mila per ricavi non dichiarati, di Euro 388 mila per costi indeducibili. Ricorso pendente in C.T. Provinciale di Roma. Il processo verbale di constatazione della Guardia di Finanza (notificato il 21/12/1999) per la parte su cui si fonda l'avviso di accertamento oggetto della controversia è stato definito in via agevolata ai sensi dell'art.15 della Legge 289/2002.
- Accertamento per l'anno d'imposta 1998 emesso a carico ex **Banca Nazionale dell'Agricoltura** (avviso notificato in data 01/12/2003) per recupero a tassazione IRPEG + IRAP di Euro 18,4 milioni per ricavi non dichiarati, di Euro 85 mila per costi indeducibili. Ricorso pendente in C.T. Provinciale di Roma. Il processo verbale di constatazione della Guardia di Finanza (notificato il 21/12/1999) per la parte su cui si fonda l'avviso di accertamento oggetto della controversia, limitatamente all'IRAP, è stato definito in via agevolata ai sensi dell'art.15 della Legge 289/2002.
- Accertamento per l'anno d'imposta 1998 emesso a carico ex **Banca Nazionale dell'Agricoltura** (avviso notificato in data 01/12/2003) relativo a sanzioni irrogate ai fini IRAP di Euro 382 mila per presunti insufficienti versamenti in acconto. Ricorso pendente in C.T. Provinciale di Roma.

Si ricorda che l'Agenzia delle Entrate, con propria circolare n. 49/E del 30/05/2001, ha recepito il consolidato orientamento della Corte di Cassazione secondo il quale è deducibile l'ammortamento dell'avviamento contabilizzato in contropartita del disavanzo da annullamento derivante da operazioni di fusione per incorporazione; per tale motivo tutto il contenzioso tributario pendente avente per oggetto contestazioni della specie è da considerarsi virtualmente definito a favore della Banca.

Per quanto riguarda inoltre i maggiori imponibili Irpeg contestati alla ex Banca Nazionale dell'Agricoltura per i periodi d'imposta 1995, 1996 e 1998, va sottolineato che, in caso di esito negativo del giudizio, potranno essere compensati con la perdita fiscale dichiarata dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura per l'esercizio 1994 il cui ammontare residuo, pari a circa 44 milioni di Euro, non è stato mai utilizzato.

A fronte delle predette controversie la Banca ha impegnato al Fondo imposte la somma di Euro 332 mila che, tenuto conto dell'infondatezza di molti dei rilievi contestati e delle sentenze favorevoli sinora ottenute, è da considerare ragionevolmente adeguata.

Nell'ambito delle procedure previste dall'art. 1 del D.L. 24/12/2002 n. 282, finalizzate alla restituzione all'erario (in ossequio alla decisione della Commissione Europea dell'11/12/2001) delle agevolazioni concesse con il D.lgs. 17 maggio 1999 n. 153 (c.d. agevolazioni "Legge Ciampi"), a rettifica dell'ammontare già restituito dalla Banca nell'esercizio 2002, nel corso dell'anno (invito notificato nel luglio 2004) l'Agenzia delle Entrate ha richiesto il pagamento di circa 2.515 mila Euro a titolo di ulteriore restituzione dei benefici fiscali goduti dalla Banca per l'esercizio 2000. Contro la pretesa dell'erario è stata presentata specifica memoria esplicativa per effetto della quale la riscossione della somma è stata sospesa.

Per fronteggiare il rischio derivante dalla contestazione, la Banca ha impegnato al Fondo imposte, utilizzando il Fondo rischi bancari generali, la somma di Euro 2.515 mila.

Fondi per rischi ed oneri: altri fondi

Fondo per garanzie e impegni diversi

Il rischio connesso alle garanzie rilasciate è valutato in modo analogo ai crediti per cassa.

Fondo per garanzie e impegni - rischio paese

Il rischio connesso alle garanzie rilasciate è valutato in base alle percentuali di riduzione diretta di valore stabilite, per classi di rischio, dalla professione bancaria e accettate dall'Organo di vigilanza.

Fondo di beneficenza

Il fondo accoglieva gli accantonamenti decisi in sede di destinazione del risultato d'esercizio da parte dell'Assemblea dei Soci. Il fondo, dal bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, non è stato più alimentato.

Fondo per revocatorie

Il fondo accoglie gli accantonamenti a fronte di azioni revocatorie fallimentari.

Fondo cause, rischi operativi e vertenze varie

Il fondo si riferisce a cause e vertenze di varia natura, in essere o potenziali, connesse all'operatività aziendale.

Fondo per oneri futuri diversi

Il fondo è destinato a coprire altre passività di esistenza certa o probabile delle quali tuttavia, alla data di formazione del bilancio, è indeterminato l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	31.12.2004	31.12.2003
Saldo iniziale	317.169	303.699
Utilizzo per indennità corrisposte nell'esercizio	23.460	9.751
Anticipazioni al personale in servizio	6.342	7.514
Trasferimento a Fondo Az.Previdenza (accordo 30/10/98)	3.430	3.055
Trasferimento per cessione ramo d'azienda	4.883	582
Versamento imposta 11%	1.953	1.093
Totale diminuzioni	40.068	21.995
Accantonamento dell'esercizio	34.448	35.455
Altre variazioni in aumento	-	10
Totale aumenti	34.448	35.465
Saldo finale	311.549	317.169

Sezione 8

IL CAPITALE, LE RISERVE, IL FONDO PER RISCHI BANCARI E LE PASSIVITA' SUBORDINATE

La definizione analitica ed i saldi di bilancio delle voci contenute nella sezione 8 è:

Patrimonio		31.12.2004	31.12.2003
Voce 100	Fondo per rischi bancari generali	12.861	15.376
Voce 120	Capitale	864.791	864.791
Voce 130	Sovrapprezzi di emissione	1.827.507	2.087.159
Voce 140	Riserve:	234.022	646.756
	a) riserva legale	182.377	182.377
	b) riserve per azioni proprie o quote proprie	-	-
	c) riserve statutarie-straordinarie	-	253.822
	d) altre riserve	51.645	210.557
	- sopravvenienze attive art. 55, 3° c., DPR 917/86	-	31
	- riserva plusval.da confer.agevol. L. 218/90 "Amato"	-	32.432
	- riserva speciale art. 7 L. 218/90 "Amato"	-	11.312
	- riserva speciale D.Lgs. 153/99 "Ciampi"	-	115.137
	- riserva azioni proprie	51.645	51.645
Voce 150	Riserve di rivalutazione	-	70.788
Voce 160	Utili (perdite) portati a nuovo	-	7.991
Voce 170	Utile / Perdita d'esercizio	251.991	-751.167
Voce 110 Att.	Capitale sottoscritto e non versato	-	-
Voce 120 Att.	Azioni o quote proprie	-	-
Totale patrimonio		3.191.172	2.941.694
Voce 110	Passività subordinate	2.360.870	2.425.061
Totale patrimonio e passività subordinate		5.552.042	5.366.755

La movimentazione delle voci componenti il patrimonio viene fornita in allegato.

Qualora fosse stato applicato il criterio "balance sheet method" sarebbero state contabilizzate imposte differite passive per circa Euro 1.647 mila derivanti dalle differenze permanenti generate dal maggior valore civilistico rispetto a quello fiscalmente riconosciuto, per Euro 4.774 mila, della voce Immobili. Il disallineamento dei valori è dovuto all'utilizzo del disavanzo di fusione, fiscalmente non riconosciuto, per la rivalutazione degli immobili.

Per quanto riguarda il trattamento fiscale di capitale sociale, fondi e riserve, a seguito del ripianamento della perdita d'esercizio relativa al 2003, non residua alcuna voce in sospensione d'imposta.

Relativamente alle singole voci si evidenzia quanto segue:

- **Fondo per rischi bancari generali:** il fondo è stato utilizzato per Euro 2.515 mila. Tale importo è andato ad aumentare i profitti dell'esercizio (voce 210) per fronteggiare pari ammontare richiesto in restituzione da parte dell'Amministrazione Finanziaria, a fronte benefici fiscali fruiti nell'esercizio 2000 con il D.Lgs. n° 153/99 (c.d. Legge Ciampi), successivamente revocati.

- **Capitale sociale:** il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato, ed è costituito da n. 288.263.771 azioni ordinarie da nominali Euro 3 cadauna. Il capitale sociale ha registrato un incremento derivante dalla emissione di n. 125 azioni a seguito della conversione parziale del prestito obbligazionario ibrido convertibile (con cambio di n. 125.356 azioni per ogni titolo obbligazionario del valore nominale di Euro 2.582,28) godimento 1/1/2004 per Euro 375.
- **Sovrapprezzi di emissione:** la riserva risulta incrementata di Euro 2.200 dalla conversione del prestito obbligazionario ibrido convertibile di cui sopra. La riserva risulta decurtata di Euro 259.654 mila, a copertura delle perdite, in attuazione delle delibere Assembleari Ordinarie dell'8 maggio 2004.
- **Riserva legale (o ordinaria):** l'ammontare di Euro 182.377 mila iscritto in bilancio al 31 dicembre 2004 rappresenta la riserva costituita con utili netti in attuazione di delibere assembleari anni precedenti.
- **Riserva statutaria - straordinaria:** la riserva di Euro 253.822 mila è stata azzerata, a copertura delle perdite, in attuazione delle delibere Assembleari Ordinarie dell'8 maggio 2004.
- **Altre riserve - Riserva plusvalenze da conferimento agevolato L. 218/90 "Amato":** la riserva di Euro 32.432 è stata azzerata, a copertura delle perdite, in attuazione delle delibere Assembleari Ordinarie dell'8 maggio 2004.
- **Altre riserve - Riserva speciale art. 7, L. 218/90 "Amato":** la riserva di Euro 11.312 mila è stata azzerata, a copertura delle perdite, in attuazione delle delibere Assembleari Ordinarie e Straordinarie dell'8 maggio 2004.
- **Altre riserve - Riserva per azioni proprie:** l'ammontare di Euro 51.645 mila iscritto in bilancio al 31 dicembre 2004 rappresenta la riserva costituita con utili netti in attuazione di delibere Assembleari anni precedenti. A tale data la riserva è totalmente disponibile non essendoci azioni proprie iscritte all'attivo di bilancio.
- **Altre riserve - Sopravvenienze attive art. 55, 3° c., DPR 917/86:** la riserva di Euro 31 mila è stata azzerata, a copertura delle perdite, in attuazione delle delibere Assembleari Ordinarie dell'8 maggio 2004.
- **Altre riserve - Riserva speciale D.Lgs. 153/99 "Ciampi":** la riserva di Euro 115.137 mila è stata azzerata, a copertura delle perdite, in attuazione delle delibere Assembleari Ordinarie dell'8 maggio 2004.
- **Riserve di rivalutazione:** le riserve di Euro 70.788 mila sono state azzerate, a copertura delle perdite, in attuazione delle delibere Assembleari Ordinarie e Straordinarie dell'8 maggio 2004.
- **Utili portati a nuovo:** la voce di Euro 7.991 mila è stata azzerata, a copertura delle perdite, in attuazione delle delibere Assembleari Ordinarie dell'8 maggio 2004.

Informazioni sulle voci di Patrimonio netto ex art. 2427 n.7bis c.c.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo (1)	Quota disponibile	Riepilogo degli utilizzi nei tre esercizi precedenti: (2)	
				Copertura perdite	Altro
Capitale					
Riserve di capitale:					
Riserva per azioni proprie	-	---	---		
Riserva per azioni o quote di società controllate	-	---	---		
Riserva sovrapprezzo azioni (3)	1.827.507	A, B, C	1.827.507	259.654	
Riserva da conversione obbligazioni (3)	-	A, B, C	-		
Riserve di utili:					
Riserva legale	182.377	B	---		
Riserva per azioni proprie	51.645	A, B	51.645	-	
Riserva statutaria - straordinaria	-	B	-	253.822	
Riserva sopravvenienze attive art. 55, 3° c., DPR 917/86	-	B	-	31	
Riserva plusval. da conf. agevol. L.218/90 "Amato"	-	B	-	32.432	
Riserva speciale art. 7 L. 218/90 "Amato"	-	B	-	11.312	
Riserva speciale D.Lgs. 153/99 "Ciampi"	-	B	-	115.137	
Riserva da utili netti su cambi	-	A, B	-	-	
Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto	-	A, B	-		
Riserva da deroghe ex comma 4 dell'art. 2423	-	A, B	-		
Riserve di rivalutazione	-	B	-	70.788	
Utili portati a nuovo	-	A, B, C	-	7.991	
Totale			1.879.152		
Quota non distribuibile (4)			51.645		
Residua quota distribuibile			1.827.507		

Legenda: A: per aumento di capitale;
B: per copertura perdite;
C: per distribuzione ai soci.

- (1) Salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti.
(2) Gli utilizzi vengono forniti dall'anno 2002, in assenza dei dati necessari per periodi precedenti.
(3) Ai sensi dell'art. 2431 c.c., si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 c.c..
(4) Rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per effetto: della riserva da utili netti su cambi, della riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto, della riserva da deroghe ex comma 4 dell'art. 2423 e della parte destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati ex art. 2426, n. 5.

Le passività subordinate

Prestito		Valore in valuta originaria (milioni)	Valore di bilancio 31/12/03 €/1000	Data di emissione	Data di scadenza	Tasso di interesse	Valore di bilancio 31/12/04 €/1000
Prestito subordinato cod. 1321030	Euro	45	44.563	01/04/1999	01/04/2004	Rib. 3 m.+0,25	-
Prestito subordinato cod. 3019630	Euro	80	80.000	01/10/2000	01/10/2005	Rib. 3 m.+0,25	80.000
Prestito subordinato cod. 3043090	Euro	105	105.000	01/12/2000	01/12/2005	Rib. 3 m.+0,25	105.000
Prestito subordinato cod. 3087830	Euro	250	250.000	01/04/2001	01/04/2006	Rib. 3 m.+0,25	250.000
Prestito subordinato cod. 3146030	Euro	260	260.000	15/07/2001	15/07/2006	Rib. 3 m.+0,25	260.000
Preferred securities I ^a tranche (a)	Euro	80	80.000	21/12/2000	(b)	Eur. 3 m.+3,75	80.000
Preferred securities II ^a tranche (a)	Euro	220	220.000	27/06/2001	(b)	Eur. 3 m.+3,10	220.000
Prestito sub. conv. ibrido 1335640	Lire	1.700.990	467.478	01/07/1999	01/07/2009	1% post. annuo	467.475
Prestito subord.to cod. 201390 (c)	Lire	70.000	7.230	01/08/1997	01/08/2004	Rib. 6 m.+0,10	-
Prestito subord.to cod. 203660 (c)	Lire	120.000	24.790	01/08/1998	01/08/2005	Lib. 6 m.+0,25	12.395
Prestito subordinato cod. 3381500	Euro	75	75.000	01/11/2002	01/11/2012	Eur. 3 m.	75.000
Prestito subordinato cod. 3385610	Euro	125	125.000	01/12/2002	01/12/2007	Eur. 3 m.+0,40	125.000
Prestito subordinato cod. 3450380	Euro	200	200.000	31/03/2003	31/03/2008	Eur. 3 m.+0,10	200.000
Prestito subordinato cod. 16728861	Euro	450	450.000	23/04/2003	24/04/2013	(d)	450.000
Prestito subordinato cod. 1448450	Euro	36	36.000	31/03/2000	31/03/2005	Eur. 6 m.+0,25	36.000
Totale			2.425.061				2.360.870

- a) La remunerazione indicata per le preferred securities è quella valida fino al 21 dicembre 2010 e 27 giugno 2011. Successivamente lo spread sarà aumentato del 50% sulla medesima base di riferimento.
- (b) I titoli sono irredimibili. E' prevista esclusivamente a favore della Banca Antonveneta la facoltà di rimborso totale o parziale delle notes esercitabile successivamente al 21 dicembre 2010 e 27 giugno 2011 rispettivamente.
- (c) Ammortamento effettivo annuale.
- (d) Le cedole fino al 30/04/2008 al tasso Euribor a tre mesi maggiorato dello 0,90, le cedole successive e fino alla scadenza al tasso dell'Euribor a tre mesi maggiorato dell' 1,50%.

La Banca ha la facoltà, previa autorizzazione della Banca d'Italia, di rimborsare anticipatamente i prestiti trascorsi almeno 18 mesi dalla data di emissione.

La clausola di subordinazione prevede che in caso di liquidazione della Banca, il debito sia rimborsato solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati.

8.1 Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza

Categorie/valori	31.12.2004	31.12.2003
A. Patrimonio di vigilanza		
A.1 Patrimonio di base	2.558.029	2.349.383
A.2 Patrimonio supplementare	1.483.556	1.633.385
A.3 Elementi da dedurre		6.459
A.4 Patrimonio di vigilanza	4.035.126	3.976.309
B. Requisiti prudenziali di vigilanza		
B.1 Rischi di credito	2.121.407	2.269.967
B.2 Rischi di mercato	8.632	5.221
di cui:		
- rischi del portafoglio non immobilizzato	8.632	5.221
- rischi di cambio	-	-
B.2.1 Prestiti subordinati di 3° livello	-	-
B.3 Altri requisiti prudenziali	97.697	114.308
B.4 Totale requisiti prudenziali	2.227.736	2.389.496
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza		
C.1 Attività di rischio ponderate	31.824.804	34.135.662
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate	8,04	6,88
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate	12,68	11,65

Coefficienti patrimoniali

Relativamente ai coefficienti patrimoniali si evidenzia che il ratio di solvibilità (inteso come rapporto tra il patrimonio di vigilanza e l'attivo ponderato in base al rischio creditizio) al 31 dicembre 2004 è pari al 13,31% a fronte del minimo 7% prescritto per le aziende di credito appartenenti ad un gruppo creditizio. Nella sezione "Prospetti Supplementari", alla quale si fa rinvio, sono riportati altri coefficienti ed indicatori.

Sezione 9

ALTRE VOCI DEL PASSIVO

9.1 Composizione della voce 50 "Altre passività"

	31.12.2004	31.12.2003
Importi da versare all'erario per conto terzi	45.583	36.927
Somme a disposizione della clientela	41.084	51.012
Premi ricevuti per opzioni	4.992	1.157
Competenze e contributi relativi al Personale	17.223	93
Scarti valuta su operazioni portafoglio	184.596	181.191
Fondi transitori Tesoreria Unica	4.456	4.814
Esattorie Imposte Dirette cessate	16.232	17.038
Partite varie creditorie in lavorazione	396.170	369.998
Transitori operazioni titoli	23.925	9.832
Fornitori	44.605	46.413
Inps c/contributi gestioni speciali	23.277	21.361
Bonifici in attesa di regolamento	4.530	348.852
Mutui stipulati da erogare	-	-
Creditori cash changeover	-	-
Personale - Creditori esodo agevolato	26.694	39.627
Partite viaggianti con le Filiali	16.070	31.400
Contropartita rivalutazione operazioni fuori bilancio	2.065	666
Creditori fondo interno pensione BNA	-	14
Altre partite	90.979	34.523
Totale	942.481	1.194.918

9.2 Composizione della voce 60 "Ratei e risconti passivi"

	31.12.2004	31.12.2003
Ratei passivi:		
- Interessi certificati di deposito clientela ordinaria	4.970	7.184
- Interessi PCT clientela ordinaria	1.857	1.728
- Interessi depositi e finanziamenti banche	3.233	4.273
- Interessi conti correnti clientela	181	785
- Interessi su prestiti obbligazionari subordinati	261	11.735
- Interessi su prestiti obbligazionari non subordinati	69.865	66.235
- Interessi su operazioni servizio estero	6.594	10.049
- Differenziali contratti derivati	42.370	39.165
- Altri ratei passivi	204	7
Totale ratei passivi	129.535	141.161
Risconti passivi:		
- Interessi su portafoglio	23.134	31.507
- Interessi su operazioni servizio estero	285	2.360
- Interessi su sovvenzioni clientela	22.838	21.701
- Interessi su finanziamenti a tasso agevolato	2.400	154
- Differenziali contratti derivati	19.251	19.241
- Commissioni su fidejussioni	5.989	6.309
- Altri risconti passivi	165	68
Totale risconti passivi	74.062	81.340
Totale ratei e risconti passivi	203.597	222.501

9.3 - Rettifiche per ratei e risconti passivi

Al 31 dicembre 2004 non è stata effettuata alcuna rettifica a diretto incremento o decremento delle voci patrimoniali di pertinenza.

Sezione 10

LE GARANZIE E GLI IMPEGNI

10.1 Composizione della voce 10 "Garanzie rilasciate"

	31.12.2004	31.12.2003
a) Crediti di firma di natura commerciale:	2.254.643	2.462.924
- crediti documentari	247.438	258.697
- avalli e fideiussioni	1.978.239	2.163.809
- accettazioni	28.966	40.418
- altri	-	-
b) Crediti di firma di natura finanziaria:	780.695	1.088.583
- avalli e fideiussioni	774.295	1.080.138
- accettazioni bancarie	6.400	8.445
- altri	-	-
c) Attività cedute in garanzia	-	-
Totale garanzie rilasciate	3.035.338	3.551.507

10.2 Composizione della voce "Impegni" (voce 20-30)

	31.12.2004	31.12.2003
a) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo:		
- impegni per finanz.e depos. da erogare a banche e clientela	10.968	4.003
- impegni per acquisti di titoli non ancora regolati	122.127	145.645
- impegni per finanziamenti PCT da erogare	819.929	418.323
- azioni e partecipazioni da sottoscrivere	102	175
- altri	-	935
Totale	953.126	569.081
b) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo incerto:		
- margini passivi utilizzabili su linee di credito	563.745	718.506
- impegni verso il Fondo Interb. di tutela dei depositi	40.598	42.296
- altri impegni e rischi	258.407	170.606
Totale	862.750	931.408
c) Contratti derivati su crediti	255.500	255.500
Totale impegni	2.071.376	1.755.989

Composizione dei "Contratti derivati su crediti"

	31.12.2004	31.12.2003
a) Vendite di protezione nell'ambito del banking book:	255.500	255.500
- con scambio di capitali	255.500	255.500
- senza scambio di capitali	-	-
b) Vendite di protezione nell'ambito del trading book:	-	-
- con scambio di capitali	-	-
- senza scambio di capitali	-	-
Totale	255.500	255.500

10.3 Attività costituite in garanzia di propri debiti

	31.12.2004	31.12.2003
Titoli presso terzi a garanzia altri servizi	33.620	47.843
Titoli c/o BI a garanzia anticipazione infragiornaliera	7.913	8.000
Titoli c/o BI a cauzione emissione assegni circolari	61.655	70.935
Titoli a fronte di operazioni pct passive	139.717	-
Totale	242.905	126.778

10.4 Margini attivi utilizzabili su linee di credito

	31.12.2004	31.12.2003
a) Banche centrali	-	-
b) Altre banche	-	-

10.5 Operazioni a termine

Al 31 dicembre 2004

Categorie di operazioni	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
1. Compravendite:	551.221	139.163	-
1.1 Titoli:	-	139.163	-
- acquisti	-	122.127	-
- vendite	-	17.036	-
1.2 Valute:	551.221	-	-
- valute contro valute	15.048	-	-
- acquisti contro euro	256.688	-	-
- vendite contro euro	279.485	-	-
2. Depositi e finanziamenti:	-	-	65.647
- da erogare	-	-	10.967
- da ricevere	-	-	54.680
3. Contratti derivati:	5.342.760	2.705.181	3.987.455
3.1 Con scambio di capitali:	57.102	495.499	102.761
a. titoli:	57.102	282.542	102.761
- acquisti	-	182.700	102.093
- vendite	57.102	99.842	668
b. valute:	-	212.957	-
- valute contro valute	-	-	-
- acquisti contro euro	-	108.769	-
- vendite contro euro	-	104.188	-
c. altri valori:	-	-	-
- acquisti	-	-	-
- vendite	-	-	-
3.2 Senza scambio di capitali:	5.285.658	2.209.682	3.884.694
a. valute:	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-
- acquisti contro euro	-	-	-
- vendite contro euro	-	-	-
b. altri valori:	5.285.658	2.209.682	3.884.694
- acquisti	3.892.916	1.142.988	1.988.665
- vendite	1.392.742	1.066.694	1.896.029

3.1 Contratti derivati con scambio di capitale – Altre operazioni – vendite comprende anche i warrant Interbanca potenzialmente esercitabili dai nostri soci.

3.2 Contratti derivati senza scambio di capitali – Altri valori:

- Le operazioni di copertura sono costituite tanto negli acquisti quanto nelle vendite da contratti basis swaps per Euro 579.072 mila. Le valutazioni di tali operazioni di copertura evidenziano un differenziale positivo di Euro 4.725 mila non iscritto al conto economico ai sensi delle disposizioni applicative;
- Le operazioni di negoziazione sono costituite tanto negli acquisti quanto nelle vendite da contratti basis swap per Euro 237.708 mila;
- Le altre operazioni di cui al punto 3.2 sono rappresentate dai contratti derivati immobilizzati inerenti le operazioni di cartolarizzazione e sono costituite tanto negli acquisti quanto nelle vendite da contratti basis swaps per Euro 1.590.029 mila.

10.5 Operazioni a termine

Al 31 dicembre 2003

Categorie di operazioni	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
1. Compravendite:	1.424.446	169.899	-
1.1 Titoli:	-	169.899	-
- acquisti	-	145.645	-
- vendite	-	24.254	-
1.2 Valute:	1.424.446	-	-
- valute contro valute	168.656	-	-
- acquisti contro euro	607.863	-	-
- vendite contro euro	647.927	-	-
2. Depositi e finanziamenti:	-	-	37.304
- da erogare	-	-	4.003
- da ricevere	-	-	33.301
3. Contratti derivati:	6.172.858	1.232.746	4.485.418
3.1 Con scambio di capitali:	60.102	113.488	106.227
a. titoli:	60.102	73.481	106.227
- acquisti	3.000	34.466	103.696
- vendite	57.102	39.015	2.531
b. valute:	-	40.007	-
- valute contro valute	-	1.027	-
- acquisti contro euro	-	19.494	-
- vendite contro euro	-	19.486	-
c. altri valori:	-	-	-
- acquisti	-	-	-
- vendite	-	-	-
3.2 Senza scambio di capitali:	6.112.756	1.119.258	4.379.191
a. valute:	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-
- acquisti contro euro	-	-	-
- vendite contro euro	-	-	-
b. altri valori:	6.112.756	1.119.258	4.379.191
- acquisti	3.704.728	633.189	2.275.071
- vendite	2.408.028	486.069	2.104.120

Informazioni quantitative relative ai contratti derivati ed alle compravendite a termine di valute

Nella presente sezione sono fornite informazioni integrative sull'operatività in contratti derivati secondo gli standards definiti dal Comitato di Basilea per la Vigilanza Bancaria e dall'International Organization of Securities Commissions (IOSCO).

La tabella che segue presenta i capitali nominali di riferimento, distinti per tipologia, delle compravendite di valute a termine e dei contratti derivati su tassi di interesse, cambi e corsi azionari.

Capitali di riferimento	Tassi di riferimento	Cambi	Corsi azionari	Altro	Totale
Contratti di trading non quotati (OTC):					
- Forward	-	-	-	-	-
- Swap (a)	1.136.457	-	-	-	1.136.457
- Opzioni comprate	251.903	108.769	-	14.305	374.977
- Opzioni vendute	406.424	104.188	-	170.619	681.231
- Altri contratti derivati	-	-	-	-	-
Contratti di trading quotati:					
- Futures comprati	-	-	-	184.008	184.008
- Futures venduti	-	-	-	90.800	90.800
- Opzioni comprate	-	-	-	-	-
- Opzioni vendute	-	-	-	-	-
- Altri contratti derivati	-	-	-	-	-
Totale contratti di trading	1.794.784	212.957	-	459.732	2.467.473
Totale contratti non di trading	7.509.216	-	-	159.863	7.669.079
Totale generale (b)	9.304.000	212.957	-	619.595	10.136.552
- di cui contratti non quotati	9.304.000	212.957	-	344.787	9.861.744

a) La voce include i contratti Basis Swap no duplicati;

b) La voce include i contratti Basis Swap. I basis swaps sono conteggiati una sola volta.

- Non sono incluse le operazioni a termine su valute di durata inferiore a due giorni per Euro 43.256 mila.

Capitali di riferimento dei contratti negoziati over the counter (OTC) per vita residua

Con riferimento alle sole operazioni non quotate (*over the counter*), sopra riportate, si fornisce il dettaglio della vita residua.

	Fino a 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre i 5 anni	Totale
Contratti sui tassi di interesse	746.585	5.093.918	660.866	6.501.369
Contratti sui tassi di cambio	704.322	16.600	-	720.922
Contratti sui corsi azionari	-	-	-	-
Altri contratti	243.996	1.554.738	840.719	2.639.453
Totale	1.694.903	6.665.256	1.501.585	9.861.744

10.6 Contratti derivati su crediti

Al 31 dicembre 2004

Categorie di operazioni	Di negoziazione	Altre operazioni
1. Acquisti di protezione:	-	19.200
1.1 Con scambio di capitali:	-	-
- Crediti default swaps	-	-
- Crediti default options	-	-
1.2 Senza scambio di capitali:	-	19.200
- Crediti default swaps	-	19.200
- Crediti default options	-	-
- Total return equity swaps	-	-
- Total return swaps	-	-
2. Vendite di protezione: (*)	-	255.500
2.1 Con scambio di capitali: (**)	-	255.500
- Crediti default swaps	-	255.500
- Crediti default options	-	-
2.2 Senza scambio di capitali:	-	-
- Crediti default swaps	-	-
- Crediti default options	-	-
- Total return equity swaps	-	-
- Total return swaps	-	-

10.6 Contratti derivati su crediti

Al 31 dicembre 2003

Categorie di operazioni	Di negoziazione	Altre operazioni
1. Acquisti di protezione:	-	24.000
1.1 Con scambio di capitali:	-	-
- Crediti default swaps	-	-
- Crediti default options	-	-
1.2 Senza scambio di capitali:	-	24.000
- Crediti default swaps	-	24.000
- Crediti default options	-	-
- Total return equity swaps	-	-
- Total return swaps	-	-
2. Vendite di protezione: (*)	-	255.500
2.1 Con scambio di capitali: (**)	-	255.500
- Crediti default swaps	-	255.500
- Crediti default options	-	-
2.2 Senza scambio di capitali:	-	-
- Crediti default swaps	-	-
- Crediti default options	-	-
- Total return equity swaps	-	-
- Total return swaps	-	-

(*) Importi evidenziati nella tavola 10.2 Composizione della voce 20 "impegni" al punto c);

(**) Derivati su crediti che prevedono la consegna della "reference Obligation" ("physical delivery")

Tra le altre operazioni sono compresi Euro 97.000 mila inerenti l'operazione di cartolarizzazione Titoli.

Sezione 11

CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA'

11.1 Grandi rischi

	31.12.2004	31.12.2003
a) Ammontare	426.149	-
b) Numero	1	-

11.2 Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

	31.12.2004	31.12.2003
a) Stati	45.592	58.257
b) Altri enti pubblici	161.088	165.064
c) Società non finanziarie	19.162.563	20.020.043
d) Società finanziarie	1.024.135	1.470.840
e) Famiglie produttrici	1.227.444	1.309.681
f) Altri operatori	5.684.767	4.888.696
Totale	27.305.589	27.912.581

11.3 Distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti

	31.12.2004	31.12.2003
a) Altri servizi destinati alla vendita	5.431.686	5.029.773
b) Servizi del commercio, recupero, riparazioni	3.235.060	3.633.509
c) Edilizia e opere pubbliche	2.553.612	2.669.320
d) Prodotti tessili, cuoio, calzature, abbigliamento	869.972	1.031.959
e) Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	817.765	856.008
f) Altre branche	7.156.342	7.766.078
Totale	20.064.437	20.986.647

11.4 Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti

	31.12.2004	31.12.2003
a) Stati	914	825
b) Altri enti pubblici	40.357	38.676
c) Banche	65.915	100.406
d) Società non finanziarie	2.642.598	3.104.426
e) Società finanziarie	62.863	69.320
f) Famiglie produttrici	43.196	48.176
g) Altri operatori	179.495	189.678
Totale	3.035.338	3.551.507

11.5 Distribuzione territoriale delle attività e delle passività

Al 31 dicembre 2004

	Italia	Altri Paesi della U.E.	Altri Paesi	Totale
1. Attivo	30.513.926	1.064.873	323.152	31.901.951
1.1 Crediti verso banche	2.630.917	589.687	95.365	3.315.969
1.2 Crediti verso clientela	26.738.632	405.589	161.368	27.305.589
1.3 Titoli	1.144.377	69.597	66.419	1.280.393
2. Passivo	28.633.821	2.917.569	670.260	32.221.650
2.1 Debiti verso banche	1.602.882	1.199.303	219.265	3.021.450
2.2 Debiti verso clientela	18.019.469	584.116	127.705	18.731.290
2.3 Debiti rappresentati da titoli	7.387.361	684.150	23.290	8.094.801
2.4 Altri conti	1.624.109	450.000	300.000	2.374.109
3. Garanzie ed impegni	4.739.259	140.787	226.668	5.106.714

11.5 Distribuzione territoriale delle attività e delle passività

Al 31 dicembre 2003

	Italia	Altri Paesi della U.E.	Altri Paesi	Totale
1. Attivo	30.821.620	1.611.761	357.118	32.790.499
1.1 Crediti verso banche	2.642.608	929.878	50.446	3.622.932
1.2 Crediti verso clientela	27.063.474	613.542	235.565	27.912.581
1.3 Titoli	1.115.538	68.341	71.107	1.254.986
2. Passivo	30.637.233	2.000.596	861.925	33.499.754
2.1 Debiti verso banche	1.353.531	1.150.623	438.167	2.942.321
2.2 Debiti verso clientela	18.402.632	384.783	117.491	18.904.906
2.3 Debiti rappresentati da titoli	9.191.622	15.190	6.267	9.213.079
2.4 Altri conti	1.689.448	450.000	300.000	2.439.448
3. Garanzie ed impegni	4.825.557	203.029	278.911	5.307.497

11.6 Distribuzione temporale delle attività e delle passività

Al 31 dicembre 2004

Voci/durate residue	Durata determinata								Durata indeterminata
	a vista	fino a 3 mesi	oltre 3 mesi fino a 12 mesi	oltre 1 anno fino a 5 anni		Oltre 5 anni			
				tasso fisso	tasso ind.to	tasso fisso	tasso ind.to		
1. Attivo	9.099.812	12.800.798	7.519.145	1.602.942	5.088.424	686.592	5.640.925	1.383.207	
1.1 Titoli del tesoro rifinanziabili	1	-	779	44.001	13.383	40.319	-	-	
1.2 Crediti verso banche	590.929	2.248.116	44.682	38.780	30.000	82.345	64.000	217.117	
1.3 Crediti verso clientela	8.493.090	4.334.155	2.700.935	624.381	4.586.885	337.909	5.062.144	1.166.090	
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	97	14.066	84.940	114.089	288.674	124.114	514.781	-	
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	15.695	6.204.461	4.687.809	781.691	169.482	101.905	-	-	
2. Passivo	17.503.385	11.428.401	6.543.010	1.658.201	5.393.235	131.749	1.511.474	-	
2.1 Debiti verso banche	182.220	2.145.051	416.815	432	-	-	276.932	-	
2.2 Debiti verso clientela	16.944.430	1.425.930	6.739	1.251	-	-	352.940	-	
2.3 Debiti rappresentati da titoli:	255.601	840.797	1.762.751	742.293	4.402.657	4.100	86.602	-	
- obbligazioni	-	326.674	1.400.061	730.322	4.400.703	4.100	86.602	-	
- certificati di deposito	39.708	514.123	362.690	11.971	1.954	-	-	-	
- altri titoli	215.893	-	-	-	-	-	-	-	
2.4 Passività subordinate	-	36.000	197.395	467.475	865.000	-	795.000	-	
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	121.134	6.980.623	4.159.310	446.750	125.578	127.649	-	-	

11.6 Distribuzione temporale delle attività e delle passività

Al 31 dicembre 2003

Voci/durate residue	Durata determinata								Durata indeterminata
	a vista	fino a 3 mesi	oltre 3 mesi fino a 12 mesi	oltre 1 anno fino a 5 anni		Oltre 5 anni			
				tasso fisso	tasso ind.to	tasso fisso	tasso ind.to		
1. Attivo	11.218.308	13.602.752	7.084.962	1.482.210	5.004.271	547.029	4.767.616	1.051.906	
1.1 Titoli del tesoro rifinanziabili	-	1	3	13	12.704	46.265	2.160	-	
1.2 Crediti verso banche	962.081	2.016.941	294.225	50.189	-	107.743	70.000	121.753	
1.3 Crediti verso clientela	10.238.981	4.662.508	2.668.269	717.952	4.423.516	126.754	4.144.448	930.153	
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	1.270	15.413	24.986	43.481	293.751	244.167	547.373	-	
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	15.976	6.907.889	4.097.479	670.575	274.300	22.100	3.635	-	
2. Passivo	18.336.848	12.757.811	6.743.148	2.636.242	3.422.130	564.478	1.016.664	-	
2.1 Debiti verso banche	160.419	2.348.052	432.702	1.148	-	-	-	-	
2.2 Debiti verso clientela	17.506.523	1.363.536	32.892	1.955	-	-	-	-	
2.3 Debiti rappresentati da titoli:	547.860	1.634.825	2.149.380	2.365.127	2.324.245	-	191.642	-	
- obbligazioni	206.363	951.212	1.686.536	2.346.822	2.322.760	-	191.642	-	
- certificati di deposito	54.007	683.613	462.844	18.305	1.485	-	-	-	
- altri titoli	287.490	-	-	-	-	-	-	-	
2.4 Passività subordinate	-	-	51.793	-	1.080.790	467.478	825.000	-	
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	122.046	7.411.398	4.076.381	268.012	17.095	97.000	22	-	

11.7 Attività e passività in valuta

	31.12.2004	31.12.2003
a) Attività:	942.919	1.086.187
1. crediti verso banche	310.434	260.284
2. crediti verso clientela	619.820	810.074
3. titoli	7.348	10.269
4. partecipazioni	-	-
5. altri conti	5.317	5.560
b) Passività:	916.203	1.033.857
1. debiti verso banche	603.265	729.152
2. debiti verso clientela	312.938	304.705
3. debiti rappresentati da titoli	-	-
4. altri conti	-	-

11.8 Operazioni di cartolarizzazione

Di seguito vengono riportate le informazioni richieste da Banca d'Italia relative ai titoli in portafoglio, alle attività oggetto di cartolarizzazione e all'attività di servicer espletata.

Titoli immobilizzati con crediti sottostanti propri

Titoli Senior

Non esistono titoli della specie in portafoglio.

Titoli Mezzanine

Non esistono titoli della specie in portafoglio.

Titoli Junior	Antenore Finance	Padova Finance	Theano Finance	Giotto Finance	Giotto Finance 2	Totale espo- sizione lorda	Rettifiche	Esposizione netta
Mutui								
Sofferenze	102.440	-	76.356	-	-	178.796	86.749	92.047
Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre attività	-	-	-	93.810	49.490	143.300	-	143.300
Titoli								
Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-
Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre attività	-	90.374	-	-	-	90.374	4.431	85.943
Altri								
Sofferenze	63.455	-	201.807	-	-	265.262	93.451	171.811
Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-

Titoli non immobilizzati con crediti sottostanti propri

Non esistono titoli della specie in portafoglio.

Titoli immobilizzati con crediti sottostanti di terzi

Titoli Senior	Totale esposizione lorda	Rettifiche	Esposizione netta
Mutui			
Sofferenze	-	-	-
Incagli	-	-	-
Altre attività	12.000	-	12.000
Titoli			
Sofferenze	-	-	-
Incagli	-	-	-
Altre attività	-	-	-
Altri			
Sofferenze	-	-	-
Incagli	-	-	-
Altre attività	21.180	221	20.959

Titoli Mezzanine

Non esistono titoli della specie in portafoglio.

Titoli Junior	Totale esposizione lorda	Rettifiche	Esposizione netta
Mutui			
Sofferenze	-	-	-
Incagli	-	-	-
Altre attività	18.000	-	18.000
Titoli			
Sofferenze	-	-	-
Incagli	-	-	-
Altre attività	-	-	-
Altri			
Sofferenze	-	-	-
Incagli	-	-	-
Altre attività	-	-	-

Titoli non immobilizzati con crediti sottostanti di terzi

Non esistono titoli della specie in portafoglio.

Attività sottostanti ai titoli junior

Di seguito viene riportata la suddivisione del portafoglio cartolarizzato in funzione della natura delle attività cartolarizzate.

	Antenore Finance	Padova Finance	Theano Finance	Giotto Finance	Giotto Finance 2	Totale espo- sizione lorda	Rettifiche	Esposizione netta
Mutui								
Sofferenze	139.816	-	56.080	-	-	195.896	72.087	123.809
Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre attività	-	-	-	636.369	572.734	1.209.103	-	1.209.103
Titoli								
Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-
Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre attività	-	546.375	-	-	-	546.375	-	546.375
Altri								
Sofferenze	93.279	-	268.885	-	-	362.164	151.633	210.531
Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-

Attività di servicer

Ammontare dei crediti incassati per le singole cartolarizzazioni

	Importo
Antenore Finance S.p.A.	24.168
Theano Finance S.p.A.	61.004
Giotto Finance S.p.A.	168.106
Giotto Finance 2 S.p.A.	93.145
Totale	346.423

Sezione 12

GESTIONE ED INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI

La Banca è autorizzata a svolgere le attività di intermediazione mobiliare di cui all'art. 1, 3 c. lettere a, b, c, d, e del D.Lgs. n. 415 del 23 luglio 1996. Nell'ambito di tale autorizzazione le operazioni su valori mobiliari effettuate per conto terzi vengono sotto riportate.

12.1 Negoziazione di titoli

	31.12.2004	31.12.2003
a) Acquisti	858.321	1.155.282
1. regolati	858.321	1.155.282
2. non regolati	-	-
b) Vendite	858.321	1.155.282
1. regolate	858.321	1.155.282
2. non regolate	-	-

12.2 Gestioni patrimoniali

	31.12.2004	31.12.2003
1. Titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	-	-
2. Altri titoli	23.091	-

12.3 Custodia e amministrazione di titoli

	31.12.2004	31.12.2003
a) Titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali)	28.338.953	29.036.290
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	6.667.937	9.030.883
2. altri titoli	21.671.016	20.005.407
b) Titoli di terzi depositati presso terzi	26.432.687	27.866.233
c) Titoli di proprietà depositati presso terzi	1.613.063	1.749.022

12.4 Incasso di crediti per conto di terzi: rettifiche dare e avere

	31.12.2004	31.12.2003
a) Rettifiche "dare"	5.966.780	5.795.835
1. Conti correnti	-	-
2. Portafoglio centrale	4.926.333	4.723.014
3. Cassa	5.778	8.443
4. Altri conti	1.034.669	1.064.378
b) Rettifiche "avere"	6.105.255	5.964.611
1. Conti correnti	-	-
2. Cedenti effetti e documenti	5.660.559	5.420.206
3. Altri conti	444.696	544.405

12.5 Altre operazioni

	31.12.2004	31.12.2003
Crediti di terzi all'incasso	5.522.084	5.251.430

Parte C
Informazioni sul Conto Economico

Sezione 1

GLI INTERESSI

1.1 Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

	31.12.2004	31.12.2003
a) su crediti verso banche	53.523	94.324
- di cui su crediti verso banche centrali	7.861	9.190
b) su crediti verso clientela	1.590.915	1.725.555
- di cui su crediti con fondi di terzi in amministrazione	98	116
c) su titoli di debito	46.966	49.830
d) altri interessi attivi	2.901	4.057
e) saldo positivo dei differenziali su operazioni di copertura	38.271	22.562
Totale	1.732.576	1.896.328

1.2 Composizione della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

	31.12.2004	31.12.2003
a) su debiti verso banche	48.118	96.109
b) su debiti verso clientela	153.483	232.596
c) su debiti rappresentati da titoli	218.032	260.590
- di cui su certificati di deposito	18.246	29.537
d) su fondi di terzi in amministrazione	121	145
e) su passività subordinate	62.822	66.174
f) saldo negativo dei differenziali su operazioni di copertura	-	-
Totale	482.576	655.614

1.3 Dettaglio della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

	31.12.2004	31.12.2003
a) su attività in valuta	27.091	36.112

1.4 Dettaglio della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

	31.12.2004	31.12.2003
a) su passività in valuta	24.683	29.490

1.5 Dividendi ed altri proventi (voce 30)

I dividendi delle società del Gruppo ammontano a Euro 22.780 mila, sono stati accertati per competenza economica e riguardano la Antonveneta Immobiliare.

I dividendi da azioni, quote ed altri titoli di capitale nonché da partecipazioni in imprese non del Gruppo ammontano a Euro 13.650 mila.

Sezione 2

LE COMMISSIONI

2.1 Commissioni attive

	31.12.2004	31.12.2003 (*)
a) garanzie rilasciate	36.592	37.995
b) derivati su crediti	1.969	2.247
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	131.338	105.503
1. negoziazione titoli	15.196	14.268
2. negoziazione valute	13.284	14.706
3. gestioni patrimoniali:	165	66
3.1. individuali	165	66
3.2. collettive	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	7.157	6.612
5. banca depositaria	3.186	1.985
6. collocamento di titoli	16.363	982
7. raccolta ordini	3.885	3.325
8. attività di consulenza	35	21
9. distribuzione di servizi di terzi:	72.067	63.538
9.1. gestioni patrimoniali:	47.883	45.221
9.1.1. individuali	10.323	13.667
9.1.2. collettive	37.560	31.554
9.2. prodotti assicurativi	24.184	18.317
9.3. altri prodotti	-	-
d) servizi di incasso e pagamento	206.139	186.585
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	6.745	7.441
f) esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
g) altri servizi:	186.051	177.501
1. commissioni su finanziamenti a clientela	67.117	78.325
2. recupero spese e altri ricavi su finanziamenti a clientela	111.930	91.297
3. cassette di sicurezza	1.564	1.597
4. altri	5.440	6.282
Totale	568.834	517.272

(*) Alcune voci delle tabelle 2.1 e 2.2 del 2003 sono state riclassificate per "omogeneità" con il 2004, relativamente all'attività di collocamento titoli e di banca depositaria.

2.2 Dettaglio della voce 40 "Commissioni attive": Canali distributivi dei prodotti e dei servizi

	31.12.2004	31.12.2003 (*)
a) presso propri sportelli:	88.595	64.586
1. gestioni patrimoniali	165	66
2. collocamento titoli	16.363	982
3. servizi e prodotti di terzi	72.067	63.538
b) offerta fuori sede:	-	-
1. gestioni patrimoniali	-	-
2. collocamento titoli	-	-
3. servizi e prodotti di terzi	-	-

2.3 Composizione della voce 50 "Commissioni passive"

	31.12.2004	31.12.2003
a) garanzie ricevute	218	80
b) derivati su crediti	234	114
c) servizi di gestione e intermediazione:	3.671	4.444
1. negoziazione di titoli	1.139	1.385
2. negoziazione di valute	36	31
3. gestioni patrimoniali:	329	86
3.1. portafoglio proprio	329	86
3.2. portafoglio di terzi	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	2.089	1.479
5. collocamento di titoli	78	1.463
6. offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	-	-
d) servizi di incasso e pagamento	77.499	69.389
e) altri servizi	3.767	4.769
Totale	85.389	78.796

Sezione 3

I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE

3.1 Composizione della voce 60 "Profitti/perdite da operazioni finanziarie" al 31 dicembre 2004

Voci/Operazioni	Operazioni su titoli	Operazioni su valute	Altre operazioni
A.1 Rivalutazioni	4.413	-	-
A.2 Svalutazioni	-2.869	-	-
B. Altri profitti / perdite	12.880	8.229	-
Totale	14.424	8.229	-
1. Titoli di Stato	4.168	-	-
2. Altri titoli di debito	7.062	-	-
3. Titoli di capitale	717	-	-
4. Contratti derivati su titoli	2.477	-	-

3.1 Composizione della voce 60 "Profitti/perdite da operazioni finanziarie" al 31 dicembre 2003

Voci/Operazioni	Operazioni su titoli	Operazioni su valute	Altre operazioni
A.1 Rivalutazioni	1.845	-	-
A.2 Svalutazioni	-10.930	-	-
B. Altri profitti / perdite	7.148	9.465	924
Totale	-1.937	9.465	924
1. Titoli di Stato	4.441	-	-
2. Altri titoli di debito	6.454	-	-
3. Titoli di capitale	-20.282	-	-
4. Contratti derivati su titoli	7.450	-	-

Sezione 4

LE SPESE AMMINISTRATIVE

4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

	31.12.2004	31.12.2003
a) dirigenti	182	191
b) quadri direttivi di 3° e 4° livello	1.518	1.505
d) restante personale	8.458	8.767
Totale	10.158	10.463

Altre spese amministrative

	31.12.2004	31.12.2003
compensi a professionisti esterni	27.686	30.155
cancelleria e stampati	4.261	4.946
assicurazioni	9.585	10.308
postali e telefoniche	23.971	21.828
vigilanza e trasporti valori	14.153	15.978
pubblicità	6.076	9.010
fitti passivi	87.767	75.782
locazione macchine	1.775	1.901
elaborazione dati	34.667	38.430
spese per contenzioso	26.233	24.920
visure ipocatastali e informazioni	7.992	9.382
contributi associativi	2.271	2.755
spese manutenzione immobilizzazioni materiali	18.926	17.819
noleggio e manutenzione hardware e manutenzione software	29.574	28.376
illuminazione, acquedotto, riscaldamento	10.829	11.511
spese trasporti vari	4.926	4.598
auto di proprietà (benzina, lubrificanti, ecc.)	934	867
compensi ad amministratori e collegio sindacale	6.089	2.702
canoni passivi trasmissione dati	10.235	9.348
pulizia	7.868	7.347
acquisto giornali, riviste, libri	703	803
spese di rappresentanza	380	369
spese varie (1)	2.536	11.047
Subtotale	339.437	340.182
Imposte indirette e tasse:		
- IVA non deducibile	54.491	58.946
- Imposta comunale sugli immobili	200	1.111
- Bollo e tassa speciale sui contratti di borsa	40.988	42.813
- Altre imposte indirette e tasse	13.163	17.035
Totale	448.279	460.087

(1) di cui, al 31 dicembre 2003, Euro 7.487 mila per spese aumento di capitale

LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI

5.1 Composizione della voce 120 "rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni"

	31.12.2004	31.12.2003
a) rettifiche di valore su crediti	449.522	1.174.221
- di cui rettifiche forfettarie per rischio paese	1	1.079
- di cui altre rettifiche forfettarie	-	90.755
b) accantonamenti per garanzie ed impegni	-	-
- di cui accantonamenti forfettari per rischio paese	-	-
- di cui altri accantonamenti forfettari	-	-
Totale	449.522	1.174.221

Le rettifiche di valore su crediti dell'esercizio 2003 comprendono Euro 118.387 mila relative alla quota annua di perdite sulla cartolarizzazione dei crediti in sofferenza.

5.2 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali (voce 90)

Le rettifiche di valore ammontano a Euro 198.541 mila con un decremento del 7,6% rispetto all'esercizio precedente. Gli ammortamenti stanziati nell'esercizio sono indicati in maniera distinta nelle apposite tabelle sulla movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali (parte B - Sezione 4).

5.3 Accantonamenti per rischi ed oneri (voce 100)

Nell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti complessivi per Euro 26.057 mila. In quanto a Euro 3.037 mila al "Fondo per revocatorie", in quanto a Euro 590 mila al "Fondo cause, rischi operativi e vertenze varie" e in quanto a Euro 19.915 mila al "Fondo oneri futuri diversi"; infine sono stati accantonati Euro 2.515 mila per ulteriore richiesta di restituzione da parte della Amministrazione Finanziaria, dei benefici fiscali fruiti con D.Lgs. n° 153/99 (c.d. Legge Ciampi) per l'esercizio 2000; l'accantonamento è affluito nel "Fondo Imposte".

5.4 Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni (voce 130)

Le riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni riguardano modifiche valutative ovvero incassi effettivi a fronte di svalutazioni eseguite in precedenti esercizi.

5.5 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti (voce 140)

Nell'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti volti a coprire rischi su crediti soltanto eventuali.

5.6 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie (voce 150)

Le rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie ammontano a Euro 9.701 mila e si riferiscono a svalutazioni apportate alla voce "Partecipazioni" per Euro 3.995 mila (come meglio evidenziato nella parte B - Sezione 3) e svalutazioni di titoli immobilizzati per Euro 5.706 mila (come indicato a margine delle tabelle dei titoli immobilizzati parte B - Sezione 2).

5.7 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie (voce 160)

Le riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie ammontano ad Euro 23.381 mila e si riferiscono a riprese di valore su partecipazioni per Euro 3.750 mila (come meglio evidenziato nella parte B - sez. 3) e riprese di valore su titoli immobilizzati per Euro 19.631 mila (come indicato a margine delle tabelle dei titoli immobilizzati nella parte B - sez. 2).

5.8 Variazione del fondo per rischi bancari generali (voce 210)

Nell'esercizio il fondo è stato movimentato con un utilizzo di Euro 2.515 mila. Tale importo è stato utilizzato per fronteggiare pari ammontare richiesto in restituzione a fronte benefici fiscali fruiti nell'esercizio 2000 con il D.Lgs. n° 153/99 (c.d. Legge Ciampi).

Sezione 6

ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

6.1 Composizione della voce 70 "Altri proventi di gestione"

	31.12.2004	31.12.2003
Fitti attivi su immobili	2.109	2.168
Recupero imposte da terzi	48.532	53.980
Recupero spese relative a depositi e c/c passivi	153.951	110.362
Recupero premi assicurazione	8.753	7.261
Proventi da cartolarizzazione mutui	-	-
Altri	23.179	26.080
Totale	236.524	199.851

6.2 Composizione della voce 110 "Altri oneri di gestione"

	31.12.2004	31.12.2003
Recupero di interessi	5.327	6.528
Differenziali negativi IRS su cartolarizzazione crediti	-	-
Differenziali negativi IRS su cartolarizzazione titoli	1.576	1.041
Totale	6.903	7.569

6.3 Composizione della voce 180 "Proventi straordinari"

	31.12.2004	31.12.2003
Recupero crediti stralciati, spese legali, int. di mora es.prec.	7.029	4.806
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	30.168	20.645
Indennizzi assicurativi e risarcimenti imprevisti	1.171	1.904
Imposte anticipate e differite	3.999	83.126
Utilizzo fondo rischi su crediti	-	-
Cessione ramo d'azienda	107.958	-
Utili da realizzo immobilizzazioni materiali	3.470	212.927
Utili da realizzo immobilizzazioni finanziarie	6.138	4.807
Totale	159.933	328.215

Le sopravvenienze attive si riferiscono principalmente a recuperi di capitale, interessi e spese su pratiche in contenzioso ed a recuperi di interessi e spese di esercizi precedenti, nonché per riduzione di rischi potenziali stanziati in precedenza.

6.4 Composizione della voce 190 "Oneri straordinari"

	31.12.2004	31.12.2003
Spese per interventi F.I.T.D.	-	-
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	12.161	36.596
Imposte anticipate	121	1.713
Perdite da realizzo di:		
- Immobilizzazioni materiali	111	50.367
- Immobilizzazioni finanziarie	2.199	20.456
- Quote di quinti anni futuri cartolarizzazione crediti	-	220.950
Cancellazione avviamento e imposta sostitutiva filiali cedute	18.362	-
Costi per esodo anticipato dipendenti - una tantum	8.799	-
Oneri diversi	1.453	955
Totale	43.206	331.037

Le insussistenze dell'attivo sono sostanzialmente rappresentate da rapine subite; le sopravvenienze passive si riferiscono principalmente a rettifiche di interessi e recuperi spese di competenza di esercizi precedenti.

A seguito applicazione della normativa sulla fiscalità differita (cfr Parte A 7.4) sono state rilevate, su differenze temporanee sorte in precedenti esercizi, minori imposte anticipate per Euro 121 mila.

6.5 Composizione della voce 220 "Imposte sul reddito dell'esercizio"

	31.12.2004	31.12.2003
IRES	137.087	-332.031
IRAP	55.045	-3.491
Altre Imposte	13.890	64.556
Imposte sul reddito dell'esercizio	206.022	-270.966

E' stato applicato il principio contabile n° 25 predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri il quale è sostanzialmente in linea con il principio contabile IAS n° 12.

La voce 220 comprende le imposte anticipate IRAP, per complessivi Euro 7.625 mila, annullate a seguito delle disposizioni fiscali introdotte dall'art. 2 del decreto legge 12 luglio 2004 n. 168 (convertito nella Legge n. 191 del 30 luglio 2004), come modificato dall'art. 3 del decreto legge 29 ottobre 2004 n. 282 (convertito nella Legge 27 dicembre 2004 n. 307), per effetto delle quali, con decorrenza 1° gennaio 2005, sono state rese irrilevanti ai fini IRAP le rettifiche e le riprese di valore su crediti verso la clientela.

Nella seguente tabella si fornisce il dettaglio:

	IRES	IRAP	Altre Imposte	Totale	2003
1. Imposte correnti	90.500	44.000	13.890	148.390	100.056
2. Variaz. delle imposte anticipate	25.496	11.045	-	36.541	-345.788
3. Variaz. delle imposte differite	21.091	-	-	21.091	-25.234
4. Imposte sul reddito dell'esercizio	137.087	55.045	13.890	206.022	-270.966

Riconciliazione tra aliquota ordinaria (tax rate teorico) ed aliquota effettiva (tax rate effettivo)

	Imposte Ires	%
Imposte IRES con applicazione dell'aliquota nominale	151.144	33,0
Effetto delle variazioni fiscali in aumento:		
Svalutazione titoli	1.318	0,29
Costi indeducibili	4.355	0,95
Altre variazioni in aumento	577	0,12
Totale variazioni in aumento	6.250	1,36
Effetto delle variazioni fiscali in diminuzione:		
Dividendi	-11.998	-2,62
Plusvalenze su titoli	-2.422	-0,53
Altre variazioni in diminuzione	-5.887	-1,28
Totale variazioni in diminuzione	-20.307	-4,43
Totale variazione delle imposte	-14.057	-3,07
Imposte IRES imputate a conto economico	137.087	29,93

	Imposte Irap	%
Imposte IRAP con applicazione dell'aliquota nominale	19.466	4,25
Effetto delle variazioni fiscali in aumento:		
Spese per il personale	28.112	6,14
Maggiori imposte per "manovra Irap" (D.L.: 282/2004)	7.625	1,66
Maggiorazioni di aliquota deliberate dalle Regioni	5.138	1,12
Oneri straordinari	1.389	0,30
Accantonamenti a Fondi Rischi e Oneri	1.107	0,24
Variazioni ai fini Ires ed altro	679	0,15
Totale variazioni in aumento	44.050	9,62
Effetto delle variazioni fiscali in diminuzione:		
Proventi straordinari	-5.750	-1,26
Dividendi	-1.548	-0,34
Altre variazioni in diminuzione	-1.173	-0,25
Totale variazioni in diminuzione	-8.471	-1,85
Totale variazione delle imposte	35.579	7,77
Imposte IRAP imputate a conto economico	55.045	12,02

Sezione 7

ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

7.1 Distribuzione territoriale dei proventi

Al 31 dicembre 2004

	Italia	Altri Paesi della U.E.	Altri Paesi	Totale
a) interessi attivi e proventi assimilati	1.725.831	6.745	-	1.732.576
b) dividendi ed altri proventi	36.430	-	-	36.430
c) commissioni attive	567.061	1.772	-	568.833
d) profitti da operazioni finanziarie	21.464	1.189	-	22.653
e) altri proventi di gestione	236.523	-	-	236.523
Totale proventi	2.587.309	9.706	-	2.597.015

7.1 Distribuzione territoriale dei proventi

Al 31 dicembre 2003

	Italia	Altri Paesi della U.E.	Altri Paesi	Totale
a) interessi attivi e proventi assimilati	1.872.627	10.281	13.420	1.896.328
b) dividendi ed altri proventi	91.272	-	-	91.272
c) commissioni attive	514.184	1.406	1.682	517.272
d) profitti da operazioni finanziarie	6.380	1.822	250	8.452
e) altri proventi di gestione	199.845	6	-	199.851
Totale proventi	2.684.308	13.515	15.352	2.713.175

Parte D
Altre informazioni

Sezione 1

GLI AMMINISTRATORI ED I SINDACI

1.1 Compensi

	31.12.2004	31.12.2003
a) amministratori	5.927	2.538
b) sindaci	162	164

Dettaglio compensi spettanti agli Amministratori, ai Sindaci e ai Direttori Generali

(Dati espressi in migliaia di euro)

SOGGETTO	DESCRIZIONE CARICA	COMPENSI					
		Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica nella società che redige il bilancio	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
AMMINISTRATORI							
Antonio Ceola	BANCA ANTONVENETA						
	Presidente	da 01/01/04 a 22/02/04		650			
	INTERBANCA						
	Consigliere	da 01/01/04 a 22/02/04					12
	INTERBANCA						
	GEST. INVEST SGR	da 01/01/04 a 22/02/04					8
Antonveneta Immobiliare	ANTONVENETA IMMOBILIARE						
	Presidente	da 01/01/04 a 22/02/04					4
	LA CITTADELLA						
	Consigliere	da 01/01/04 a 15/03/04					3
Tommaso Cartone *	BANCA ANTONVENETA						
	Presidente	da 23/02/04 a 31/12/04	31/12/2004	781	1		
	ANTONVENETA IMMOBILIARE						
	Presidente	da 27/02/04 a 30/06/04					10
Francesco Spinelli *	BANCA ANTONVENETA						
	Vice Presidente Vicario	da 24/03/04 a 31/12/04	31/12/2004	459			
	Vice Presidente	da 01/01/04 a 23/03/04					
	INTERBANCA						
	Presidente	da 01/01/04 a 31/12/04					300
	ANTONVENETA						
ABN AMRO BANK							
	Presidente	da 01/01/04 a 19/04/04					23
	ANTONVENETA						
	ABN AMRO SGR						
	Presidente	da 01/01/04 a 19/04/04					23
Giancarlo Folco *	BANCA ANTONVENETA						
	Vice Presidente	da 24/03/04 a 31/12/04	31/12/2004	424			
	Consigliere	da 01/01/04 a 23/03/04					
	ANTONVENETA IMMOBILIARE						
	Consigliere	da 25/02/04 a 31/12/04					24

SOGGETTO Cognome e nome	DESCRIZIONE CARICA Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	COMPENSI			
				Emolumenti per la carica nella società che redige il bilancio	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Piero Luigi Montani *	BANCA ANTONVENETA Amministratore Delegato	da 01/01/04 a 31/12/04	31/12/2004	4.157	3		
	INTERBANCA Consigliere Vice Presidente	da 01/01/04 a 20/04/04 da 21/04/04 a 31/12/04					63
	CIS Consigliere	da 01/01/04 a 31/12/04					19
	FINANTIA Consigliere	da 01/01/04 a 04/06/04					3
Nicolò Azzollini	BANCA ANTONVENETA Consigliere	da 01/01/04 a 31/12/04	31/12/2004	377			
Gilberto Benetton	BANCA ANTONVENETA Consigliere	da 01/01/04 a 31/12/04	31/12/2004	306			
Romeo Chiarotto	BANCA ANTONVENETA Consigliere	da 01/01/04 a 31/12/04	31/12/2004	327			
Enrico Tomaso Cucchiani *	BANCA ANTONVENETA Consigliere	da 01/01/04 a 31/12/04	31/12/2004	361			
	INTERBANCA Consigliere	da 01/01/04 a 31/12/04					35
	ANTONVENETA VITA Presidente	da 01/01/04 a 31/12/04					40
	ANTONVENETA ABN AMRO BANK Consigliere	da 01/01/04 a 19/04/04					8
	ANTONVENETA ASSICURAZIONI Presidente	da 01/01/04 a 31/12/04					-
Jan Maarten de Jong	BANCA ANTONVENETA Consigliere	da 01/01/04 a 31/12/04	31/12/2004	(a) 303			
Leopoldo Mazzarolli	BANCA ANTONVENETA Consigliere	da 01/01/04 a 31/12/04	31/12/2004	355			
Gianni Mion *	BANCA ANTONVENETA Consigliere	da 01/01/04 a 31/12/04	31/12/2004	(b) 342			
Gilberto Muraro	BANCA ANTONVENETA Consigliere	da 01/01/04 a 31/12/04	31/12/2004	357			
Bernardus Maurice Oostendorp	BANCA ANTONVENETA Consigliere	da 01/01/04 a 31/12/04	31/12/2004	(a) 304			
Francesco Paolo Pagnan	BANCA ANTONVENETA Consigliere	da 01/01/04 a 31/12/04	31/12/2004	317			
Antonio Scala *	BANCA ANTONVENETA Consigliere	da 01/01/04 a 31/12/04	31/12/2004	347			

SOGGETTO	DESCRIZIONE CARICA		COMPENSI						
			Scadenza della carica	Emolumenti per la carica nella società che redige il bilancio	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi		
Enrico Pernice	BANCA ANTONVENETA	Direttore Generale	da 01/01/04 a 31/10/04			4	1.436	703	
	ANTENORE FINANCE	Consigliere	da 01/01/04 a 20/04/04					(c) 2	
	THEANO FINANCE	Consigliere	da 01/01/04 a 20/04/04					(c) 2	
	ANTONVENETA IMMOBILIARE	Presidente	da 11/06/04 a 31/12/04					(c) 14	
	ANTONVENETA ABN AMRO BANK	Vice Presidente	da 01/01/04 a 31/12/04					(c) 41	
	ANTONVENETA ASSICURAZIONI	Vice Presidente	da 01/01/04 a 31/12/04					(c) -	
	ANTONVENETA VITA	Vice Presidente	da 01/01/04 a 31/12/04					(c) 30	
	CIS	Consigliere	da 01/01/04 a 31/12/04					(c) 15	
	LA CITTADELLA	Consigliere	da 01/01/04 a 31/12/04					(c) 3	
	FINANTIA	Consigliere	da 01/01/04 a 31/12/04					(c) 5	
	Achille Mucci	BANCA ANTONVENETA	Direttore Generale	da 01/11/04 a 31/12/04			2		39
		ANTENORE FINANCE	Consigliere	da 01/01/04 a 31/12/04					(c) 2
		THEANO FINANCE	Consigliere	da 01/01/04 a 31/12/04					(c) 2

SOGGETTO	DESCRIZIONE CARICA	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	COMPENSI			
				Emolumenti per la carica nella società che redige il bilancio	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
SINDACI							
Gianni Cagnoni	BANCA ANTONVENETA Presidente Collegio Sindacale	da 01/01/04 a 31/12/04	31/12/2004	77			
	ANTONVENETA IMMOBILIARE Presidente Collegio Sindacale	da 01/01/04 a 31/12/04				82	
Alberto Dalla Libera	BANCA ANTONVENETA Sindaco effettivo	da 01/01/04 a 31/12/04	31/12/2004	41			
	ANTONVENETA ABN AMRO BANK Sindaco effettivo	da 20/04/04 a 31/12/04					10
	INTERBANCA GEST. INVEST SGR Sindaco effettivo	da 21/04/04 a 31/12/04					5
	INTERBANCA Sindaco effettivo	da 21/01/04 a 31/12/04					27
Enzo Nalli	BANCA ANTONVENETA Sindaco effettivo	da 01/01/04 a 31/12/04	31/12/2004	41			
Leopoldo Rossi Chauvenet	BANCA ANTONVENETA Sindaco Supplente	da 01/01/04 a 31/12/04	31/12/2004	-			
	LA CITTADELLA Sindaco effettivo	da 01/01/04 a 31/12/04					7
	ANTENORE FINANCE Sindaco effettivo	da 01/01/04 a 31/12/04					3
	THEANO FINANCE Sindaco effettivo	da 01/01/04 a 31/12/04					9
	GIOTTO FINANCE Sindaco effettivo	da 01/01/04 a 31/12/04					8
	GIOTTO FINANCE 2 Sindaco effettivo	da 01/01/04 a 31/12/04					5
	ANTONVENETA IMMOBILIARE Sindaco effettivo	da 20/03/03 a 31/12/03					-
	AZIENDA AGRIC. TORREGROSSA Sindaco effettivo	da 01/01/04 a 31/12/04					6
	Antonio Franchi	BANCA ANTONVENETA Sindaco Supplente	da 01/01/03 a 03/08/04		-		

* Componenti il Comitato Esecutivo Banca Antonveneta

(a) importo riconosciuto ad ABN AMRO BANK NV - Amsterdam

(b) importo riconosciuto ad Edizione Holding S.p.A.

(c) Compensi riconosciuti a BAPV

1.2 Crediti e garanzie rilasciate

Al 31 dicembre 2004 erano in essere, nell'osservanza dell'art. 136 del D.Lgs. n. 385/93, crediti deliberati a favore di Amministratori e Sindaci delle Società del Gruppo Bancario, a titolo personale o a favore di Società nelle quali gli stessi hanno dichiarato di esercitare, in via diretta o indiretta, il controllo ai sensi dell'art. 23 del citato D.Lgs. n. 385/93, per gli importi in appresso indicati:

	31.12.2004		31.12.2003	
	per cassa	per firma	per cassa	per firma
a) amministratori	451.229	64.007	574.718	96.266
b) sindaci	1.550	-	761	3
Totale	452.779	64.007	575.479	96.269

Prospetti Supplementari

Stato Patrimoniale Riclassificato (in migliaia di Euro)

ATTIVITA'	31.12.2004	31.12.2003	VAR. %
1) CREDITI:			
- crediti verso banche	3.315.969	3.622.932	-8,5%
- crediti verso clientela	27.305.589	27.912.581	-2,2%
2) TITOLI IMMOBILIZZATI E NON IMMOBILIZZATI	1.280.393	1.254.986	2,0%
3) IMMOBILIZZAZIONI:			
- finanziarie (partecipazioni)	2.000.370	2.021.788	-1,1%
- immateriali e materiali	942.550	1.059.339	-11,0%
4) ALTRE VOCI DELL'ATTIVO	2.462.131	2.780.833	-11,5%
TOTALE DELL'ATTIVO	37.307.002	38.652.459	-3,5%

PASSIVITA'

1) DEBITI:			
- debiti verso banche	3.021.450	2.942.321	2,7%
- debiti verso clientela	18.731.290	18.904.906	-0,9%
- debiti rappresentati da titoli	8.094.801	9.213.079	-12,1%
- fondi di terzi in amministrazione	13.239	14.387	-8,0%
2) FONDI A DESTINAZIONE SPECIFICA	748.101	793.593	-5,7%
3) ALTRE VOCI DEL PASSIVO	1.146.078	1.417.418	-19,1%
4) FONDI RISCHI SU CREDITI	-	-	-
5) PASSIVITA' SUBORDINATE	2.360.870	2.425.061	-2,6%
6) PATRIMONIO:			
- capitale e riserve	2.926.321	3.677.485	-20,4%
- fondo rischi bancari generali	12.861	15.376	-16,4%
- utile (perdita) d'esercizio	251.991	-751.167	n.s.
TOTALE DEL PASSIVO	37.307.002	38.652.459	-3,5%
GARANZIE E IMPEGNI	5.106.714	5.307.497	-3,8%

Conto Economico Riclassificato (in migliaia di Euro)

	31.12.2004	31.12.2003	VAR. ASS.	VAR. %
10 Interessi attivi	1.732.576	1.896.328	-163.752	-8,6%
20 Interessi passivi	482.576	655.614	-173.038	-26,4%
MARGINE D'INTERESSE	1.250.000	1.240.714	9.286	0,7%
30 Dividendi e altri proventi (1)	36.430	50.122	-13.692	-27,3%
MARGINE DI GESTIONE DENARO	1.286.430	1.290.836	-4.406	-0,3%
40 Commissioni attive	568.833	517.272	51.561	10,0%
50 Commissioni passive	85.389	78.796	6.593	8,4%
60 Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	22.653	8.452	14.201	168,0%
70 Altri proventi di gestione	236.523	199.851	36.672	18,3%
110 Altri oneri di gestione	6.903	7.569	-666	-8,8%
MARGINE SERVIZI	735.717	639.210	96.506	15,1%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	2.022.147	1.930.046	92.100	4,8%
80a Spese per il personale	654.283	642.503	11.780	1,8%
80b Altre spese amministrative	448.279	460.087	-11.808	-2,6%
SPESE AMMINISTRATIVE	1.102.562	1.102.590	-28	0,0%
RISULTATO DI GESTIONE	919.585	827.456	92.128	11,1%
90 Rett. di valore su imm. materiali e immateriali	198.541	214.864	-16.323	-7,6%
100 Accantonamenti per rischi e oneri	26.057	230.349	-204.292	n.s.
120 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	449.522	1.174.221	-724.699	-61,7%
130 Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	79.626	34.111	45.515	133,4%
140 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-	-	-	-
150 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	9.701	278.383	-268.682	n.s.
160 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	23.381	-	23.381	n.s.
170 UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	338.771	-1.036.250	1.375.020	n.s.
200 Utile (perdita) straordinario	116.727	-2.822	119.549	n.s.
210 Variazione del Fondo rischi bancari generali	2.515	-	2.515	n.s.
220 Imposte sul reddito d'esercizio	206.022	-287.905	493.927	n.s.
230 UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	251.991	-751.167	1.003.156	n.s.

(1) Il credito di imposta sui dividendi del 2003 (16,9 milioni) è stato riclassificato riposizionandolo dalla voce "dividendi" alla voce "imposte sul reddito". Le voci "dividendi" e "rettifiche su immobilizzazioni finanziarie" del 2003 sono state depurate dell'importo relativo ai dividendi Interbanca incassati a seguito dell'OPA (24,2 milioni).

Rendiconto finanziario (in migliaia di Euro)

	31.12.2004	31.12.2003
Fondi utilizzati ed impiegati		
Riprese di valore ed utilizzo di fondi generati dalla gestione:		
<i>Riparto utile:</i>		
Al Consiglio di Amministrazione	-	2.000
Dividendi distribuiti	-	141.875
Beneficenza	-	-
Utilizzo fondi di quiescenza e per obblighi simili	78.828	4.806
Utilizzo fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	40.068	21.995
Utilizzo altri Fondi	153.988	179.315
Riprese di valore su crediti	79.626	34.111
<i>Incremento dei fondi impiegati:</i>		
Titoli	31.113	-1.477.863
Immobilizzazioni materiali e immateriali	81.752	-459.163
<i>Decremento dei fondi impiegati</i>		
Partecipazioni	-17.423	1.346.137
Crediti verso clientela	-237.096	128.896
Crediti verso banche	-306.963	-326.106
Altre attività	-318.703	335.834
Totale fondi utilizzati ed impiegati	-414.810	-68.163
Fondi generati e raccolti		
Fondi generati dalla gestione:		
Utile/Perdita d'esercizio	251.991	-751.167
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	198.541	214.864
Rettifiche di valore su crediti	449.522	1.174.221
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	9.701	302.594
Accantonamenti ai fondi di quiescenza e per obblighi simili	3.515	42.382
Accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	34.448	35.465
Accantonamenti ad altri fondi	189.429	334.953
<i>Incremento dei fondi raccolti:</i>		
Debiti verso banche	79.130	-2.346.036
Altre passività	478.678	60.726
<i>Decremento dei fondi raccolti</i>		
Debiti verso clientela	-173.616	266.804
Debiti rappresentati da titoli	-1.118.278	-664.617
Passività subordinate	-64.191	467.174
Altri movimenti minori di patrimonio netto	-494.028	37.591
Variazioni di capitale :		
Capitale	-	155.414
Sovrapprezzi di emissione azioni	-259.652	601.469
Totale fondi generati e raccolti	-414.810	-68.163

Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto (in migliaia di Euro)

	Capitale	Sovrapprezzi di emissione	Riserva legale	Riserva straordinaria	Fondo sopravv. Attive (art.55 3° c. DPR 917/86)	Riserva plusval. da confer.to agevolato L. 218/90	Riserva "Amato"	Riserva "D.Lgs 15/3/99"	Riserva per azioni o quote proprie	Riserve di rivalutazione	Fondo per rischi bancari generali	Utili portati a nuovo	Utile (Perdita) di periodo	Totale
SALDI AL 31 DICEMBRE 2002	709.377	1.485.690	164.230	235.676	31	32.432	11.312	115.137	51.645	70.788	15.376	6.694	181.466	3.079.854
Delibere Assembleari ordinarie dell'11.5.2003														
- Riserva ordinaria			18.147										-18.147	-
- Riserva straordinaria				18.146									-18.146	-
- al Consiglio di Amministrazione													-2.000	-2.000
- agli Azionisti													-141.876	-141.876
- Utili portati a nuovo												1.297	-1.297	-
- Riserva sovrapprezzo azioni - cartolarizzazione		212.934												212.934
- Aumento di capitale - emissione n. 51.804.621 azioni ordinarie	155.414	388.535												543.949
Utile (Perdita) di esercizio													-751.167	-751.167
SALDI AL 31 DICEMBRE 2003	864.791	2.087.159	182.377	253.822	31	32.432	11.312	115.137	51.645	70.788	15.376	7.991	-751.167	2.941.694
Delibere Assembleari ordinarie del 18.5.2004														
- Riserva straordinaria				-253.822									253.822	-
- Riserva Amato							-11.312						11.312	-
- Riserva spec.D.Lgs.153/99								-115.137					115.137	-
- Riserva da conferimento agevolato L. 218/90						-32.432							32.432	-
- Riserva sovrapprezzo azioni - ripianamento perdite		-259.654											259.654	-
- Riserva di rivalutazione - ripianamento perdite										-70.788			70.788	-
- Utili portati a nuovo - ripianamento perdite												-7.991	7.991	-
- Fondo sopravv. Attive (art.55 - 3° c. DPR 917/86)					-31								31	-
- Utilizzo Fondo rischi bancari generali											-2.515			-2.515
Conversione Prestito Obbligazionario Ibrido		2												2
Utile (Perdita) di esercizio													251.991	251.991
SALDI AL 31 DICEMBRE 2004	864.791	1.827.507	182.377	-	-	-	-	-	51.645	-	12.861	-	251.991	3.191.172

Partecipazioni al 31.12.2004

Composizione della voce 70 "partecipazioni"

Società	Sede	Capitale Sociale	Valore unitario azione o quote	Nr. azioni o quote totali	Nr. azioni o quote possedute	Nostra quota	Valore nominale	Valore a bilancio
BANCHE QUOTATE								
Capitalia S.p.A.	Roma	2.207.001.000,00	1,00	2.207.001.000	7.500.000	0,340%	7.500.000,00	26.250.000,00
BANCHE NON QUOTATE								
Banca per il Leasing - Italease S.p.A.	Milano	270.089.658,12	5,16	52.342.957	4.222.602	8,067%	21.788.626,32	21.885.101,84
Banco di San Giorgio S.p.A.	Genova	55.772.223,00	1,50	37.181.482	100	0,000%	150,00	206,15
IRFIS Mediocredito della Sicilia S.p.A.	Palermo	70.244.000,00	51,65	1.360.000	2.584	0,190%	133.463,60	74.576,38
I.C.B.P.I. Ist. Centrale Banche Popolari S.p.A.	Milano	33.148.239,00	3,00	11.049.413	261.165	2,364%	783.495,00	4.473.032,83
ENTI FINANZIARI QUOTATI								
ABN Amro Holding N.V.	Amsterdam	921.694.296,32	0,56	1.645.882.672	400.000	0,024%	224.000,00	9.991.900,00
ENTI FINANZIARI NON QUOTATI								
Abbacus Sim S.p.A.	Genova	2.000.000,00	1,00	2.000.000	50.386	2,519%	50.386,00	50.380,00
Cassa di Liquidazione e Garanzia S.p.A. in liquidaz.	Trieste	787.338,00	51,00	15.438	500	3,239%	25.500,00	25.822,84
Cattolica Popolare Scarl	Molfetta	5.511.318,60	2,58	2.136.170	33.983	1,591%	87.676,14	563.610,48
Centrosim S.p.A.	Milano	20.000.040,00	60,00	333.334	4.000	1,200%	240.000,00	206.582,76
CO.SVI.S. S.p.A.	Siracusa	774.684,00	5.164,56	150	15	10,000%	77.468,40	76.575,30
Factorit S.p.A.	Milano	37.500.000,00	1,00	37.500.000	5.742.740	15,314%	5.742.740,00	6.459.187,65
Finanz. Ligure per lo Sviluppo Economico S.p.A.	Genova	22.612.332,60	0,52	43.485.255	141.750	0,326%	73.710,00	73.207,77
Finest S.p.A.	Pordenone	137.176.770,15	51,65	2.655.891	22.885	0,862%	1.182.010,25	1.136.205,18
Finpiemonte S.p.A.								
Ist. Finanz. Reg. Piemontese	Torino	33.774.936,00	1,00	33.774.936	104.000	0,308%	104.000,00	103.291,38
Finpuglia S.p.A.	Bari	10.845.660,00	516,46	21.000	31	0,148%	16.010,26	14.095,00
Friulia-Lis S.p.A.	Udine	20.000.000,00	1,00	20.000.000	3.850	0,019%	3.850,00	3.708,16
Friulia S.p.A.	Trieste	100.000.000,00	1,00	100.000.000	130.141	0,130%	130.141,00	72.495,05
Galileo SGR S.p.A.	Padova	429.536,00	1,00	429.536	18.000	4,191%	18.000,00	18.000,00
G.E.CAP. S.p.A. in liquidazione	Foggia	1.499.387,64	5,16	290.579	1.943	0,669%	10.025,88	0,00
Hopa S.p.A.	Brescia	709.800.000,00	0,52	1.365.000.000	49.409.602	3,620%	25.692.993,04	127.625.002,41
Mediterranea Sviluppo S.C. a r.l. in liquidazione	Reggio Calab	119.842,00			1	10,000%	11.984,20	0,00
Palladio Corporate Finance S.p.A.	Vicenza	511.218,76	0,52	983.113	14.401	1,465%	7.488,52	26.909,67
Palladio Finanziaria S.p.A.	Vicenza	13.305.762,00	0,10	133.057.620	1.513.044	1,137%	151.304,40	7.035.630,85

Partecipazioni al 31.12.2004

Composizione della voce 70 "partecipazioni"

Società	Sede	Capitale Sociale	Valore unitario azione o quote	Nr. azioni o quote totali	Nr. azioni o quote possedute	Nostra quota	Valore nominale	Valore a bilancio
PAR.FIN. S.p.A. in fallimento	Bari			12.000.000	14.850	0,124%	0,00	0,00
Polis Fondi S.G.R. p.A.	Milano	5.200.000,00	10,00	520.000	36.400	7,000%	364.000,00	361.519,83
Serfactoring S.p.A.	Milano	5.160.000,00	5,16	1.000.000	80.000	8,000%	412.800,00	783.057,11
Si Holding S.p.A.	Roma	27.000.000,00	0,60	45.000.000	591.452	1,314%	354.871,20	417.611,70
Veneto Sviluppo S.p.A.	Venezia	23.942.400,00	2,58	9.280.000	391.862	4,223%	1.011.003,96	1.213.115,58
Visa Europe Limited	Londra	150.000,00	10,00	15.000	1	0,007%	10,00	0,00
ALTRE QUOTATE								
Vemer-Siber Group S.p.A.	Valeggio S.M.	65.084.908,00	1,00	65.084.908	4.019.500	6,176%	4.019.500,00	4.019.500,00
ALTRE NON QUOTATE								
Aeroporto Civile di Padova S.p.A.	Padova	363.155,00	0,20	1.850.000	207.464	11,214%	40.725,18	40.725,18
Agenzia Polo Ceramico S.C. a r.l.	Faenza	17.600,00	4,00	4.400	100	2,273%	400,00	0,00
Agenzia Sviluppo Economico Montagna S.p.A.	Amaro	17.435.925,00	1,00	17.435.925	76.893	0,441%	76.893,00	76.893,00
Antoniana Veneta Popolare Assicurazioni S.p.A.	Trieste	10.400.000,00	1,00	10.400.000	5.200.000	50,000%	5.200.000,00	5.420.072,36
Antoniana Veneta Popolare Vita S.p.A.	Trieste	61.500.000,00	1,00	61.500.000	30.750.000	50,000%	30.750.000,00	32.392.188,49
Armorlite S.p.A.	Milano	14.662.500,00	0,51	28.750.000	1.000.000	3,478%	510.000,00	516.456,90
APS Holding S.p.A.	Padova	28.613.144,00	8,00	3.576.643	42.255	1,181%	338.040,00	222.046,73
Atala S.p.A.	Padova	2.696.140,00	1,00	2.696.140	620.112	23,000%	620.112,00	0,00
Azienda Agricola Torregrossa S.r.l.	Siracusa	650.000,00	1,00	650.000	585.000	90,000%	585.000,00	584.999,80
Banksiel S.p.A.	Milano	10.400.000,00	0,52	20.000.000	566.000	2,830%	294.320,00	513.816,00
BELL S.a R.L.	Lussemburgo	33.735.810,00	30,00	1.124.527	113.217	10,068%	3.396.510,00	3.508.302,04
Bocoge S.p.A. Costruzioni Generali	S.S.Giovanni	1.702.720,00	0,85	2.003.200	9.078	0,453%	7.716,30	7.716,30
Borsa Italiana S.p.A.	Milano	8.438.179,36	0,52	16.227.268	179.880	1,109%	93.537,60	10.793.447,78
C.A.A.B. SCpA Centro Agroalimentare	Bologna	51.941.871,31	2,87	18.098.213	49.500	0,274%	142.065,00	142.105,48
C.A.R. S.p.A. Centro Agroalimentare	Roma	63.605.982,00	1,00	63.605.982	1.771.424	2,785%	1.771.424,00	1.623.236,00
Centrale dei Bilanci S.r.l.	Torino	30.000.000,00	1,00	30.000.000	1.250.000	4,167%	1.250.000,00	1.880.371,47
Centro Sportivo Petrarca - Imp. Rugby S.p.A.	Padova	2.335.788,00	279,00	8.372	1.000	11,945%	279.000,00	279.403,18
Consorzio CA.RI.CE.SE.	Casalecchio	1.499.349,00	0,51	2.939.900	5.000	0,170%	2.550,00	2.762,00
Consorzio Cassamerco	Milano	108.444,00	51,64	2.100	132	6,286%	6.816,48	6.817,23
Consorzio Euroimpresa	Milano	41.445,66	1,00	41.446	2.582	6,231%	2.582,28	0,00
Consorzio G.A.L. Murgia Tarantina Scarl in liq.	Castellaneta	37.499,28	0,51	73.528	7.000	9,520%	3.570,00	0,00

Partecipazioni al 31.12.2004

Composizione della voce 70 "partecipazioni"

Società	Sede	Capitale Sociale	Valore unitario azione o quote	Nr. azioni o quote totali	Nr. azioni o quote possedute	Nostra quota	Valore nominale	Valore a bilancio
Consorzio G.A.L.delle Gravine Scarl	Massafra	85.000,00	1,00	85.000	1.115	1,312%	1.115,00	761,18
Consorzio Svil. Area Conca Barese Scarl	Molfetta	100.000,00	500,00	200	8	4,000%	4.000,00	4.000,00
Consorzio Triveneto S.p.A.	Padova	1.456.000,00	1,00	1.456.000	218.400	15,000%	218.400,00	216.911,90
COSECON S.p.A.	Conselve	14.855.544,00	6,00	2.475.924	112.933	4,561%	677.598,00	534.532,89
CO.SI.SVI. Soc. Cons. a r.l.	Paternò	15.493,00	1,00	15.493	2.066	13,335%	2.066,00	1.655,01
Costruzioni Ecologiche Moderne S.p.A.	Roma	18.592.450,00	1,00	18.592.450	6.238.266	33,553%	6.238.266,00	6.238.266,00
ERVET-Emilia Romagna Val.econ.terr. S.p.A.	Bologna	10.225.154,04	5,16	1.981.619	13.500	0,681%	69.660,00	84.182,47
Evoluzione 94 S.p.A.	Milano	8.414.826,15	0,05	168.296.523	9.196.572	5,465%	459.828,60	463.790,27
e-MID S.p.A.	Milano	6.000.000,00	50,00	120.000	2.400	2,000%	120.000,00	120.936,00
Fidimpresa Liguria Soc. Coop. A r.l. p. A.	Genova	3.282.941,64	5,16	636.229,00	5.004	0,787%	25.820,64	25.822,84
FIN.SER. S.p.A.	Padova	10.000.000,00	1.000,00	10.000	1.500	15,000%	1.500.000,00	3.369.481,58
Galileo Holding S.p.A. in liquidazione	Milano	2.295.000,00	0,51	4.500.000	249.300	5,540%	127.143,00	0,00
Immobiliare Prizia S.r.l.	Milano	469.000,00	1,00	469.000	70.350	15,000%	70.350,00	1.693.655,50
Impianti S.r.l. in liquidazione	Milano	92.952,00	1,00	92.952	4.346	4,676%	4.346,00	0,00
Indel S.p.A. in liquidazione	Milano	2.100.000,00	0,12	17.500.000	2.616.000	14,949%	313.920,00	0,00
Induxia S.r.l.	Milano	836.300,00	1,00	836.300	125.445	15,000%	125.445,00	2.073.699,00
Interporto di Rovigo S.p.A.	Rovigo	8.074.086,00	3,43	2.353.961	80.474	3,419%	276.025,82	242.027,93
Istituto per l'Enciclopedia Banca e Borsa S.p.A.	Roma	502.116,30	1,55	323.946	17.100	5,279%	26.505,00	18.598,61
Julialeas S.r.l.	Trieste	10.400,00	0,52	20.000	10.000	50,000%	5.200,00	0,00
La Cittadella S.p.A.	Padova	13.300.000,00	2,66	5.000.000	4.375.000	87,500%	11.637.500,00	195.930,00
Mip Engineering S.r.l.	Padova	1.827.778,00	1,00	1.827.778	25.000	1,368%	25.000,00	25.585,67
Nuova Romea S.p.A.	Venezia	3.800.000,00	1,00	3.800.000	75.240	1,980%	75.240,00	75.240,00
Nomisma S.p.A.	Bologna	5.345.327,84	0,37	14.446.832	257.018	1,779%	95.096,66	87.879,00
Padova 2000 Iniziative Immobiliari S.p.A.	Padova	102.000,00	0,51	200.000	90.020	45,010%	45.910,20	0,00
Passante del Nord-Est SCpA in liquidazione	Mestre	2.500.000,00	500,00	5.000	200	4,000%	100.000,00	30.000,00
Patto Territoriale dello Stretto S.p.A.	Reggio Calabria	108.340,72	51,64	2.098	39	1,859%	2.013,96	2.014,18
Patto Verde Soc. Cons. mista per azioni	Foggia	103.290,00	516,45	200	14	7,000%	7.230,30	4.923,10
Pedemontana Veneta S.p.A.	Verona	3.000.000,00	500,00	6.000	300	5,000%	150.000,00	45.000,00
PROCAL Soc. Cons. a r.l.	Cosenza	12.750,00	0,51	25.000	3.000	12,000%	1.530,00	634,92
Pro-Invest S.r.l. in liquidazione	Gorizia	76.180,00	0,52	146.500	143.570	98,000%	74.656,40	74,15
Promoprovincia Genova S.r.l.	S. Colombano	1.020.000,00	1,00	1.020.000	4.282,55	0,420%	4.282,55	3.825,81
Reggio Sviluppo S.p.A. in fallimento	Reggio Calab	561.000,00	5.100,00	110	1	0,909%	5.100,00	0,00
Rizzato Nastri Acciaio S.p.A.	Mogliano V.	1.690.055,00	1,00	1.690.055	388.713	23,000%	388.713,00	46.000,04

Partecipazioni al 31.12.2004

Composizione della voce 70 "partecipazioni"

Società	Sede	Capitale Sociale	Valore unitario azione o quote	Nr. azioni o quote totali	Nr. azioni o quote possedute	Nostra quota	Valore nominale	Valore a bilancio
S.A.F.F. S.p.A. Soc. Attività Fieristiche Ferraresi	Ferrara	224.970,00	5,00	44.994	247	0,549%	1.235,00	556,69
SFET S.p.A.	Udine	2.595.000,00	5,00	519.000	75.774	14,600%	378.870,00	226.724,58
SIA S.p.A.	Milano	18.123.683,76	0,52	34.853.238	135.128	0,388%	70.266,56	91.825,99
Sidermo S.r.l. in liquidazione	Udine	1.601.370,00	1,00	1.601.370	516.456	32,251%	516.456,00	0,00
S.I.PRO. S.p.A. Agenzia Provinciale Sviluppo	Ferrara	5.697.614,80	51,65	110.312	4.327	3,923%	223.489,55	300.164,75
Società Gestione per il Realizzo S.p.A.	Roma	2.946.459,00	0,10	29.464.590	417.678	1,418%	41.767,80	215.712,68
SO.SV.I. S.r.l.	Ragusa	104.000,00	10,00	10.400	91	0,875%	910,00	910,00
Sovagri Soc. Cons. per Azioni in liquidazione	Napoli	1.020.000,00	0,51	2.000.000	320.000	16,000%	163.200,00	0,00
SSB S.p.A.	Milano	10.763.984,27	0,13	82.799.879	654.555	0,791%	85.092,15	25.587,62
S.V.I.T. S.p.A.	Padova	102.000,00	0,51	200.000	85.092	42,546%	43.396,92	43.946,35
Sviluppo Italia Calabria S.c.p.A.	Cosenza	10.523.000,00	250,00	42.092	183	0,435%	45.750,00	67.568,14
S.W.I.F.T. SCRL	La Hulpe	10.792.125,00	125,00	86.337	56	0,065%	7.000,00	23.997,93
Terre Naldi S.C. a r.l.	Faenza	103.280,00	51,64	2.000	50	2,500%	2.582,00	1.848,00
Trixia S.r.l.	Milano	1.209.700,00	1,00	1.209.700	181.455	15,000%	181.455,00	2.999.585,89
VEGA Scarl Parco Scientifico Tecnologico	Marghera	12.411.876,00	1,00	12.411.876	18.200	0,147%	18.200,00	19.082,00
TOTALE VOCE 70 "PARTECIPAZIONI"								290.594.624,53

Partecipazioni al 31.12.2004

Composizione della voce 80 "partecipazioni in imprese del Gruppo"

Società	Sede	Capitale Sociale	Valore unitario azione o quote	Nr. azioni o quote totali	Nr. azioni o quote possedute	Nostra quota	Valore nominale	Valore a bilancio
BANCHE NON QUOTATE								
Antonveneta ABN AMRO BANK S.p.A.	Milano	49.893.708,00	1,00	49.893.708	27.441.540	55,000%	27.441.540,00	27.441.540,00
Credito Industriale Sammarinese S.A.	R. San Marino	35.000.000,00	100,00	350.000	350.000	100,000%	35.000.000,00	86.834.822,88
Interbanca S.p.A.	Milano	180.899.082,00	3,00	60.299.694	60.296.364	99,994%	180.889.092,00	890.452.202,57
ENTI FINANZIARI QUOTATI								
Antenore Finance S.p.A.	Padova	100.000,00	1.000,00	100	98	98,000%	98.000,00	98.049,01
Antonveneta Capital L.L.C. I	Delaware	10.000,00	1.000,00	10	10	100,000%	10.000,00	10.000,00
Antonveneta Capital L.L.C. II	Delaware	10.000,00	1.000,00	10	10	100,000%	10.000,00	10.000,00
Antonveneta Capital Trust I	Delaware	5.000,00	1.000,00	5	5	100,000%	5.000,00	5.000,00
Antonveneta Capital Trust II	Delaware	5.000,00	1.000,00	5	5	100,000%	5.000,00	5.000,00
Giotto Finance S.p.A.	Padova	100.000,00	1.000,00	100	98	98,000%	98.000,00	98.049,01
Giotto Finance 2 S.p.A.	Padova	100.000,00	1.000,00	100	98	98,000%	98.000,00	98.049,01
Theano Finance S.p.A.	Padova	100.000,00	1.000,00	100	98	98,000%	98.000,00	98.049,01
ALTRE NON QUOTATE								
Antonveneta Immobiliare S.p.A.	Padova	35.045.610,00	1,00	35.045.610	35.045.610	100,000%	35.045.610,00	699.012.250,10
Salvemini S.r.l.	Padova	6.250.000,00	1,00	6.250.000	6.250.000	100,000%	6.250.000,00	5.611.880,84
TOTALE VOCE 80' "IMPRESE DEL GRUPPO"								1.709.774.892,43
TOTALE PARTECIPAZIONI (VOCE 70+80)								2.000.369.516,96

Prospetto degli Immobili al 31 dicembre 2004 Artt. 3 e 10 della L. 19/03/83 n. 72 e art. 25 della L. 30/12/91 n. 413

	Prov.	Costi	Rivalut.1952 (L.11/2/52) (n. 74)	Rivalut.1973 n.823	Rivalut.1975 (L.2/12/75) (n.576)	Rivalut.1983 (L.19/3/83) (n.72)	Rivalut.1990 (L.29/12/90) (n.408)	Rivalut.1991 (L.30/12/91) (n.413)	Rivalut. in deroga Art.2426 c.c.	Rivalut. da fusione (disavanzi)	Totali 31/12/2004 ante ammort.	Fondi di ammortam.	Valori di bilancio 31/12/2004
Campo San Martino	PD	28.809,75	-	-	-	-	-	-	-	-	28.809,75	13.513,36	15.296,39
Padova - Via Cittadella	PD	558.882,00	-	-	-	-	-	403.494,86	-	-	962.376,86	404.198,96	558.177,90
Padova - Via Marsala	PD	62.132,22	-	-	-	-	-	1.130.804,46	-	-	1.192.936,68	129.890,00	1.063.046,68
Padova - Via Verdi	PD	241.010,66	-	-	-	-	-	380.828,37	-	-	621.839,03	264.208,18	357.630,85
Piazzola sul Brenta	PD	2.106,51	-	-	-	-	-	6.050,25	-	-	8.156,76	3.367,05	4.789,71
Fano	PS	40,89	-	-	-	385,03	1.175,50	-	-	946,58	2.548,00	831,16	1.716,84
San Giorgio Morgeto	RC	35.733,65	-	-	-	-	-	-	-	12.394,97	48.128,62	10.807,18	37.321,44
Roma - Via del Corso 518													
Palazzo Rondinini	RM	6.613.817,34	-	-	-	-	40.968.513,42	-	-	3.070.289,29	50.652.620,05	602.952,07	50.049.667,98
Roma - Via Fiori 43 - Casal de' Pazzi	RM	929.622,42	-	-	-	-	3.679.238,95	-	-	1.888.487,52	6.497.348,89	1.859.974,74	4.637.374,15
Roma - Via dei Colli Albani	RM	397,78	7.720,63	-	-	-	63.023,53	-	-	6.076,30	77.218,24	-	77.218,24
Marcellina	RM	123.949,65	-	-	-	-	-	-	-	95.773,82	219.723,47	112.105,32	107.618,15
Velletri	RM	53,75	-	-	-	-	1.418,15	-	-	370,06	1.841,96	-	1.841,96
Rovigo - Corso del Popolo	RO	77.424,85	-	-	-	-	-	-	-	-	77.424,85	-	77.424,85
Rovigo - Via Piva	RO	443.539,20	-	-	-	-	-	-	-	-	443.539,20	211.028,55	232.510,65
Monteiasi	TA	10.070,91	-	-	-	-	-	7.385,39	-	-	17.456,30	-	17.456,30
Montemesola	TA	9.812,68	-	-	-	-	-	7.487,97	-	-	17.300,65	-	17.300,65
Trieste Via Crispi	TS	-	-	-	-	-	-	227.188,98	-	-	227.188,98	-	227.188,98
Trasaghis	UD	8.050,57	-	-	-	14.872,85	-	17.571,15	-	21.480,26	61.974,83	-	61.974,83
Totale		9.145.454,83	7.720,63	-	-	15.257,88	44.713.369,55	2.180.811,43	-	5.095.818,80	61.158.433,12	3.612.876,57	57.545.556,55
Diritti acquisiti in usufrutto nel 2003		5.370.501,29									5.370.501,29	1.786.020,36	3.584.480,93
Totale Immobili		14.515.956,12	7.720,63	-	-	15.257,88	44.713.369,55	2.180.811,43	-	5.095.818,80	66.528.934,41	5.398.896,93	61.130.037,48

Coefficienti Patrimoniali

Banca d'Italia

	Rapporto richiesto	Ns. rapporto
Coefficiente di solvibilità		
rapporto tra "patrimonio di vigilanza" e aggregato attività aziendali, "di bilancio e fuori bilancio", ponderate in relazione al rischio creditizio	minimo 7,00%	13,31%

Posizione patrimoniale

rapporto tra "patrimonio di vigilanza" ed il totale dei "requisiti patrimoniali minimi obbligatori" in relazione ai rischi di credito, ai rischi di mercato ed agli altri rischi previsti dalla normativa di vigilanza	minimo 100,00%	181,13%
--	----------------	---------

Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Al 31 dicembre 2004 il posizionamento sull'indice sintetico risulta in "attenzione" per effetto dell'andamento degli indicatori "Sofferenze nette/Patrimonio di Bilancio" e "Perdite su crediti / Risultato lordo di gestione".

Tale posizionamento non comporta alcuna conseguenza.

Struttura Produttiva Periferica

al 31 dicembre 2004

BANCA ANTONVENETA (986)

Agrigento (4)

Filiale di Agrigento

- Canicattì, Licata, Ravanusa

Alessandria (8)

Filiale di Alessandria

- Acqui Terme, Casale Monferrato, Casale Monferrato Agenzia 1, Cerrina, Serralunga di Crea, Tortona, Valenza

Ancona (9)

Ancona città: Filiale di Ancona, Agenzia 1, Agenzia 2

- Chiaravalle, Falconara Marittima, Jesi, Osimo, Ostra Vetere, Senigallia

Aosta (1)

Filiale di Aosta

Arezzo (2)

Filiale di Arezzo

- Montevarchi

Ascoli Piceno (11)

Filiale di Ascoli Piceno

- Cupra Marittima, Fermo, Fermo Agenzia 1, Folignano, Monsampolo del Tronto, Montegranaro, Offida, Porto San Giorgio, San Benedetto del Tronto, Sant'Elpidio a Mare

Asti (1)

Filiale di Asti

Bari (34)

Bari città: Filiale di Bari, Agenzia 1, Agenzia 2, Agenzia 4, Agenzia 5, Agenzia 6, Agenzia 7

- Acquaviva delle Fonti, Altamura, Andria, Barletta, Barletta Agenzia 1, Bisceglie, Bitonto, Canosa di Puglia, Casamassima, Corato, Gioia del Colle, Giovinazzo, Gravina in Puglia, Modugno, Mola di Bari, Molfetta, Molfetta Agenzia 1, Molfetta Agenzia 2, Molfetta Agenzia 3, Monopoli, Noci, Noicattaro, Ruvo di Puglia, Terlizzi, Terlizzi Agenzia 1, Trani, Valenzano

Belluno (8)

Filiale di Belluno

- Agordo, Domegge di Cadore, Feltre, Longarone, Mel, Puos d'Alpago, Sedico

Bergamo	(8)
Filiale di Bergamo	
<ul style="list-style-type: none"> • Albino, Ponteranica, Romano di Lombardia, Tagliuno di Castelli Calepio, Torre Boldone, Trescore Balneario, Treviglio 	
Biella	(1)
<ul style="list-style-type: none"> • Cossato 	
Bologna	(21)
<i>Bologna città:</i> Filiale di Bologna, Agenzia 1, Agenzia 2, Agenzia 3, Agenzia 4, Agenzia 5, Agenzia 6, Agenzia 8, Agenzia 10	
<ul style="list-style-type: none"> • Bazzano, Budrio, Calderara di Reno, Castel Maggiore, Castel San Pietro Terme, Castenaso, Imola, Imola Agenzia 2, Medicina, Ozzano dell'Emilia, Rastignano, San Giovanni in Persiceto 	
Brescia	(12)
<i>Brescia città:</i> Filiale di Brescia, Agenzia 1, Agenzia 2, Agenzia 3	
<ul style="list-style-type: none"> • Cazzago San Martino, Chiari, Desenzano del Garda, Gussago, Montichiari, Roncadelle, Verolanuova, Villa Carcina 	
Brindisi	(5)
Filiale di Brindisi	
<ul style="list-style-type: none"> • Fasano, Francavilla Fontana, Mesagne, Ostuni 	
Caltanissetta	(4)
Filiale di Caltanissetta	
<ul style="list-style-type: none"> • Gela, Mussomeli, Niscemi 	
Campobasso	(2)
Filiale di Campobasso	
<ul style="list-style-type: none"> • Termoli 	
Catania	(24)
<i>Catania città:</i> Agenzia 1, Agenzia 2, Agenzia 3, Agenzia 4, Agenzia 6, Agenzia 7, Agenzia 8, Agenzia 9, Agenzia 11	
<ul style="list-style-type: none"> • Aci Bonaccorsi, Aci Catena-Aci San Filippo, Acireale Agenzia 1, Acireale Agenzia 3, Adrano, Altarello-Giarre, Biancavilla, Bronte, Caltagirone, Misterbianco, Paternò, Ramacca, Randazzo, San Gregorio di Catania, Scordia 	
Catanzaro	(5)
Filiale di Catanzaro	
<ul style="list-style-type: none"> • Acconia-Curinga, Lamezia Terme, San Pietro a Maida, Soverato 	
Chieti	(2)
<ul style="list-style-type: none"> • Lanciano, Vasto 	
Como	(3)
Filiale di Como	
<ul style="list-style-type: none"> • Cantù, Erba 	

Cosenza	(6)
Filiale di Cosenza	
<ul style="list-style-type: none"> • Camigliatello-Spezzano della Sila, Corigliano Calabro Scalo, Rende, Scalea, Trebisacce 	
Cuneo	(1)
Filiale di Cuneo	
Enna	(3)
Filiale di Enna	
<ul style="list-style-type: none"> • Piazza Armerina, Valguarnera 	
Ferrara	(28)
<u>Ferrara città</u> : Filiale di Ferrara, Agenzia 1, Agenzia 2, Agenzia 3, Agenzia 4, Agenzia 5	
<ul style="list-style-type: none"> • Argenta, Berra, Bondeno, Cento, Codigoro, Comacchio, Copparo, Formignana, Goro, Lagosanto, Massafiscaglia, Mesola, Migliarino, Mirabello, Portomaggiore, Ro Ferrarese, San Martino, San Nicolò, Santa Maria Codifiume, Sant'Agostino, Tresigallo, Voghiera 	
Firenze	(7)
<u>Firenze città</u> : Filiale di Firenze, Agenzia 1, Agenzia 2	
<ul style="list-style-type: none"> • Barberino del Mugello, Borgo San Lorenzo, Fucecchio, Scandicci 	
Foggia	(7)
Filiale di Foggia	
<ul style="list-style-type: none"> • Cerignola, Manfredonia, San Giovanni Rotondo, San Severo, Trinitapoli, Vieste 	
Forlì/Cesena	(6)
<u>Forlì città</u> : Filiale di Forlì, Agenzia 1, Agenzia 3	
<u>Cesena città</u> : Filiale di Cesena, Agenzia 1	
<ul style="list-style-type: none"> • Cesenatico 	
Frosinone	(5)
Filiale di Frosinone	
<ul style="list-style-type: none"> • Ceprano, Fiuggi, Isola del Liri, Pontecorvo 	
Genova	(10)
<u>Genova città</u> : Filiale di Genova, Agenzia 1, Agenzia 2, Agenzia 3, Agenzia 4, Agenzia 5, Agenzia 6	
<ul style="list-style-type: none"> • Busalla, Chiavari, San Colombano Certenoli 	
Gorizia	(6)
<u>Gorizia città</u> : Filiale di Gorizia, Agenzia 1	
<ul style="list-style-type: none"> • Cormons, Gradisca d'Isonzo, Grado, Monfalcone 	
Grosseto	(2)
Filiale di Grosseto	
<ul style="list-style-type: none"> • Follonica 	

Imperia (1)

Filiale di Imperia

Latina (4)

Filiale di Latina

- Formia, Gaeta, Terracina

Lecce (6)

Lecce città: Filiale di Lecce, Agenzia I

- Maglie, Nardò, Squinzano, Tricase

Lecco (2)

- Calolziocorte, Osnago

Lodi (2)

Filiale di Lodi

- Codogno

Lucca (1)

Filiale di Lucca

Lussemburgo (1)

Filiale di Lussemburgo

Macerata (7)

Macerata città: Filiale di Macerata, Agenzia I

- Civitanova Marche, Matelica, Montecassiano, Recanati, Tolentino

Mantova (6)

Filiale di Mantova

- Asola, Castel Goffredo, Castiglione delle Stiviere, Poggio Rusco, Viadana

Matera (1)

Filiale di Matera

Messina (16)

Messina città: Agenzia 1, Agenzia 2, Agenzia 4, Agenzia 5, Messina-Contesse

- Barcellona Pozzo di Gotto Agenzia I, Brolo, Capo d'Orlando, Falcone, Giardini Naxos, Lipari, Milazzo, Rometta Marea - Rometta, Patti, S. Agata di Militello Agenzia I, Taormina Agenzia I

Milano

(63)

Milano città: Filiale di Milano, Agenzia 1, Agenzia 2, Agenzia 4, Agenzia 5, Agenzia 6, Agenzia 7, Agenzia 8, Agenzia 9, Agenzia 10, Agenzia 11, Agenzia 12, Agenzia 13, Agenzia 14, Agenzia 15, Agenzia 16, Agenzia 18, Agenzia 19, Agenzia 20, Agenzia 21, Agenzia 22, Agenzia 23, Agenzia 24, Agenzia 25, Agenzia 26, Agenzia 28, Agenzia 29, Agenzia 30, Agenzia 31, Agenzia 32, Agenzia 33, Agenzia 34, Agenzia 35, Agenzia 36

- Abbiategrasso, Binasco, Bollate, Brugherio, Carate Brianza, Cassina de'Pecchi, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Corsico, Desio, Gorgonzola, Lissone, Locate Triulzi, Magenta, Melegnano, Melzo, Monza, Monza Agenzia 1, Nerviano, Paullo, Pioltello, Rho, Rosate, S.Giuliano Milanese, Seregno, Trezzano sul Naviglio, Villasanta, Vimercate

Modena

(2)

Filiale di Modena

- Sassuolo

Napoli

(18)

Napoli città: Filiale di Napoli, Agenzia 1, Agenzia 2, Agenzia 3, Agenzia 4, Agenzia 5, Agenzia 6, Agenzia 7, Agenzia 8

- Arco Felice-Pozzuoli, Casalnuovo di Napoli, Casavatore, Giugliano in Campania, Giugliano in Campania Agenzia 1, Ischia, Marigliano, Sorrento, Torre del Greco

Novara

(5)

Novara città: Filiale di Novara, Agenzia 1, Agenzia 2

- Borgomanero, Castelletto Sopra Ticino

Padova

(112)

Padova città: Sede di Via Verdi, Sede di Via VIII Febbraio, Agenzia Aeroporto, Agenzia Altichiero, Agenzia Arcella, Agenzia Aspetti, Agenzia Bassanello, Agenzia Belzoni, Agenzia Bembo, Agenzia Brusegana, Agenzia Camin, Agenzia Cave, Agenzia Cavour, Agenzia Centrale, Agenzia Chiesanuova, Agenzia Euganea, Agenzia Forcellini, Agenzia Garibaldi, Agenzia Giotto, Agenzia Guizza, Agenzia La Cittadella, Agenzia Madonna Salute, Agenzia Mazzini, Agenzia Milano, Agenzia Montà, Agenzia Mortise, Agenzia Paltana, Agenzia Piazza Erbe, Agenzia Piazza Frutti, Agenzia S. Bellino, Agenzia S. Carlo, Agenzia S. Croce, Agenzia S. Osvaldo, Agenzia Sacra Famiglia, Agenzia Santo, Agenzia SS. Trinità, Agenzia Stazione, Agenzia Tito Livio, Agenzia Torresino, Agenzia Tre Garofani, Agenzia Vigonovese, Agenzia Zona Industriale Nord

- Abano Terme Ag. Centro, Abano Terme Ag.S. Cuore, Albignasego, Arsego di S.Giorgio delle Pertiche, Bagnoli di Sopra, Battaglia Terme, Bovolenta, Brugine, Cadoneghe, Campodarsego, Campodoro, Camposampiero, Candiana, Carmignano di Brenta, Casalserugo, Caselle di Selvazzano Dentro, Castelbaldo, Cittadella Ag. P.Bassano, Cittadella P. Treviso, Conselve Ag. S.Lorenzo, Conselve Ag. Zona Industriale, Corte di Piove di Sacco, Due Carrare, Este, Fontaniva, Galliera Veneta, Gazzo Padovano, Laghi di Cittadella, Limena, Mandriola di Albignasego, Marsango di Campo S.Martino, Maserà, Massanzago, Mejaniga di Cadoneghe, Mestrino, Monselice Ag.Rocca, Monselice Ag. Torre, Montagnana, Montegrotto Terme, Montemerlo, Noventa Padovana, Onara di Tombolo, Piazzola sul Brenta, Pieve di Curtarolo, Piombino Dese, Piove di Sacco, Piove di Sacco Ag. Centro, Ponte di Brenta, Pontelongo, Roncaglia di Ponte S. Nicolò, Rubano, S. Giorgio in Bosco, S. Giustina in Colle, S. Martino di Lupari, S. Pietro in Gù, Saonara, Sarmeola di Rubano, Selvazzano Dentro, Solesino, Tombelle di Saonara, Torreglia, Trebaseleghe, Tribano, Veggiano, Vigodarzere, Vigonza, Villa del Conte, Villafranca Padovana, Villanova di Camposampiero, Vò Euganeo

Palermo (5)

Palermo città: Agenzia 1, Agenzia 2, Agenzia 3

- Bagheria, Cefalù

Parma (12)

Parma città: Filiale di Parma, Agenzia I

- Busseto, Colorno, Felino, Fidenza, Fontanellato, Fornovo di Taro, Langhirano, Roccabianca, San Secondo Parmense, Soragna

Pavia (9)

Pavia città: Filiale di Pavia, Agenzia I

- Bressana Bottarone, Broni, Rivanazzano, Stradella, Vidigulfo, Vigevano, Voghera

Pesaro/Urbino (7)

Pesaro città: Filiale di Pesaro, Agenzia I

- Calcinelli-Saltara, Gabicce Mare

Filiale di Urbino

- Fano, Sant'Angelo in Vado

Pescara (1)

Filiale di Pescara

Piacenza (4)

Filiale di Piacenza

- Bobbio, Castel S.Giovanni, Fiorenzuola D'Arda

Pistoia (3)

Pistoia città: Filiale di Pistoia, Agenzia I

- Pieve a Nievole

Pordenone (10)

Pordenone città: Filiale di Pordenone, Agenzia 1, Agenzia 2

- Azzano Decimo, Cordenons, Maniago, Porcia, Sacile, San Vito al Tagliamento, Tamai di Brugnera

Potenza (1)

Filiale di Potenza

Prato (1)

Filiale di Prato

Ragusa (8)

Ragusa città: Filiale di Ragusa, Agenzia I

- Ispica, Modica, Pozzallo, Scicli Agenzia 1, Vittoria, Vittoria Agenzia 2

Ravenna (19)

Ravenna città: Filiale di Ravenna, Agenzia 1

- Alfonsine, Lugo, Massalombarda

Faenza città: Filiale di Faenza, Agenzia 1, Agenzia 2, Agenzia 3, Agenzia 4, Agenzia 5

- Bagnacavallo, Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Cervia, Fusignano, Riolo Terme, Russi

Reggio di Calabria (14)

Filiale di Reggio di Calabria

Sede di Polistena

- Cinquefrondi, Gioia Tauro, Laureana di Borrello, Melicucco, Palmi, Roccella Jonica, San Giorgio Morgeto, San Roberto, Sant'Eufemia d'Aspromonte, Siderno, Taurianova, Villa San Giovanni

Reggio Emilia (1)

Filiale di Reggio Emilia

Rieti (2)

Rieti città: Filiale di Rieti, Agenzia 1

Rimini (3)

Filiale di Rimini

- Morciano di Romagna, Riccione

Roma (72)

Roma città: Filiale di Roma, Agenzia 1, Agenzia 2, Agenzia 3, Agenzia 4, Agenzia 5, Agenzia 6, Agenzia 7, Agenzia 8, Agenzia 9, Agenzia 10, Agenzia 11, Agenzia 12, Agenzia 13, Agenzia 14, Agenzia 15, Agenzia 16, Agenzia 17, Agenzia 18, Agenzia 19, Agenzia 20, Agenzia 21, Agenzia 22, Agenzia 23, Agenzia 24, Agenzia 25, Agenzia 26, Agenzia 27, Agenzia 28, Agenzia 29, Agenzia 31, Agenzia 32, Agenzia 33, Agenzia 34, Agenzia 35, Agenzia 36, Agenzia 37, Agenzia 38, Agenzia 40, Agenzia 41, Agenzia 42; Agenzia 43, Agenzia 44, Agenzia 46, Agenzia 47, Agenzia 48, Agenzia 49, Agenzia 50, Agenzia 51, Agenzia 52, Agenzia 53, Agenzia 55, Agenzia 56, Agenzia 57, Agenzia 58, Agenzia 59, Agenzia 60

- Anzio, Bracciano, Cerveteri, Civitavecchia, Colleferro, Fiumicino, Formello, Frascati, Genzano di Roma, Guidonia Montecelio, Pomezia, Rocca di Papa, Tivoli, Velletri, Villa Adriana-Tivoli

Rovigo (20)

Rovigo città: Sede di Rovigo, Rovigo Ag. Borsea, Rovigo Ag. Centro Storico, Rovigo Viale Trieste, Rovigo Ag. Zona Ind.le

- Adria, Ariano nel Polesine, Badia Polesine, Bagnolo di Po, Castelnuovo Bariano, Ficarolo, Gavello, Lendinara, Papozze, Porto Tolle, Porto Viro Contarina, Porto Viro Donada, Rosolina, S. Maria Maddalena-Occhiobello, Villanova del Ghebbo

Salerno (8)

Salerno città: Filiale di Salerno, Agenzia 1

- Agropoli, Angri, Mercato San Severino, Nocera Inferiore, Pagani, Pagani Agenzia 1

Savona (1)

Filiale di Savona

Siena (4)

Siena città: Filiale di Siena, Agenzia 1

- Poggibonsi, Sinalunga

Siracusa (16)

Siracusa città: Filiale di Siracusa, Agenzia 1, Agenzia 2, Agenzia 3

- Augusta, Avola, Belvedere–Siracusa, Canicattini Bagni, Cassibile–Siracusa, Floridia, Noto, Pachino, Palazzolo Acreide, Priolo Gargallo, Solarino, Sortino

Taranto (21)

Taranto città: Filiale di Taranto, Agenzia 1, Agenzia 2, Agenzia 3

- Carosino, Castellaneta, Crispiano, Ginosa, Grottaglie, Grottaglie Agenzia 1, Manduria, Martina Franca, Martina Franca Agenzia 1, Massafra, Monteiasi, Montemesola, Mottola, Palagiano, San Giorgio Jonico, Sava, Torricella

Teramo (3)

- Giulianova, Roseto degli Abruzzi, Val Vomano–Penna Sant’Andrea

Terni (1)

Filiale di Terni

Torino (17)

Torino città: Filiale di Torino, Agenzia 1, Agenzia 2, Agenzia 3, Agenzia 4, Agenzia 5, Agenzia 6, Agenzia 7, Agenzia 8, Agenzia 9, Agenzia 10

- Borgaro Torinese, Carmagnola, Collegno, Moncalieri, None, Venaria Reale

Trapani (12)

Trapani città: Agenzia 1, Agenzia 2

Marsala città: Agenzia 1, Agenzia 2, Agenzia 5

- Alcamo, Castelvetrano, Gibellina, Mazara del Vallo, Partanna, Petrosino, San Vito Lo Capo

Trento (1)

Filiale di Trento

Treviso (46)

Treviso città: Sede di Treviso, Treviso Ag. Cairoli, Treviso Ag. IV Novembre, Treviso Ag. Monfenera, Treviso Ag. Ponte de Fero, Treviso Ag. S. Antonino, Treviso Ag. S. Giuseppe, Treviso Ag. Selvana

- Borso del Grappa, Caerano San Marco, Carbonera, Castelfranco Veneto, Castelfranco Veneto Agenzia 1, Castelfranco Veneto Agenzia 2, Cessalto, Chiarano, Conegliano, Conegliano Agenzia 1, Cornuda, Crespignaga di Maser, Farra di Soligo, Gaiarine, Maserada sul Piave, Mogliano Veneto, Montebelluna, Montebelluna Ag. Giardini, Motta di Livenza, Oderzo, Oderzo Torre, Onè di Fonte, Paese, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Preganziol, Quinto di Treviso, Riese Pio X, Roncade, San Biagio di Callalta, San Trovaso di Preganziol, Sernaglia della Battaglia, Spresiano, Susegana, Valdobbiadene, Vazzola, Vittorio Veneto, Zero Branco

Trieste (19)

Trieste città: Filiale di Trieste, Agenzia 1, Agenzia 2, Agenzia 3, Agenzia 4, Agenzia 5, Agenzia 6, Agenzia 7, Agenzia 8, Agenzia 9, Agenzia 10, Agenzia 11, Agenzia 12, Agenzia 13, Agenzia 14, Agenzia 15

- Domio, Muggia, Sistiana

Udine (32)

Sede di Codroipo

Sede di Gemona del Friuli

Udine città: Filiale di Udine, Agenzia 1, Agenzia 2

- Artegnà, Basaldella, Bertiole, Buia, Camino al Tagliamento, Campofornido, Cervignano, Cividale del Friuli, Latisana, Lestizza, Lignano Sabbiadoro, Majano, Osoppo, Palmanova, Piovega-Gemona, Ragogna, Reana del Roiale, Rive d'Arcano, Rivignano, S. Daniele del Friuli, Sedegliano, Tarcento, Tolmezzo, Trasaghis, Trivignano Udinese, Varmo, Venzone

Varese (1)

- Gallarate

Venezia (41)

Venezia città: Agenzia 1, Agenzia 2, Agenzia 3

Mestre città: Filiale di Mestre, Agenzia 1, Agenzia 2, Agenzia 3, Agenzia 4, Agenzia 5

- Annone Veneto, Campagna Lupia, Camponogara, Caorle, Caselle S.M. di Sala, Cavarzere, Cazzago di Pianiga, Chioggia, Concordia Sagittaria, Fiesso d'Artico, Gambarare di Mira, Gruaro, Jesolo, Mirano, Musile di Piave, Noale, Pegolotte di Cona, Portogruaro, Portogruaro Agenzia 1, Pradipozzo, Pramaggiore, S. Anna di Chioggia, S. Stino di Livenza, Salzano, San Donà di Piave, Scorzè, Sottomarina Agenzia 1, Sottomarina Agenzia 2, Sottomarina Agenzia 3, Strà, Valli di Chioggia, Vigonovo

Vercelli (4)

Vercelli città: Filiale di Vercelli, Agenzia 1

- Borgosesia, Santhià

Verona (19)

Verona città: Filiale di Verona, Agenzia 1, Agenzia 2, Agenzia 3

- Bardolino, Bussolengo, Castelnuovo del Garda, Cologna Veneta, Colognola ai Colli, Domegliara di Sant'Ambrogio, Isola della Scala, Legnago, Lugo di Grezzana, San Bonifacio, San Giovanni Lupatoto, San Martino Buon Albergo, Valeggio sul Mincio, Villafranca di Verona, Zevio

Vibo Valentia (3)

- Nicotera, Ricadi, Vibo Valentia

Vicenza (48)

Vicenza città: Sede di Vicenza, Vicenza Ag. Corso Padova, Vicenza Ag. Porta Castello, Vicenza Ag. S. Bortolo, Vicenza Ag. Viale Pace

- Altavilla Vicentina, Arzignano, Asiago, Bassano del Grappa, Breganze, Brogliano, Camisano Vicentino, Cassola, Castelgomberto, Chiampo, Cornedo Vicentino, Creazzo - Vicenza, Dueville, Fara Vicentino, Longa di Schiavon, Lonigo, Lugo di Vicenza, Maglio di Sopra, Marano Vicentino, Marostica, Montebello Vicentino, Montecchio Maggiore, Montecchio Precalcino, Montegalda, Nove, Noventa Vicentina, Oltre Agno, Ponte di Barbarano, Pove del Grappa, Recoaro Terme, Rosà, Rossano Veneto, Sandrigo, Schio, Schio Agenzia 1, Sovizzo, Thiene, Thiene Agenzia 1, Torrebelticino, Torri di Arcugnano, Trissino, Valdagno, Zanè

Viterbo (4)

Viterbo città: Filiale di Viterbo, Agenzia 1

- Civita Castellana, Tarquinia

CREDITO INDUSTRIALE SAMMARINESE S.A. – Serravalle (RSM) (3)

Repubblica di San Marino (3)

San Marino, Serravalle - San Marino, Borgo Maggiore - San Marino

INTERBANCA S.p.A. – Milano (11)

Ancona (1)

Ancona

Bari (1)

Bari

Bologna (1)

Bologna

Brescia (1)

Brescia

Catania (1)

Catania

Milano (1)

Milano sede

Napoli (1)

Napoli

Roma (1)

Roma

Torino (1)

Torino

Treviso (1)

Treviso

Vicenza (1)

Vicenza

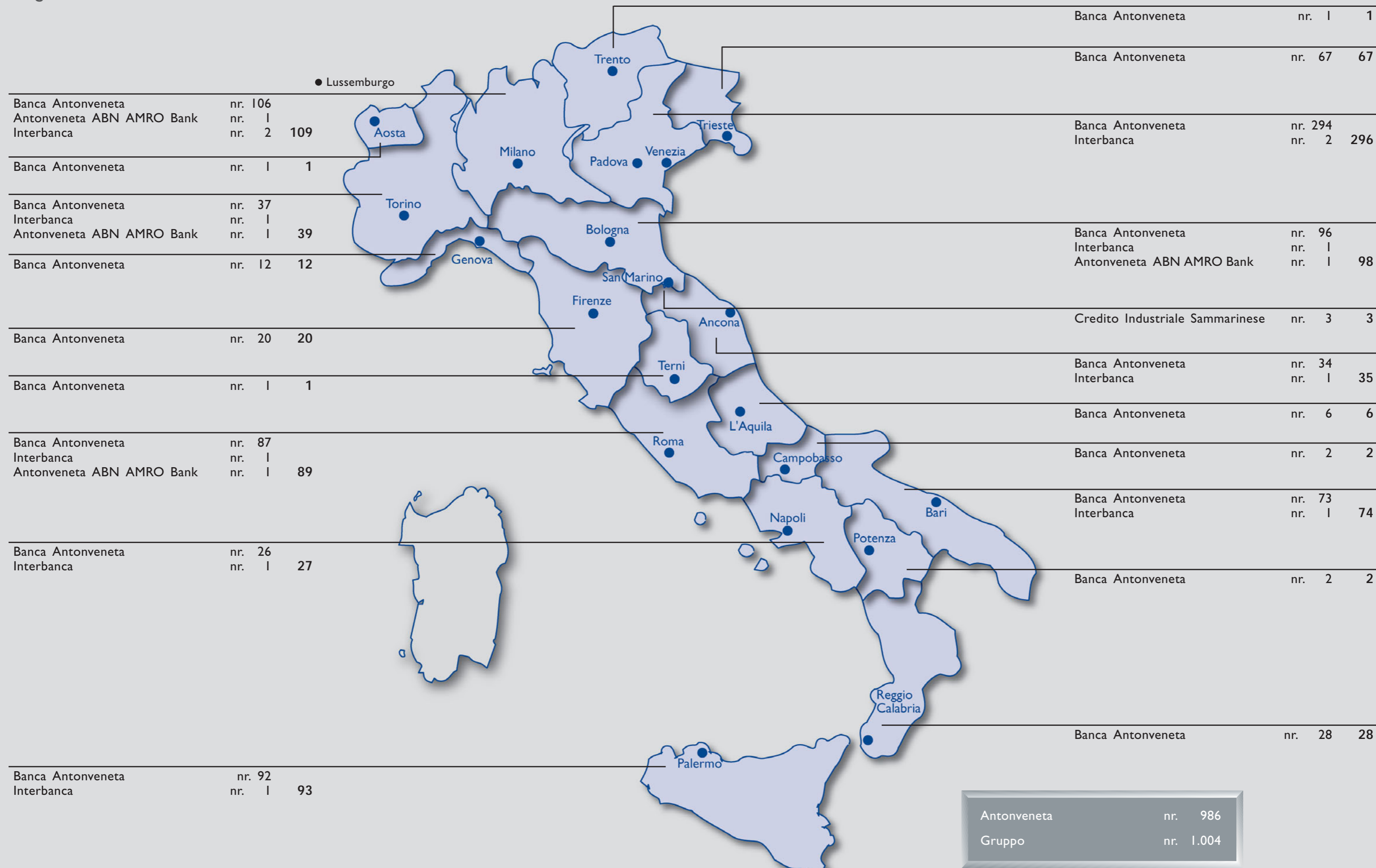
ANTONVENETA ABN AMRO BANK S.P.A. - MILANO (4)

Milano (4)

Milano Sede, Bologna, Roma, Torino

Organizzazione territoriale

Organizzazione territoriale



Antonveneta	nr.	986
Gruppo	nr.	1.004